Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 13 ottobre 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6748 nuova serie Fondazione: 1881

PUNTO DI PARTENZA

I provvedimenti che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ha adottato avant'ieri a favore della economia di Trieste e della Regione Friuli-Venezia Giulia, rappresentano certamente un fatto positivo nelle vicende di queste nostre terre. Uomini politici, autorità regionali, sindacalisti e ambienti economici hanno già espresso le loro valutazioni e altre certo ne seguiranno nei prossimi giorni, ma a noi sembra che alcuni aspetti, alcune caratteristiche particolari debbano essere messe in luce e sottolineate, se si vuole che il documento scaturito dopo lunghe e faticose discussioni, dopo sofferte crisi e travagliate vicende, abbia in pieno il valore che merita e rappresenti soprattutto il punto di partenza per sviluppi ed evoluzioni future.

E diciamo, prima di tutto, la nostra riconoscenza al Governo del sen. Leone che in così breve tempo di vita, pur con le caratteristiche di provvisorietà con le quali è nato e vive, per ben due volte (lettera di intenzione per il protosincrotrone e ora riunione CIPE) ha saputo dimostrare una rispondenza alle nostre attese, una tempestività di giudizio e di decisione veramente meritevoli di ogni apprezzamento. E' stolto, in politica, fare la storia delle ipotesi che non si sono verificate, ma certo che se nel passato altri governi avessero considerato i nostri problemi con eguale sensibilità, molte crisi si sarebbero evitate, molte situazioni di disagio non si sarebbero nemmeno presentate.

I provvedimenti decisi ora dal CIPE si possono incanalare in tre «filoni» principali che sono: quello delle decisioni adottate per superare la crisi contingente della ristrutturazione della cantieristica nazionale, quello che mira al miglioramento e al potenziamento delle infrastrutture, e quello che, guardando all'avvenire della Regione, punta decisamente alla realizzazione del protosincrotrone e all'istituzione nella zona di Duino Aurisina di un centro ad altissimo livello di ricerca scientifica e tecnologica.

Abbiamo sempre lamentato, e a giusta ragione, che nei provvedimenti, nelle decisioni del passato mancasse unitarietà di indirizzo, visione e programmazione globale dei nostri problemi. Ebbene, in questa occasione il Governo ha dimostrato di voler tracciare una strada che si proietta profondamente nel futuro. Non siamo ancora all'«optimum», molte cose e molti aspetti della nostra vita di comunità periferica non sono ancora stati affrontati e risolti, ma bisogna prendere e dare atto che per la prima volta abbiamo nelle mani una serie di decisioni che cercano di fare evolvere in maniera organica e razionale il nostro sviluppo avvenire. E se pure tutto ciò può essersi verificato più per la coincidenza di fatti e di situazioni che non per una determinata e preordinata volontà; se pure ciò può essersi realizzato strada facendo, mentre si cercava molto più semplicemente di risolvere un caso modesto e contingente, ciononondimeno noi crediamo che vi debba essere da parte nostra ogni possibile incoraggiamento a proseguire per questa strada se è vero, come è vero, che è così che vogliamo essere amministrati, con programmi precisi, con impegni seri, con prospettive chiare e sicure.

Ma diciamo pure con eguale chiarezza e con serietà che adesso dobbiamo essere proprio noi a montare la guardia alle decisioni e alle programmazioni scaturite dalla riunione del CIPE dell'altro giorno. Dagli esponenti della Regione ai parlamentari, dagli uomini politici ai sindacalisti, tutti dobbiamo impegnarci in una continua verifica dei modi e dei tempi. Una verifica che, portata avanti con determinazione e una volta tanto con concordia, può dare frutti sempre migliori, può tradurre in opere sonanti e in attività fiorenti le enunciazioni programmatiche del CIPE.

Il nostro pensiero si rivolge soprattutto a quel punto delle decisioni governative che sancisce la prosecuzione in sede internazionale della azione necessaria ad assicurare all'Italia e a Doberdò del Lago la sede del protosincrotrone. In questo campo, su questo terreno non c'è un solo attimo da perdere. Lo scorso tre ottobre a Ginevra la macchina del CERN si è messa in movimento per arrivare alla conclusione definitiva entro marzo. Praticamente ogni mese, da oggi ad allora, vi sono assemblee, comitati, consigli che si riuniscono e debbono prendere decisioni importantissime, definitive e irrevocabili.

Facciamo sì che l'impegno del Governo in materia sia scrupolosamente mantenuto. Stimoliamo e tonifichiamo la azione del nostro Ministro degli Esteri, impegniamoci, insomma ancora una volta per una realizzazione che da sola può valere più di quanto altro è contenuto nell'intero «pacchetto» di cui ci siamo oggi occupati.

Chino Alessi

Secondo fonti arabe

VOCI SULL'INGRESSO di Israele nella NATO

Il Cairo, 12

Sotto il titolo «Piani segreti degli Stati Uniti», il quotidiano «Akhbar El Youm» scrive stamani, in una corrispondenza da Londra, che durante la sua ultima riunione la NATO ha studiato un progetto di incorporazione di Israele nell'Alleanza atlantica. Ciò per affidare a questo Paese il più presto possibile la responsabilità della difesa occidentale nel Mediterraneo orientale.

La decisione del Presidente Johnson di aprire negoziati per la vendita di caccia supersonici a Israele «è la prima parte di questo progetto, il quale è diretto a integrare il Medio Oriente in una nuova fase della guerra fredda».

UNA GRANDE GIORNATA DI FESTA A CITTA' DEL MESSICO ANCORA PRESIDIATA DAI SOLDATI

SFILANO ATLETI DI 118 PAESI ALL'APERTURA DELLA XIX OLIMPIADE

La formula di apertura pronunciata dal Presidente Diaz Ordaz fra gli applausi di quarantamila spettatori Per la prima volta la fiamma dei Giochi accesa da una donna - Ai cecoslovacchi l'ovazione più forte

Città del Messico, 12

«Dichiaro inaugurati i Giochi olimpici del Messico che celebrano la diciannovesima Olimpiade»: con queste parole, il Presidente della Repubblica messicana Gustavo Diaz Ordaz ha ufficialmente aperto la più grande rassegna dello sport mondiale, l'Olimpiade forse «più contestata» dell'era moderna, almeno alla vigilia.

Nonostante il clima di apparente distensione subentrato dopo la «tragica notte» della piazza delle Tre Culture, l'ordine della metropoli messicana è ancora affidato a soldati, «granaderos» e agenti di polizia, che dalle prime ore di oggi hanno presidiato i punti nevralgici attorno allo stadio olimpico, impedendone la circolazione automobilistica nelle immediate vicinanze. Il buonsenso e lo spirito olimpico, comunque, hanno prevalso e la cerimonia d'apertura si è svolta in una cornice autentica di festa sportiva.

Già un'ora prima dell'inizio della cerimonia, oltre quarantamila spettatori gremivano gli spalti dello Stadio olimpico, mentre all'esterno lunghe file di persone, prevalentemente giovani, stazionavano davanti ai botteghini nella speranza di poter acquistare gli ultimi biglietti in vendita. Quando alle 11 (ora locale), il Presidente del Messico, Diaz Ordaz, ha fatto il suo ingresso nello stadio, prendendo posto nella tribuna d'onore, accompagnato dalla moglie e scortato da agenti in borghese (che innumerevoli erano fra il pubblico e in vari punti dello stadio), ottantamila persone gli hanno indirizzato una calorosa ovazione.

A questo punto ha avuto inizio il tradizionale cerimoniale, aperto dal suono dello inno nazionale. Dopo gli onori militari resi al Presidente della Repubblica, sono stati liberati dal centro del prato cinque grandi anelli di plastica gonfiati di elio e dipinti con i cinque colori olimpici. E' stato questo il segnale per l'apertura della sfilata delle varie delegazioni iscritte, che sono passate in rassegna, precedute dalla rappresentativa greca, secondo l'ordine alfabetico spagnolo. La loro marcia è stata scandita dalle note musicali di sei bande, composte complessivamente di 340 esecutori.

Dopo l'Afganistan, (che è seguito subito dopo alla Grecia) si sono susseguiti, in una «passerella» multicolore, 7.886 atleti di 118 Paesi. E' stato lo spettacolo di colori e di suoni di sempre, che si ripete ogni quattro anni: atleti in pittoreschi abbigliamenti, ragazze in minigonne o in costumi di antica tradizione, la rappresentativa delle Bermude in «shorts» e in calzettoni, i diciotto del Camerun in costume nazionale gialloblù, i cubani tutti in bianco con un berretto rosso, i cecoslovacchi (i più applauditi), gli indiani in turbante, gli indonesiani con casacche a colori vivaci, i 484 statunitensi (il gruppo più numeroso di tutta la sfilata), il rappresentante libico, gli italiani guidati dall'alfiere Raimondo D'Inzeo, due volte campione olimpionico, la Mongolia preceduta dal gigantesco lottatore nell'antico costume nazionale da guerriero, i pachistani in abito dal taglio occidentale ma con il berretto tradizionale, i polacchi, nella cui rappresentativa prevalgono le donne, i sovietici che agitavano bandierine nazionali e messicane, i vietnamiti, fra i quali spiccava la tradizionale veste delle atlete e, infine, la nutrita delegazione dei messicani, che rispondevano al saluto del pubblico avendo in mano ognuno una bandierina delle Nazioni partecipanti a queste Olimpiadi.

L'entusiasmo della folla ha assunto vertici alti: «Mexico, Mexico», veniva scandito ritmicamente, mentre ormai tutte le delegazioni, contraddistinte ciascuna dal nome della propria Nazione scritto in lingua spagnola su un cartello sorretto da un cadetto della Scuola militare, si sono schierate di fronte alla tribuna d'onore, invadendo l'intero prato verde.

Questa prima parte della cerimonia è durata circa venti minuti in più di quanto era stato previsto, e cioè un'ora. Successivamente, il presidente del CIO, Avery Brundage, e il presidente del Comitato organizzatore, Pedro Ramirez Vasquez, hanno lasciato la tribuna e sono saliti sul podio allestito sul prato. Al discorso di benvenuto pronunciato da Ramirez Vasquez ha risposto in spagnolo Avery Brundage, che al termine della sua allocuzione ha invitato il Presidente della Repubblica messicana a dichiarare aperti i Giochi della XIX Olimpiade.

Erano le 12,32 quando ha fatto l'ingresso in campo la bandiera olimpica portata da cadetti della scuola navale, che l'hanno issata sul pennone più alto dello stadio. E' stata poi la volta dell'ingresso sulla pista, entrando dalla porta Nord, di un cadetto della Scuola militare, il quale, scortato da sei ragazze giapponesi, ha portato la bandiera olimpica ufficiale, rimasta a Tokio dai Giochi del 1964. Contemporaneamente, dalla porta Sud, sono entrate, sempre sulla pista, sei giovani ragazze messicane in costume nazionale, convergendo anch'esse, come l'altro gruppo, davanti alla tribuna presidenziale.

Qui il cadetto della Scuola militare ha consegnato al Sindaco di Tokio, Ryokichi Minobe, la bandiera, che tramite Brundage è stata affidata nelle mani del Sindaco reggente di Città del Messico, Alfonso Corona Del Rosal. Questi, a sua volta, l'ha consegnata a un portabandiera messicano, cadetto della Scuola di aeronautica, che, scortato sia dalle giovani giapponesi, sia dalle ragazze messicane, è uscito dalla porta Sud. Il vessillo olimpico verrà custodito per quattro anni nel Municipio di Città del Messico, da dove sarà trasferito, nel 1972, a Monaco di Baviera, sede della XX Olimpiade.

Dopo il lancio di 40 mila palloncini, che si sono liberati verso il cielo ancora gravido di nuvole, ha fatto il suo ingresso nello stadio la torcia olimpica, che era retta, per la prima volta nella storia dei Giochi olimpici moderni, da una ragazza, Enriqueta Basilio Sotelo, campionessa messicana dei 400 metri e degli 80 a ostacoli, la quale, dopo aver fatto a passo di corsa tutto il giro della pista (a un certo punto ha dovuto aprirsi il varco quasi a fatica fra gli atleti che avevano partecipato alla sfilata), è salita lungo la scalinata fino alla «vasca». Dopo aver alzato la fiaccola rivolta verso la tribuna d'onore, ha acceso il fuoco, che arderà ininterrottamente fino alla sera del 26 ottobre.

Il pubblico ha sottolineato l'avvenimento con un altro prolungato applauso mentre veniva scandito di nuovo «Mexico - Mexico». E' stata quindi la volta della cerimonia del giuramento e anche qui si è dovuta registrare un'altra novità assoluta; un rappresentante dei guidici di gara, il professore messicano Lavin, a nome della sua categoria, ha giurato sulla sua lealtà e obiettività. Sempre reggendo per un lembo la bandiera nazionale, il maratoneta messicano Pablo Garrido ha subito dopo pronunciato il giuramento dell'atleta, mentre 6.200 colombi venivano liberati dalle gabbie in un volo di auspicio e di fiducia.

La cerimonia poteva ormai dirsi conclusa. Il Presidente Diaz Ordaz, al suono dell'Inno messicano, ha quindi lasciato il suo posto nella tribuna di onore rispondendo con ampi gesti della mano al saluto della folla, mentre gli atleti, seguendo l'ordine inverso della entrata, hanno abbandonato il campo uscendo dalla porta Nord.

Il suono di orchestre e di cori ha quindi concluso definitivamente questa manifestazione che nel suo aspetto generale è apparsa sempre più ambiziosa rispetto alle passate edizioni.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Città del Messico — L'atleta messicana Enriqueta Basilio sale di corsa con la fiaccola i 90 gradini che portano in cima allo stadio, per accendere la fiamma che arderà durante i Giochi

E' PIENAMENTE RIUSCITA LA PREVISTA MANOVRA DI «RENDEZ-VOUS» NELLO SPAZIO

L'APOLLO INSEGUE E RAGGIUNGE IL RELITTO INERTE DEL SATURNO

Si è così dimostrato possibile l'eventuale salvataggio degli astronauti reduci dalla Luna - Schirra ha il raffreddore, ma resterà in orbita per undici giorni



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

La squadra di ricupero dell'«Apollo 7» a bordo della portaerei «Essex», al largo delle Bermude

DAL NOSTRO INVIATO

Cape Kennedy, 12

Walter Schirra, nonostante il suo raffreddore spaziale (il primo caso denunciato apertamente: gli cola il naso, sternuta, ha preso qualche aspirina, ma è servita poco o nulla, pare che con uno speciale decongestionante abbia avuto un miglioramento), ha vinto la sua battaglia per la Luna: il viaggio dell'«Apollo 7» durerà undici giorni, come programmato.

I piccoli, noiosi inconvenienti riscontrati nella prima giornata di orbitamento terrestre, sono stati superati dall'abilità dei tre astronauti che viaggiano sulla nave spaziale; i contatti diretti con l'astronave sono stati stabiliti. Oggi l'«Apollo 7» ha cominciato la caccia alla volpe che fugge, al secondo stadio del «Saturno» che sta girando sopra la Terra ciecamente, dopo essere stato staccato dal missile che ha portato in orbita Schirra e i suoi due compagni, Walter Cunningham e Donn Eisele.

«Avete visto? Tutto è perfetto, non c'è ragione di tagliare il viaggio», ha detto Schirra ai dirigenti della NASA, e il direttore del progetto «Apollo» ha risposto poco dopo: «Ok, Mister Cool. Non ci saranno tagli al vostro viaggio, avete il „go, go" per undici giorni, se tutto va così bene come finora». «Grazie, zio», ha risposto il comandante del primo volo collettivo spaziale degli Stati Uniti.

Schirra, però, deve aver intuito che oltre alle ragioni tecniche, che non presentavano più grossi problemi, esistevano motivi estranei alla sua impresa per una decisione tanto rapida dopo i dubbi di ieri e la quasi certezza di ridurre di tre o quattro giorni la durata dell'impresa con l'«Apollo 7». Infatti, ha chiesto: «Ditemi la verità: cosa c'è di particolare ora nei piani della NASA?». Forse qualche voce gli era arrivata fin lassù di quello che a Cape Kennedy è diventato una forma di ossessione, quasi una ipnosi collettiva: il lancio di una cosmonave sovietica con uomini a bordo diretta alla Luna.

Il viaggio sovietico alla Luna dovrebbe cominciare martedì o mercoledì (sono due giorni nei quali la Luna e la Terra sono nella migliore posizione possibile per una simile avventura) e portare alcuni cosmonauti (due o tre) a orbitare la Luna, proprio mentre l'«Apollo 7» continua il viaggio sperimentale di quello lunare vero e proprio. E' una voce che si è diffusa con rapidità e vastità quasi incredibili e ha innervosito un po' tutti quelli del campo spaziale americano. Ma cosa c'è di vero? Nessuno può confermare nulla, nemmeno quelli della NASA, e non si sa se lo facciano per discrezione, per scaramanzia o per ignoranza della verità.

Da dove arriva la voce?. «Da dove arrivano tutte le voci, magari da uno scherzo fatto da un giornalista», dice qualcuno (ma senza allegria) alla base spaziale. «Secondo informazioni dello spionaggio, i satelliti-spia hanno trasmesso foto in cui gli esperti hanno „letto" un sacco di cose e ne hanno dedotto il viaggio imminente», dicono altri. Ma una foto-spia non dice il giorno del lancio sovietico, anche se si può tentare di dedurre dal grado di preparazione del cosmodromo quando presso a poco un lancio potrà avvenire. «Appunto, non soltanto le foto-spia, anche certe notizie in codice — si afferma — sono arrivate dal servizio segreto».

Può darsi che la voce abbia un fondamento, può darsi che davvero nasca da uno scherzo o da una frase detta da un giornalista (pare che in uno dei motel di qui, dove siamo tutti accampati, uno di noi abbia detto ridendo: «Sarebbe bello che ora i russi mettessero in orbita attorno alla Luna una cosmonave con tre a bordo». La frase rifatta, modificata, ricostruita a forma di notizia sarebbe penetrata con velenosa potenza nella mente di alcune persone e così si sarebbe creato un contagio falso, ma capace di mettere in stato di angoscia l'intero mondo spaziale di Cape Kennedy.

Schirra ha insistito: «Ditemi un po' cosa succede, mi pare che abbiate la testa altrove». Gli hanno risposto che si sbagliava, che stesse tranquillo, pensavano all'«Apollo» e basta. Così i tre hanno cominciato a farsi sotto al razzo morto che sta fuggendo davanti a loro, e stasera lo hanno raggiunto, sono a poche centinaia di metri dal secondo stadio del «Saturno», lo controllano con abilità da ciclisti da pista che aspettano il momento più utile per portare la «botta» finale e arrivare ad assorbire l'avversario nella volata conclusiva.

E' una specie di «surplace», che invece di essere immobile è condotta alla stessa calcolata velocità nello spazio: il relitto viaggia a 34 mila chilometri l'ora, la stessa velocità dello «Apollo 7», ma questo non è brutalmente cieco come il relitto che insegue: gli uomini dell'equipaggio possono cambiare l'orbita in modo da raggiungere e superare la volpe che fugge, e poi prenderla nelle «ganasce» di metallo che sono alla base del primo stadio del razzo agganciato alla nave spaziale. La manovra di ormeggio del relitto dovrebbe realizzarsi domani; oggi il progetto prevede soltanto la corsa di controllo su di esso, il lungo «surplace» a 34 mila chilometri l'ora.

Stelio Tomei

A SOLI VENTI METRI dal secondo stadio

Centro spaziale di Houston, 12

Il «rendez-vous» con il secondo stadio del razzo vettore, manovra centrale della seconda giornata di volo dell'«Apollo 7», è riuscito. La capsula, comandata da Walter Schirra, ha manovrato per circa tre ore, coprendo la distanza di 130 chilometri che la separava dallo stadio e portandosi fino a venti metri da esso. Schirra ha riferito al centro di controllo di non essersi ulteriormente avvicinato per ragioni di sicurezza, in quanto lo stadio «capitombolava vorticosamente su se stesso». Dopo aver veleggiato nei pressi per circa mezza ora, l'«Apollo 7» si è allontanata dal secondo stadio.

La manovra di «rendez-vous» era particolarmente importante, in quanto costituiva una sorta di prova generale della manovra che si renderebbe necessaria, nel caso di un volo alla Luna, qualora i due astronauti scesi sul satellite della Terra rimanessero bloccati, per un guasto o altro, in orbita lunare e non riuscissero a far ritorno sulla capsula madre. Toccherebbe allora alla capsula madre cercare il cosiddetto «modulo» o capsula figlia, raggiungerlo, agganciarlo e salvare gli astronauti in difficoltà.

Alle 18,28 italiane, Schirra ha azionato il principale motore a razzo della capsula, facendola entrare in una orbita a forma d'uovo con quote varianti da 225 a 364 chilometri e aumentandone la velocità di circa 60 metri al secondo. Poi, servendosi degli strumenti, Walter Schirra ha individuato la posizione del secondo stadio manovrando fino ad avvicinarlo.

LA SITUAZIONE

In un clima di serenità, anche se la capitale è ancora presidiata dalle truppe, si è svolta nell'imponente stadio di Città del Messico la solenne e suggestiva cerimonia di apertura della XIX Olimpiade. Circa ottomila atleti, in rappresentanza di 108 Nazioni, si affronteranno per undici giorni a partire da oggi con uno spirito agonistico che trascende le tradizionali distinzioni di politica, di ideologia e di razza. Apprensioni, incertezze e timori che hanno accompagnato la preparazione dei Giochi, hanno lasciato il campo nell'istante in cui Enriqueta Basilio Sotelo — prima ragazza cui nella storia delle Olimpiadi è toccato questo onore — ha acceso la torcia di Olimpia nell'immenso stadio azteco.

Il Ministro della Difesa americano Clifford, che in questi giorni ha avuto colloqui a Bonn con il suo collega tedesco Schröder, si è recato a Berlino Ovest per incarico del Presidente Johnson, che ha voluto così rinnovare l'impegno assunto dagli Stati Uniti di difendere l'ex capitale tedesca da ogni minaccia. Con il Ministro Schröder, Clifford è stato d'accordo nel riconoscere che il mantenimento di contingenti adeguati di truppe in Europa è sempre necessario: il rappresentante di Washington ha però ancora una volta sollecitato un maggiore sforzo nel bilancio della difesa della Repubblica di Bonn.

Colpo di Stato a Panama: la Guardia nazionale ha deposto il Presidente Arnuldo Arias, dopo solo undici giorni dal suo insediamento. Arias e i suoi principali collaboratori si sono rifugiati nella base americana sul Canale, mentre i ribelli hanno annunciato la sospensione delle libertà costituzionali. La situazione è alquanto confusa, e secondo voci non confermate, a Città di Panama vi sarebbero state sparatorie e spargimento di sangue.

A Praga sembrerebbe delinearsi un cedimento del favore popolare nei confronti di Dubcek, specialmente dopo il suo discorso di venerdì, in cui il segretario del P.C. cecoslovacco ha tentato di conciliare la sua politica con le tesi contrarie al «nuovo corso». Oltre alle critiche dei «progressisti» contro Dubcek, si sono risvegliati anche gli «ortodossi», che in una riunione con ufficiali russi, hanno chiesto un ritorno alla politica dell'ex Presidente Novotny.

IL MINISTRO CLIFFORD IN VISITA NELLA CITTA' DEL «MURO»

Confermati gli impegni degli americani per Berlino

Bonn e Washington sono d'accordo sulla necessità di mantenere un numero sufficiente di divisioni per la difesa dell'Europa

Berlino, 12

Il Ministro della Difesa americano Clark Clifford è giunto stamani in aereo a Berlino Ovest da Bonn. All'arrivo all'aeroporto di Tempelhof, il Ministro ha dichiarato di essere giunto nella metropoli tedesca su istruzioni del Presidente Johnson, e ha aggiunto: «Gli impegni assunti dagli Stati Uniti e dai nostri alleati britannici e francesi restano validi e sono già stati messi alla prova. Lasciatemi affermare in maniera chiara — ha detto Clifford — che gli Stati Uniti sono fermamente dalla parte di Berlino e della società democratica e progressiva che i berlinesi hanno realizzato».

All'aeroporto, il Ministro era stato salutato dal borgomastro di Berlino Ovest Klaus Schuetz. Successivamente, durante una cerimonia al municipio di Berlino, Clifford ha letto un messaggio di Johnson al borgomastro Schuetz, nel quale si afferma: «L'impegno americano per la libertà di Berlino è solido. E' tale oggi, tale sarà domani. L'atteggiamento degli Stati Uniti verso Berlino è pienamente franco, senza riserve».

«La libertà di Berlino — ha continuato Clifford — è uno degli interessi vitali degli Stati Uniti, non solo per l'impegno assunto, ma anche per i sentimenti del popolo americano, di ammirazione per il coraggio e la forza dei berlinesi».

Dopo il colloquio con Schuetz svoltosi nella sede del Senato di Berlino, il Ministro Clifford ha visitato la guarnigione americana a Berlino Ovest. Fermandosi brevemente davanti alla Porta di Brandenburgo, Clifford ha messo in relazione il muro che divide le parti occidentale e orientale dell'ex capitale tedesca e l'invasione della Cecoslovacchia. Ricordando che ad erigere il muro è stato lo stesso Paese che ha mandato i suoi uomini, con le altre truppe del Patto di Varsavia, a invadere la Cecoslovacchia, Clifford ha aggiunto: «I recenti fatti di Praga sono un malinconico invito a ricordare che la epoca e la mentalità che il muro rappresenta non sono scomparsi».

Secondo Clifford però sarebbe superfluo aumentare il numero delle truppe americane a Berlino, poichè l'URSS sa bene che Washington non tollererebbe provocazioni nell'ex capitale tedesca. In una conferenza stampa tenuta al Quartier generale americano, il Ministro ha riaffermato che i Paesi della NATO debbono anch'essi sopportare, insieme con gli Stati Uniti, gli oneri che la loro sicurezza esige.

In precedenza, un centinaio di dimostranti riuniti davanti al «Rathaus Schoeneberg» aveva accolto l'arrivo di Clifford gridando «Stati Uniti-SS», e lanciando bombe puzzolenti e secchi di vernice. I manifestanti hanno anche rivolto le loro proteste contro l'incaricato speciale del Cancelliere federale per Berlino, Ernest Lemmer, e a un semaforo hanno aperto l'automobile nella quale egli si trovava imbrattandola con vernice rossa.

Questa mattina, prima di partire per Berlino, Clifford aveva avuto un incontro a Bonn con il collega tedesco Schroeder sui problemi di politica della difesa che interessano i due Paesi. Al colloquio avevano preso parte i Sottosegretari Von Hase e Warnke e l'Ambasciatore americano a Bonn Henry Cabot-Lodge.

Nel loro colloquio, durato circa due ore, Clifford e Schroeder hanno constatato la «permanenza dell'identità di interessi» dei due Paese per quel che riguarda la sicurezza dell'Europa». Essi si sono inoltre trovati d'accordo circa la necessità di mantenere in Europa un numero sufficiente di divisioni e di trovare una soluzione a lunga scadenza al problema della perequazione valutaria per le spese delle divisioni americane di stanza in Europa.

Cinquanta unità nel Mediterraneo

LANCIAMISSILI RUSSA attraversa il Bosforo

Istanbul, 12

Una nave lanciamissili sovietica ha attraversato il Bosforo; malgrado la fitta nebbia si distinguevano distintamente le rampe di lancio a prua e a poppa del bastimento. Gli ambienti marittimi turchi ritengono che le navi sovietiche nel Mediterraneo siano attualmente più di cinquanta.

IL PAPA: ANNUNCIATE CHE LA PACE E' POSSIBILE

Città del Vaticano, 12

Un radiomessaggio di Papa Paolo VI è stato trasmesso questa sera dalla Radio vaticana, in speciale collegamento con Città del Messico. Il saluto del Pontefice è stato diffuso in spagnolo, in francese, in inglese e in italiano.

Nel suo messaggio, dopo aver sottolineato il significato della grande manifestazione sportiva, così prosegue, rivolgendosi agli atleti delle varie Nazioni: «Ritornando ciascuno nella vostra Patria, annunciate che la pace è possibile ed è fattibile: proclamate che le vostre competizioni hanno realizzato questo prodigio. I cinque anelli, emblema ufficiale delle Olimpiadi non simboleggiano forse la fraterna convivenza delle razze che abitano i cinque continenti? Giovani atleti, che ci state ascoltando nel Messico, giovani di tutto il mondo, che prestate ascolto alla nostra voce: siate messaggeri, siate evangelizzatori, siate apostoli della pace!».

«GRANDI MANOVRE» NEL PSU ALLA VIGILIA DEL CONGRESSO

Maggioranza intorno a Nenni Preti rischia d'esserne escluso

La prospettiva del rinnovo del Governo agita le acque anche nella D.C. Interventi dei triestini Morpurgo e Trauner al consiglio nazionale del PLI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 12

Al consiglio nazionale del PLI è stato distribuito, questa sera, il testo dell'ordine del giorno della maggioranza sul quale, domani, a conclusione dei lavori, si voterà. Il documento approva la relazione di Malagodi; condanna l'iniziativa militare dell'Unione Sovietica in Cecoslovacchia; sostiene che il Partito comunista italiano, pur esprimendo il suo dissenso per l'azione dell'Unione Sovietica, lo ha motivato con ragioni di carattere contingente; nota una crescente inclinazione del Vaticano verso un accordo politico con i comunisti; ritiene necessaria una politica di rafforzamento democratico con l'unificazione dell'Europa democratica, anche con l'assenza della Francia; il consolidamento dell'Alleanza occidentale; l'avvio di una comunità occidentale sulle due sponde dell'Atlantico; un potenziamento delle Nazioni Unite. Il documento fa sua e segnala alla DC, al PSU e al PRI la proposta dell'Internazionale liberale di intensificare l'azione in favore dell'Europa unita estesa all'Inghilterra e agli altri partiti democratici del continente; «conferma la linea di opposizione del PLI alle ambiguità ideali e politiche, ai contenuti errati e alla inefficienza esecutiva della coalizione che negli ultimi anni ha governato e governa l'Italia e indica nell'intransigenza democratica e nella elaborazione di contenuti adeguati alla partecipazione responsabile e alla libertà nuova all'interno e nel mondo i due grandi servizi che il PLI può e deve rendere all'Italia.

Il consiglio nazionale del Partito liberale ha proseguito per tutta la giornata il dibattito sulla relazione politica svolta da Malagodi e sulla relazione sui problemi dell'università svolta da Valitutti. Su entrambi i temi si sono manifestate due posizioni contrastanti: l'una sostenuta dai Cassandro, dai Giomo, dai Bonea e dai Ferioli, favorevole all'apertura di Malagodi verso lo schieramento dei partiti del centro-sinistra e verso il progetto Valitutti di una struttura democratica dell'università; l'altra, che faceva capo ad Alpino e Bignardi, assai critica; Alpino per quanto riguarda le proposte universitarie. Tanto è vero che il documento finale della maggioranza ha recepito alcune di queste critiche, così che nella sua formulazione definitiva presentata questa sera al consiglio nazionale è assai più prudente rispetto all'impostazione iniziale di Malagodi.

Tra gli interventi odierni vi è stato quello del triestino avv. Morpurgo che ha detto tra l'altro: «Nel clima di profondo disagio, di turbolenza e di violenza internazionali, l'Italia non può permettersi il lusso di trastullarsi in un vuoto di potere che è sorto praticamente già molti mesi prima delle elezioni primaverili e del conseguente disimpegno socialista. Se non vogliamo restare travolti da una spinta che sembra inarrestabile nel pur legittimo desiderio di cambiare molte cose, dobbiamo però far comprendere che non tutto delle vecchie strutture va buttato via, soltanto per compiacere a chi confusamente chiede un rinnovamento totale. Il giorno in cui la strategia comunista riuscisse a creare un'intesa tra le masse operaie ed i contestatori globali dei quali oggi esse diffidano, la democrazia verrebbe travolta irreparabilmente. Da questa constatazione nasce maggiormente la necessità di impegno per il PLI di ergersi a difesa di quei valori fondamentali che costituiscono l'essenza liberale. Non è perciò il caso di modificare la rotta del PLI, ma semmai occorre affinarne i metodi per rendere sempre più incisiva ed operante la sua azione che è perennemente valida».

Dal canto suo l'altro consigliere triestino, avv. Sergio Trauner, esaminando alcuni problemi concreti sui quali deve incentrarsi l'azione del partito ha ricordato la battaglia europea sulla quale il PLI deve ora più che mai impegnare la maggioranza di Governo a quelle iniziative concrete che negli ultimi anni sono venute meno; una legislazione urbanistica adeguata alle necessità dell'attuale caos esistente nel settore; la riforma dei codici, con particolare riguardo al diritto di famiglia; la crisi della giustizia e la scuola. Come prospettiva politica, Trauner ha indicato una politica socialmente avanzata e laica la quale, senza voler ricercare alcuna soluzione di Governo, possa aprire un chiaro e concreto dibattito, anche se di contrasto, con le altre forze di democrazia laica. Tra i concreti problemi economici Trauner ha indicato la necessità che il PLI proponga concretamente soluzioni che valgano a ridurre l'attuale divario esistente tra il Mezzogiorno e le aree depresse del Centro-Nord (tra le quali va inclusa Trieste ed il resto della Regione) con le zone economicamente più progredite d'Italia.

Nel PSU sarebbe intanto in atto una manovra per costituire una maggioranza alla quale parteciperebbero Nenni, De Martino, Mancini e Tanassi escludendo a sinistra Lombardi ed a destra Preti. Quest'ultimo è insorto ed ha preteso ed ottenuto una categorica smentita da Mancini. Anche l'agenzia di De Martino ha smentito stasera la «operazione Preti» ma, sulla stessa edizione, ospita un attacco all'ex Ministro. Comunque sia, la verità è che un accordo Nenni, De Martino, Mancini è già in fase avanzata e che le adesioni di Giolitti e Tanassi sono scontate. Resta Preti, ma probabilmente andrà a finire che sarà dato un «imbarco» anche a lui.

Per il futuro Governo ci si agita anche in casa della D.C. Le prese di posizione più vivaci vengono dalla sinistra che insiste sulla sua richiesta di una soluzione globale, che riguardi cioè tanto la segreteria del partito che la Presidenza del Consiglio. Ad ogni modo indipendentemente da queste prese di posizione, l'ipotesi di una soluzione con Rumor a Palazzo Chigi e Colombo alla segreteria della D.C. si presenta oggi come la più fondata. Quanto al Governo in sè d.c., socialisti e repubblicani in una serie di interventi hanno ribadito oggi che si dovrà trattare di un centro-sinistra che non sia una semplice riedizione avanzata della vecchia formula, ma sappia superarla qualitativamente.

R. R.

Per altri dieci giorni

LO SNADAS DISPOSTO a prolungare lo sciopero

Roma, 12

Il Sindacato nazionale autonomo dipendenti amministrazione scolastica (SNADAS) ha precisato oggi in un comunicato che lo sciopero nazionale della categoria si concluderà il 16 ottobre prossimo. Il comunicato aggiunge che è stato convocato per lunedì prossimo il direttivo del Sindacato «al fine di esaminare la situazione (anche in relazione al dibattito che si svolgerà alla Camera in quel giorno sulle interrogazioni a risposta orale presentate da vari gruppi parlamentari), e decidere l'eventuale prosecuzione per altri dieci giorni dello sciopero secondo il mandato conferito dal Consiglio nazionale».

Intanto il principio dell'allineamento del personale docente e direttivo della scuola al trattamento economico dei dipendenti dalla Pubblica amministrazione è stato ribadito dalle organizzazioni sindacali della scuola in un loro lungo comunicato. I rappresentanti sindacali si sono riuniti ieri sera ed hanno terminato a tarda notte anche l'esame delle questioni relative al loro trattamento previdenziale. Il comunicato dell'intersindacale scuola dopo aver ribadito che i problemi del riassetto e dello stato giuridico devono trovare soluzione nell'ambito generale della riforma della Pubblica amministrazione, hanno auspicato una rapida soluzione delle questioni. Tra l'altro, la forza di contrattazione in seno al Consiglio di amministrazione dell'ENPAS del personale docente e direttivo della scuola (oltre 500.000 persone, pari ad un terzo di tutto il personale statale) appare — ad avviso dei sindacalisti — assai debole se si considera che essi hanno un solo rappresentante.

Dal canto suo il segretario generale dell'ANCISIM (Associazione dei presidi) professor Pasquale Pazzanese, ha detto che «se entro un periodo di tempo ragionevole i problemi della categoria, soprattutto quelli previdenziali non verranno risolti, presidi e professori saranno costretti a scendere in sciopero e a paralizzare la scuola».

COLPO DI SCENA NELLA VICENDA DELLE SPIE RUSSE

Tentativo di entrare nell'ufficio di Catena

I sigilli apposti sull'ingresso alla ditta dell'imputato sono stati manomessi con una tecnica da specialisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 12

Il mistero sulla vicenda delle spie che lavoravano per l'Unione Sovietica offre di giorno in giorno dei nuovi colpi di scena. Dopo le denuncie da parte del SID di un «quinto uomo» prima e di un «sesto personaggio» dopo, ci si aspettano di ora in ora nuove rivelazioni su altri individui implicati nel caso di spionaggio. E che la catena delle spie non sia finita è accertato dal fatto che un altro mistero si è aggiunto nelle ultime ore al già complicato episodio. Infatti qualcuno ha cercato di entrare negli uffici di Alfredo Catena, uno dei quattro maggiori imputati. Il portinaio dello stabile si è accorto che i due sigilli posti dall'autorità giudiziaria alla porta dell'appartamento dove ha sede la «Electronics Microwave Agency» erano stati manomessi.

Quello più in alto, di ceralacca, era spaccato a metà; quello più in basso, di carta e scotch, appariva scollato a una estremità. Il portiere è corso subito ad avvertire i carabinieri. I militari giunti sul posto al comando di un tenente hanno accertato che non doveva trattarsi del gesto di uno sconsiderato, magari di un ragazzino. Il sigillo posto in alto era a distanza tale che ci voleva almeno uno sgabello per arrivarci. Anche la tecnica di effrazione era particolare. Sembrava fatta in modo da essere il meno appariscente possibile. Un servizio di piantonamento è stato predisposto e consegne severissime sono state date al portiere.

Per mezzo della «Electronics Microwave Agency» Catena, rappresentante per l'Italia, importava materiale elettronico dagli USA e dalla Granbretagna. Secondo l'accusa, Catena, tramite il coimputato Lucio Quarantelli, avrebbe fornito all'ingegnere sovietico Ghennadi Potkov materiale strategico nonchè informazioni di cui, in qualità di procuratore della società, veniva a conoscenza recandosi tra l'altro, per la sua attività professionale, nei luoghi in cui si trovano installazioni difensive.

Intanto, il dott. Alibrandi sta attendendo il rapporto del Servizio informazioni della Difesa su Liliana Serafini, impiegata al Ministero degli Esteri. L'impiegata è stata denunciata a piede libero dal SID per agevolazione colposa di divulgazione di notizie segrete, l'identico fatto attribuito all'usciere dello stesso Ministero Giuseppe Criscuolo.

Il giudice Alibrandi si è recato oggi nel carcere di Regina Coeli per notificare alle quattro persone fermate nove giorni fa il mandato di cattura. Il magistrato ha accolto in pieno le richieste del Pubblico Ministero dott. Bruno. Ha infatti contestato a Quarantelli, a Catena, a Polastri ed a Pasquali il reato di spionaggio politico-militare, quello di rivelazione di segreti di Stato e — escluso il Quarantelli — quello di corruzione da parte dello straniero, il tutto aggravato dalla continuazione e dal concorso di più persone.

R. P.

PESANTE BILANCIO DI VITTIME DI DUE SCIAGURE STRADALI

TRE MORTI PRESSO TREVISO DOPO UN URTO FRA AUTOTRENI

Sull'«Autosole» tra Roma e Napoli salto di corsia e scontro: altre tre persone decedute sul colpo, quattro ferite, una grave

Treviso, 12

Tre persone sono morte e due sono rimaste ferite non gravemente in un incidente stradale accaduto, durante la notte, nei pressi di Fagarè della Battaglia in provincia di Treviso. Altre tre persone sono morte e quattro sono rimaste ferite in un incidente sull'Autostrada del Sole, nel tratto Roma-Napoli.

L'incidente è accaduto su un rettilineo, a breve distanza dal monumento-ossario di Fagarè dedicato ai Caduti della prima guerra mondiale. Un autoarticolato, guidato da Antonio Campagnolo di 33 anni, il quale aveva accanto a sè il fratello Luigi di 38, entrambi di Cartigliano in provincia di Vicenza, per cause ancora imprecisate ha strisciato contro lateralmente un altro autotreno, guidato da Adelino Maglioneretto di 55 anni. al cui fianco sedeva il secondo autista, Dino Lorenzinetto di 29 anni. Secondo i rilievi della Stradale, è possibile che uno dei due autisti si sia portato troppo verso il centro della strada, che in quel punto è piuttosto stretta, determinando così la collisione.

L'autotreno dei due fratelli, uscito di strada, è andato a sbattere contro un pino, ma l'albero ha ceduto ed i due sono rimasti feriti in modo non grave. All'ospedale di Treviso, infatti, sono stati giudicati guaribili in 10 giorni. Non altrettanto è successo, invece, all'altro veicolo, che si è schiantato contro un grosso platano, causando la morte dei due autisti. Per il contraccolpo, il rimorchio dell'autotreno è rimbalzato sulla strada, mentre sopraggiungeva la «Taunus» condotta da Gino Conte di 43 anni, direttore della filiale di Motta di Livenza di un istituto di credito. L'uomo ha cercato di frenare, ma l'olio uscito dai motori dei due autotreni in seguito all'urto, e sparsosi sulla sede stradale, ha reso inutile il tentativo. La vettura è piombata a grande velocità contro il rimorchio e il Conte è morto sul colpo. La statale 53 è rimasta chiusa al traffico per circa 10 ore e le auto in transito sono state deviate per il centro di Fagarè finchè la strada non è stata sgomberata.

Tre morti e quattro feriti, di cui uno in gravi condizioni, sono il bilancio dell'altro grave incidente stradale avvenuto stamane all'altezza del chilometro 40,700 dell'Autostrada Roma-Napoli nei pressi di Colleferro. Una Oper «Kadett» con targa tedesca, proveniente da Napoli, per cause imprecisate è sbandata e dopo aver superato lo spartitraffico ha invaso l'opposta carreggiata, scontrandosi con una «Fiat 850» targata Frosinone. I tre morti sono il conducente della Opel Salvatore Caruso di 40 anni di Palermo, Vincenzo Cristofanelli di 40 anni di Ceccano in provincia di Frosinone, che si presume conducesse la «850» a bordo della quale si trovava anche l'altra vittima Giovanna Santodonato, anch'essa di Ceccano. I feriti sono stati tutti trasportati all'Ospedale civile di Colleferro. Il più grave di essi è il quarantottenne Vincenzo Mancini, ricoverato con prognosi riservata; egli era sulla «850». Gli altri tre feriti viaggiavano invece sulla Opel: sono il ventunenne Pietro Randazzo, giudicato guaribile in dieci giorni, Giuseppina Caruso di sei anni, guaribile in un giorno, e Maria Polizzi, di 37 anni, guaribile in otto giorni. Oltre a pattuglie della Polizia stradale, sono giunti sul posto anche i vigili del fuoco i quali hanno dovuto fare uso delle fiamme ossidriche per estrarre dai rottami delle automobili i corpi delle vittime.

Infine due persone sono rimaste uccise, e altre due ferite, in un incidente stradale accaduto sulla statale Asti - Torino, nei pressi di Villanova. Una Fiat «124», guidata da Luigi Duretto di 54 anni, con a bordo Aristide Bianco di 60 anni e la moglie Maria Graglia di 61, si è scontrata con grande violenza contro una Fiat «1100» proveniente dalla direzione opposta. L'incidente sarebbe da attribuirsi ad un sorpasso che la vettura del Duretto stava facendo nonostante la fitta nebbia.

OLIMPIADI SOTTO SORVEGLIANZA



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Città del Messico — Due militari armati di mitra di sentinella all'esterno dello stadio olimpico

CELEBRAZIONE SOLENNE A GENOVA DELLA GIORNATA DELLO SCOPRITORE DELL'AMERICA



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Genova — Il Ministro Bo, a sinistra, all'inaugurazione del museo «Federico Lunardi»

Assegnato a Gallup il premio «Colombo»

Per l'invenzione dei sondaggi dell'opinione pubblica Riconoscimenti anche agli italiani Gabrielli e Polvani

Genova, 12

La «Giornata di Colombo» è stata celebrata oggi a Genova con una serie di cerimonie alle quali è intervenuto il Ministro per le partecipazioni statali, sen. Giorgio Bo. Nella Fiera internazionale è stato inaugurato il «Museo americanistico Federico Lunardi» che raccoglie numerosi pezzi archeologici delle civiltà precolombiane, particolarmente di quella Maya. A Palazzo Tursi, dove ha sede il Comune di Genova, nel pomeriggio, alla presenza del Ministro Bo, il Sindaco di Ameglia (La Spezia) Ennio Silvestri ha consegnato al Sindaco di Genova Pedullà l'olio che servirà, nei prossimi dodici mesi, ad alimentare la lampada votiva perennemente accesa sulla tomba di Cristoforo Colombo, nella cattedrale di Santo Domingo.

In serata, sempre a Palazzo Tursi, il Ministro Bo ha consegnato i premi colombiani, dopo che il Sindaco Pedullà ha letto, come ogni anno, il «Messaggio di Genova ai liguri del mondo». Il giornalista americano George Horace Gallup, l'inventore dei sondaggi di opinione ha quindi ricevuto il Premio internazionale delle comunicazioni: viene dato a chi abbia maggiormente contribuito al processo delle comunicazioni intese come mezzo di sviluppo economico e civile e di avvicinamento e collaborazione fra i popoli. «Durante un terzo di secolo — dice la motivazione con la quale è stato assegnato il premio a Gallup — ha esercitato una profonda influenza sul giornalismo e ha agito in senso positivo anche sul costume politico, abituando i dirigenti ad ascoltare la voce del popolo ed educando il popolo a conoscere se stesso».

L'ing. Giuseppe Gabrielli, del Politecnico di Torino, quindi ha ritirato la medaglia colombiana assegnatagli per il «contributo significativo» da lui dato «allo sviluppo delle tecnologie aeronautiche». La medaglia d'oro dell'Istituto internazionale delle comunicazioni è stata consegnata al prof. Giovanni Polvani, Presidente del consiglio nazionale delle ricerche e rettore dell'Università di Milano, che — dice la motivazione — «ha affidato, nel campo della fisica, la sua fama mondiale ai suoi lavori sull'elettromagnetismo e sulla termodinamica». L'inventore dell'«hovercraft», la imbarcazione che viaggia su un cuscino d'aria, ha ricevuto il premio «Città di Columbus-Ohio»: Cristofer Cockerell — dice la motivazione — con la sua invenzione «ha aperto la via a nuove possibilità di trasporti finora irraggiungibili».

Infine, è stato consegnato il premio di violino «Nicolò Paganini» alla israeliana Miriam Fried. E' stato questo, forse il momento più suggestivo della cerimonia: l'avv. Badano, segretario generale del Comune di Genova, ha aperto la teca che racchiude il violino che fu di Nicolò Paganini. Il rito vuole che ciò avvenga alla presenza di un liutaio e di due testimoni. Quindi, Miariam Fried ha suonato un brano su quel violino che un solo musicista ogni hanno ha il privilegio di usare.

DIVERGENZE A MOSCA tra la CGIL e i russi

Roma, 12

Partendo da Mosca dove era stata per un incontro con i sindacati sovietici la delegazione della CGIL ha rilasciato una dichiarazione nella quale è detto fra l'altro: «La discussione è stata franca e assai vivace ma sempre amichevole. Divergenze radicali — come è stato riconosciuto da tutti i partecipanti — si sono manifestate sull'intervento dei cinque Paesi del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia e sulle condizioni che ne sono derivate e che tuttora permangono.

«Anche sullo sviluppo e sul rinnovamento della Federazione sindacale mondiale, accanto a importanti punti di accordo, si sono riscontrate differenze di rilievo su certi aspetti del problema. Dalle discussioni è emerso che esistono diversi modi di intendere l'internazionalismo e la solidarietà internazionale, diversi modi di intendere il valore progressivo dei principi di indipendenza nazionale e di autonomia. Nel dibattito la CGIL ha sempre insistito sulla necessità che ogni divergenza, anche la più profonda, sia affrontata con metodo politico promuovendo confronti di posizioni a cui le masse lavoratrici e popolari siano chiamate a partecipare».

DIECI TORPEDINI nate all'aquario

Anzio, 12

Lieto evento all'aquario oceanico di Anzio. Una torpedine marezzata, ospite da circa dieci giorni in una vasca dell'acquario ha dato alla luce, questo pomeriggio, dieci piccole torpedini. La nascita dei piccoli, avviene generalmente nei primi giorni di ottobre, ma è sensazionale che sia accaduta in cattività in un aquario.

COLOSSALE SPIEGAMENTO DI FORZE DELL'ORDINE IN SARDEGNA

Nessuna traccia dei quattro rapiti Duemila uomini li stanno cercando

I fuorilegge sono circondati: è la prima volta che hanno un così esiguo vantaggio di tempo Le operazioni, alle quali partecipano molti volontari civili, sono coordinate da due elicotteri

Nuoro, 12

Le previsioni secondo cui i malviventi autori del quadruplice sequestro di ieri pomeriggio avrebbero lasciato durante la fuga una parte degli ostaggi sono risultate fino alle 8 di mattina infondate. Il comm. Giuseppe Ticca di 64 anni da Dorgali in provincia di Nuoro, titolare della società di autolinee «Selas» e noto imprenditore edile; il suo amministratore geometra Primo Sari di 60 anni da Roma; ed i fratelli Angela di 16 e Raimondo Fancello di 22 anni da Dorgali sono ancora nelle mani di 5 o 6 fuorilegge armati che cercano di sottrarsi all'accerchiamento delle forze dell'ordine inoltrandosi a piedi negli impervi territori delle montagne tra Su Cologone ed Oliena nel disperato tentativo di raggiungere il monte Lenardeddu vicinissimo al «Supramonte» di Orgosolo.

Uno dei motivi per cui i fuorilegge non hanno rilasciato alcun ostaggio, secondo gli inquirenti, è costituito dalla consapevolezza di essere accerchiati nonostante l'ora di vantaggio iniziale acquisita dalle forze dell'ordine. Poichè l'accerchiamento interessa una zona molto vasta ed impervia, il liberare anche uno solo degli ostaggi significherebbe localizzare in un'area più limitata il luogo dove i fuorilegge stanno cercando di raggiungere un nascondiglio sicuro.

Questa mattina alle prime luci dell'alba è iniziato uno fra i più massicci rastrellamenti che la storia del banditismo sardo ricordi. Vi sono impegnati circa duemila uomini. Sul posto è infatti confluito il battaglione mobile dei Carabinieri, i «baschi neri», che in collaborazione con i «baschi blu» del distaccamento di Abbasanta e con le squadriglie e le pattuglie scelte dei comandi e della Questura di Nuoro hanno iniziato a salire il costone roccioso di monte «Sos Nidos» una cima di 1349 metri sul livello del mare tra Aliona e Su Cologone. L'operazione è della Legione di Cagliari mentre numerose unità cinofile effettuano una ricognizione nella parte bassa della vallata. I volontari civili sono stati invitati a partecipare alle ricerche nella vallata per lasciare alle squadriglie delle forze dell'ordine il pericoloso compito di inerpicarsi sulla montagna.

Per la prima volta nella storia dei sequestri i fuorilegge, a piedi con quattro ostaggi, hanno un margine di tempo sugli inquirenti di appena un'ora circa. Ciò li ha portati, seppure in una zona vasta, impervia e ricca di nascondigli, ad essere accerchiati. Il gruppetto di malviventi, avvertiti dal solito «basista», dei movimenti del comm. Ticca che per le possibilità economiche è considerato una «grossa occasione» dai fuorilegge, hanno atteso l'industriale al suo rientro a Dorgali. Nella strada «bianca» che da Oliena conduce a Dorgali riducendo di molto il percorso della statale 129, gli hanno intimato l'alt bloccando la strada: mentre stavano costringendo Peppino Ticca ed il suo amministratore a seguirli è sopraggiunta in direzione opposta, diretta da Dorgali alla diga del Cedrino, l'auto dei Fancello. I malviventi, privi di auto e temendo che un allarme dato tempestivamente compromettesse l'impresa, hanno costretto anche i due Fancello a seguirli. Successivamente è giunto il pastore Giovanni Maria Fancello ed i malviventi hanno ritenuto sufficiente bastonarlo ed intimorirlo. Durante la fuga non si sono accorti di un'altro pastore, Bachisio Fancello ma devono essersi resi conto dell'accerchiamento in quanto non hanno ancora rilasciato alcun ostaggio. Evidentemente non si sentono sicuri.

Al calare dell'oscurità, sono stati fatti confluire nella zona potenti gruppi elettrogeni. Il «cervello» dell'offensiva è stato costituito alle falde della montagna dove il vice comandante della Legione di Cagliari col. Putzolu, il Questore di Nuoro, dott. Anania, il colonnello Giansante comandante del Gruppo carabinieri di Nuoro, il dott. Gioacchino Midiri coordinatore regionale della polizia giudiziaria e numerosi ufficiali dell'Arma e funzionari della squadra mobile di Nuoro sono costantemente in contatto con le pattuglie.

Frattanto, vi sono due ipotesi sulla direzione presa dai fuorilegge con i quattro ostaggi e sulle loro intenzioni. La prima vuole che i malviventi si trovino sul monte «Sos Nidos» insieme ai loro prigionieri e che stiano tendando disperatamente di trovare una strada per sfuggire all'accerchiamento delle forze dell'ordine. La seconda ipotesi è che i fuorilegge subito dopo il sequestro, si siano divisi: alcuni di loro si sarebbero diretti a piedi sulla montagna scortando i fratelli Fancello ed il rag. Sari, mentre i loro complici, a bordo di un'auto, avrebbero condotto il comm. Ticca in qualche luogo sicuro molto distante dalla zona dove è attualmente in corso la battuta. Quest'ultima tesi potrebbe spiegare il fatto che Bachisio Fancello, il pastore che ha dato l'allarme ai carabinieri della stazione di «Manasuddas», abbia visto soltanto tre persone scortate dai fuorilegge incamminarsi sul monte.

Il comm. Giuseppe Ticca risiede a Sassari e si reca saltuariamente a Dorgali per seguire le sue attività. E' sposato con la signora Elena Murgia ed ha 5 figli: Francesco, laureato in legge, Ugo e Renato studenti universitari a Sassari, Antonietta sposata con il dott. Capozzi e Maria sposata col dott. Mario Mannazzu del Banco di Sardegna di Sassari. L'industriale ha quattro fratelli, tre a Sassari ed uno a Cagliari, che svolgono attività imprenditoriali. Negli ultimi tempi aveva ricevuto le solite lettere minatorie che ricevono un po' tutti gli industriali e gli imprenditori isolani. Ma non vi aveva fatto molto caso e sovrattutto non aveva dato alcun seguito alle richieste di pagamento, autentiche «taglie» per alcune costruzioni stradali che l'impresa Ticca stava attuando nel nuorese.

«Le ripercussioni economiche sulla popolazione di Dorgali provocate dal sequestro del comm. Ticca saranno gravissime. Il comm. Ticca ha infatti una grossa impresa di costruzioni in paese che dà lavoro a più di duecento operai. Se l'impresa dovesse chiudere i battenti, tutti noi ne risentiremmo le conseguenze»: lo ha dichiarato il dott. Salvatore Piredda, Segretario comunale di Dorgali.

Il geometra Primo Sari, nativo di Roma e residente in Sardegna da molti anni, è cognato del commerciante Pietrino Crasta sequestrato ed ucciso a colpi di pietra sul monte Lenardeddu di Orogosolo distante in linea d'aria alcuni chilometri dalla montagna di «Sos Nidos» di Oliena. Primo Sari, amministratore delle attività del comm. Ticca, è rimasto vittima del sequestro per caso; poichè solo all'ultimo momento Ticca gli aveva chiesto di accompagnarlo.

ULTIMA ORA

La polizia raggiunge un bivacco dei briganti

Nuoro, 12

Le forze dell'ordine hanno trovato le tracce dei banditi che hanno sequestrato l'imprenditore Ticca, il suo contabile e i fratelli Fancello. Lungo un sentiero che conduce a uno dei tanti passaggi obbligati per i monti di Oliena, tra macchioni di lentischio, sono state trovate le orme di scarponi con le suole di gomma che gli investigatori presumono che siano quelle dei fuorilegge, e l'impronta di una scarpa femminile. Le orme sono diverse tra loro e se ne desume che per quel luogo sono passate numerose persone. Lungo lo stesso sentiero è stato trovato anche un indizio dal quale gli investigatori deducono che i banditi siano riusciti a raggiungere il monte Corrasi e, quindi, il Supramonte di Orgosolo.

A breve distanza gli uni dagli altri, sopra grossi sassi e per terra, sono stati trovati pezzi di frasche, lasciati cadere tutti in un'unica direzione, come se fossero stati lasciati apposta per indicare un itinerario. Questa traccia ha portato le pattuglie verso il passaggio per il monte Corrasi. A breve distanza dal passo, è stato trovato un ovile. Dentro la capanna, in un angolo, era una brandina con un materasso; accanto alla brandina, un mucchio di cenere ancora calda — ha fatto pensare agli investigatori che qualcuno — forse Angela Fancello o Peppino Ticca — avesse riposato nella capanna fino a poco meno di un'ora prima.

L'asperità del luogo e il pericolo di cadere in uno dei tanti precipizi hanno indotto le forze dell'ordine a sospendere la marcia nella montagna. Per proseguire la battuta, nel pomeriggio, 15 uomini reclutati fra i più esperti dei luoghi sono stati portati nella zona da Nuoro e da Dorgali con elicotteri dell'Aeronautica militare fatti venire dalla base di Perdasdefogu: sono carabinieri, agenti della Squadra mobile della Questura di Nuoro, pastori e cacciatori nativi del Nuorese e, pertanto, in grado di superare gli ostacoli naturali della zona.

Risposta collettiva

MOLTE persone, conoscenti o no, mi vanno chiedendo che cosa io penso della «terza pagina». Non capisco perchè questa domanda sia rivolta proprio a me; semmai, andrebbe diretta al direttore di un giornale o a un redattore che ha responsabilità specifiche per la terza pagina. Comunque, siccome il problema m'interessa, e interessa credo anche altri lettori oltre quelli che mi si sono rivolti, ritengo opportuno rispondere. D'altra parte, non ho intenzione di fare stampare a mie spese un'apposita circolare; e approfitto dell'ospitalità del giornale di cui, s'intende, non metto in gioco la responsabilità.

La «terza pagina», dunque. Per terza pagina di un giornale, come si sa, non ci si riferisce solo a quella contrassegnata dal numero tre, ma a quella che, venendo dopo la seconda, registra, esclusivamente o quasi, fatti che riguardano la cultura. Questi fatti sono espressi o nell'elzeviro, corrispondente all'articolo d'apertura, o in articoli che per la loro sistemazione prendono vari nomi, di centro o specchio, di spalla ecc. L'elzeviro sarebbe, fra questi articoli, il più autorevole: tratta di un problema di cultura o di letteratura o d'arte in genere; o è la recensione di un libro importante; o si riduce a un racconto o a una prosa d'arte.

Vengo alla domanda dei lettori; ossia a come la penso io. Come la penso, naturalmente, in questo momento. Ecco, con tutta chiarezza. La terza pagina, quale ora si vede nella gran maggioranza dei giornali, andrebbe soppressa e sostituita. E perchè? Perchè non corrisponde alle esigenze e ai problemi del lettore d'oggi; perchè, insomma, è anacronistica.

L'idea non è nuova; risulta, anzi, fra quelle che più agitano coloro che debbono risolvere la faccenda e, per il momento, se non scartata, è stata sospesa, specie in seguito alla suggestione che si tratta del contrassegno più originale della stampa italiana in rapporto a quel che accade nei quotidiani stranieri.

La «terza pagina» infatti, fu inventata, molti anni addietro, ai primi del Novecento, da Alberto Bergamini nel suo giornale, che era allora il più importante di Roma, e a proposito, se non erro, della rappresentazione della «Francesca da Rimini» di Gabriele d'Annunzio. La prova ottenne successo; si continuò, si istituì una tradizione. Si arrivò a un punto che i giornali fecero a gara a chi disponeva di una terza pagina più ben fatta. Si contesero le firme. Tutto quello che è arte o letteratura o cultura poteva esservi accolto: dalle «Canzoni» del D'Annunzio ai «Saggi» di Benedetto Croce.

Il successo si è mantenuto a un certo livello fino a un dato tempo; o meglio, fin che ha trovato un pubblico che lo ha sostenuto. Poi è andato scemando pian piano, proprio sotto l'influenza di un pubblico nuovo o rinnovato. «La gente nuova e i subiti guadagni» direbbe Dante. Sissignore, proprio così. La «terza pagina» di tipo bergaminiano corrispondeva a una «élite» di colti o di buongustai: che disponevano di un'istruzione anche profonda o raffinata, e che se la godevano dietro nuove prove o esempi. L'articolo corrispondeva per loro, sia pure in forme microscopiche, a un libro; era come il capitolo di un libro.

Questa «élite» è venuta assottigliandosi a mano a mano, per i giganteschi eventi che si sanno; e ai pochi superstiti si sono aggiunte le nuove leve dotate di altri problemi, di altri interessi, di altre esigenze, aggiungiamo pure di altra cultura o istruzione. La «terza pagina» si è trasformata da tribuna di gente che sa in palestra di gente che vuole apprendere. I problemi, dicevo, sono diventati altri; le attività hanno subito dei cambiamenti; certe tradizioni sono state, in quanto sottoposte a usura, modificate se non cancellate; altre hanno segnato il passo, in attesa di ulteriori trasformazioni.

La «terza pagina» non può non risentire di tutto questo. Se è nata per scopi artistici, letterari e culturali deve attenersi alle trasformazioni che queste attività o espressioni hanno subito. Dispiacerà; non dispiacerà? Questo è un altro paio di maniche. Ma la realtà è quella che è e non si può negare.

Se io fossi direttore di giornale (ma non lo sarò mai; e poi, se per assurdo dovessi diventarlo, non so come in quel caso mi regolerei), trasformerei profondamente la «terza pagina» e, anche contro i miei gusti particolari, cercherei di adeguarla ai problemi e agli interessi di oggi, a chiarimento di quanto è urgente ma non evidente.

Oggi come oggi, sia pure a malincuore, abolirei la «prosa d'arte», apprezzata soltanto da un numero assai esiguo di persone; e la confinerei, o nelle riviste apposite o, di tanto in tanto, in un supplemento speciale. Sopprimerei anche novelle, racconti e raccontini: che, per quel che dà la piazza, valgono poco, e servono soltanto a chi li scrive. Lascerei i cosiddetti «pezzi» autobiografici ma di un certo livello o di una certa dignità; e perchè? Perchè, in quanto raccontano un'esperienza sofferta o vissuta, una esperienza un po' fuori dell'ordinario, possono giovare in genere a chi legge.

Sopprimerei anche le recensioni, se non altro nel modo con cui oggi vengono redatte, che è un modo apologetico corrispondente alla «voce del padrone» (che è la casa editrice del libro); e le sostituirei o con i titoli corredati dell'indice, o addirittura col riassunto di quanto è scritto nel risvolto editoriale, ma in maniera evidente che si tratta proprio di tal risvolto. Il lettore non potrebbe lamentarsi di non essere informato. Potrebbe, semmai, lamentarsi di essere stato informato secondo un procedimento esclusivamente commerciale. Ma egli, il lettore, non sa che tale procedimento si usa su larga scala anche oggi. La differenza è questa: che, nel caso da me proposto, glielo si farebbe senz'altro capire, senza infingimenti, senza ipocrisie e senza inganni. Credo che ci guadagnerebbe a ritenersi non ingannato. Giacchè ci sono, voglio fare, a tal proposito, una confidenza.

Data questa situazione, non credo che sia assurda la mia proposta di sopprimere le recensioni trasformandole nel modo dianzi citato.

E, allora, come si riempie la terza pagina? Di articoli che riguardano problemi vivi, pressanti, interessanti oggi nel campo artistico, culturale e sociale. Siccome i problemi sociali hanno attualmente la prevalenza, io la darei ad essi anche nella terza pagina del giornale, prendendo lo spunto da saggi, da dibattiti, da conferenze, dalle espressioni più varie o più pertinenti nella vita contemporanea. Ciò non toglie che, qualche volta, non si possa parlare anche di un romanzo; ma bisognerebbe che questo romanzo implicasse dei problemi e non si risolvesse in pure e semplici divagazioni che lasciano indifferente il lettore. Escluderei, sempre per conto mio, articoli che trattassero, per esempio, del Foscolo e del classicismo, del Leopardi e del romanticismo ecc. Non si deve, dunque, scrivere intorno ai classici? Altrochè! Ma tentando di rivelare o di spiegare quel tanto che di essi risulta vivo nel nostro tempo, e corrisponde alle nostre esigenze e ai nostri problemi; tanto meglio, se si tratta di problemi universali.

Non ho alcuna simpatia per la pagina spiccatamente letteraria, tutta letteraria, al posto della «terza pagina». Trovo soprattutto noiosa quella specie di catalogo o di elenco bibliografico. E' un lusso che può permettersi qualche grandissimo giornale che, senza abolire la terza pagina, ha in più, una o due volte la settimana, una pagina letteraria equivalente a una specie di supplemento.

Tutto ciò che ho detto, ripeto, è a puro titolo personale, e non impegna nè punto nè poco la direzione di questo quotidiano, che ringrazio per l'ospitalità.

* * *

Prima di chiudere, vorrei rispondere anche a un signore il quale mi chiede se ritengo possibile che, un giorno, la «terza pagina» trovi un numero di lettori pari a quello che ha, oggi, la pagina dello sport. Eh, caro e gentile signore, le vie della Provvidenza sono tante; e non bisogna disperar mai. Ma se debbo esser sincero, occorre che aggiunga che quel giorno, se arrivasse, penso che coinciderebbe con la fine del mondo.

Luigi M. Personè

BISOGNA SALVARE LA STELLA A NOVE PUNTE DI PALMANOVA, PRESTIGIOSO ESEMPIO DI CITTA'-FORTEZZA DEL RINASCIMENTO

DIETRO LA SPLENDIDA POSSENTE FACCIATA INCURIA, INDIFFERENZA E FURIA VANDALICA

Per indicare i mali che minano questo originale complesso è stata allestita una bellissima mostra frutto d'amore, di viva passione e d'intelligenza, dove i cimeli non sono unicamente voci d'oltre tomba ma sono anche lezione di dolente umanità e di ammonimento

DAL NOSTRO INVIATO
Palmanova, 12

Un giorno D'Annunzio, mentre fra l'uno e l'altro volo di guerra e fra l'una e l'altra missione sul fronte isontino se ne stava irrequieto nella casettina di Santa Maria la Longa, scrisse che Palmanova era la «stella della fortuna». Il poeta fu uno dei primi a vedere quella stella dall'aeroplano e a rimanere stupito della rigorosa precisione del bellissimo disegno geometrico; il primo a vederla dall'aeroplano era stato il palmarino Alfredo Cavalieri, notaio, che aveva conseguito il brevetto di pilota aviatore a Etamps, in Francia, il 31 ottobre 1910. Con il suo Blériot, Cavalieri era decollato da un prato fuori dai bastioni alle 6.40 del 24 aprile 1911: «Mi sono alzato rapidamente — egli stesso scrisse — e in pochi secondi mi sono trovato a una trentina di metri. Ho continuato a salire fino a raggiungere i 150 metri. La velocità dell'apparecchio era grandissima poichè era aiutato da una leggera brezza. Ho visto sotto di me Palmanova che, dall'alto, mi sembrava un'enorme stella incastrata nel verde dei bastioni».

Cavalieri da poco è morto ottuagenario e la «stella della fortuna» rimane un'espressione tipica, ma un po' impallidita, dell'«imaginifico». Restano Palmanova, la sua perfezione, la sua grandiosità, la sua monumentalità, le sue insigni architetture, la sua urbanistica, risultato dell'accordo di formidabili opere militari del Rinascimento, alle quali si aggiunsero altre in epoca napoleonica, con un grosso nucleo cittadino, funzionale e civile, in cui s'invera la potenza e la cultura della Serenissima degli anni di Lepanto; e resta lo stupore di chi vede dall'aereo, e non solo dall'aereo, questo capolavoro originale e unico.

Incoscienza umana

Non si sa se sia veramente una «stella della fortuna», ma si sa sicuramente che è una magnifica stella a nove punte che l'altro giorno, precisamente il 7 ottobre, ha compiuto 375 anni essendo stata fondata il 7 ottobre 1593. A differenza di quel leggendario e mitico 21 aprile natale di Roma, il 7 ottobre 1593 è data sicura e documentata e fu proprio in quel giorno che l'architetto della Serenissima Vincenzo Scamozzi mise «di propria mano il centro di quella fortezza» e fece «anco tirar le mire de' primi baloardi e molte altre cose». Una stella a nove punte, semplice nella sua essenzialità, ma straordinariamente complessa di «revelini», «orechioni», «cortine», «corti», «mine», fossati, ponti, viadotti, casematte, porte e via dicendo, che occorrerebbe mobilitare tutta una nomenclatura militare in uso e in disuso. Una cosa magnifica.

Sennonchè anche dietro la facciata di questa magnificenza ci sono l'incuria, l'indifferenza e perfino la furia vandalica: mancano i mezzi per aggiustare, risanare, riattare, rinforzare dove il tempo, le intemperie e l'incoscienza degli uomini hanno prodotto guasti: ristagna il disinteresse di molti e fra questi, purtroppo, ci sono anche autorità amministrative e politiche distratte da cento e mille faccende non sempre di rigido interesse pubblico; minaccia la pressione di spregiudicati modernisti fuori ragione i quali, affermando che i bastioni soffocano la città, ne reclamano l'abbattimento; ruggiscono i carri armati della guarnigione costretti a infilarsi nelle strettoie delle superbe porte scamozziane, e troppo spesso vi cozzano provocando veri sconquassi. Insomma dietro la facciata c'è la meschinità d'individui e di istituti e vi ha pure buon gioco la faciloneria d'irrispettosi e poco preparati costruttori di case «moderne».

Chi fa argine all'ingrossare di tanti pericoli? I soliti impaccianti «matusa» che non si decidono a morire. Fra questi a Palmanova c'è il cav. Antonio Visentin, da anni lasciato là a sbizzarrirsi con le sue manie di pedante raccoglitore di roba vecchia, «superata». Visentin ha salvato dal macero mucchi di carte filigranate e pergamene, disegni, fotografie, persino grosse palle di cannone, ferraccia che fa ridere, e pretende di tener vive con questa roba le sbiadite pagine di storia illustre e dolorosa che da sotto la vernice della facile retorica fanno venire alla luce pene, sacrifici, sudori, ingiustizie, prepotenze, sopraffazioni, nonchè vere e proprie ribalderie e ruberie commesse da potenti e da loro servitori a danno della povera gente. Visentin per anni ha recuperato, risanato, ripulito, interpretato e accumulato in uno sgabuzzino di quattro metri quadrati cose preziosissime che erano state dimenticate nei ripostigli o addirittura buttate in pasto ai ferrovecchi, cose bellissime per se stesse e perchè genuina e immediata testimonianza di avvenimenti che si susseguirono dal vertice della potenza e della ricchezza di San Marco all'età napoleonica all'età dell'occupazione austriaca in Italia e, infine, a quella dell'entrata delle Venezie e del Friuli nello Stato italiano.

Ora, con parte di questa roba, Visentin, aiutato dagli architetti Giorgia e Aldo Nicoletti, dalla signorina Alfia Bragutti e dai signori Ottone Piani e Mario Grabar, ha allestito una interessantissima mostra nell'aula magna della scuola Scamozzi, un vasto locale sovrastante la bella loggia che si affaccia sulla piazza che sta al centro della stella con lo stendardo famoso finalmente guarito dei suoi vecchi mali. La mostra è stata inaugurata questa sera, sabato, dal Presidente della Regione on. Berzanti.

Lo sgabuzzino di quattro metri quadrati, per la benevola comprensione soprattutto del Sindaco Dino Bruseschi, è stato recentemente sostituito da un dignitoso locale, ma tutto il materiale recuperato e salvato sarà sistemato in maniera organica e definitiva nel palazzo Trevisan, in borgo Udine, non appena questo si sarà reso disponibile, e così sarà realmente messo in piedi il civico museo, lunghissimo sogno di Antonio Visentin, e così sarà creato un nuovo strumento per la cultura.

Piano preciso

Ma la mostra ha un altro fine, che è quello di richiamare l'attenzione di tutti, uomini di scienza, lettere e arti ed enti amministrativi e di Governo su un capitolo, e non certo l'ultimo, dell'Italia da salvare: Palmanova è un Comune di seimila abitanti dei quali circa 5000 abitano entro la cerchia dei bastioni, ed è una città fabbricata su un preciso piano, matematico; un complesso, dunque, unitario, compatto e armonico tuttora sostanzialmente intatto, documento unico di urbanistica rinascimentale a un tempo militare e civile, documento altresì di decoro architettonico quale si concepì dal Cinquecento all'età neoclassica: un museo vivente, insomma, si potrebbe ben dire. E il tutto è in serio e imminente pericolo, e il tutto non può essere messo al riparo dalla sicura rovina con i mezzi, non si dice nemmeno del Comune, ma della Regione: occorrono i mezzi dello Stato.

A parte i normali doveri dello Stato verso i monumenti — Palmanova è monumento nazionale dal 21 luglio 1960 — lo Stato ne ha uno del tutto particolare verso la «stella della fortuna» che, in verità, è stata sempre ben poco fortunata anche, appunto, per colpa dello Stato. C'è almeno un caso che lascia perplessi tanta è la sua paradossale natura perchè dimostra che proprio lo Stato, esso cui compete di punire ogni sopraffazione e imbroglio e di essere garante di giustizia, è responsabile della più grossa buggeratura storica che si conosca e che venne compiuta ai danni della popolazione di Palmanova. Ecco come sono andate queste cose.

In un diario del tempo, sotto la data 25 settembre 1797, si legge: «Hanno pubblicato la spianata di dover spianare le tre ville di Ronchis, San Lorenzo e Palmada con il circuito». L'ignoto diarista si riferisce all'ordinanza che un generalone napoleonico emise di radere al suolo immediatamente i tre malcapitati villaggi che stavano all'esterno dei bastioni e che, mentre sottraevano al controllo dei cannocchiali buoni pezzi del terreno, complicavano le triangolazioni per i tiri delle artiglierie. («Nihil sub sole novum»: le servitù militari per il Friuli non sono cosa nuova). Le proprietà vennero espropriate e immediatamente apposite commissioni e appositi uffici si misero al lavoro per valutare i terreni, le case e le colture onde provvedere agli indennizzi. Passò la occupazione napoleonica, tramontò il regno italico, venne l'Austria, passarono i cento giorni, tornò l'Austria e il governo francese versò a quello austriaco oltre 27 milioni e mezzo di franchi perchè effettuasse i detti indennizzi meticolosamente computati. Di questi 27 milioni e mezzo una buona parte spettava agli «spianati», che così vennero chiamati per sempre i malcapitati proprietari sfrattati ed espropriati.

Burocrazia accanita

Le commissioni e gli uffici continuarono a fare con accanimento burocratico perizie e conti, ma per cinquant'anni nessuno vide il becco di un quattrino. Nel 1866 arrivò l'Italia e il governo austriaco, passando la mano a quello italiano, gli versò 4 milioni e 479 mila fiorini perchè provvedesse anche agli indennizzi degli «spianati» del 1797, che nel frattempo erano naturalmente morti e avevano fatto miracoli, ma avevano lasciato eredi. Le commissioni e gli uffici ripresero burocraticamente gli studi e i conteggi, e ai funzionari più attivi e diligenti e scrupolosi arrivarono le croci di cavaliere, ma le liquidazioni non vennero. Gli «spianati» fecero causa allo Stato, gli avvocati compilarono dotte «comparse» e presentarono dignitose parcelle, ma i quattrini non vennero. Non vennero mai! («Nihil sub sole novum»: le leggendarie storie dei danni di guerra non sono cose nuove per il Friuli).

Non si vuol chiedere al signor Procuratore della Repubblica che cosa penserebbe di un privato cittadino che intascasse il denaro affidatogli per pagare un debito ad altro cittadino, debito acceso per una espropriazione operata con un atto di forza. Per carità, non ci si sogna di chiedere che lo Stato venga imputato di tale crimine, ma sommessamente si vorrebbe chiedere che lo Stato cacci di tasca qualche miliardo per provvedere alla difesa del monumento nazionale, altrimenti la promozione, appunto, a monumento nazionale non serve ad impedire che esso vada in malora, ma causa soltanto altre servitù che si sommano a quelle militari in atto, causa dunque altri danni che si sommano a quelli causati da secoli.

Il 15 dicembre 1583 il Senato veneziano conferì a messer Marco Antonio Barbaro la missione di recarsi ai confini orientali per fare un disegno esatto e dettagliato del paese, di fissarne le parti più importanti e di cercare segretamente i punti strategici dove elevare poderose fortificazioni a difesa dai tedeschi e dai turchi. Dieci anni dopo messer Marco Antonio mandava una lettera al Doge nella quale scriveva: «Oggi, in nome dello Spirito Santo e della Santissima Trinità, tutti unanimi e perfettamente d'accordo, come Vostra Serenità potrà vedere nel rapporto che è accluso, abbiamo deliberato riguardo alla fortezza che si deve costruire onde proteggere Ronchis, San Lorenzo, Palmada e Sotto Selve... Vi possiamo assicurare che non v'è luogo al di qua e al di là dell'Isonzo che non sia stato esaminato con cura. Abbiamo fatto sondaggi, esaminata la qualità dei fondi, constatata la purezza dell'aria, le risorse che offrono i corsi d'acqua per la comodità della costruzione, la vicinanza delle abitazioni per i direttori, operai, imprenditori, tutte insomma le considerazioni necessarie».

E così si dette l'avvio alla costruzione di Palma che, due secoli dopo, quando Napoleone ne ampliò le fortificazioni, venne chiamata Palmanova. A due anni dall'inizio dei lavori la gente si vide recapitare in casa un bel foglietto di carta filigranata con in cima il leone di San Marco e sotto, stampato in stupendi caratteri, questo bel complimento: «Noi Gioanni Mocenigo Procurator, Proueditor generale di Palma. Commettemo al Comun, et loco di... che in pena di lire 100. par cadaun inobediente, da esser tolta irremissibilmente, bando, ed galea, et d'altre pene ad arbitrio nostro secondo la qualità dell'inobediente, debbano hauer fatto condurre fino alli 15. del mese di Settembre prossimo venturo una volta sola carra... di sassi grossi quì in Palma per bisogno di questa fortezza; douendo concorrere à questa fattione cadauno, sia chi esser si voglia, così essendo, come non essendo, priuilegiato, et non priuilegiato, il quale tenga animali grossi in detta villa, et loco, in ragion di quattro animali per carro, et questo per lo conuieniente pagamento, aliter. In quorum fidem. Di Palma il dì 12. Luglio 1595. Secretarius mandato».

Nel 1806 i lavori d'ingrandimento della fortezza da parte dei napoleonici erano in pieno corso e i distretti friulani, presi in mezzo anche se non c'entravano per nulla, dovettero fornire carri, cavalli e mano d'opera e il vicerè d'Italia Eugenio Beauharnais, compiuto personalmente un sopralluogo, poteva scrivere all'impaziente imperatore: «...quattromila marraiuoli sono occupati a porla (la fortezza) in stato di difesa...».

La mostra, bellissima, accorta nella misura, frutto dello amore, dell'intelligenza, della dottrina, della pazienza e della costanza di Antonio Visentin, conservatore del tutto onorario e col quale nessuno è mai stato largo di manica in fatto di denaro, invita tutti a vedere tanti cimeli, parecchi assolutamente inaspettati, voci che hanno il solito fascino del venire d'oltre tomba, ma che sono anche una lezione di dolente umanità che accompagna quella di uno dei prodigi dell'umano genio. E si tratta di salvare proprio questo prodigio e con i soldi che sacrosantamente sono dei palmarini.

Non si parla tanto d'Italia da salvare?

Arturo Manzano



Palmanova — Un tratto superstite dell'antico viadotto. L'architettura è di Vincenzo Scamozzi



Palmanova — Porta Aquileia con il fossato e il ponte, opera di Vincenzo Scamozzi

SULLA PREVISTA COSTRUZIONE DI UNA CITTA' SOTTOMARINA

NELLE GELIDE ACQUE DI CAVAZZO SI FARÀ UN PO' DI VERNE E DI COSTEAU

Il progetto del Centro Italiano Soccorso Grotte si avvale di tre contenitori che potranno dare alloggio a dodici sommozzatori - Due anni di lavoro

Udine, ottobre

Una città sottomarina sarà costruita nelle acque del lago di Cavazzo. I lavori cominceranno la prossima estate. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa, tenuta nei locali dell'Autoclub Palace Hotel presente l'assessore regionale agli enti locali prof. Vicario, dal presidente del Centro italiano soccorso grotte, Luciano Mecarozzi.

Questo Centro, che ha la direzione nazionale a Udine, è stato costituito tre anni fa da un gruppo di giovani, appassionati di speleologia e di ricerca subacquea. Al suo attivo sono già due spedizioni, a Vieste nel 1967 e in Sardegna (l'esplorazione della Grotta di Nettuno e della Grotta Verde a Capo Caccia) quest'anno; corsi d'istruzione per speleologi e sub; il record mondiale di speleologia subacquea; l'acquisto di un mezzo anfibio originale, somigliante ai «maiali» dell'ultima guerra, impiegato nelle recenti ricerche in Sardegna; la formazione della carta speleologica della provincia di Pordenone, in via d'ultimazione; la produzione di una serie di documentari a colori girati nelle più belle grotte friulane; lo studio, infine, sulla trasformazione di due abissi in bacini di raccolta d'acqua.

Il severo collaudo cui sono sottoposti i sommozzatori del Centro e i brillanti risultati conseguiti hanno indotto i dirigenti ad aprire una nuova sezione, aggiunta a quella per la speleologia, chiamata «sezione sperimentale ricerche subacquee». Il primo progetto che dovrà affrontare sarà, appunto, quello della città sottomarina nel lago di Cavazzo.

Quali gli scopi di questo progetto? Una premessa è necessaria per chiarirli. Un sommozzatore, che dovesse lavorare per venti minuti a una profondità di 65 metri, risalendo dovrebbe attuare una tappa di decompressione a nove metri per undici minuti, a sei metri per venticinque e a tre per quaranta. Su venti minuti di lavoro, quindi, per tornare in superficie al sommozzatore occorreranno altri 76 minuti di decompressione. Da qui la necessità di creare basi subacquee nelle quali i sub possano trovare tutti i comfort, senza dover risalire continuamente in superficie. E' provato, inoltre, che quando il corpo umano è andato in saturazione di azoto, sia che rimanga in saturazione per un'ora, sia per un maggior tempo, necessita più o meno degli stessi periodi di decompressione.

Il comandante Costeau, anni or sono, fece un esperimento facendo vivere e lavorare a una profondità di 110 metri cinque uomini per trenta giorni. Lo esperimento riuscì perfettamente, ma l'alto costo delle apparecchiature impiegate non ha ancora trovato una vasta e industriale applicazione.

Il progetto studiato dal Centro italiano soccorso grotte si avvale di tre contenitori per alloggiare dodici sommozzatori (ogni contenitore è naturalmente fornito dei vari comfort, oltre che dei servizi), di un quarto contenitore-officina per la manutenzione delle apparecchiature in dotazione e di un quinto contenitore per i gruppi compressori ed elettrogeni, essendo la città progettata del tutto indipendente dall'esterno. Fra lo altro, sarebbero già stati eliminati grossi problemi quali quello dei gas di scarico, dei vari vapori e della riduzione del calore generato dai motori.

Il costo complessivo dell'operazione «città sottomarina» non supererà i cinque milioni, secondo gli organizzatori, e la realizzazione è prevista in due anni, dovendo preparare gli uomini (si parla di circa 150 persone), di cui una trentina verranno effettivamente istruite e impiegate nelle ricerche a 30-40 metri di profondità (il lago di Cavazzo è profondo 67 metri), livello al quale si vogliono verificare le condizioni ambientali di lavoro.

Il programma sarà attuato in due tempi: la prima fase comprenderà il collaudo dei contenitori; quelli per l'alimentazione dell'aria e della luce saranno riforniti dalla superficie; nella fase conclusiva, invece, tutta l'alimentazione sarà erogata autonomamente, cioè sott'acqua. I contenitori, dalle dimensioni variabili fra i 6-10 metri di lunghezza con un diametro di due-tre metri, saranno collegati tra loro telefonicamente e con lo esterno da due linee telefoniche e da un canale radio, unici contatti, questi, che l'équipe dei ricercatori manterrà con la superficie durante le ricerche in immersione.

La prossima estate, dicevamo, comincerà la realizzazione dell'impresa, anche se ancora mancano le autorizzazioni necessarie per l'utilizzazione del lago di Cavazzo, ma i responsabili del CISG non hanno dubbi, nè la burocrazia li preoccupa. Tutt'al più, dicono, il programma sarà compiuto in un'altra regione.

Mario Garano

LE MOSTRE D'ARTE

LA LUNGA STAGIONE DI STRACCA

Benchè i segni del loro passaggio vengano fissati sulle tele con puntigliosa precisione, le stagioni trascorrono invano sul lunario dell'arte di Guglielmo Stracca. La sua fede nella pittura, il suo giovanile fervore operativo, la sua bravura straordinaria nell'esecuzione non sono intaccati dal trascorrere del tempo. Ogni anno lo ritroviamo all'incontro con il pubblico plaudente nella fitta serie di mostre personali che aggiungono opere nuove alle numerosissime dipinte nel passato. L'ultima è stata allestita alla Sala d'arte Russo della Galleria Rossoni. Trentadue tele dischiudono un panorama vasto e vario: il Collio, Valbruna, il lago di Cavazzo, Sistiana, il golfo di Trieste, lungo i corsi del Timavo e del Natisone, la valle di Pontebba, lo Judrio, il Carnaro. Sono stazioni di un percorso nello spazio che incrociano un percorso temporale: le prime nevi, le brine autunnali, il ridestarsi della natura nell'aria frizzante di marzo, la grande calma tiepida delle sere d'estate. Tutto è immobile e perfetto. La raffinata finezza del cesello sottrae i luoghi rappresentati alla provvisorietà di una determinata congiuntura climatica e li consegna alla maniera idealizzata di questa pittura d'antica sapienza accademica. Fra i momenti più suggestivi inventati da Stracca indicheremo lo incanto vespertino della laguna, quando i fuochi dei pescatori attirano lo sguardo vagante sugli immensi e silenziosi spazi del cielo. Il sentimento romantico si trasferisce qui in un equilibrio esattamente calcolato di diverse componenti luministiche, quasi a simbolo del trapasso fra la mutevolezza della natura e la conclusiva definizione dell'arte. Di Stracca abbiamo ammirato, ancora, boschi e prati fioriti, il cutter piegato dal vento teso, le splendenti marine notturne vivide di luci. Sarebbe vano tentare graduatorie rispetto al tema. Stracca è se stesso in ogni momento della sua attività. In fondo il paesaggio reale non è che un'occasione per mettere in moto diverse ma coerentissime facoltà inventive che congiungono l'equilibrio dell'insieme alla minuziosa analisi dei particolari, incisi nella preziosissima miniatura.

O

Alla Galleria Rossoni è stata inaugurata la prima mostra personale del pittore Vincenzo Cianciolo che, reduce da una serie di rassegne organizzate in altre città, ritorna nella sua Trieste per presentarvi un ciclo di opere recenti. Cianciolo, diplomato al Liceo artistico di Venezia, restauratore e decoratore, si dedica all'arte con il fresco entusiasmo di un ingenuo. I quadri sono composti di pochi elementi e si sviluppano su un largo gioco di contrasti chiaroscurali. Pennellate generose, sovente strisciate così da lasciare trasparire fra i radi segni il colore delle stesure sottostanti, conferiscono plasticità agli oggetti. I temi sono quelli cari a chi ricerca il pittoresco nella nostra zona: paesaggi carsici, specie nei pressi della Val Rosandra, barche e reti al sole nella Sacchetta. Non mancano, ovviamente, le nature morte, sagomate con durezza di contorni ad accentuare l'impianto volumetrico. Si segnalano per l'originalità del taglio descrittivo due vedute di San Giusto, l'una diurna, l'altra notturna, dove il ritmo orizzontale dei muri e dei torrioni del castello bene si accompagna alla descrizione dell'antico borgo sottostante. Sul catalogo appare la riproduzione del quadro più sereno e simpatico: un puledrino lanciato a corsa libera fra i boschi di Lipizza.

I. N.

CRONACA DELLA CITTÀ

COSTRUTTIVI COMMENTI DEI SETTORI POLITICI LOCALI

POSSIBILITÀ DI SVILUPPO E PROGRESSO NEI PROVVEDIMENTI DELIBERATI DAL C.I.P.E.

«Indirizzo produttivistico» (Belci) - «Gratitudine al Governo Leone» (Bologna)

Vigilante attesa dei partiti di opposizione - Come opererà la raffineria Vincor

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha preso l'altra sera — come già ampiamente reso noto — una serie di decisioni che hanno il compito di risollevare, corroborandola sensibilmente, la situazione economica della provincia di Trieste e della regione Friuli - Venezia Giulia. A maggior chiarimento e illustrazione dei provvedimenti che dovrebbero segnare un'autentica svolta nell'economia locale, pubblichiamo una sintesi di tali decisioni, suddivise secondo i rispettivi settori:

Navalmeccanica

Acceleramento del processo di integrazione produttiva allo interno del complesso dell'Arsenale - San Marco, con il sollecito inizio della costruzione del bacino di carenaggio in muratura e della stazione di degassificazione, nonchè con il potenziamento ed ammodernamento delle officine e degli impianti con un investimento complessivo di circa 3 miliardi.

Nuove commesse all'Arsenale-San Marco, iniziando con la trasformazione di una nave passeggeri in traghetto.

Impegno dell'IRI a definire rapidamente il proprio intervento per la creazione di un parco «containers» nel porto di Trieste e per la loro costruzione in loco da parte di una azienda del gruppo.

Impegno a definire positivamente con le organizzazioni sindacali i problemi del personale attualmente in forza al Cantiere San Marco.

Sviluppo industriale

Proroga a tutto il 1980 della legislazione speciale e quindi delle agevolazioni fiscali attualmente in vigore nela zona industriale di Trieste.

Rilascio della licenza di costruzione d'una nuova raffineria nella zona industriale di Trieste.

Studio dei problemi connessi con il mantenimento e l'incremento dei livelli occupazionali a Trieste e nella Regione.

Infrastrutture

Ulteriore stanziamento di 450 milioni di lire per il completamento del Molo VII; finanziamento di 6 miliardi di lire in tre esercizi, a partire dal 1968, per le attrezzature del Molo stesso, anche in previsione della «containerizzazione».

Anticipazione dell'inizio dei lavori di costruzione del tronco autostradale Udine - Carnia, rispetto al primitivo termine del 1972.

Parere favorevole del CIPE alla realizzazione del traforo di Monte Croce Carnico.

Accelerazione dei lavori di costruzione della galleria di circonvallazione.

Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Trieste - Venezia, per il residuo tratto Portogruaro - Quarto D'Altino.

A partire dal 1969, entrata in servizio di aviogetti tipo «DC 9» sulle linee aeree nazionali facenti capo all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari.

Ricerca scientifica

Prosecuzione dell'azione del Governo in sede internazionale per il problema del protosincrotrone del CERN.

Impegno per le Amministrazioni statali interessate a predisporre gli studi relativi all'istituzione a Duino - Aurisina di un centro di ricerca scientifica e tecnologica, come suggerito dall'OCSE.

Altre iniziative

Studio della situazione del Friuli - Venezia Giulia in relazione all'economia del Mercato comune.

Rapida approvazione dell'annunciato provvedimento di legge per la concessione di un contributo di un miliardo e mezzo per la costruzione a Trieste del nuovo teatro stabile di prosa.

Sono state assicurate inoltre le agevolazioni creditizie per il Cantiere ex Felszegi di Muggia.

Dopo le dichiarazioni di varie personalità pubblicate ieri, ci sembra utile riprodurre parzialmente il pensiero dell'on. Belci come esso risulta da un articolo che comparirà nel prossimo numero del settimanale della DC. L'on. Belci, che ha avuto larga e responsabile parte nelle trattative romane che hanno preceduto il comunicato del CIPE, scrive che le direttive romane rivelano «un indirizzo produttivistico e non assistenziale», ciò che significa che tutte le componenti della comunità devono assolvere con puntualità il proprio ruolo, senza sbilanciare i compiti che normalmente ciascuno si vede assegnati: lo Stato fa la sua parte, ma il resto tocca ai privati, come fare le industrie, cogliere le convenienti occasioni di investimento, partecipare agli scambi con l'estero. Perchè una città non si lancerà mai sulla via dello sviluppo se non vi parteciperanno tutte le componenti.

La più appariscente partecipazione — continua l'on. Belci — è quella che si riferisce alle infrastrutture. E il complesso delle realizzazioni avviate permette di vedere il porto di Trieste collocato in tempi non lunghi nella rivoluzione dei trasporti, cioè nel capitolo della containerizzazione. Inoltre, sta per scattare il bacino di carenaggio (opera di 10 miliardi) con la stazione di degasificazione, per dare all'Arsenale - San Marco l'assetto di grande centro di riparazioni navali, con un rinnovo di officine per tre miliardi; e la Grandi Motori finalmente marcia nella piana di Bagnoli. Le inquietudini del periodo transitorio sono quindi ormai ridotte». Dopo aver ricordato i vari provvedimenti, l'on. Belci rileva come altre iniziative possano irrobustire il tessuto industriale triestino-monfalconese: ecco il senso di quel gruppo di studio presso la segreteria generale del CIPE, che tale argomento deve esaminare. Il senso delle decisioni del CIPE — si sottolinea poi — non è un elenco casuale, non cose astratte, ma una visione d'assieme, di cui sempre più si cominciano a toccare con mano gli effetti concreti: stanno pertanto venendo i giorni «in cui le cose, chi ha occhi per vedere le vedrà».

L'altro parlamentare triestino on. Bologna, ha voluto esprimere i sentimenti di viva gratitudine per il Governo Leone, che «ha saputo affrontare con decisione alcuni problemi regionali (il protosincrotrone, ad esempio), e triestini in particolare, di grande rilievo. Alcuni provvedimenti e impegni sono nuovi, altri rinnovati e più favorevolmente riproposti, avvicinandone i tempi della loro attuazione; e molti comportanti in varia misura obblighi finanziari per lo Stato, altri infine incentivanti iniziative industriali che non vanno certamente sottovalutate. Espresso, quindi, il suo giudizio positivo, l'on. Bologna ha ribadito l'appello perchè l'iniziativa privata faccia la sua parte più attivamente e più coraggiosamente.

Anche la federazione del P.S.I.U.P. ha fatto conoscere il suo giudizio sulle decisioni del CIPE. In un comunicato i socialproletari esprimono la loro protesta perchè «ai più di diecimila posti di lavoro in meno in questi ultimi anni e alle continue chiusure di medie e piccole aziende», il Governo ha risposto «con proposte di istituire nuove comunicazioni» invece di adottare «precisi impegni sostanziali». Il PSIUP riafferma pertanto la necessità che tutti i lavoratori restino uniti per imporre con i mezzi sindacali la revisione dei piani in corso, per «un aumento effettivo dei posti di lavoro».

Le decisioni prese vanno considerate come un primo atto di altre necessarie e più importanti deliberazioni: questo è il pensiero della segreteria del PRI, che in definitiva auspica, al fine di evitare ulteriori ritardi, l'immediata attuazione di ogni provvedimento, con energia, da parte delle altre forze politiche del centro-sinistra.

Pur restando su posizioni di netta opposizione, la locale federazione del PCI ha affrontato l'esame del documento ministeriale, distinguendo quanto è stato ottenuto (sotto la spinta delle «lotte dei lavoratori, della rivolta della città, delle iniziative politiche del partito comunista, e dell'azione unitaria delle organizzazioni sindacali») da quando di fumoso c'è nel comunicato del CIPE che si presta — secondo i comunisti — a «diverse interpretazioni da parte dei rappresentanti locali del centro-sinistra» e della «stampa interessata».

Dopo aver definito quello del Governo un «espediente» per superare «la tensione crescente della città in vista della ricorrenza del Cinquantenario e della venuta a Trieste del Presidente della Repubblica», il comunicato del PCI conclude invitando i lavoratori a continuare l'azione fino a quando non sarà data «reale garanzia di continuità di lavoro al San Marco nella sua attività di costruzioni navali», non vengano fissate «la posizione del bacino di carenaggio e della stazione di degasificazione», e non si mettano in atto nuove iniziative del settore pubblico capaci di esercitare una ripresa dell'economia cittadina.

Di estremo interesse si rivelano le caratteristiche della raffineria Vincor, per la quale il CIPE ha concesso la necessaria licenza. Esse sono state illustrate dallo stesso imprenditore che darà vita all'iniziativa, l'ing. Remo Sacco, il quale ha reso noto che la raffineria lavorerà oltre un milione di tonnellate di olio greggio l'anno; gli impianti, tra i più moderni del settore, saranno installati nella Valle delle Noghere, con un investimento di oltre 10 miliardi di lire. In futuro è prevista la costruzione di un pontile per i movimenti di carico e scarico dei prodotti sia greggi che finiti. L'occupazione iniziale della manodopera — a prescindere da quella relativa alla installazione degli impianti, che ascenderà a diverse centinaia di unità e per la durata di un anno e mezzo, sarà di duecento persone circa; tale cifra è suscettibile di immediato aumento con il completamento degli impianti già programmato. L'inizio dei lavori — ha assicurato l'ing. Sacco — potrà avvenire quanto prima, poichè la progettazione esecutiva dello stabilimento è già in corso.

Ferrari Aggradi stamane all'ENAIP

Giunge stamane a Trieste il Ministro delle Finanze on. Mario Ferrari Aggradi, per inaugurare il nuovo anno addestrativo nel restaurato Centro di addestramento professionale dell'E.N.A.I.P., in via dell'Istria 57. Il rappresentante del Governo sarà accompagnato dal presidente delle ACLI, dott. Livio Labor, e dai dirigenti della sede centrale dell'Ente nazionale ACLI per la istruzione professionale. La benedizione dell'edificio sarà impartita dall'Arcivescovo mons. Santin. La cerimonia avrà inizio alle 10.30.

SOSTANZIALMENTE POSITIVI I GIUDIZI DEI SINDACATI

CdL: Un passo avanti compiuto CGIL: L'azione deve continuare

E' venuta a mancare, ieri, la preannunciata riunione delle segreterie dei tre sindacati che avrebbero dovuto esprimere, attorno allo stesso tavolo, il loro giudizio sulle decisioni del CIPE a favore di Trieste e della regione. Le organizzazioni sindacali, per il momento, si sono invece riunite separatamente, diramando ognuna un proprio comunicato.

La segreteria della Camera confederale del lavoro, ascoltata la relazione di Fabricci e Russo, ha preso atto che nel comunicato del CIPE non sono contenute tutte le assicurazioni e concessioni date dal sen. Caron alle organizzazioni dei lavoratori negli ultimi colloqui: rimangono però acquisite, per quanto riguarda il San Marco — si sottolinea — la continuità di lavoro e le assicurazioni di commesse, assieme alla non trasferibilità dei lavoratori. Di conseguenza — viene rilevato — è stato assicurato che il bacino di carenaggio verrà sistemato in maniera differente, per dar posto alla completa agibilità dello scalo e alle prefabbricazioni. Senza entrare nel dettaglio delle altre provvidenze, la concessione della nuova raffineria — secondo la CCdL — premia l'azione incessante di quel sindacato a difesa della Vincor. Da porre in evidenza, inoltre, il superamento delle difficoltà tecniche e finanziarie per il molo VII e per le sue attrezzature, per la galleria ferroviaria di circonvallazione e per l'inserimento nel piano di costruzione del traforo di Passo Monte Croce Carnico.

La segreteria della CCdL afferma altresì che «la soluzione data dal CIPE alla richiesta di una nuova iniziativa industriale metalmeccanica con capacità trainante e diffusiva non è ritenuta soddisfacente, perchè mantenuta ancora nel vago». Viene giudicata invece positivamente l'assicurazione di Caron sulla costituzione di un gruppo di lavoro che consulterà i sindacati, proprio per il contributo che la CCdL intende portare su questo aspetto determinante per l'economia triestina. Il giudizio complessivo della segreteria camerale «pur contenendo molte riserve e cautele», non esclude lati positivi, tenendo conto dei punti dai quali la grave vertenza è partita. Il documento sarà sottoposto al consiglio direttivo della CCdL, che si riunirà domani, alle 18.30. Nel comunicato è detto anche che «la riunione unitaria non si è tenuta perchè le altre organizzazioni sindacali, contravvenendo agli impegni presi, hanno emesso unilateralmente i loro giudizi, diffondendoli negli stabilimenti».

Un primo sommario esame è stato svolto pure dalla segreteria dell'Unione sindacale provinciale CISL, secondo la quale le decisioni prese «corrispondono pienamente all'esigenza avvertita dalla CISL fin dalla sua nascita a Trieste» di considerare il problema dello sviluppo economico cittadino «una sommatoria dei problemi di tutti i settori produttivi».

In conclusione, nel prendere atto «del fatto nuovo e interessante», determinato dalle decisioni del CIPE che saranno attentamente vagliate e giudicate dal comitato esecutivo convocato per martedì sera, si rileva che «finalmente la nuova politica sindacale tracciata dalla CISL comincia a dare i suoi frutti concreti».

Anche il comitato direttivo della CGIL, riunitosi ieri sotto la presidenza di Calabria, ha esaminato il comunicato del CIPE, rilevando che il documento muove non dall'esigenza di promuovere la soluzione dei problemi economici e produttivi di Trieste, ma è dominato da preoccupazioni di natura contingente: infatti esso «è costituito dall'elencazione di una serie di direttive economiche ai diversi Ministeri, da enunciazioni programmatiche, e infine da annunci la cui chiarezza è tanto carente da far sì che alle formulazioni possono esser date interpretazioni diverse e contrastanti».

«Non v'è dubbio — prosegue il comunicato della CGIL — che alcuni provvedimenti adottati corrispondono a esigenze segnalate e sostenute dall'organizzazione locale della CGIL». E si continua rilevando — sempre secondo la CGIL — che «l'adozione dei provvedimenti non riesce però a nascondere che si sono elusi precisi impegni sulle questioni fondamentali, le sole capaci di effetti moltiplicatori nell'economia triestina, anche ai fini dell'aumento dei livelli occupazionali, come hanno dichiarato l'altro ieri le organizzazioni sindacali».

Il direttivo della CGIL constata in particolare che la costituzione di un gruppo di lavoro che provvederà all'esame dei problemi connessi con il mantenimento e l'incremento dei livelli occupazionali «non significa ancora volontà di accettazione della richiesta per la realizzazione di una nuova azienda ritenuta indispensabile e qualificante dai sindacati». Si rileva inoltre che il comunicato del CIPE «ignora completamente la richiesta sindacale di una diversa collocazione del bacino di carenaggio, in modo da non pregiudicare l'abbinamento alle attività di riparazione e trasformazioni navali con quella delle costruzioni, di cui oltre tutto manca l'impegno». E ancora che nessuna indicazione è stata fatta in merito ai traffici e alla marineria; che è stata definita come nuova raffineria la semplice concessione di aumento della capacità produttiva della Vincor, mentre in questi giorni ha cessato l'attività di raffinazione la "Esso", di cui sarebbe stato doveroso preoccuparsi». Il C. D. della CGIL conclude il suo comunicato precisando che «fino a quando non verrà data risposta e non saranno assunti impegni sui problemi giudicati qualificanti dalle tre organizzazioni sindacali», il suo giudizio «non può essere che negativo».

La CISNAL provinciale, confermando il suo atteggiamento già reso noto alla vigilia delle riunioni romane, ha espresso la sua «più profonda e completa delusione per il mancato accoglimento delle legittime istanze del lavoro triestino». In un comunicato, il sindacato ha analizzato, criticamente dal suo angolo visuale, i vari provvedimenti adottati dal comitato interministeriale, sottolineando in particolare che da parte del Governo non è stata accolta «nessuna proposta della CISNAL riguardante le agevolazioni creditizie, fiscali e sulla benzina, per rendere competitivi i settori interessati dalla concorrenza jugoslava». La CISNAL ha proclamato l'agitazione dei lavoratori aderenti alla sua organizzazione, ribadendo tuttavia che le eventuali azioni sindacali dovranno attuarsi «in data non concomitante con le manifestazioni della Vittoria».

Il nostro giornale, anche in questa occasione, dà volentieri atto a partiti e sindacati locali dell'interesse e della passione con cui hanno seguito le vicende che sono strettamente legate alla ripresa economica della nostra città. Tale unitaria convergenza nell'azione si è espressa ancora ieri sera, quando sul tavolo della nostra redazione sono letteralmente piovuti una ventina di comunicati — tutti importanti ma purtroppo molto lunghi — tanto che siamo stati costretti a sintetizzarli, per fornire ai lettori un quadro chiaro della situazione, e a tutti lo soddisfazione del dovere civico compiuto.

OGGI LA CONCLUSIONE DEL CONGRESSO SOCIALISTA

Larga maggioranza al rilancio del centro-sinistra

Sono proseguiti ieri pomeriggio i lavori del congresso provinciale socialista, con l'illustrazione delle mozioni presentate dalle varie correnti e intorno alle quali già si era sviluppato un ampio dibattito in sede di assemblee sezionali. Dopo che l'on. Ferri, presidente del gruppo parlamentare socialista alla Camera, aveva ribadito — la sera prima — le posizioni dei «manciniani», è stata ieri la volta di Boniciolli, che ha prospettato quelle dei «giolittiani», di Dreossi a nome dei «lombardiani» e del prof. Pesante, che ha rispecchiato le tesi dei «demartiniani»; assente, invece, la voce dei «tanassiani» che in sede locale, come è noto, si sono identificati nelle posizioni dei «manciniani» contribuendo alla affermazione di questa ultima corrente, assicurandosi la maggioranza assoluta dei voti congressuali.

Dopo le lotte pesanti e vivacemente polemiche che hanno contraddistinto la fase precongressuale — e che sono state riecheggiate nelle stesse relazioni dei co-segretari uscenti, Pittoni e Pierandrei, con toni che lasciavano trapelare la durezza di quelle «battaglie» interne — i lavori si svolgono ora in una atmosfera più rasserenata; e ciò anche perchè l'equilibrio nello schieramento delle correnti non appare mutabile ormai, in sede di congresso, e l'esito delle votazioni finali è del tutto scontato. Trasferitosi da Muggia — dove è stato aperto l'altra sera — alla sede di San Sabba del partito, il dibattito scorre sui tranquilli binari di una dialettica democratica tra forze di maggioranza e d'opposizione; i problemi principali sono quelli della ripresa della collaborazione di centro-sinistra al Governo nazionale: sia pure con diverse sfumature, riguardanti la strategia del riavvicinamento agli alleati del centro-sinistra dopo il periodo di «sganciamento», seguito all'ultimo insuccesso elettorale, tutte le correnti sono concordi sulla necessità di riformare governi con la DC e il PRI; fanno eccezione i «lombardiani», nettamente contrari a voler ripetere tale esperienza.

Nel dibattito sono intervenuti ieri una ventina di delegati e componenti della direzione uscente (e altrettanti interventi sono previsti per oggi). I problemi degli enti locali, delle minoranze, della politica sindacale, dei problemi organizzativi e dei rapporti con le altre forze politiche sono stati puntualizzati in particolare, tra gli altri, dal Vicepresidente della Provincia, Apih, dal consigliere comunale Cesare, dal vicepresidente del Lloyd Triestino, Saraval, dal presidente della Acegat, Stasi. E l'assessore regionale Dulci ha riferito sui risultati della riunione del CIPE (il congresso socialista si è proposto di elaborare a conclusione dei lavori un documento sulla situazione economica triestina). Nel corso dei lavori è stata anche presentata una risoluzione sui problemi della minoranza slovena, sottoscritta da esponenti di tutte le correnti. Ha portato infine un saluto ai congressisti, il sindacalista Benvenuto, del comitato centrale del partito.

Rinnovo quote Touring

L'U.T.A.T., Ufficio Succursale del Touring Club Italiano, è a disposizione dei Soci per il rinnovo delle quote 1969 e per la consegna delle pubblicazioni riservate ai Soci, fra cui lo splendido volume «QUI PARIGI».

Informazioni:
U.T.A.T., VIA IMBRIANI 11

GRATIS AL CINEMA NEL CINQUANTENARIO

Un mini festival sulla Grande Guerra

Rivedremo dal 21 al 25 ottobre anche i capolavori di Stanley Kubrick, Lewis Milestone e Georg Pabst

Il Comitato per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Redenzione ha organizzato una rassegna cinematografica sul tema «Il cinema e la Grande Guerra» che si svolgerà dal 21 al 25 ottobre presso il Cinema Aurora, in via del Bosco. L'ingresso per tutti gli spettacoli, che avranno inizio ogni giorno alle 15, sarà gratuito.

Il programma della rassegna comprende i seguenti film: «Orizzonti di gloria», di Stanley Kubrick (lunedì 21); «I cannoni d'agosto» di Nathan Kroll, su brani di documentari e fotografie originali dell'epoca (martedì 22); «All'Ovest niente di nuovo» di Lewis Milestone, tratto dall'omonimo romanzo di E. M. Remarque (mercoledì 23); «Westfront 1918» di Georg Wilhalm Pabst tratto dal romanzo «I quattro fanti» di E. Johannsen (giovedì 24); «Il Piave mormorò», di Vico D'Incerti e Guido Guerrasio, comprendente brani di documentari della guerra 1914-'18 (venerdì 25).

La rassegna include pertanto tre film a soggetto («Orizzonti di gloria», «All'Ovest niente di nuovo» e «Westfront 1918») e due documentari: «I cannoni di agosto», presentato per la prima volta a Trieste, che illustra le origini della guerra in Europa e i suoi sviluppi soprattutto sul fronte francese, con un'apprezzabile indagine sui motivi che provocarono il conflitto; «Il Piave mormorò» che presenta interessanti e drammatici brani cinematografici che anonimi operatori hanno lasciato a documento della prima guerra mondiale sul fronte italiano. Va ricordato che il cinema all'inizio della grande guerra non aveva ancora venti anni, giusto l'età della leva. Furono appunto questi oscuri operatori a ritrarre per lo schermo momenti di quell'entusiasmo e di quell'eroismo, di quei lutti e di quelle delusioni. Dopo il conflitto il cinema ritornò in più occasioni a ispirarsi a quegli avvenimenti, o direttamente o affidandosi alla mediazione di opere letterarie, e ci donò opere non dimenticabili, come «All'Ovest niente di nuovo» di Milestone, «Westfront 1918» di Pabst e il più recente ma notevole «Orizzonti di gloria» di Kubrick.

S'intende che altre opere avrebbero potuto figurare degnamente nella rassegna. Sfortunatamente molte di esse sono di difficile reperimento ed alcune, come «La grande illusione» di Renoir, disponibile soltanto in edizione non completa e imperfetta.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	57	3	81	13	30
CAGLIARI	39	83	50	60	46
FIRENZE	23	70	32	56	63
GENOVA	58	66	8	39	23
MILANO	13	35	27	32	82
NAPOLI	6	43	46	33	71
PALERMO	77	78	35	66	56
ROMA	43	38	63	58	62
TORINO	63	51	21	24	50
VENEZIA	23	53	47	43	73

Schedina ENALOTTO:
x, x, 1, x, 1, 1, 2, x, 2, 1, x, x.

Il monte premi Enalotto di questa settimana è di lire 77.210.102.

All'unico vincitore con punti dodici andrà la quota di lire 30.884.000. Ai 91 vincitori con punti undici andrà la quota di lire 254.500; ai 1301 vincitori con punti dieci la quota di lire 17.800.

Nel concorso n. 41 dell'Enalotto, nella zona del Veneto orientale sono stati registrati 5 undici e 74 dieci. A Trieste sono stati realizzati 13 dieci, a Udine 15 dieci, a Gorizia 2 undici e 5 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Edoardo — Il sole sorge alle 6.19 e tramonta alle 17.23. La luna nasce alle 21.17 e cala alle 13.26.

Ieri: temperatura massima 20.1, minima 14,9; pressione mb. 1021,2, stazionaria; umidità 83 per cento; vento kmh. 4 da Nord-Ovest; temperatura del mare 20,1.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; Dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti (ex piazza S. Francesco) 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza dell'Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti (ex piazza S. Francesco) 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza dell'Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

SOLO DANNI, NESSUNA PERSONA FERITA

Un'auto in mare e una in fiamme

Acqua e fuoco hanno danneggiato gravemente due «Giulie». Una di queste macchine, nuova di zecca, è piombata in mare nel porticciolo di Duino, mentre il proprietario Vito Danielis, residente a Gorizia, in via S. Pellico 12, stava effettuando una battuta di pesca subacquea assieme ad alcuni amici. L'altra automobile (TS 31573), molto meno nuova della prima, è andata parzialmente bruciata a causa — si ritiene — dello spandimento improvviso del carburatore sul motore caldo.

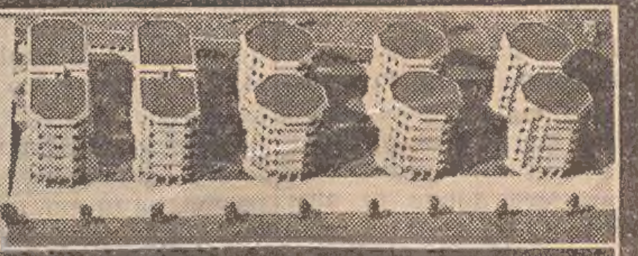
I due incidenti sono avvenuti nel pomeriggio tra le 17 e le 19. La «Giulia» di Gorizia era stata lasciata in sosta sul moletto del porticciolo di Duino senza la marcia innestata nè il freno tirato. Così, piano piano, la vettura si è mossa, finendo sul fondo del mare. Sono accorsi i vigili del fuoco di Monfalcone, i carabinieri e quindi i vigili del fuoco di Trieste con il sommozzatore Giovanni Micatovich e l'autogrù. I danni ammontano a circa centomila lire.

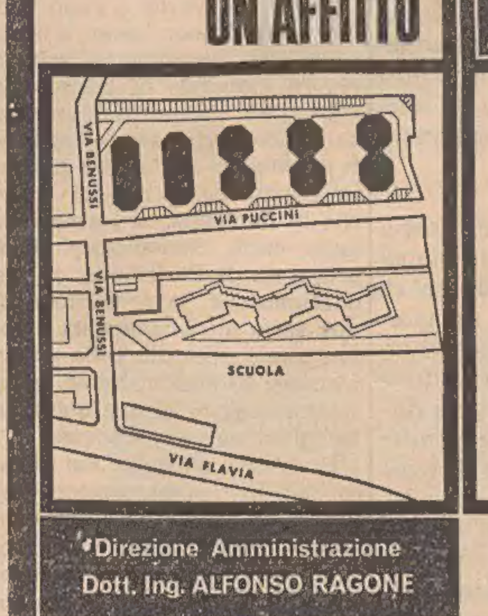
L'incendio è invece scoppiato in via Benussi all'altezza del numero 27. Il proprietario dell'auto, Daniele Malecar, di 22 anni, abitante in via San Pelagio 13, stava effettuando una manovra di retromarcia. La strada sconnessa ha provocato dei sobbalzi e il carburatore ha lasciato uscire un po' di benzina che ha preso fuoco cadendo sul motore caldo. Le fiamme hanno subito avvolto il cofano e quando sono giunti sul posto i vigili del fuoco guidati dal maresciallo Turini, l'auto era già un falò. Le fiamme sono state domate in breve tempo ma tutta la parte anteriore era già andata distrutta compreso i due pneumatici anteriori. I danni sono stati valutati sulle duecentomila lire.

Nuova Sede della «Cattolica Assicurazioni»

Lunedì 7 ottobre sono stati inaugurati i nuovi uffici della Agenzia generale della Società Cattolica di Assicurazione in via Diaz n. 4. La benedizione è stata impartita con intima cerimonia da S.E. l'Arcivescovo mons. Antonio Santin, che dopo ha rivolto agli astanti brevi parole di augurio e di compiacimento. Era presente il direttore generale della Società dott. ing. Giovanni Ottaviani, l'agente generale rag. Gianfranco Azzano con la signora e con il personale ed i collaboratori della Direzione e dell'Agenzia stessa.







POSITIVE PREMESSE SCATURITE DAL CONVEGNO ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Anche alle piccole industrie legato il futuro dell'economia

Molte aziende sorte con mezzi modesti hanno assunto importanza internazionale



(«Giornalfoto»)
Il presidente nazionale, Resta, durante la sua replica. Gli sono accanto (da sinistra), il presidente dell'Associazione degli industriali, dott. Dario Doria, l'assessore regionale, prof. Dulci, e il presidente del consiglio direttivo della piccola e media industria di Trieste, Modiano

I risultati scaturiti dalla riunione del CIPE a favore del rilancio dell'economia triestina hanno trovato un'eco altamente positiva al convegno della piccola industria, tenutosi ieri nella sede della Camera di commercio, a livello regionale, nell'ambito del Cinquantenario. Ne hanno parlato, in termini favorevoli, il Sindaco Spaccini («Lo Stato fa il suo dovere, ora tocca ai privati: è il momento di serrare sotto, a tutti i livelli»); l'assessore regionale all'industria e commercio, Dulci («Da Roma si è ottenuta una parola di tranquillità per il nostro prossimo futuro, e dalla Regione avrete tutto il possibile appoggio»), e lo stesso presidente del consiglio direttivo della piccola e media industria di Trieste, Marcello Modiano («Le notizie giunte dal CIPE suffragano la nostra fiducia e il nostro ottimismo perchè per le nostre aziende possa presto iniziarsi un periodo di più concrete e feconde realizzazioni»).

Presenti il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, i componenti la commissione centrale per la piccola industria e oltre duecento industriali, dopo i saluti del presidente l'Associazione industriali di Trieste, Doria, e dell'esponente della Camera di commercio, Frandoli, il dott. Modiano ha voluto sottolineare l'esigenza di una unitarietà nell'impostazione dei problemi nell'attuale momento attraversato dall'economia locale. In proposito, Modiano ha espresso il fermo convincimento che il futuro della città è strettamente legato alle sorti della piccola industria, vale a dire alla vita e all'attività di tutte quelle piccole e medie imprese che costituiscono una grande ricchezza e un enorme potenziale produttivo e occupazionale. Anche se, purtroppo, ai loro sforzi non sempre corrisponde un adeguato successo, i piccoli industriali — ha proseguito il presidente — rappresentano in effetti il vero vivaio dal quale sono usciti ed escono anche gli artefici e i capitani della grande industria. E non pochi sono — anche nella nostra regione — gli esempi di aziende che, nate con mezzi e proporzioni modesti, hanno successivamente assunto dimensioni e importanza nazionali e internazionali.

Accennato alla situazione triestina a seguito di un complesso di avvenimenti che hanno contraddistinto gli ultimi tempi, il dott. Modiano ha rilevato che spesso già nella fase di preparazione e di concretamento dei provvedimenti e delle disposizioni normative — sia sul piano nazionale che locale — non vengono adeguatamente valutate le conseguenze, dirette e indirette, che tali provvedimenti e disposizioni eserciteranno sull'attività produttiva. E' pertanto indispensabile — ha affermato — che ogni provvedimento in una materia tanto delicata sia preceduto da un approfondito esame della sua effettiva portata e delle sue reali conseguenze sull'economia delle aziende interessate. Ha detto, quindi, che la collaborazione fattiva fra autorità, enti, organismi scientifici e operatori industriali è un'esigenza di vitale importanza per il nucleo basilare dell'apparato industriale della nostra regione e della nostra provincia.

Sono quindi intervenuti il rag. Enzo Varotto, delegato della piccola industria di Gorizia, il quale ha esaminato gli indirizzi generali della riforma tributaria, esprimendo un parere positivo sulle linee fondamentali del progetto, e il dott. Renzo Piubello, di Udine, che si è soffermato sulla piccola industria e il credito di esercizio, osservando fra l'altro che l'attuale rapido progresso tecnico-economico impone in particolar modo alle minori industrie un impegno finanziario che supera le loro possibilità di autofinanziamento. Ne derivano quindi — ha detto — la necessità del ricorso al finanziamento esterno e la grande utilità delle pubbliche iniziative, volte a favorire il reperimento di fondi a condizioni sopportabili.

A sua volta l'ing. Carlo Lualdi, di Pordenone, ha trattato dell'assistenza sociale e della piccola industria, affermando che bisogna operare passando dalle aspirazioni all'azione, prima che sia troppo tardi. E' questa la consegna — ha detto — che i piccoli industriali della regione passano ai loro rappresentanti della commissione centrale: per ottenere bisogna chiedere, con convinzione e con forza. Ha detto anche, trattando degli oneri sociali, che sotto un profilo di giustizia distributiva la categoria postula un ritorno alla fiscalizzazione, riprendendo con più coraggio la strada che, in sede legisltiva, era stata aperta nel 1964.

In sede di replica ha parlato il dott. Nicola Resta, presidente nazionale della piccola industria e vicepresidente della Confindustria, il quale ha osservato che il discorso sul futuro del settore, per essere completo, deve essere riportato non solo alle strutture interne, ma soprattutto a quei fattori esterni che si traducono in un aumento dei costi e in una perdita di slancio. La situazione italiana, da questo punto di vista, non è delle più rosee: basta pensare al sistema fiscale, alla struttura burocratica, al sistema previdenziale. E dover gareggiare nella difficile competizione internazionale. cui abbiamo aderito, con queste tre pesanti palle al piede, significa essere costretti a impiegare molti più mezzi ed energie dei nostri concorrenti per ottenere risultati assai più modesti.

Qualora le difficoltà attuali portassero alla progressiva scomparsa dell'imprenditore indipendente, permettendo esclusivamente la sopravvivenza di grandi aziende, noi avremmo subito — ha sottolineato Resta — una gravissima perdita, non solo in termini economici ma soprattutto sociali. La scomparsa del fenomeno «imprenditore» o la decadenza della sua funzione, rappresenterebbe un grave impoverimento della nostra civiltà in quanto coinciderebbe con la perdita di quel valore fondamentale di una società libera che è il gusto dei singoli per l'iniziativa e per il rischio che a essa è collegata. E ha concluso dicendo che una classe vitale di imprenditori «è un baluardo efficace» contro certe spinte, anche perchè si rivela una potente fonte di irradiamento di quello spirito di indipendenza e di libertà che è il fattore più caratteristico della nostra civiltà.

Nel pomeriggio si è riunita la commissione centrale per la piccola industria, che ha approfondito i temi con una serie di interventi, delineando la posizione del settore.

Il tragico incidente sulla Costiera

Gravi le condizioni di Giampaolo Marconi

A tre giorni dal tragico incidente avvenuto sulla Costiera nel quale ha perduto la vita lo studente Giuliano Zebei a causa di uno slittamento, sull'asfalto bagnato, della «Giulia» guidata da un altro studente, Giampaolo Marconi, nella quale si trovava anche il diciannovenne Cesare Vetter, le apprensioni per i due sopravvissuti non sono finite. Fortunatamente le condizioni del Vetter non destano più alcuna preoccupazione, perchè si tratta soltanto di una frattura alla gamba sinistra che, data la giovane età del paziente, si salderà presto.

Molto più grave, invece, era lo stato di Giampaolo Marconi, il guidatore della macchina, anche perchè egli aveva perduto molto sangue. Numerosi studenti, amici di Giampaolo, si sono offerti di donare il loro sangue. Anche alcuni appartenenti alla Scuola di Polizia, amici della famiglia Marconi e cittadini che non hanno nè rapporti di conoscenza nè di parentela, si sono sottoposti alla trasfusione.

Diritto di urgenza per la pratiche del PRA

Il servizio Pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza rende noto che il Ministero delle Finanze ha impartito disposizioni all'ACI, perchè il diritto d'urgenza di cui all'art. 19 della tariffa annessa al D.M. 8-9-1966 sia applicato unicamente nei casi in cui gli utenti manifestano espressamente la volontà di ottenere la definizione urgente dell'adempimento richiesto, escludendo che detta volontà possa altrimenti essere desunta dagli stessi Uffici del PRA.

In merito alla cronaca del processo per la bisca, pubblicata ieri, precisiamo che il signor Caio Squadrani, domiciliato in corso Saba 21, ha 76 anni.

GLI INQUIRENTI FORSE SULLE TRACCE DI ALCUNI TRAFFICANTI

Possibili altre sorprese nella guerra all'hascisc

I tre libanesi arrestati vengono intanto sottoposti a stringenti interrogatori da parte della Mobile che cerca di svelare i segreti dell'organizzazione



Il cofano posteriore della «Oldsmobile», l'auto usata dai corrieri della droga dopo lo sventramento compiuto dai meccanici della Guardia di Finanza. Il doppiofondo del portabagagli era stato saldato con la fiamma ossidrica per mascherarlo meglio

La lotta contro i trafficanti di droga è sempre aperta. Il sequestro degli 88 chilogrammi di hascisc — ha detto un funzionario della Criminalpol di Milano — non è che una battaglia vinta: la guerra continua più violenta che mai. E' probabile, infatti, che all'operazione triestina ne segua un'altra nei prossimi giorni. I funzionari del Narcotic Bureau, della Criminalpol e agenti della Mobile di Trieste assieme ai militari della Guardia di Finanza sono sulle tracce di alcuni individui, appartenenti — pare — alla stessa organizzazione internazionale. Se tutti i «relais» scatteranno a dovere si avrà — ci hanno detto — un'altra sorpresa.

Frattanto i tre libanesi vengono interrogati per mezzo di un interprete che conosce l'arabo. Infatti, i tre arrestati parlano male l'inglese e conoscono solo l'idioma del deserto. Non è stato molto facile trovare a Trieste un interprete: anni or sono c'era un agente dell'ex-polizia civile che parlava perfettamente l'arabo, essendo nato e cresciuto in Egitto, ma ora l'uomo non fa più parte dell'amministrazione, per cui è stato necessario trovare un altro interprete. Si è ricorsi ad uno studente italo-egiziano, che frequenta la nostra Università. Tramite il giovane, dunque, il dott. Lettieri cerca di sapere dai tre libanesi i segreti dell'organizzazione. Naturalmente, essi dicono di non sapere nulla (è facile che la cosa corrisponda a verità dal momento che tali organizzazioni operano sempre tramite terze e quarte persone) e raccontano cose che, nella maggior parte dei casi, la polizia già conosce. Comunque ogni informazione, anche la più piccola o quella che può sembrare irrilevante, può un giorno diventare molto utile. E' questione di pazienza e di tempo.

Nibbio condannato per una singolare vendetta

Piuttosto singolare la rimostranza fatta ancora il 3 novembre dello scorso anno dal meccanico Vittorio Nibbio, di 27 anni, abitante in via Catalani 10, che compare davanti al Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Alessio, cancelliere Rosetta Bertotti, per rispondere di violenza privata e atti contrari alla pubblica decenza.

Giorni prima, il Nibbio aveva un po' ecceduto nel locale «Piccolo mondo» di piazza dell'Unità, e il gestore, Bruno Sabbatucci, di 34 anni, abitante in via Padovan 6/1, era stato costretto a chiamare la Polizia. Il giovanotto s'era legato la cosa al dito, e alle tre della notte del 3 novembre decise di vendicarsi: notato il Sabbatucci che lasciava in macchina il ritrovo assieme a una cliente, salì a sua volta nell'auto di un amico e si mise nella scia della vettura della coppia. Allorchè il Sabbatucci infilò una strada a fondo cieco, il Nibbio gli piombò accanto e tentò di aprire le portiere ma il Sabatutti e la sua compagna di viaggio ebbero la presenza di spirito di chiuderle velocemente dall'interno. Stizzito, il «vendicatore» si avvicinò ulteriormente al veicolo e si lasciò andare ad un gesto più congeniale a un cane in campagna che a un uomo in città poi, per completare l'opera, danneggiò l'antenna posteriore dell'autoradio e infine, s'allontanò.

Davanti al Pretore, il Nibbio afferma che quella notte non era ubriaco, e gli altri confermano quanto già dissero in sede di Polizia. Il rappresentante della Pubblica accusa chiede che per la violenza privata l'imputato vada assolto per insufficienza di prove e per la seconda accusa gli siano inflitte trentamila lire d'ammenda. Il difensore, avv. Masucci, si associa alla richiesta del P. M. per quanto riguarda la violenza mentre per l'altra imputazione invoca la concessione delle «generiche» e il minimo della pena.

Il Pretore riconosce il Nibbio colpevole di atti contrari alla pubblica decenza e, con le «generiche», lo condanna a 25 mila lire di ammenda, e lo assolve dalla violenza con formula dubitativa.

Sbatte con la macchina contro 4 auto in sosta

Contro quattro automobili che si trovavano in regolare sosta, è andato a sbattere con la propria «1200» (TS 77694) l'operaio Giorgio Ocretich, di 29 anni, abitante in via Soncini 15. Nell'incidente, avvenuto l'altra notte in via dell'Istria, all'altezza dello stabile n. 132/b, l'automobilista ha riportato fratture multiple esposte alla gamba sinistra. Trasportato all'Ospedale maggiore, egli è stato ricoverato nella divisione ortopedica con la prognosi di tre mesi.

Targa smarrita

La targa posteriore della «Fiat 1100 familiare» TS 108688, si è staccata dalla sua cornice ed è stata smarrita ieri verso le 17 in via Felluga o in una sua laterale. L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare al numero 71678.

Il Museo teatrale rimarrà chiuso per allestimento fino al 4 novembre.

LE ORE DELLA CITTÀ

In memoria di Lualdi

Domani, lunedì, alle ore 19, nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario, ad iniziativa della Sezione triestina dell'Associazione Arma Aeronautica, sarà officiata da mons. Tomizza, una Messa in suffragio del comandante Maner Lualdi, nel trigesimo della sua morte. Al rito sono invitati tutti gli aviatori in congedo di Trieste e quanti hanno conosciuto l'eroico aviatore e ne hanno ammirato le gesta che gli valsero la Medaglia d'Oro al valore aeronautico e diverse decorazioni al valor militare.

Spostamento esami

La segreteria provinciale del Sindacato nazionale scuola media di largo Papa Giovanni XXIII 6, comunica che, su richiesta del Sindacato nazionale scuola media, l'ufficio concorsi del Ministero della P.I. ha provveduto a spostare al 26 febbraio '69 la data della prova grafica relativa alla classe XXIII (tecnologia delle costruzioni, ecc.), che, per errore, era stata stabilita nello stesso giorno in cui si sarebbe dovuta svolgere la prova grafica relativa alla classe L (disegno di proiezione e forme architettoniche), che rimane confermata per il giorno 24 febbraio '69. Si è reso necessario tale cambiamento, perchè ad entrambe le prove hanno titolo a partecipare gli ingegneri e gli architetti.

Preziosi all'asta

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, lunedì, mercoledì e giovedì pegni non preziosi; martedì e venerdì pegni preziosi assunti o rinnovati fino alla data 15 gennaio 1968 se a scadenza sei mesi e 30 aprile 1968 se a scadenza tre mesi.

Giornata del Risparmio

Anche quest'anno in occasione della Giornata mondiale del risparmio — 31 ottobre — la Cassa di Risparmio di Trieste celebrerà, assieme alle consorelle italiane, la Settimana delle Casse di Risparmio dal 25 al 31 ottobre p.v. La iniziativa, realizzata già negli scorsi anni con successo e unanimi consensi, sarà rinnovata dal benemerito Istituto cittadino con una serie di importanti provvedimenti di carattere sociale a favore delle scuole e ciò al fine di diffondere, specialmente fra le giovani generazioni, l'ideale del Risparmio. Le celebrazioni del 1968 sono caratterizzate dal motto «Risparmio, strumento di solidarietà».

Tavernone da Ruggero

Via Donota 4, specialità *Spaghetti alla roccocò* espressi.

Potature

Gli alberi purificano l'aria: conservateli! E' tempo di potature. Interpellate la ditta specializzata VIVAI BUSA'. Tel. 90418 - Via Brandesia 13.

Corsi serali a Servola

Presso la Scuola media statale di Servola, via dei Giardini 16, proseguono le iscrizioni per i seguenti corsi professionali indetti dal Consorzio per l'istruzione tecnica: ceramica, contabilità, dattilografia, francese, inglese, stenografia, taglio e cucito, tedesco. Le iscrizioni si accettano, dalle ore 18 alle 20, nella segreteria della scuola, ogni giorno escluso il sabato, fino a tutto il 18 ottobre.

Corsi di tedesco

Si comunica che martedì 22 ottobre 1968 riprenderanno al Circolo di cultura italo-austriaco, i corsi di lingua tedesca per adulti e bambini, tenuti nella madrelingua, da insegnanti altamente qualificati. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del Circolo, in via San Nicolò 21, II piano, tel. 24738, dalle ore 17.30 alle 20, escluso sabato e domenica, sino a tutto martedì 22.

Balli alla Stazione Marittima

La Direzione del Dopolavoro «Ente Porto» comunica che oggi alle ore 16 avranno inizio i balli sociali domenicali con il complesso «I NOI». Ritiro degli inviti, in sede, al martedì e venerdì dalle 18 alle 20.

Lavauto rapido

A partire dal 15 corr. l'impianto di via Belpoggio n. 15 rimarrà chiuso per permettere l'installazione di una nuova, modernissima catena di lavaggio auto a 7 spazzoloni. Durante questa sosta, prevista di circa 8 giorni, funzioneranno sempre gli impianti «Super Lava Auto Rapido» di via Toti 5 e di via Battisti 22.

Synteko

per i vostri parchetti. Economia, durata, igiene. - Concessionaria esclusiva per Trieste *Ditta Frittoli*, via S. Zenone 6, tel. 50895. Diffidate dalle imitazioni!

Copricaloriferi

in stile e moderni, da *Sfera*, via Crociferi n. 4, tel. 61495.

Ballo alla Camera C. d. L.

La direzione del Circolo ENAL-CCdL comunica che oggi dalle 15.30 alle 19, presso la sede di largo Papa Giovanni 6, avrà luogo il consueto trattenimento danzante. Suonerà il complesso dei R. & B. Otto.

Visitate

il *Camping Europa* di Fernetti. Visitate il Salone permanente delle *Caravan Elnagh*. Sconto 10% fino al 31 ottobre.

A prezzi da supermercato

Elementi bagno, cucina, guardaroba, scarpiere, ripostigli. Articoli di qualità superiore «a prezzi da supermercato». Visitate il negozio della *Brema-Arredamenti*, Mazzini 16.

SMART

Grandi Marche, Aquascutum, Ballantyne, Pringle, Jannette-Parigi, Mirsa, Amex, tutto per le Signore eleganti. Da *Smart*, Capo di Piazza.

Caldaia AIRFLAM!

Se avete da sostituire la vostra vecchia caldaia a carbone, siate pur certi che solo la caldaia *Airflam* vi dà la comodità di un riscaldamento centrale perchè oltre ad essere pratica, economica, elegante è veramente senza rumore. Richiedetela direttamente in negozio o agli installatori. Concessionaria: ditta *Ing. A. Frassini succ.*, Viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, telef. 812391). Oggi dalle ore 16 alle 24 — *no stop* — ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Esibizione rotativa di complessi. Oggi tutti al dancing *«Paradiso»*.

Le stufe AIRFLAM...

a kerosene o a gasolio, pratiche, sicure e di massimo rendimento, si impongono sui mercati di tutto il mondo per la loro effettiva superiorità. Concessionaria: ditta *Ing. A. Frassini Succ.*, Viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Sconto 30%

su tutti i servizi da scrittoio in pelle e cristallo, cornici e cartelle sottobraccio da ufficio, eccezionalmente fino al 30 ottobre alla *Cartoleria ABC* in Viale XX Settembre 23.

Invito della Lega Nazionale

La Lega Nazionale invita tutte le insegnanti che prestarono servizio prima del 1929 presso le scuole materne e ricreatori del Sodalizio, a voler passare presso la segreteria di Corso Italia n. 9, per urgenti comunicazioni.

Danze alla Ginnastica

Dalle ore 16 alle 20 consueto tradizionale trattenimento danzante alla Società Ginnastica Triestina. La brillante orchestra «The Billows» si esibirà nelle più indiavolate musiche moderne del suo ricco repertorio. Rilascio degli inviti ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle 21.

Torneo di bridge al C.M.M.

Martedì 15 corr., alle ore 21, avrà luogo nella sede sociale di via Roma n. 15 il consueto torneo di bridge per soci e simpatizzanti.

Pùcino, crauti e borsetta

Martedì 15 ottobre, al chiosco del Pùcino e del Berzamin di Grignano: 100 vini da degustare e «crauti, musetto e polenta» in offerta gratuita dalla ditta *Crauti Zuccato* di Caltrano (Vicenza). Gara fra mangiatori di musetto con stecchino e gara speciale riservata a signore e signorine: premio alla vincitrice, una borsetta offerta dalle *Pelletterie Cattaruza*. Intervenite! Inizio ore 20, tempo permettendo. Direttore del chiosco: il popolare Stelio Cigui.

Tappeti persiani

La Galleria d'esposizione si trasferisce col primo novembre da via San Lazzaro 17 a via Palestrina 8. Grandi sconti. Prezzi di liquidazione tutto ottobre.

...il Consorzio Artigiani

«Arredamenti Trieste» ha creato per Voi i migliori salotti, soggiorni, sale da pranzo, stanze da letto, cucine e qualsiasi altro elemento per arredare la Vostra casa. Inoltre potete rivolgerVi per progetti e preventivi di lavori su ordinazione. Per Voi giovani il Consorzio ha lanciato l'ultima novità: le cucine «beat»! Visitateci!!! Via Settefontane 74, telef. 741440.

Mobili Ballarin in Viale

Cucine cucine cucine veri gioielli! Viale 53, dopo il Politeama

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500 Telefono 763391.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia», articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dello artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci! Via S. Francesco, 16.

Diamogli un'occhiata...!

La dolce stagione dell'autunno è alle porte e la prospettiva di dolci serate in casa induce a progettare di renderla più intima ed accogliente. Diamo allora un'occhiata anche ai pavimenti. Moderne pavimentazioni in plastica e moquette nulla concedono ai tradizionali pavimenti in quanto a durata e resistenza; aggiungono semmai la possibilità di scegliere fra una vastissima gamma di colori e tonalità quelli che meglio si armonizzano con il Vostro arredamento. Decidete perciò una breve visita nel negozio più specializzato della città, dove vi attendono le pavimentazioni più collaudate di Europa: «Armstrong», «DLW», «Rikett». (Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste) Una efficiente organizzazione Vi assicurerà un servizio di posa in opera rapido, preciso, puntuale. «A.r.p. Italplast», piazza Ospedale 6, telefono 95919.

SEGNALAZIONI

Parco Holt: una voce discorde

«Care "Segnalazioni", ci sono state varie proteste contro la costruzione di cinque palazzine nel parco della Villa Holt. Che le zone verdi siano da mantenere è una cosa utile e bella, però non vedo cosa ci sia da protestare tanto se tutta la zona di via Bellosguardo è diventata una delle zone residenziali più belle di Trieste appunto con la costruzione di nuove palazzine e il mantenimento attorno di verde. Si tratta di proteste interessate (protestare non costa niente) da parte dei condomini abitanti le case circostanti il parco, i quali vorrebbero avere sempre il verde e il silenzio intorno..., e tutto gratis!

«Mi chiedo se i trentasei firmatari hanno levato il loro coro di proteste quando seppero che si stava per sostituire "Villa Triste" e il suo parco con quattro palazzine o quando venne demolita la scuola materna di "Notre Dame" per costruire nel suo parco altre quattro palazzine! Hanno protestato? O forse non si sono accorti di quanto accadeva in quella zona di via Bellosguardo perchè gli alberi di Villa Holt non permettevano ai loro sguardi interessati di arrivare più in là di cento metri da casa?

«Vorrei dare ai signori che protestano un suggerimento: invece di pretendere che il Comune mantenga per loro un parco (magari poi protesterebbero perchè è mal curato), facciano come si usa in Inghilterra (e forse in qualche altro paese) dove i condomini di uno o più stabili prospettanti un parco lo comperano e ne curano la manutenzione e così si godono la vista e la pace ed hanno una zona verde per i giochi dei loro bimbi (ma questo costa).

Ci scrive il padre di Lualdi

Il padre di Maner Lualdi, nella ricorrenza del trigesimo della morte del valoroso giornalista e scrittore, ci scrive questa nobile e commossa lettera:

«Nel trigesimo della grande sciagura, io e le mia famiglia, la figlia di Maner, Fiorenza, sentiamo il dovere e lo spirituale bisogno di ringraziare ancora il caro direttore del "Piccolo", le autorità civili e religiose e la cittadinanza di Trieste per la partecipazione al nostro gravissimo lutto. Numerosissimi ci sono giunti i messaggi di condoglianza. Voci solidali giunte dall'intero Paese e da oltre confine, da esponenti di ogni categoria sociale e di ogni credo politico.

«Non nato a Trieste, Maner (e neppure lo scrivente), come si credette, ma battezzato nella Chiesa di S. Antonio Vecchio, dove — 59 anni or sono — la signorina Wanda Stabile de Salimberg andò sposa a chi scrive. Quanti e quali pensieri, quanto stupore e quanta malinconia nel chiudersi qui, in questo Tempio, la parabola di una vita ancor giovane, tanto virilmente e nobilmente spesa. Maner ebbe dalla italianissima, generosa Trieste, amatissima da lui stesso e dalla sua "Mucci" (come usava chiamare la mamma, oggi ancora ignara) un accorato, patetico e degno addio. Adriano Lualdi».

Strade in cattivo stato

«Vi sarei grato se vorrete segnalare a chi di dovere che a Roiano la pavimentazione stradale, i marciapiedi e l'illuminazione lasciano alquanto a desiderare, ed ecco alcune strade: il piccolo tratto di via Moreri dove passa la filovia è quasi completamente al buio e col marciapiede molto in disordine; la via de Bachino — capolinea della filovia "5" — in tutta la sua lunghezza di circa 200 metri è asfaltata solo a metà e con pietre sporgenti che mettono in difficoltà le persone che scendono dalla filovia stessa (specialmente gli anziani); la via Montorsino ha il manto stradale molto in disordine come pure il marciapiede dove è il capolinea del tram "8"». Lettera firmata.

Montagne russe in via Rossetti

In merito alla segnalazione apparsa il 21 settembre scorso, l'assessore ai Lavori Pubblici, Attilio Mocchi, gentilmente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione che lamentava le condizioni del tratto della via Rossetti lungo il Liceo Petrarca, si informa che con la costruzione della nuova fognatura della via inclusa nel VII lotto dei lavori di prossimo inizio, l'inconveniente verrà eliminato».

Cordoglio per la scomparsa di Carlo Lupetina

Si è spento a Milano, in tarda età, il comm. Carlo Lupetina, un uomo che ebbe all'epoca delle lotte irredentistiche nella nostra città, e successivamente nella vita civile e politica, molto rilievo per la sua intensa partecipazione a tante attività. Era nato a Capodistria nel 1882 e ricordava sempre di aver avuto per compagno di scuola Nazario Sauro. Partito nel 1915 per arruolarsi volontario nello esercito di liberazione, combattè da prode sul Carso, rimanendo due volte ferito in operazioni di guerra e guadagnandosi due decorazioni al valore.

Tornato a Trieste nel 1918 col grado di capitano, dopo un periodo dedicato alla vita politica venne nominato direttore della Unione commercianti di Trieste, e nel 1934 si trasferì a Milano, nominato direttore di quella Federazione commercianti, posto che tenne sino al 1945. Continuò a vivere nella capitale lombarda, dove si erano trasferiti i suoi due figli, il nostro collega Giordano Bruno, redattore del «Giorno», e Piero. E' stato sepolto ieri nella tomba di famiglia a Sant'Anna, e alla mesta cerimonia erano presenti i superstiti della Compagnia volontari giuliani e alcuni vecchi amici.

Esprimiamo alla famiglia, in particolare al collega Giordano Bruno, le espressioni della nostra partecipazione al loro lutto.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Luka Botic» (jug.), mn. «Claudia» (naz.), mn. «Sopot» (bulg.), mn. «Slavonija» (jug.), mn. «Mithat Pasa» (turca), p.fo «Fede» (liber.).

PARTENZE: mn. «Anna Sain» (naz.), mn. «Belice» (naz.), p.fo «Loredan» (naz.), mc. «Atlantic Antares» (liber.).

LA RIUNIONE PRESIEDUTA IERI DALL'ASSESSORE REGIONALE MORO

È STATO IMPOSTATO A GRADO UN «PIANO GENERALE DELLA COSTA»

Si vuol dare alle località di mare, da Muggia a Lignano, un assetto tale da metterle in condizione di collocarsi su posizioni di competitività

L'Amministrazione regionale, impostando ed attuando, con carattere di lungimiranza e di tempestività, un «Piano generale della costa», riuscirà a concretare un omogeneo potenziamento della politica turistica per le località di mare del Friuli-Venezia Giulia, da Muggia a Lignano, e degli strumenti esecutivi connessi. Forte del raro privilegio di poter offrire alla clientela una gamma di aspetti naturali, difformi e complementari contemporaneamente, come la laguna e la sabbia, la spiaggia e la roccia, la nostra regione deve sincronizzare il ritmo alle crescenti esigenze e bandire le concorrenze settoriali a vantaggio di una difesa comune contro la concorrenza esterna.

Questi concetti e questi orientamenti sono nettamente prevalsi nella riunione che, promossa e diretta dal vicepresidente della Giunta regionale ed assessore regionale al turismo, Moro, si è svolta ieri a Grado, nella sala del Consiglio comunale. Il vicepresidente della Giunta ha preso lo spunto dall'insediamento formale del Comitato promotore dello sviluppo della costa e delle lagune di Marano e Grado, per allargare il discorso verso una soluzione globale dei problemi, facendo comprendere con molta chiarezza che l'Amministrazione regionale rimane disposta ad offrire il pieno appoggio finanziario una volta concordato e progressivamente realizzato, appunto il «Piano generale della costa».

Alla riunione hanno preso parte il presidente dell'Amministrazione provinciale di Trieste, Savona, i Sindaci di Aquileia, Carlino, Grado, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, San Giorgio di Nogaro, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Staranzano, Monfalcone, Duino-Aurisina e Muggia, i presidenti delle Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo di Trieste, Grado e Duino-Aurisina, l'assessore Manfredi per l'Azienda autonoma di soggiorno, cura e turismo di Lignano Sabbiadoro, e numerosi tecnici estensori dei piani regolatori, o dei piani di fabbricazione, delle rispettive amministrazioni comunali.

I lavori hanno avuto una conclusione concreta e positiva perchè sono stati stabiliti i tempi tecnici di maturazione dell'iniziativa regionale. Il Comitato promotore dello sviluppo della costa e delle lagune di Marano e Grado esplicherà la sua proficua attività continuando a far approfondire gli studi al fine di individuare le risorse ed i mezzi di tale sviluppo. Verrà, fra breve, costituito il Consorzio per lo sviluppo della riviera triestina, con sede presso l'Amministrazione provinciale di Trieste. Lo comporranno, oltre all'Amministrazione provinciale di Trieste, l'Amministrazione comunale di Trieste, quelle di Duino-Aurisina e Muggia, l'Ente provinciale per il turismo, le Aziende autonome di soggiorno e turismo di Trieste e Duino-Sistiana, la Camera di commercio e la Cassa di Risparmio di Trieste. Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Savona, in un suo intervento, ha informato che sono state spedite le lettere d'invito per l'adesione al Consorzio e che la seduta costitutiva avverrà entro il corrente mese di ottobre. Anche il Consorzio triestino incaricherà degli specialisti in materia per compiere studi e formulare proposte.

Per ottenere un funzionamento assolutamente unitario ed armonico, privo di qualsiasi squilibrio settoriale dei due organismi (di Marano-Grado e di Trieste), alla fine del prossimo mese di novembre sarà indetta una seconda riunione, con gli stessi intervenuti di ieri, per la nomina di un comitato di collegamento di estrema snellezza, con quattro o cinque membri al massimo, che avrà il compito di una verifica ed un controllo costanti, affinchè l'armonicità dei lavori paralleli dei due organismi non debba subire scompensi e tutto proceda di pari passo. Nella primavera del 1969, infine, l'Amministrazione regionale, e per essa lo Assessorato regionale al turismo, commissionerà il «Piano generale della costa» per passare, poi, alla sua fase di graduale attuazione. Resterà, eventualmente, da decidere se con l'entrata in vigore del «Piano generale della costa» cesseranno le funzioni dei due organismi di Marano-Grado e Trieste, in quanto il piano ne avrà assorbito rilevazioni, esperienze ed orientamenti, oppure se si riterrà utile una coesistenza per degli obiettivi di fondo di perfetta identità.

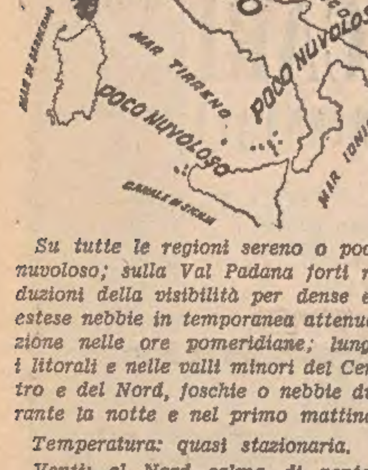
Il vicepresidente della Giunta regionale, nell'introdurre il tema della consultazione, ha detto che s'era colta l'occasione non solo per una presa di contatto umano, ma per aprire un discorso essenziale nel momento in cui ognuno riconosce come i problemi connessi al turismo regionale siano d'importanza determinante nel quadro generale dell'economia della regione Friuli-Venezia Giulia. Ha accennato alle importantissime garanzie scaturite dalla riunione del CIPE circa il traforo del Passo di Monte Croce Carnico e l'accelerazione della tratta Udine-Carnia dell'autostrada Udine-Tarvisio, con aperture molto incoraggianti anche per il flusso turistico europeo.

Più avanti, Moro ha avuto espressioni di compiacimento per l'iniziativa del Comitato Marano-Grado, corrispondente a quelle, già soddisfacentemente avviate, dei cinque poli dello sviluppo turistico montano. Parlando del «Piano generale della costa», inteso a dare alle località di mare un assetto tale da essere in grado di collocarsi su posizioni di competitività e di priorità di fronte agli altri centri balneari italiani, Moro ha assicurato che la realizzazione del Piano stesso non comporterà preoccupazioni economiche per gli enti e gli organismi che vi aderiranno.

Opinioni, riferimenti tecnici, proposte di notevolissima validità e che il vicepresidente della Giunta ha dimostrato di aver oltremodo apprezzato sono emersi nei successivi interventi. Dopo il presidente dell'Amministrazione provinciale di Trieste, hanno parlato i Sindaci di Staranzano, Aquileia, Muggia, Marano Lagunare, Duino-Aurisina, Grado e San Giorgio di Nogaro, i presidenti delle Aziende autonome di soggiorno, cura e turismo di Lignano Sabbiadoro, l'arch. Giacomuzzi su aspetti urbanistici, e l'arch. Conti, redattore del Piano di Marano Lagunare.

Il vicepresidente Moro, rispondendo agli interventi, ha anzitutto assicurato che nel frattempo nulla si fermerà e che il Comitato (o futuro Consorzio) di Marano-Grado continuerà la sua preziosa opera con un bagaglio di maturità già in parte acquisito: «Bisogna andare avanti con un processo di armonia — ha detto — e non si farà questione di tempo, se un'iniziativa ed un organismo siano nati prima o dopo dell'altro; l'importante è che ci siano e che producano i loro frutti. Ha tenuto a sottolineare che le porte dei due organismi rimarranno spalancate, perchè ogni nuova adesione sarà gradita e producente, come potrebbero essere quelle delle località situate nella fascia di mezzo (Monfalcone, Staranzano, San Canzian d'Isonzo), per le quali non c'è che l'imbarazzo della scelta, o Consorzio di Trieste, o di Marano-Grado.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso; sulla Val Padana forti riduzioni della visibilità per dense ed estese nebbie in temporanea attenuazione nelle ore pomeridiane; lungo i litorali e nelle valli minori del Centro e del Nord, foschie o nebbie durante la notte e nel primo mattino.

Temperatura: quasi stazionaria.

Venti: al Nord calma di vento; sulle altre regioni deboli a prevalente regime di brezza.

Mari: da quasi calmi a localmente poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 8, 23; Verona 12, 22; Trieste 14,9, 20,1; Venezia 15, 22; Milano 12, 21; Torino 7, 20; Genova 15, 22; Bologna 12, 23; Firenze 10, 22; Pisa 11, 22; Ancona 15, 22; Perugia 13, 22; Pescara 10, 23; L'Aquila 7, 23; Roma Nord 11, 25; Roma Fium. 11, 23; Campobasso 14, 24; Bari 13, 22; Napoli 12, 26; Potenza 10, 21; S. Maria di Leuca 17, 24; Catanzaro 16, 22; Reggio Calabria 17, 24; Messina 19, 24; Palermo 19, 23; Catania 12, 28; Alghero 14, 24; Cagliari 14, 27.

Canarini a Miramare



(«Giornalfoto»)

Centinaia di canarini dai più smaglianti colori sono giunti da vari centri del Friuli - Venezia Giulia per allietare con i loro gorgheggi il Parco di Miramare nella cornice più appropriata qual'è quella della Mostra Internazionale del Fiore.

Da ieri fino a domani, a questi simpatici volatili è stato riservato un posto d'onore nel padiglione espositivo della mostra floreale. Per loro infatti è stata organizzata una rassegna regionale ornitologica, alla quale partecipano i più quotati allevatori con i loro migliori soggetti, concorrenti ai numerosi premi posti in palio.

Una sezione della rassegna è dedicata agli ibridi di canarino. La giuria è presieduta dal prof. Giuseppe Zamparo, direttore della rivista «Uccelli».

A tutti i visitatori, che affluiranno al Parco, sarà inoltre offerta una gradita sorpresa con la presenza di un superbo esemplare di «aquila rapax» che per l'occasione viene ospitata in una robusta voliera accanto alle gabbie degli altri uccelli piccoli. La presentazione dell'aquila è curata da «Natura viva» - «Exotarium» di Trieste.

Oggi, nell'ambito dei locali espositivi, avrà luogo pure una mostra-mercato di canarini.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria Piazza, nel I anniversario, dalle figlie Maria, Gisella e Bruna 2000 pro Centro tumori, 2000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Lidia Apollonio, nel II anniversario, dalla figlia Edda e dott. Nicolò Relja 2000 pro Circolo dalmatico «Jadera», 2000 pro chiesa Immacolato Cuore di Maria, 1000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Luca Giuras, nel II anniversario, dalla moglie e figlia 1000 pro Centro tumori, 1000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Irma Chersi, nel trigesimo, da Licia e avv. Bruno Furlani 5000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Guglielmo Richtig, nel II anniversario, dalla moglie, figlia, nipotina Nicoletta e genero 16.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Millini, nel II anniversario, da Silvio Millini 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Renzo e Bruno Battilana, nel IV anniversario, da Laura e Vinera Battilana 10.000 pro Movimento apostolico ciechi, 5000 pro CRI, 10.000 pro Conservatorio «Tartini» (Fondo «R. Battilana»), 5000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro Associazione famiglie fanciulli subnormali; da Irma e Franca Tomè 3000 pro Conservatorio «Tartini» (Fondo «R. Battilana»); dalla famiglia Stelio Zuliani 1000 pro Movimento apostolico ciechi.

In memoria di Bianca Sason, nel IV anniversario, dalla famiglia Sason Tamburiello e nipotini 3000 pro Ospedale infantile (lettino a suo nome).

In memoria di Eugenio Giacomini, nel XIII anniversario, dalla moglie Maria 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Costantino Zalacosta, nel XVI anniversario (10/10) dalla zia Maria de Favento 3000 pro CRI (pronto soccorso).

In memoria di Carlo Bin, nel XXX anniversario, dalla moglie 1000 pro Centro tumori, 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Marcovigi, nel XL anniversario, dalle figlie 10.000 pro Fondo «Banelli».

In memoria di Giacomo Belleli dalla famiglia Colucci 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Tassan da Ottavio Sumberaz-Sotte 2000 pro Banca del sangue.

In memoria del prof. Iginio Giosèffi da un gruppo di amici 30.000 pro Ospedale infantile (Fondo «Barone Demetrio Economo»).

In memoria di Maria Neri dal figlio e dalla nuora 2000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Narciso Gregoris da Maria Damiani 1000 pro Orfanelli S. Antonio di Padova.

In memoria del dott. Giuseppe De Santis dal personale dell'Ispettorato compartimentale delle Imposte dirette di Trieste 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Stefano Stefani da Bruno e Gabriella Svaghel 5000 pro CRI.

In memoria di Carlo Salvadei da Carla Dorigatti e Tina Gambardella 4000 pro Lega Nazionale.

In memoria del dott. ing. Antonio Machlig dall'avv. Paolina Giullo 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Lega Nazionale; dall'ing. Giorgio Ghersiach 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Lega Nazionale; da Frida, Willi Wegenast e famiglia 5000, da Giovanni e Silvana Bolcich 2000, da Paola Vouk e Maria Devescovi 2000 pro Istituto Rittmeyer; dal prof. Piero Gall 5000 pro Fondo «Lucia Tranquilli»; da Marianna e Mädy Küchler 10.000 pro Ospedale infantile; da Amelia e Lucy d'Urso 5000 pro ECA; da Giulietta Buchberger 3000 pro Scuola medico-ospedaliera (Fondo «Prof. Buchberger»); da Edda Brunelli e Silvana Filini 2000 pro Cassa medici ammalati (Fondo solidarietà); da Libero e Lucina Siderini 3000 pro Associazione medica (Fondo vedove e orfani); dalla famiglia Luciano Saffaro 5000 pro «Operazione lana»; da Lily Luxardo 3000 pro CRI; dalla contessa Silvia Tripcovich 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Gioi e Piero Giorgacopulo 2000 pro Associazione assistenza spastici; da Estella e Giuseppe Vinciguerra 2000 pro Lega malattie cardiovascolari; dal dott. Bruno Cortivo 3000 pro Fondo «Banelli».

In memoria di Miro Calochira dalla sorella Giuseppina e cognato Edgardo Giassi 10.000, dai nipoti Marina e Giancarlo Portelli 5000, da Maria Pierina e Adriana Giassi 5000 pro Fondo «Banelli».

In memoria di Stefano Stefani dai medici della III Divisione medica 32.000 pro Cassa medici ammalati; da Ida Salvi 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca Piergiovanni Prete dai figli 10.000 pro ECA, 5000 pro «Domus Lucis»; dalla famiglia Cohen-Pesce 2000 pro Ospedale infantile (lettino «A. Pesce»).

In memoria di Egone Weiss da Antonio e Xenia di Demetrio, 3000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

SECONDA GIORNATA DEL CONGRESSO NAZIONALE SU «PSICANALISI E CULTURA»

FREUD STUDENTE DI MEDICINA COMPÌ A TRIESTE LE PRIME RICERCHE

Della sua permanenza nella nostra città ha parlato il dott. Arnaldo Novelletto Saba, Svevo, Slataper e Joyce analizzati da Vigorelli - Oggi la conclusione

Sigmund Freud, quand'era ancora studente di medicina, trascorse alcuni mesi a Trieste grazie ad una borsa di studio e vi compì la sua prima ricerca scientifica, presso la Stazione sperimentale di zoologia marina. E vent'anni più tardi, nel 1898, tornò a Gorizia, Aquileia e Grado per una breve vacanza. Di queste parentesi triestine del «padre della psicanalisi» si è occupato il dott. Arnaldo Novelletto, che ne ha fatto oggetto di un'interessante relazione al Convegno nazionale su «Psicanalisi e cultura», in atto all'Università di Trieste. Non è tanto l'interesse aneddotico, comunque, che ha spinto l'eminente studioso a trattare di questi soggiorni, quanto la possibilità di risalire, attraverso l'esame di queste tappe italiane, ad alcune svolte fondamentali dell'evoluzione psicologica di Freud, precisamente a quelle vicende interiori che lo condussero alla rivoluzionaria esperienza dell'autoanalisi; essa gli consentì a sua volta la contemporanea messa a punto della psicanalisi come metodo di cura delle nevrosi e la scoperta di parti della mente e di meccanismi psichici normali e patologici fino ad allora neppure immaginati.

I numerosi viaggi che Freud compì in Italia proprio in coincidenza con l'autoanalisi, non furono motivati — si è appreso dal prof. Novelletto — da interessi culturali puri e semplici come si potrebbe superficialmente credere, bensì dalla necessità di trovare condizioni psichiche che consentissero ed alimentassero in lui l'autoanalisi; anche i viaggi in terra triestina non sfuggono a questa regola. E poichè Freud ne lasciò traccia nelle sue opere, è possibile farne materia di utili riflessioni riguardanti non soltanto lo svolgimento della sua autoanalisi, ma anche gli attuali problemi di psicanalisi teorica e pratica.

Di Trieste si è tornato a parlare al Convegno, quando lo scrittore Giancarlo Vigorelli ha svolto un ampio e interessante intervento sull'influenza della psicanalisi nella cultura triestina; si è diffusamente intrattenuto sugli «agganci» psicanalitici nelle opere di Saba, di Svevo, di Slataper, in un clima favorito anche dalla presenza triestina di James Joyce, che a sua volta — respirando un'atmosfera imbevuta anche dai ripetuti soggiorni triestini di Sigmund Freud, senza contare l'opera di uno dei padri della psicanalisi italiana, il triestino Edoardo Weiss — trasse da questo campo i motivi, psicanalitici più che psicologici, di cui è permeato il suo «Ulisse», un'opera che forse non sarebbe neppure nata se lo scrittore irlandese non ne avesse proprio a Trieste tratto ispirazione.

Nella mattinata i lavori sono stati presieduti dal prof. Fornari (che nel pomeriggio ha svolto una brillante relazione sulla «Psicanalisi delle istituzioni») in luogo della principessa Tomasi Di Lampedusa, vedova dell'autore del «Gattopardo» ed acuta studiosa di psicanalisi: presente nella nostra città, è stata colta da un lieve malore. E nel pomeriggio, sotto la presidenza dello scrittore Libero Bigiaretti, sono state svolte, oltre a quelle citate, le seguenti relazioni: Eugenio Gaddini ha parlato sul tema «Imitazione e mistificazione»; la studiosa concittadina Lydia Gairinger ha svolto alcune considerazioni su «Eros e civiltà»; e Francesco Corrao ha parlato di «Freud come moralista».

In serata è seguita la proiezione del film di Nelo Risi «Il diario di una schizofrenica», presentato dal prof. Franco Fornari: un'interessante opera di un medico-regista, presentato all'ultimo Festival di Venezia, che si avvale di un soggetto tratto dal libro della famosa psicanalista svizzera M.me M. A. Sechehaye, che trascrisse giorno per giorno un diario da cui assume il titolo lo stesso film. La sera prima i partecipanti al convegno avevano assistito alla proiezione dei «Segreti dell'anima, ovvero il caso del prof. Mathias» che il celebre regista G. W. Pabst realizzò nel 1925 avvalendosi della consulenza di due allievi di Freud, Abrahm e Sachs.

I lavori del Convegno nazionale indetto per la prima volta in Italia dalla Società psicanalitica italiana, presieduta dal prof. Emilio Servadio, allo scopo di onorare la figura del dott. Edoardo Weiss — triestino e fondatore del movimento psicanalitico italiano — si concluderanno stamane all'Università, con lo scoprimento nell'aula magna di una targa-ricordo dedicata a Sigmund Freud; e sotto la presidenza di Nicola Perrotti, il professor Cesare Musatti terrà l'ultima ed attesissima conferenza in programma: «Freud e l'Italia».

Rivive la «cronaca» in «Trieste 1918»

«Cucina completa, solida, moderna per vestito da uomo e generi alimentari». «Ombrello-bastone, nuovo, elegante, per farina, fagiuoli, orzo, zucchero». «Pane (40 deca) darebbesi giornalmente per petrolio o carbone dolce». Questi avvisi collettivi pubblicati sul «Lavoratore», nella rubrica "Scambi", dello aprile 1918 danno un'idea delle gravi ristrettezze in cui versava Trieste negli ultimi mesi, i più duri, della guerra. Per la prima volta la razione di pane improvvisamente e drasticamente fu ridotta alla metà: da 70 a 35 grammi a persona. Ma non solo mancavano i viveri: l'inverno fu più crudele che mai, senza carbone.

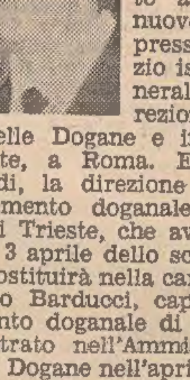
Tuttavia — e non poteva essere altrimenti — la vita continuava a fluire, sorretta dalla crescente speranza nella pace, di cui si cominciava a parlare con sempre maggior frequenza. La città guardava già al suo avvenire, alla soluzione dei suoi problemi vitali: il porto, i trasporti, nuove industrie, la direttissima Trieste-Vienna, l'aerodromo di Zaule, lo sventramento di Cittavecchia. Anche l'arte non era trascurata: «30 maggio. Una gran ressa, oggi, alla Messa di mezzogiorno a Sant'Antonio Vecchio. Gente perfino fuori della chiesa. Numerosi amatori della buona musica erano presenti anche per giudicare la nuova «Ave Maria» del maestro Gastone Zuccoli».

Questo interessante panorama di vita cittadina nei mesi che hanno preceduto la fine del dominio austriaco e l'unione di Trieste all'Italia, è efficacemente illustrato in «Trieste 1918», che il pubblicista Corrado Ban, con molta sensibilità, ha voluto ora inserire nella serie di numeri unici rievocativi delle vicende cittadine di un non troppo lontano passato.

La pubblicazione si ferma al 30 giugno di quell'anno per tanti versi "faticoso". Ma l'editrice Adriatica ha già annunciato come imminente la «seconda puntata», che ricorderà avvenimenti di eccezionale importanza: l'insurrezione di Trieste, la fine della guerra, l'entrata delle truppe italiane. Una iniziativa valida, che lodevolmente continua.

La Rosa lascia Trieste per un incarico a Roma

IL DOTT. MARIO BARDUCCI DIRETTORE DELLE DOGANE



Con disposizione del Ministro delle Finanze del 7 corrente, all'ispettorato generale, comm. Michele La Rosa, è stato affidato un nuovo incarico presso il Servizio ispettivo generale della Direzione generale delle Dogane e imposte indirette, a Roma. Egli lascia, quindi, la direzione del Compartimento doganale d'ispezione di Trieste, che aveva assunto il 3 aprile dello scorso anno. Lo sostituirà nella carica il dott. Mario Barducci, capo compartimento doganale di Bolzano.

Entrato nell'Amministrazione delle Dogane nell'aprile del 1931, l'ispettore generale La Rosa ha prestato precedentemente servizio presso numerose dogane di confine terrestre e marittimo.

Nel 1952 venne destinato una prima volta alla direzione generale delle Dogane e quindi inviato in Francia per acquisire più approfondite cognizioni, presso la Scuola nazionale delle dogane francesi, sulla organizzazione doganale di quel Paese, nonchè sulla legislazione doganale e in particolare sugli aiuti all'esportazione accordati agli esportatori francesi. Rientrato a Roma, gli venne affidato l'incarico di organizzare, presso l'Accademia tributaria italiana, il 1.o corso di preparazione professionale e di perfezionamento per ispettori di dogana.

Nel 1956 egli partecipò per oltre due anni, in qualità di esperto doganale e commerciale, ai lavori svolti al castello «De la muette» a Parigi, per l'istituzione di una zona di libero scambio.

Dal 1958 fino a tutto il 1963 passò poi a svolgere lo stesso incarico a Bruxelles, presso la Comunità Economica Europea. Ha anche fatto parte, dal 1956 al 1959, della Commissione centrale cellulosa e carta istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a Roma, e in tale sua attività ha avuto modo di approfondire e partecipare alla soluzione dei problemi interessanti l'industria editoriale dei giornali quotidiani.

Dal 1963 al 1967 il comm. La Rosa ha esercitato la sua attività presso il Servizio ispettivo centrale delle dogane, assolvendo numerosi incarichi presso le diverse dogane del territorio nazional e seguendo in particolare i problemi del Territorio di Trieste e della Regione Friuli - Vnezia Giulia.

CONVEGNO DELLE COMMISSIONI GIURIDICHE DELL'ACI

Quasi una vivisezione anatomica alla legge sulla depenalizzazione

Nutrita serie d'interventi dopo l'interessante relazione del prof. Bachelet

I giuristi specializzati in materia automobilistica hanno eseguito letteralmente la vivisezione anatomica della tanto discussa legge 3 maggio 1967 che prevede la depenalizzazione di talune violazioni in materia di circolazione stradale. Tale tema è stato ampiamente dibattuto dal XIII convegno nazionale delle commissioni giuridiche dell'ACI nelle due giornate di lavori, ruotanti intorno alla relazione del prof. Vittorio Bachelet, dell'Università di Trieste, il quale ha presentato la materia in tutti i suoi aspetti dottrinali e giurisprudenziali, mentre essa è stata poi ampiamente sviscerata dagli interventi dei giuristi, dei magistrati e degli operatori di diritto presenti alla manifestazione.

Ieri erano alla presidenza il consigliere di Stato Roehrssen di Cammarata, il presidente dell'A.C.T., dott. Bassani, l'avv. Viola, presidente della C.G. dell'A.C.T., il relatore prof. Bachelet, e il segretario della C.G. dell'A.C.I., avv. Fornario.

Le pacate critiche mosse dai congressisti sono state alla fine riassunte in una mozione approvata all'unanimità, la quale, dato atto che pende procedimento di costituzionalità alla Corte, propone: a) una riforma nel senso di ridurre il numero di violazioni depenalizzate escludendo tutte quelle che possono costituire attentato alla sicurezza della circolazione; b) che il legislatore integri la legge stabilendo esplicitamente la ampiezza del controllo del giudice sulla ordinanza prefettizia in sede di opposizione; c) integri altresì la legge ovviando all'ibridismo del giudizio avanti al giudice penale nei casi in cui la violazione sia connessa con fatti costituenti reato.

Dopo l'approvazione di questo atto conclusivo del convegno, i presidenti delle Commissioni giuridiche degli Automobili Club Italiani si sono riuniti in seduta plenaria per trattare alcuni problemi di ordine interno. Prima della conclusione il presidente del convegno, aveva riassunto brevemente gli aspetti più evidenti in teoria e in pratica espressi dalla manifestazione, ringraziando il relatore per il suo ampio e lucido elaborato e tutti gli autori di memorie, di comunicazioni e interventi che hanno dato un apporto decisivo alle finalità del convegno. Dal canto suo, il prof. Bachelet aveva replicato, mettendo in risalto come fosse emerso dal convegno l'ansito di una ricerca per l'interpretazione più corretta della legge e per la scissione fra i tipi di violazione e i poteri del giudice. Si era anche soffermato sui motivi di presunta incostituzionalità, ripetutamente dichiarati da taluni autori e sulla natura differenziata della sanzione amministrativa e penale.

Gli ultimi interventi sulla relazione hanno visto alternarsi al microfono l'avv. Alberto Mario Saba, di Sassari; l'avv. Angelo Antuofermo, procuratore della Repubblica di Lucca; il presidente del Tribunale di Roma, dott. Gioacchino Raspini; l'avv. Innocenzo Gorlani, di Brescia; e il giudice Enzo Maria Barbieri, di Iseo; questi ultimi prevalentemente a favore della legge di depenalizzazione, pur con talune riserve.

E' inoltre doveroso segnalare l'apporto di dottrina e gli orientamenti di ordine pratico dato da un gruppo di giuristi e studiosi di Trieste e di Udine. In particolare le osservazioni del presidente di sezione della Corte d'Appello di Trieste, dott. Carmelo Palermo; le teorie del prof. Carlo Amigoni su «esperienze e prospettive della depenalizzazione delle violazioni in materia di circolazione stradale»; del dott. Vinicio Geri su «limiti del sindacato civile da parte del giudice ordinario sull'ordinanza-ingiuzione amministrativa derivante da violazione depenalizzata delle norme della circolazione stradale»; del prof. Lino Guglielmucci sul «sindacato dell'autorità giudiziaria sulle ordinanze di condanna emesse dall'autorità amministrativa ai sensi dell'art. 9 della legge 67»; dell'avv. Gualtiero Luciano Viola su «esperienze e prospettive della depenalizzazione delle violazioni in materia di circolazione stradale»; dell'udinese dott. Mario Olliviero Drigani su «depenalizzazione delle contravvenzioni, opposizione, natura dell'azione, limiti dei poteri del giudice, considerazioni critiche».

La seconda giornata ha visto inoltre alla tribuna molti giuristi tra i quali il procuratore della Repubblica di Salerno, Antonio Marchesiello, il pretore di Rovigo Giuseppe Giannini, l'avv. Antonio Maturo di Vicenza, il procuratore della Repubblica di Verona Gian Luigi Giraldi, il dott. Aldo Camporota della Direzione di P.S., l'avv. Augusta Lagostena di Genova, gli avvocati Antonio Carozzo di Livorno, Valerio De Santis di Firenze, Mario Marchetti di Brescia, il sen. Arduino Cerutti e l'avv. Lucio Rubini.

PROBLEMI DEI RIFUGIATI

Paolo VI si compiace con il segretario Clemente

Il Santo Padre si è compiaciuto di far pervenire, attraverso il Cardinale Segretario di Stato, il suo vivo compiacimento per l'esito dei lavori del diciottesimo congresso dell'Associazione per lo studio del problema mondiale dei rifugiati svoltosi nello scorso mese di settembre a Zurigo. Il Cardinale Cicognani lo ha comunicato con una lettera al gr. uff. Aldo Clemente, segretario generale dell'Associazione predetta.

Tra le mozioni approvate a conclusione dei lavori, aveva avuto particolare rilievo la mozione che affermava: «La libertà di religione, senza differenze confessionali, è uno dei diritti fondamentali dell'uomo», esprimendo il voto che il progetto di convenzione in materia, venisse quanto prima discusso e approvato dalla competente Commissione dell'Assemblea dell'O.N.U.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

MARCIA INDIETRO DI AUTORE E ATTORI

GUFI RITOCCATI SENZA CONTESTAZIONE

Bologna, 12

Alla replica di «Non spingete scappiamo anche noi» di Gigi Lunari, rappresentata dai «Gufi» al teatro Duse, non si sono ripetute le polemiche e gli incidenti accaduti giovedì sera in occasione della prima nazionale. Il testo è stato ritoccato dal regista Carlo Colombo, d'accordo con l'autore e con gli attori, in quelle scene che avevano provocato la reazione di parte del pubblico: la scena del museo delle cere dove appariva il personaggio di Moshè Dayan e la ballata di Johnson. La prima è stata ritoccata e la seconda tolta dal testo. Al posto di Moshè Dayan questa sera è apparsa nello sketch del museo delle cere una figura mista che, secondo il regista, è la figura di un ex maresciallo nazista. Questa figura ha ripetuto però quasi per intero le battute che Dayan aveva pronunciato nella serata della prima. L'autore non intendeva difatti portare Dayan come uomo sul palcoscenico ma la figura doveva indicare un qualsiasi condottiero dei tempi moderni.

Secondo gli intenti del regista Colombo, in seguito la figura del generale nazista sarà sostituita con una figura di un generale sovietico, questo per cercare di bilanciare l'aperta polemica del testo nei riguardi di una presunta politica filocinese.

Con queste rettifiche lo spettacolo è andato avanti sveltamente fino al termine, senza alcuna contestazione. Il pubblico anzi ha applaudito cordialmente la fatica dei «Gufi».

A «CANZONISSIMA»

Orietta Berti batte tutti

Roma, 12

Le cartoline del pubblico, sempre a livello di primato (714.754 in questa settimana) hanno rivoluzionato la classifica della seconda puntata di «Canzonissima 1968»: Orietta Berti, con la canzone «Io, tu e le rose», che era terminata soltanto al quarto posto sabato scorso dopo il voto delle giurie, ha superato tutti gli altri concorrenti, compresa Patty Pravo, ed è in prima posizione nella classifica complessiva delle due prime puntate. In due settimane il pubblico ha inviato agli uffici della RAI un milione 147.740 cartoline.

Questa la graduatoria relativa alla seconda trasmissione: 1) Orietta Berti voti 269.118 (dei quali 33 mila delle giurie); 2) Rocky Roberts voti 256.134 (65 mila); 3) Enzo Jannacci voti 142.726 (56 mila); 4) Peppino di Capri voti 95.691 (43 mila); 5) Bruno Martino voti 53.863 (31 mila); 6) Jula De Palma voti 34.343 (12 mila).

Classifica complessiva dopo due puntate: 1) Orietta Berti 269.118 voti; 2) Rocky Roberts 256.134; 3) Patty Pravo 230.692; 4) Jimmy Fontana 215.684; 5) Enzo Jannacci 142.726; 6) Giorgio Gaber 96.097; 7) Peppino di Capri 95.691; 8) Anna Identici 53.953; 9) Bruno Martino 53.863; 10) Carmen Villani 44.132; 11) Jula De Palma 34.343; 12) Edoardo Vianello 24.411.

Intanto, per la terza trasmissione in onda stasera, sicuramente il regista dovrà ricorrere a diversi «tagli» poichè la puntata, durante le prove generali di ieri sera, è risultata della durata di un'ora e 40 minuti.

Johnny Dorelli è invece alla ribalta di «Canzonissima 1968» nella terza puntata in onda stasera: le giurie gli anno assegnato 79 mila voti, un punteggio finora mai raggiunto da nessun altro cantante durante la trasmissione. Naturalmente a questi voti seguiranno quelli che verranno inviati con le cartoline per le quali si stanno battendo tutti i primati. Dorelli con la sua «Immensità» ha suscitato durante la registrazione nel Teatro delle Vittorie un entusiasmo imprevedibile, e scene simili a quelle di «Bandiera gialla», la trasmissione radiofonica per i giovani, con urla di incitamento e clamori per tutta la durata della canzone. Dorelli ha battuto nettamente anche Fausto Leali («Angeli negri») che pure, quanto a entusiasmo del pubblico presente in teatro, si è avvicinato all'«avversario». Dopo il voto delle giurie la classifica dei sei cantanti che si sono esibiti stasera è la seguente: 1) Johnny Dorelli voti 79 mila (29 mila della giuria esterna e 50 mila di quella interna); 2) Fausto Leali voti 61 mila (20 mila, 41 mila); 3) Iva Zanicchi voti 34 mila (26 mila, 8 mila); 4) Nico Fidenco voti 29 mila (15 mila, 14 mila); 5) Tony Renis voti 23 mila (19 mila, 4 mila); 6) Gloria Cristian voti 14 mila (11 mila, 3 mila).

Anche senza il voto delle cartoline, Dorelli e Leali occupano rispettivamente l'ottavo e il nono posto della classifica relativa alle prime tre trasmissioni che hanno visto 18 cantanti in gara.

FIGLI DI DIO

Londra, 12

Un'inserzione pubblicitaria per un nuovo disco con una copertina in cui il beatle John Lennon e la sua amica giapponese Yoko Ono appaiono completamente nudi di spalle, è stata respinta dalle riviste musicali inglesi. Si tratta di un album intitolato «The two virgins», prodotto dalla Apple Company, la società dei Beatles, ma non ancora distribuito.

Sulla copertina si vedono i due giovani nudi che si tengono per mano con il volto rivolto indietro verso la macchina fotografica. Questa foto doveva far parte della inserzione pubblicitaria con la seguente didascalia: «Non si tratta di un trucco. Ma solo di due figli di Dio che cantano e appaiono com'erano quando nacquero, con solo qualche anno in più».

Alla domanda perchè questa pubblicità è stata respinta, un portavoce delle riviste musicali ha risposto: «Perchè non ci è parsa opportuna».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

PRIME VISIONI

Ruba al prossimo tuo

Commediola sofisticata, sul tipo anni '30, ma soltanto aggiornata in fatto di moda e di ingredienti: il furto scientifico di gioielli, la doppiogiochista, il matrimonio americano fallito. Parte discretamente bene, con uno sprint che la porta vivace ai sessanta minuti; poi mette il fiatone in virtù del groviglio in cui si dibatte il tenue soggetto. E sempre nella prima parte è sorretta da una svelta e intelligente fotografia, molto sulla cronaca scritta su carta patinata, nonchè dalla musica di Ennio Morricone, che riesce a innestare sul principale motivo brasiliano echi rossiniani (cioè da opera buffa) e verdiani (Forza del destino). Sono lampi, ma un orecchio — o meglio un occhio — non distratto dallo show di vertiginose minigonne della Cardinale, può benissimo percepirli. Assieme all'esatto meccanismo della soluzione finale, ovviamente in rosa, resta anche l'interrogativo del perchè, dopo i rotolamenti brucianti dei protagonisti nella mansarda tuttavetri, c'è uno stacco improvviso e si vede Paolo VI benedicente e serafico tra la folla di Roma. Mah... Ah sì, il regista è Francesco Maselli, e il partner della Cardinale è Rock Hudson.

ma.

Oggi due recite del «Carnovale»

All'Auditorium, dove si susseguono con sempre rinnovato successo le repliche del primo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa, sono in programma oggi, domenica, 2 rappresentazioni. La commedia di Carlo Goldoni «Una delle ultime sere di Carnovale» nell'impeccabile edizione del Teatro Stabile di Genova che s'avvale della regia di Luigi Squarzina (scene e costumi di Gianfranco Padovani) sarà rappresentata con inizio alle 16.30 (turno d'abbonamento «D») e alle 20.30. Interpreti dell'applaudito spettacolo sono, fra gli altri, Lina Volonghi, Grazia Maria Spina, Lucilla Morlacchi, Elsa Vazzoler, Esmeralda Ruspoli, Wanda Benedetti, Giancarlo Zanetti, Camillo Milli, Omero Antonutti ed Eros Pagni.

I posti per le due recite odierne sono in vendita alla biglietteria centrale

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Si accettano le richieste di abbonamento alla Stagione lirica 1968-69. Per informazioni: biglietteria del Teatro (tel. 23988).

TEATRO AUDITORIUM. Oggi, domenica, due recite: diurna ore 16.30 (turno di abbonamento «D») e serale alle 20.30 di «Una delle ultime sere di Carnovale», regia di Luigi Squarzina, scene e costumi di Gianfranco Padovani. Primo spettacolo in abbonamento presentato dal Teatro Stabile di Genova. Prenotazione e vendita dei posti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547). Domani riposo.

TEATRO STABILE DI PROSA. Abbonamenti alle prime e alle diurne per gli otto spettacoli della stagione 1968-69: «Una delle ultime sere di Carnovale», «L'avventura di Maria», «Sicario senza paga», «L'avventura d'un povero cristiano», «La storia di Bertoldo», «Fedra», «Ivanov», «Il mio Carso»; abbonamenti alle repliche per sei spettacoli a scelta su otto. Riduzioni fino al 50% per tutti gli spettacoli ospitati all'Auditorium. Condizioni speciali per giovani e gruppi aziendali. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. Ultimi, importantissimi arrivi: una mangusta, una coppia di genette, un istrice africano, uno scinco, un agama, diversi camaleonti, pesci tropicali marini. Aperto anche nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Il cervello da un miliardo di dollari». Solo Harry Palmer poteva fermare l'immane conflitto programmato da un intricato e terrificante cervello elettronico. Con M. Caine e K. Malden. In technicolor.

EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Ruba al prossimo tuo», con Claudia Cardinale, Rock Hudson. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio». Ancora più irresistibili in un elettrizzante crescendo di brillantissime trovate. Seguiranno cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Viva! Viva Villa!» con Yul Brynner, Robert Mitchum, Maria Grazia Buccella, Charles Bronson, Robert Viharo. Technicolor Panavision. Vietato ai minori di 14 anni.

GRATTACIELO. 14.30: «La ragazza con la pistola». Dalla Sicilia a Londra per riparare il «disonore». Pistola alla mano, insegnò agli inglesi l'amore alla siciliana. Il film più comico e favoloso di Monicelli con Monica Vitti, Stanley Baker e Carlo Giuffrè. Spettacolare technicolor Euro.

NAZIONALE. Apertura ore 15, ult. 22.10: «La volpe», con Sandy Dennys, Keir Dullea, Anne Heywodd. Marzia viveva con Gilda e per Gilda poi venne Paul. Vietato ai minori. Technicolor.

RITZ. 15: «Svezia, inferno e paradiso». La più sconvolgente indagine su un popolo e i suoi costumi. Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14.30. Ultimo giorno: «Ciccio perdona... io no!». Technicolor spettacolare, divertente per le ore libere, tutto da ridere!! Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Rosella Bergamonti e F. Sancho.

AURORA. 15: «La corsa del secolo» in technicolor con la nuova straordinaria coppia comica Bourvil e Robert Hirsch. Per l'operazione «Tutta la famiglia al cinema» un film di puro divertimento che sta ottenendo ovunque uno strepitoso successo. Prima visione assoluta. Prezzi normali. Sino a nuovo avviso sono sospesi tessere e omaggi.

CAPITOL. 14.30: «Diabolicamente tua». Un uomo schiavo del sesso. Una continua suspense in un thrilling di altissima classe. Grandi interpreti: Alain Delon, Senta Berger, Sergio Fantoni. Technicolor Euro.

CRISTALLO. 15, 17.15, 19.30, 22: III settimana di grandioso successo: «Inchiesta pericolosa», con Frank Sinatra, Lee Remick. Technicolor. Un crimine nel mondo delle amicizie particolari. Si raccomanda di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 18 anni.

FILODRAMMATICO. Ore 14.30: «Les amants». La più affascinante storia d'amore in un clima esasperato di sensualità! Un capolavoro di Louis Malle, in versione integrale, con Jeanne Moreau e Alain Cuny. Vietato ai minori di 18 anni.

GARIBALDI. 14.30: «Diabolik», in technicolor con John Phillip Law, Marisa Mell, Michel Piccoli, Adolfo Celi.

IMPERO. 15. Il capolavoro di Carlo Lizzani: «Banditi a Milano», con G. M. Volontè e M. Lee. Technicolor.

MIGNON, v. XX Sttembre. 14 ult. 22: «Intrigo a Montecarlo». Technicolor con Robert Wagner. Bellissimo e quattro Topolini nuovi. Riderete. Adulti 250, ridotti 220. Permesso a tutti.

MODERNO. 14: «Grazie zia», con Lisa Gastoni, Lou Castel, Gabriele Ferzetti. L'inquietante escalation di un sentimento innaturale nel quale scoprirete sentimenti e sensazioni di cui vi vergognavate di ammettere l'esistenza. Vietato ai minori di 18 anni.

VITTORIO VENETO. 14. Technicolor. Audrey Hepburn, Sean Arkin, Richard Crenna, Efrem Zimbalist nel capolavoro di Terence Young: «Gli occhi della notte». Durante gli ultimi 8 minuti del film è vietato rigorosamente l'ingresso in sala. Vietato ai minori di 14 anni.

ABBAZIA. 15: «Dalle Ardenne all'inferno». Technicolor con F. Stafford, D. Bianchi e C. Jurgens. La lotta partigiana in Olanda in un meraviglioso film.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Operazione San Gennaro». Technicolor. E' in pericolo il famoso tesoro del Santo Patrono di Napoli: Nino Manfredi, furbissimo «guappo», inventa il grosso colpo. E' un film di una comicità ineguagliabile, una girandola di trovate originali che vi faranno ridere per due ore di fila con Senta Berger, Mario Adorf e Totò.

ALDEBARAN. 15: «Odio per odio». Technicolor con Antonio Sabàto, il nuovo eroe del western italiano, John Ireland e Fernando Sancho.

ARISTON. 15: «Scusi, lei è favorevole o contrario?». Technicolor-scope interpretato e diretto da Alberto Sordi, con Anita Ekberg, Paola Pitagora, Silvana Mangano e Giulietta Masina.

ASTRA. 15.30: «Jim l'irresistibile detective». Divertentissimo technicolor Universal con Kirk Douglas e Sylva Koscina.

IDEALE. 14. Technicolor. L'ultimo capolavoro western con Clint Eastwood, Inger Stevens, Ed Begley: «Impiccalo più in alto». Grande successo.

LUMIERE. 14: «Ballata per un pistolero», con Anthony Ghidra e Angelo Infanti. Un bel western all'italiana in scopecolor.

MARCONI. 14: «Clint il solitario». Eccezionale, nuovo, violento western all'italiana, technicolor con George Martin, Marianne Koch e Fernando Sancho. Seconda visione assoluta per Trieste. Prezzi normali. Ult. giorno.

RADIO (Locale completamente rinnovato). 14.30: «Violenza per una monaca». Un dramma commovente e umano nel Congo in rivolta, con Rosanna Schiaffino e John Richardson. Technicolor.

SERVOLA. 14: «O.K. Connery». Il film che ha riscosso un successo sbalorditivo. Technicolor con Neil Connery, Daniela Bianchi e Adolfo Celi.

MUGGIA

VERDI. 15: «A piedi nudi nel parco». Brillante technicolor con Jane Fonda, Robert Redford e Charles Boyer.

VOLTA. 15: «Poco per vivere, poco per morire». Capolavoro avvincente con Claudio Brook, Daniela Bianchi e Sidney Chaplin. Cinemascope in technicolor.

UDINE

ARISTON. «Uffa papà quanto rompi».
ASTRA. «Viva! Viva Villa!»
CAPITOL. «Ciccio perdona... io no».
CENTRALE. «Playtime».
ODEON. «La ragazza con la pistola».
PUCCINI. «Il fantasma del pirata Barbanera».
ASQUINI. «La battaglia di Algeri».
CRISTALLO. «La spia dal cappello verde».
DIANA. «La calda preda».
FERROVIARIO. «Stasera mi butto».
FRIULI. «La battaglia dei giganti».
ROMA. «La feldmarescialla».
S. GIORGIO. «Dalle Ardenne all'inferno».

GORIZIA

CORSO. 15: «Tre passi nel delirio», con J. Fonda, B. Bardot e A. Delon. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 15: «Inchiesta pericolosa», con F. Sinatra e L. Remick. Vietato ai minori di 18 anni. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.30: «Ringo il cavaliere solitario», con P. Martell e J. Puente. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.15: «Niente rose per OSS 117», con J. Gavin e M. Lee. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.15: «Lamiel», con A. Karina e J. C. Brialy. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Un dollaro d'onore», con J. Wayne e D. Martin. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Se incontri Sartana, prega per la tua morte». Cinemascope a colori. Western con J. Garko e W. Berger.

PRINCIPE. 15: «Les biches» (Le cerbiatte), con J. L. Trintignant, J. Sassard e S. Audran. Cinemascope a colori.

EXCELSIOR. 15: «Non si maltrattano così le signore». Technicolor con Rod Steiger e Lee Remick.

MARCELLIANA. 14: «Marcellino pan y vino», con Pablito Calvo.

SAN MICHELE. 13.30: «Gli eroi di Telemark». Scope a colori con K. Douglas e R. Harris.

GRADO

CRISTALLO. 15: «La strana coppia», con Jack Lemmon e W. Matthau; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15.30: «Dick Smart 2007». Scope a colori con R. Wyler e M. Lee.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «I giorni dell'ira», con Giuliano Gemma. A colori.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «I berretti verdi». Film di guerra con John Wayne, David Janssen e Jim Hutton. A colori.

VERDI. 14: «Camelot», con Richard Harris, Vanessa Redgrave e Franco Nero. Spettacoloso film a colori.

SUPERCINEMA. 14: «Poor Cow», con Terence Stamp e Carol White. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

DON BOSCO. 14: «Il lungo, il corto, il gatto», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

SACILE

NUOVO. 14: «Italian Secret Service», con Nino Manfredi, F. Prevost e Georgia Moll.

ZANCANARO. 14: «Joe l'implacabile».

ROMANS

IMPERO. «Il sentiero dell'oro», con Rory Calhoun.

SALA IMPERO. Dalle 15.30 alle 19.30 trattenimento danzante con il complesso «I Lord's».

CERVIGNANO

NUOVO. «Due sporche carogne».

CORMONS

COMUNALE. «Gungala, la pantera nuda».

RONCHI

RIO. «Si salvi chi può».
EXCELSIOR. «James Bond 007 - Casinò Royale».

PALMANOVA

ITALIA. «Due sporche carogne».
GARIBALDI. «Grazie zia».

GEMONA

SOCIALE. «Eva, la verità sull'amore».

TARCENTO

MARGHERITA. «Dio perdona... io no!»

TRICESIMO

MODERNO. «Attacco alla costa di ferro».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Tre pistole contro Cesare».

CASARSA

ROMA. «Diabolik».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.05: Benvenuto in Italia; 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.35: Vita nei campi! 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa in rito romano; 10.15: Le ore della musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.37: A quattr'occhi con M. Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13: Giornale; 13.20: Giallo e nero; 13.35: Sì o no; 13.40: Canta P. di Capri; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15: Giornale; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (II parte); 18: Concerto sinfonico; 19.20: Musica per archi; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale - Radio Olimpia; 20.30: Batto quattro; 21.20: Giornata sportiva; 21.35: Musiche cameristiche di Beethoven; 22.25: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica; 6.25: Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio - Almanacco; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Gran varietà; 10.30: Giornale; 11: Le canzoni della domenica; 11.30: Giornale; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: «Hit parade»; 12.30: Orchestra alla ribalta; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale; 13.35: Paese mio; 14: Coppia d'assi: E. Piaf e D. Modugno; 14.30: Voci dal mondo; 15: Pomeridiana; 16.15: La Corrida; 17: Giornale; 17.05: Domenica sport; 18.30: Giornale; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Aperitivo in musica; 19: Il collegamento da Città del Messico: Radio Olimpia; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera - Radio Olimpia; 20: Punto e virgola; 20.11: Il Girasketches; 21: Personaggi: Gli spacconi nella letteratura; 21.30: Taccuino di «Canzonissima 1968»; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Giornale; 22.10: Radio Olimpia; 24: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Le avventure di Alice sottoterra; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Musiche di Respighi; 10: Musiche di Haendel e Haydn; 10.40: Musiche per organo; 11: Musiche di Rachmaninov; 11.15: Concerto operistico; 12.20: Conversazione; 12.25: Musiche di ispirazione popolare; 13: Interpretazioni celebri; 14.30: Musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Smetana; 15.30: «L'esilio», tre atti di H. de Montherlant; 16.45: Musiche di Brahms e Debussy; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: «Orlando furioso», a cura di I. Calvino; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente: Ugo Foscolo; 21: Melodramma: parole e musica; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.20: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.20: Motivi triestini; 12.05: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Piccoli complessi: «I Tre Jet»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Il sacerdozio della Chiesa.
MERIDIANA
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
POMERIGGIO SPORTIVO
14.45: Sanremo Ospedaletti - Motociclismo - Seconda prova campionato italiano seniores — Milano - Ippica - Gran Criterium di galoppo.
16.45 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
a) Disneyland — b) Boby e compagni.
POMERIGGIO ALLA TV
17.45: Ieri e oggi - Varietà a richiesta.
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Cristoforo Colombo - Quarta puntata.
22.10: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.20: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Lo sceriffo di Dodge City - «Una sentenza pericolosa» - Telefilm.
22.05: Settevoci - Giochi musicali.
23.00: Pinerolo - Quattro secoli di cavalleria.
23.10: Giochi della XIX Olimpiade.

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'ULTIMO VIAGGIO I SOLITI BRICCONI

Quarta ed ultima puntata stasera, sul programma nazionale (ore 21), del «Cristoforo Colombo» diretto da Vittorio Cottafavi su una sceneggiatura di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà.

Colombo compie il suo secondo viaggio, ma per il grande navigatore genovese, cui spetta ora anche il compito, che gli è poco congeniale, di colonizzatore e vicerè delle terre scoperte, sono anni assai difficili e amari. I rapporti tra i «nativi» e gli spagnoli sono drammaticamente tesi, spesso cruenti, e Colombo, che non è certo un uomo politico, si trova a malpartito, con delle grosse responsabilità sulle spalle cui gli è difficile tener testa. E i suoi nemici intanto ne approfittano per metterlo in cattiva luce, per accusarlo di malgoverno e abusi. Colombo deve così partire, presentarsi a Corte e difendersi dalle accuse. Solo grazie alla protezione della regina Isabella e la promessa di scoprire nuove terre, ottiene di poter organizzare il suo terzo viaggio (1498). Ma ancora una volta gli eventi non gli sono propizi. A Hispaniola la situazione si deteriora fino alla guerra civile; due anni dopo il nuovo governatore mette Colombo in catene e lo rispedisce in Castiglia. E ancora una volta egli è costretto a difendersi al cospetto di Isabella. Assolto, gli vengono affidate più tardi altre quattro caravelle. E' il quarto ed ultimo viaggio (1502). Egli cerca ancora la terraferma, le Indie, il Gange: ha davanti la verità, ma non la vede, e torna indietro. Colui che un tempo attraversò il mare ignoto conosce un triste declino. A cinquantacinque anni, in Castiglia, scomparsa anche la regina Isabella, sua protettrice, non gli restano più che i carteggi per l'affidamento al figlio Diego dei titoli di ammiraglio e vicerè. Ma, insieme ai carteggi, la coscienza di esser vissuto in una magnifica profezia.

Tra gli interpreti della quarta puntata Francisco Rabal, Roldano Lupi, Paola Pitagora, Andrea Checchi, Paolo Graziosi ecc.

Non è molto quello che il secondo canale della domenica sera oppone al «Cristoforo Colombo»: un modesto telefilm della serie «Lo sceriffo di Dodge City», che s'intitola «Una sentenza pericolosa» (ore 21.15). E' la storia, non propriamente originale, dei soliti bricconi che, approfittando della momentanea inimicizia di due ex grandi amici, tentano di strappargli la cava di sale di cui sono proprietari. Ma, dopo l'inevitabile filza di peripezie, i furfantelli rimarranno con le pive nel sacco, perchè i due «accerrimi amici», ridiventati saggi davanti al pericolo, faranno la pace e, ammaestrati dal motto «l'unione fa la forza», sapranno difendere al cospetto dello sceriffo la loro proprietà. Tutto qui, con la aggiunta della replica di «Sette voci» (ore 22.05 circa).

Ber.

Gli abbonamenti alla stagione lirica

Come annunciato si accettano, alla biglietteria del Teatro Verdi (telefono 23988), oggi, domenica, aperta dalle 9.30 alle 13, le riconferme e le richieste di abbonamento alla Stagione lirica 1968-69 che, come noto, si inaugurerà il 4 novembre prossimo, con la prima rappresentazione, in serata di gala, de «I Vespri siciliani» di Giuseppe Verdi.

La stagione, che comprende 12 spettacoli, per complessive 48 rappresentazioni, si concluderà il 23 marzo 1969.

A coloro che già avevano lo abbonamento l'anno scorso è consentita la riconferma dei rispettivi posti entro il 18 corrente; dopo tale data i posti risultanti disponibili saranno assegnati ai nuovi richiedenti.

Gli olimpionici della Regione in «7 giorni sport»

Nella trasmissione radiofonica domenicale «7 giorni sport», a cura di Mario Giacomini, in onda dal gruppo di stazioni regionali, alle 12.15, verrà irradiato un servizio sugli atleti del Friuli-Venezia Giulia, impegnati alle Olimpiadi di Città del Messico, nelle dichiarazioni di dirigenti, allenatori, tecnici. Alla tavola rotonda prendono parte il direttore tecnico dei Vigili del fuoco di Trieste, Martini, l'allenatore della Triestina nuoto, Astolfi, i presidenti delle società ciclistiche Portoflex e Casagrande, Polo e Toni Pessot, l'allenatore di basket Frizzati, l'ex olimpionico Adelchi Pellaschier e il delegato regionale del CONI, Combatti.

Anche la Serra querela «Zoom»

Roma, 12

L'attrice Gianna Serra si è recata stamane, accompagnata dal suo legale avv. Mario Guttieres alla Procura della Repubblica per presentare una querela per diffamazione contro il settimanale «Zoom». Nel secondo numero della rivista appare un articolo dal titolo «Mina - Gianna Serra, un'amicizia che esclude gli uomini». La querela, che fa seguito a quella fatta da Mina pochi giorni fa, è stata presentata contro il direttore responsabile del settimanale Antonio Marino e la giornalista Mariangela Paoletti, autrice dell'articolo.

TRIBUNALE DI TRIESTE

ASTA IMMOBILIARE

Si rende noto che l'8 novembre 1968 alle ore 10, nella stanza n. 376 del Palazzo di Giustizia, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P.T. 3030 del c.c. di Chiadino (alloggio composto di tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno-w.c., ripostiglio, corridoio, veranda e due poggioli, sito al V piano di via Ananian 13) di proprietà di Nerina Stolfich in Masè.

Prezzo base di L. 9.500.000, offerte in aumento di L. 100.000, deposito per cauzione e spese L. 2.090.000 entro le ore 12 del 7 novembre 1968. Saldo del prezzo entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

IL CANCELLIERE:
F.to: Giacomo Covi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a** mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

CENTO miss inglesi alla pari aiuto madri aiuto domestiche immediatamente dall'Inghilterra. Stipendi da 4.000 settimanali. Prospetto in italiano. Italbureau(autorizzato), 10 Fernshaw Mansions, Fernshaw Road Londra SW 10. 6053 A

CERCA governo casa signora sola indipendente. Telefonare 92814. 33212 A

PRESTASERVIZI referenziata offresi 4 ore tutte le mattine. Cassetta 54559 A SPI.

PRESTASERVIZI pratica cucina offresi 4 ore mattino per 2 persone. Tel. 762628. 54589 A

STABILE referenziata capace media età offresi presso distinta persona sola. Cassetta 34013 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

ALTO stipendio offresi domestica stabile referenziata tutti elettrodomestici. Telefonare n. 61582 ore 8-10. 34129 B

CERCASI donna tuttofare referenziata disposta trasferirsi Firenze. Tel. 32217. 54728 B

CERCASI prestaservizi referenziata ore mattina. Via Romagna 9/1 terzo piano. 33975 B

CERCASI prestaservizi referenziata zona San Vito tre ore mattino. Cassetta 54667 B SPI.

CERCASI prestaservizi 8-17, via Udine 24, porta 9. 54531 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata friulana sabato pomeriggio e domenica liberi. Telefonare lunedì 723302. 54680 B

CONIUGI Venezia Giulia residenti Roma cercano rifinita cuoca referenziata ottimo stipendio. Scrivere casella 25/A SPI, Piazza in Lucina 26 - 00186 Roma. 6081 B

DOMESTICA cercano due persone mature. Telefonare lunedì 29692. 54772 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Telefonare 23691 dalle 8 alle 10.30 e dalle 18 alle 20. 34065 B

DOMESTICA capace, stabile, propria camera et bagno 60.000 mensili tutto franco. Telefonare oggi 37004. 33194 B

FAMIGLIA distinta tutti elettrodomestici assume prestaservizi o stabile 55.000-60.000 purchè capacissima. Presentarsi 17-18 Budini, salita Contovello 6/1. 54671 B

FAMIGLIA tutti adulti signorile cerca domestica seria onesta trattamento ottimo viale Sanzio 36, interno 10. 33164 B

PENSIONATO uomo forte cercasi assistenza ammalato. Referenze via Trento 1, piano I, destra. 33907 B

PRESTASERVIZI due mattine settimana cercasi. S. Lazzaro 1 ds. I. 54757 B

PRESTASERVIZI referenziata 3 mattine settimanali cerca piccola famiglia. Telefonare 31842. 54549 B

RAGAZZA stabile cercasi. Trattamento familiare. Tel. 733346. 33945 B

STABILE capace referenziata massimo quarantenne cercasi. Buona retribuzione. Telefonare 93092. 33879 B

C Richieste d'impiego L. 30

BAMBINAIA 27.enne, praticissima, paziente, offresi. Scrivere Cassetta 54739 C, SPI.

BANCONIERE o cameriere 22 anni con molta pratica offresi. Cassetta 54657 C SPI.

COMMESSO conoscenza italiano serbo-croato sloveno offresi. Scrivere a Vinko Tomasin, Koperska n. 4, Isola, Jugoslavia. 54665 C

CONTABILE perfetta conoscenza serbo-croato e contabilità commercio e corrispondenza jugoslava offresi libero subito. Cassetta 54716 C SPI.

DATTILOGRAFA 19enne pratica ufficio offresi. Tel. 79057. 54751 C

DATTILOGRAFA ottima pratica occuperebbesi mezza giornata. Cassetta 54702 C SPI.

DIPLOMATA ragioniera 20enne corrispondente sloveno buona conoscenza tedesco dattilografia offresi. Tel. 743893. 34019 C

DONNA offresi bar trattoria oppure famiglia ore combinarsi. Telefonare 32311 ore 8-10.30. 33242 C

EX carabiniere 25enne presenza auto propria patente C offresi lavori fiducia o altro. Telefonare 746713. 34101 C

GIOVANE D E pubblica offresi. Tel. 29737 tutti giorni dalle 9-13. 33148 C

GIOVANE magazziniere referenziato pratico carico scarico, imballi, spedizioni, decennale esperienza, offresi a seria ditta scopo miglioramento. Cassetta 54411 C, SPI.

GIOVANE serio offresi magazziniere fattorino consegne abile auto propria. Telef. 730606. 54771 C

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi. Telefonare lunedì 23110. 54593 C

GIOVANE dinamica bella presenza ottima conoscenza inglese francese dattilografia esperienza estero occuperebbesi presso agenzia turistica. Cassetta 33923 C SPI.

GIOVANE disegnatrice decoratrice diplomata offresi. Telefono 83612 ore 12-17. 54699 C

INFERMIERE generico offresi. Cassetta 54391 C SPI.

OFFRESI giovane con Ape a ditta. Tel. 28074 lunedì 9-12. 34039 C

OFFRESI in qualità di aiuto cuoco anche privato domestico. Sinigaglia presso signora Pacco, Sansovino 7, tel. 70542. 34053 C

OFFRESI stenodattilografa diciottenne conoscenza francese. Tel. 92861. 54585 C

OFFRESI segretaria d'azienda stenodattilografa contabile. Telefonare 741186. 54798 C

OFFRESI stenodattilografa veloce diplomata anni 17. Telefono 812524. 54571 C

PENSIONATO 56enne presenza onesto offresi qualsiasi occupazione anche guardiano notturno. Tel. 90295. 54691 C

PENSIONATO presenza giovanile offresi magazziniere riscuotitore, massima serietà. Cassetta 34077 C, SPI.

PULIZIA uffici offresi signora volonterosa. Tel. 820971. 33885 C

RAGIONIERA giovane, pratica contabilità, previdenze, offresi mezza giornata (pomeriggio). Cassetta 34215 C, SPI.

SEGRETARIA d'azienda pratica ufficio occuperebbesi. Telefono 53528. 54597 C

SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa conoscenza inglese tedesco offresi 725950. 33921 C

SIGNORA, conoscenza lingue, occuperebbesi presso libreria, biblioteca o negozio giornali. Telefon. 90417, lunedì ore 10-12. 1111 C

SIGNORA offresi compagnia piccola assistenza a signora anziana alcuni pomeriggi. Telefonare lunedì 13-16 ore 33656. 54519 C

SIGNORINA seria conoscenza piano occuperebbesi bambini o compagnia signora anche mezza giornata. Cassetta 33162 C SPI.

SIGNORINA 17enne pratica ufficio offresi. Tel. 743221. 34153 C

SIGNORINA diplomata offresi bambinaia stabile o tuttofare 1-2 persone. Cassetta 54629 C SPI.

STENODATTILOGRAFA corrispondente pratica ufficio perforatrice IBM referenziata offresi. Tel. 59384 lunedì. 33006 C

STUDENTESSA offresi ore da combinare accudire bambini in casa signorile. Cassetta 33224 C SPI.

STUDIO traduzioni tecniche letterarie inglese perfetto offre propria opera veloce accurata. Cassetta 33735 C SPI.

TRENTENNE pratica offresi custodia bambini seralmente. Cassetta 54561 C SPI.

16ENNE stenodattilografa offresi. Indirizzo Sistiana 8 Gravina. 33995 C

16ENNE dattilografa nozioni di stenografia e inglese praticante ufficio offresi. Tel. 724863 34181 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano specializzato ripara, vernicia, cambia cinghie prontamente. Telef. 23004. 34167 CC

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolè) legno plastica riparazioni verniciatura cambio cinghie tende veneziana. Telefonare mattino 765110. 33965 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro. Telefoni 50390 - 744717. 33693 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors autoradio televisori mangianastri registratori fonovalige rasoi elettrici. Universal-radio, via Settefontane 1, telef. 741317. 53617 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 49946 CC

A.A. TECNICO radio TV assume riparazioni domicilio. Telefono 53398. 33240 CC

DATTILOGRAFA esegue proprio domicilio lavori battitura tesi e altri. Tel. 762477. 54795 CC

LAVORI in serie prenderei ho 40 mq. coperti forza motrice, tornio. Tel. 20261. 54796 CC

MANCINELLI parchetti riparazioni raschiature verniciature sintetiche assortimento marmettoni plastica, via Gambini 55, tel. 765255. 32580 CC

OFFRESI infermiera diplomata callista iniezioni domicilio. Tel. dalle 8-13 n. 749622 tutti i giorni. 54755 CC

PIASTRELLISTI muratori eseguono pavimenti in ceramica e marmettoni rivestimenti maiolica opere murarie riparazione tetti. Tel. 741995. 33721 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823. 54705 CC

PITTORE appartamenti camere cucine lavabile semilavabile prezzi modici. Tel. 723512. 54621 CC

PITTORI eseguono stanze appartamenti con pitture lavabili semilavabili tappezzerie in carta. Tel. 747932. 33721 CC

RADIORIPARAZIONI, transistor, antenna giradischi registratori; via Udine 19 tel. 68431. 34213 CC

RUBINETTERIE, serramenti, riparazioni generiche accurate, onesto esegue domicilio. Telefonare 27201. 34187 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, IV p., tel. 741605. 54655 CC

SGOMBERO soffitte abitazioni compero mobili e altro. Telef. 50566. 54763 CC

SYNTEKO per i vostri parchetti - Economia, durata, igiene. Concessionaria esclusiva per Trieste ditta Frittoli via S. Zenone 6 - tel. 50895. Diffidate dalle imitazioni! 54802 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste salotti tendaggi. Scalinata 7, tel. 731236. 33867 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Tel. 66460. 54613 CC

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore esegue appartamenti bar stanze lire 10.000. Telefonare 732054. 34107 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE veramente capace semilavabile 10 mila lavabile 16.000. Tel. 94100. 34159 CC

A.A.A.A.A. PICCOLA impresa artigiana restauri appartamenti negozi rivestimenti caldaie pavimentazioni pitturazioni in genere prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 764791. 33206 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. CERCASI aiuto commessa pratica per panetteria pasticceria 44 ore settimanali retribuite 48 riposo domenicale. Presentarsi via Carducci 32. 54479 D

A.A. APPRENDISTA per negozio self-service alimentari cercasi. Telefonare 812209. 8566 D

A.A. APPRENDISTA commessa panificio Lupetti viale Miramare 27, pressi Stazione. 54786 D

AIUTO commesso pratico salumeria buona paga cercasi Amadei, via Udine 4. 33180 D

A. APPRENDISTA commessa, conoscenza sloveno, cercasi. Porcellane corso U. Saba (ex Garibaldi) 38. 34195 D

A. APPRENDISTA commessa 16-18 anni cercasi. Presentarsi con libretto lavoro lunedì mattina negozio giocattoli Settefontane 37 ore 9-11. 34001 D

A. RAGAZZO o ragazza per negozio supermercato cercasi. Telefonare 812209. 8566 D

AGENZIA assicurazioni Trieste Monfalcone cerca due elementi qualificati concludere affari ottimo guadagno mensile garantito. Cassetta 8569 D SPI.

AIUTO pasticciere volonteroso cerca Pasticceria Stolfa, viale XX Settembre n. 9. 33200 D

AMBOSESSI residenti province Trieste Gorizia Udine, casa editrice offre a disposti attivita esterna vantaggiosa sistemazione economica. Presentarsi solo mattino, via Faiti 9, Garizia (Vanzini). 6070 D

APPRENDISTA abbigliamento 15anni militesente bella presenza offresi ottima occasione possibilità di carriera in ambiente dinamico e modernamente organizzato. Offerte manoscritte esaurienti entro 3 giorni. Cassetta 33947 D SPI.

APPRENDISTA commessa gioielleria quindicenne sedicenne conoscenza serbo-croato cercasi. Rivolgersi corso Italia 3, Camexco. 54551 D

APPRENDISTA commesso patente Vespa cerca autoforniture via S. Lazzaro 18. 33226 D

APPRENDISTA meccanico saldatore carpentiere per lavoro su macchine utensili ottimo trattamento nuovo contratto. Presentarsi officina Gradenigo, S. Eufemia 3, tel. 31071. 54527 D

APPRENDISTA quindicenne signorina cerca drogheria profumeria. Scrivere Cassetta 33913 D SPI.

APPRENDISTA sarta uomo buona paga cercasi. Piazza Garibaldi 11. 33172 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone «Luciana», via Piccardi 59. 32754 D

APPRENDISTA 18 anni conoscenza serbo-croato o sloveno cercasi Orvisi, via Ponchielli 3. 150 D

APPRENDISTA macellaio cercasi. Via del Ponte 7. 54709 D

APPRENDISTA commesso per negozio motocicli cercasi. Crispi 8. 54824 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Tel. 77584. 34169 D

APPRENDISTA banconiera cerca Bar Tiziano via Cicerone 2, tel. 36864. 54806 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 34119 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone «Bruna», via J. Cavalli 2. 34093 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi, settimana ben retribuita. Salone via Tesa 25. 54731 D

APPRENDISTA 15-17enne per negozio alimentari cercasi. Via S. Giusto 12. 34095 D

APPRENDISTA cerca macelleria Scherian-Zeriali, via Burton 2/3 (S. Luigi). 4510 D

APPRENDISTA cuoco volonteroso cercati. Cass. 4518 D, SPI.

APPRENDISTA fotografo cerca Foto de Rota largo Barriera Vecchia 9. 33961 D

APPRENDISTA banconiere o cameriere cercasi. Pizzeria Capri, Roiano. 33156 D

APPRENDISTE mezzelavoranti parrucchiere assumonsi prontamente. Salone viale Sanzio 4 32936 D

APPRENDISTE commesse anche primo impiego cerca primaria impresa commerciale per pronto impiego. Cassetta 33767 D SPI.

APPRENDISTE e aiuto commesse per panificio-pasticceria cercansi. Tel. 90096. 33188 D

APPRENDISTI cercansi impianti termosanitari. Presentarsi mattinata Sa-Ri, Galleria 4/A. 33917 D

APPRENDISTI falegnami cercansi. Telefonare 50596. 54579 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, Squinzano (Lecce). 6185 D

ASSUMONSI prontamente bandai installatori via Gambini 29. 54617 D

AUTISTA giovane robusto patente C addetto carico scarico consegne città cercasi. Presentarsi lunedì dopo le ore 9 S. Francesco 26/C. 54828 D

CARROZZERIA cerca apprendista 16-19 anni via Giarizzole 21. 33218 D

BANDAIO installatore buon trattamento cercasi. Telefonare ore ufficio 761942. 54724 D

CAPITANO per panfilo vela e motore ingaggio anni uno cercasi purchè con cognizioni motorista. Pregasi telefonare n.ro 38676 oppure 35161. 54660 D

CARPENTIERE fabbro saldatore capace assume Icem, v.le D'Annunzio 53. 54700 D

CERCA bar signorina 15-18 anni turno negozi feste libere. Telefono n. 731239. 54611 D

CERCANSI lavorante parrucchiera e mezza lavorante paraggi via S. Marco. Tel. 730297. 54775 D

CERCANSI mezzo lavorante e apprendista garage via Maiolica. 34047 D

CERCANSI mezza lavorante e una garzona. Telefonare lunedì 734390 oppure 761545, ore pranzo. 33962 D

CERCANSI apprendiste Panetteria Patti esclusi giorni festivi. Via Battisti 3. 54535 D

CERCANSI installatori. Rivolgersi via Gambini 29. 54617 D

CERCANSI apprendiste e commesse ramo abbigliamento possibilmente conoscenza sloveno, presentarsi lunedì grandi magazzini Giovanni via Ghega 6. 34161 D

CERCANSI per bar aziendale aiuto barista apprendista banconiera cassiera richiedonsi massima serietà bella presenza. Presentarsi orario uff. pomeriggio Soc. «La Distributrice», via Valdirivo 21. 33248 D

CERCASI ragazzo/a per drogheria. Cechet, Foschiatti 13. 33853 D

CERCASI signorina referenziata accudire bambina 5 anni. Trattamento familiare disposta trasferirsi. Telefonare 95375 in giornata. 54625 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 34103 D

CERCASI giovane pratico laboratorio radio. Radio Franco, S. Francesco 35. 34125 D

CERCASI lavorante capacissima buona retribuzione. Viale Ippodromo 2. 54810 D

CERCASI ragazzo per macelleria. Gustini via Roiano n. 5. 54719 D

CERCASI stiratrice pratica. Pulitura a secco Astra, via Vergerio 1. 34041 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica, paraggi piazzale Rosmini. Tel. 761116. 54737 D

CERCASI persona attiva e dinamica con cultura media superiore con cognizione di lingua estera versato trattare servire clientela in negozio articoli cine-foto. Si preferisce persona appassionata fotografia. Dopo 4 mesi d'istruzione pagata sarà assunta con ottima retribuzione. Cassetta 34183 D, SPI.

CERCASI ragazza per frutta verdura escluso servizio domicilio. Via Caprin 8. 54773 D

CERCASI ragazza - ragazzo 15-17 anni per negozio parli sloveno. Telefonare 38096. 54749 D

CERCASI ragazzo per negozio alimentari. Presentarsi via Crispi 11. 54783 D

CERCASI apprendista commessa anni 15 conoscenza sloveno. Necchi, Battisti 12. 54746 D

CERCASI verniciatore apprendista ottimo trattamento. Via del Bosco 12. 33192 D

CERCASI aiuto commessa pratica per panetteria pasticceria. 44 ore settimanali retribuite 48 riposo domenicale. Presentarsi via Oriani n. 4. 54479 D

CERCASI giovane munito licenza avviamento professionale o titolo equipollente e patente categoria «D» come minimo. Presentarsi piazza Dalmazia n. 2, lunedì 11-12. 33927 D

CERCASI lavorante parrucchiera Salone Silvia, via Giulia 39, tel. 93094. 54762 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 50277. 33925 D

CERCASI ragazza per panetteria. Tel. 90347. 34155 D

CERCASI mezzo lavorante fabbro carpenteria via S. Sergio, Officina Goruppi, tel. 90779. 33931 D

CERCASI operaio dinamico, specializzato pompe iniezione Diesel. Specificare referenze e pretese. Cassetta 34199 D, SPI.

CERCASI giovane 16-18 anni. Bottiglieria, buona retribuzione. Presentarsi lunedì Paganelli, Foschiatti 6. 33939 D

CERCASI bambinaia diplomata referenziata pratica bambini eventuale conoscenza lingue straniere. Telefonare lunedì 90469 ore 14-16 e 18-20. 54661 D

CERCHIAMO Trieste personale maschile. Dopo esito favorevole breve corso teorico-pratico assegno mensile rimborso spese provvigioni assegni familiari previdenza I.N.A.M. Precisare età studi compiuti e attività precedenti a Cassetta 54620 D SPI.

CERCO laureato-o in economia e commercio o in giurisprudenza per aiuto lezioni. Tel. 57236. 54727 D

CUOCO capace posto stabile cercasi. Cassetta 4518 D SPI.

FABBRICA compensati Panizzoli e C. assume personale operaio maschile femminile. Presentarsi via Flavia 53 tel. 820212 33158 D

GEOMETRA perito industriale capo operaio lunga esperienza capo cantiere lavori edili per costruzione casa città cerca importante impresa costruzioni. Cassetta 54575 D SPI.

GIOVANI assumonsi lavoro dattilografia proprio domicilio anche urgentemente. Telefono 62916. 33228 D

IMPORTANTE società internazionale assume ambosessi cultura media da inserire nella propria organizzazione produttiva previo periodo di istruzione. Ottime possibilità d' carriera e stipendio fisso. Cassetta 54567 D SPI.

INDUSTRIA metalli preziosi seleziona collaboratori trattative alto livello. Richiesta cauzione. Interessati inviino curriculum A.I.C., Casella 561, 00100 Roma. 6206 D

LA Beauty Counselors Italia S.p.A. offre signore signorine occasione avviare propria attività campo cosmetici totalmente indipendente. Occupazione dignitosa divertente adatta qualsiasi età - posizione sociale. Per maggiori informazioni telefonare 25235 ore 10-13. 54707 D

LA Beauty Counselors Italia S.p.A. offre signore signorine occasione avviare propria attività campo cosmetici totalmente indipendente. Occupazione dignitosa divertente adatta qualsiasi età - posizione sociale. Per maggiori informazioni telefonare 24691 o scrivere Cassetta 54713 D, SPI.

LAVORANTE sarta cerca sartoria; telefonare anche oggi al 97475. 34197 D

LAVORANTE sarta da uomo per il pomeriggio cercasi. Tel. 31715. 54757 D

LAVORANTE e apprendista parrucchiera cerca «Salone Mariuccia», Rotonda Boschetto 1, telefono 725361. 33955 D

MEZZA lavorante parrucchiera capace manicure pedicure cerca Salone Trieste via S. Caterina 8, telefono 37947. Presentarsi oggi 11-13 oppure giorni seguenti. 54703 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cerca Salone Nirvana via Tacco n. 28, tel. 78238. 34057 D

MODELLA cercasi per studio pittura. Cassetta 54449 D SPI.

OPERAI mezzo lavoranti apprendisti per impianti riscaldamento cercansi. Cortese e Zuliani, Ruggero Manna 10/1. 33839 D

OPERAIO meccanico, pratico autovetture, buona retribuzione, cercasi. Offerte Cassetta n. 34221 D, SPI.

PANETTIERE informatore cercasi. Panificio Mosco, via San Lazzaro 5. 34003 D

PANETTIERE informatore cerca Panificio Stolfa, viale XX Settembre n. 9. 33200 D

PASTIFICIO Triestino cerca operaie giovani e sane per pronta assunzione. Presentarsi martedì mattina ore 10. 150 D

PELLICCIAIA lavorante capace cerca Pellicceria Millo, via Dante 7. 33769 D

PENSIONATO meccanico pratico garage auto cercasi. Cassetta 33246 D SPI.

PRATICANTE ufficio età massima 16 anni cercasi. Cassetta 54627 D SPI.

PRESTASERVIZI mezza età offresi a Gorizia mattino massimo sei ore. Telefonare lunedì martedì mattina 87335. 390 D

PRIMARIA società nazionale di previdenza e risparmio assume produttori ultraventiduenni per sviluppo lavoro organizzato. Possibilità celere carriera. Stipendio iniziale 60-80.000 mensili. Cassetta 9568 D SPI.

RAGAZZO apprendista pellicciaio massimo stipendio lavoro continuativo cerchiamo. Pellicceria Ziliotto via Milano 16. 34147 D

SIGNORINA 16-17 anni residente Monfalcone cerca ditta per proprio negozio. Presentarsi lunedì 10-12 via Oberdan 8. 34179 D

SOC. gerente bar cerca capo barista massima moralità e serietà dinamico e cordiale col pubblico. Adatto chef bar. Inviare curriculum. Cassetta 33248 D SPI.

SALONE parrucchiera via Roncheto 24. Cercasi apprendista. Tel. 812763-816211. 33915 D

SOCIETA' macchine arredamenti per ufficio cerca produttori per propria agenzia Trieste. Fisso L. 50.000 più alte provvigioni. Telefonare lunedì 10-12, 30080. 34179 D

STENODATTILOGRAFA contabile cercasi prontamente. Cassetta 33114 D SPI.

A.A.A. APPRENDISTE commesse cognizioni sloveno oppure serbo-croato cercansi per negozio abbigliamento Idealtex, via Machiavelli 20. 54465 D

A.A. SIGNORE signorine dinamiche e di spirito indipendente, desiderose esplicare propria personalità in lavoro moderno di grandi soddisfazioni morali e altamente retribuito, cerca affermata organizzazione commerciale triestina. Offresi corso di preparazione tecnica retribuito, ottimo stipendio iniziale, possibilità carriera. Presentarsi lunedì 16-20 presso gli uffici amministrativi della ditta in via Fabio Severo 65, E. I. 54811 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERETTA mobiliata oppure quartierino cercasi con uguale sistema affitto. Tessera numero 16.936.887 Fermo Posta centrale. 54525 E

F Off cam. e pens. L. 60

A.A.A. CAMERINO affittasi persona occupata, Gatteri, telefono 90356. 54807 F

AFFITTANSI stanze centro bagno riscaldamento brevi lunghi periodi. Tel. 38178. 34069 F

AFFITTASI mobiliata tranquilla ingresso libero vicinanze capolinea 19. Telef. 813601. 33977 F

AFFITTASI cameretta. Telefonare 734919. 54547 F

AFFITTASI stanza ingresso libero a persona distinta, via Ginnastica n. 50 I, Hresciak. 34149 F

AFFITTASI stanza elegante bagno paraggi Giardino signore distinto. Telefonare 55596. 33901 F

AFFITTASI mobiliata viale XX Settembre 21 IV, suonare campanello sinistra. 34157 F

AFFITTASI matrimoniale uso cucina, tel. 743318. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 34163 F

(Continua in 12.a pagina)

E.N.A.L.C.

Unico ente pubblico preposto alla formazione professionale dei lavoratori del commercio, del turismo e del settore alberghiero

Il Centro di Trieste darà inizio con il 17 ottobre ai seguenti corsi diurni, riservati ai giovani in attesa di prima occupazione:

- Segretari stenodattilografi
- Addetti alle case di spedizione
- Operatori contabili
- Impiegati d'ordine del settore commercio
- Corrispondenti commerciali lingua inglese
- Corrispondenti commerciali lingua tedesca
- Vetrinisti
- Parrucchieri per signora
- Visagiste estetiste

e ai seguenti corsi serali, riservati ai lavoratori occupati:

- Operatori contabili
- Impiegati d'ordine settore commercio
- Corrispondenti commerciali lingua inglese
- Corrispondenti commerciali lingua tedesca
- Stenografi
- Dattilografi
- Addetti alle case di spedizione
- Tecnici pubblicitari
- Figurinisti
- Venditrici indossatrici
- Vetrinisti
- Parrucchieri per signora
- Manicuriste - pedicuriste
- Visagiste - estetiste

Corsi alberghieri verranno istituiti a Grado e Lignano per personale maschile e femminile

I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI

Informazioni ed iscrizioni in via Rossini n. 4 tel. 24076, dalle ore 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 20

DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA FIAT AL RITORNO DA PARIGI

Agnelli: con la Citroën ora è tutto da rivedere

«Le decisioni prese dal Governo francese riducono le prospettive europee dell'operazione e rischiano di condizionarne la portata anche sul piano della collaborazione tecnica»

De Gaulle riceve Michelin

Torino, 12

Il presidente della Fiat dott. Giovanni Agnelli, rientrato stamani da Parigi dove si era recato per un incontro con i responsabili della Citroën, è stato interpellato sulla situazione del previsto accordo Fiat-Citroën, dopo le decisioni del Governo francese. Nella sua risposta Agnelli ha messo in rilievo che è ora necessario per la Fiat riesaminare le possibilità conseguenti.

Egli ha rilevato che la realizzazione dell'operazione — già di per sè ardua — presenta ora aspetti di maggiori difficoltà in quanto le limitazioni derivanti dalle decisioni del Governo francese, mentre riducono il significato e le prospettive europee dell'operazione, rischiano di condizionarne la portata e la natura non solo sul piano dei problemi finanziari, ma anche su quello della prospettata collaborazione tecnica e di mercato.

Parigi, 12

Il generale De Gaulle ha ricevuto questa mattina Francois Michelin, presidente della omonima ditta costruttrice di pneumatici, che detiene il 56 per cento delle azioni della «Citroen». Nel corso del colloquio, che è durato mezz'ora, e di cui non è trapelata nessuna indiscrezione, il Capo dello Stato ha senza dubbio spiegato all'industriale i motivi per i quali si era opposto all'accordo Fiat-Citroen.

Secondo certi osservatori, il vecchio Generale si sarebbe mostrato ancora meno duttile del Primo Ministro Couve de Murville. Un commentatore della radio ha detto oggi che se il comunicato pubblicato mercoledì dalla Presidenza del Consiglio poteva essere interpretato come un «no, ma...», le parole che De Gaulle ha detto a Michelin debbono invece essere interpretate, secondo ogni probabilità, come un «no» categorico.

Diversa è invece l'opinione del quotidiano filogollista «Paris Presse», il quale scrive oggi che il generale De Gaulle ed il suo Governo non sono ostili a una ripresa delle conversazioni tra la Fiat e la Citroen, e che accoglierebbero molto favorevolmente un eventuale accordo per la cooperazione tecnica. Il giornale sottolinea infatti che l'opposizione del Governo verte sostanzialmente sulla importanza della partecipazione finanziaria che la Fiat dovrebbe assumere. Bisognerà vedere ora, se la Fiat sarà ancora disposta ad interessarsi alla questione. «Paris Presse» aggiunge che vi è anche una terza soluzione, della quale si parla ora con insistenza: l'accordo tra la Fiat e la Citroen non doveva rimanere limitato, un altro «partner» europeo avrebbe dovuto associarvici. Se un accordo «a tre» potesse essere realizzato in partenza, il Governo francese vi troverebbe l'«equilibrio» che mancava al matrimonio tra la Fiat e la Citroen.

Ma chi sarebbe il terzo «partner»? «Gianni Agnelli — ricorda "Paris Presse" — ha detto recentemente che i due soli soci possibili nell'industria automobilistica europea sono la Citroen e la Daimler Benz. Ma è bene notare ugualmente che la filiale inglese della Michelin è molto importante. Ci si può chiedere, pertanto, se la British Leyland Motor Company, che ha raggruppato le società automobilistiche inglesi, non potrebbe essere interessata ad un accordo tripartito. La BLMC ha almeno un obiettivo in comune con la Fiat e il Governo francese: la resistenza alla dominazione del mercato europeo da parte delle filiali delle grosse industrie americane».

A sua volta il giornale di sinistra «Combat» pubblica oggi un articolo sull'affare Fiat-Citroen in cui si legge tra l'altro: «La Francia in questo affare non ha una posizione facile. Tra l'Europa ed il nazionalismo la scelta non è sempre agevole. E ciò a più forte ragione quando difficoltà interne contribuiscono a ridurre più lo stretto margine in cui si deve compiere la decisione. Tuttavia, l'ambiguità volontaria del comunicato di Palazzo Matignon si spiega solo con la volontà di non urtare le suscettibilità europee pur tenendo conto degli interessi francesi? Da parte nostra non lo crediamo. Da dieci anni la Francia non ha mai dato prova di un tatto eccessivo verso i suoi soci europei, e le decisioni tanto politiche che economiche prese da Parigi non hanno mai minacciato nessuno, al contrario. Ma quando Palazzo Matignon dichiara di "non fare obiezioni" ad una cooperazione fra le due case automobilistiche, bisogna rendersi bene conto che non è nelle sue possibilità di farne.

«Esistono degli accordi comunitari precisi ed i poteri pubblici non hanno alcuna competenza per frapporsi a una tale cooperazione. Notiamo di passaggio che il tono del comunicato di Palazzo Matignon tradisce più rassegnazione che adesione. Notiamo anche che una cooperazione "ben compresa" può, in molte occasioni spingersi fino ad una partecipazione finanziaria o ad una fusione. Comunque, sta di fatto che il Governo non possiede alcuna arma contro un tale accordo per cui è costretto a subirlo».

Si apprende intanto che le delegazioni della FIM-CISL e della FGM-CFDT (Federazione generale metallurgia della confederazione francese democratica del lavoro) si sono incontrate ieri a Lione per «fare il punto della situazione venutasi a creare a seguito dell'accordo Fiat-Citroen». Della delegazione FGM facevano parte, in particolare, i rappresentanti sindacali della Citroen, Berliet e Fiat-France S.A.; della delegazione FIM i rappresentanti sindacali della Fiat di Torino.

Le delegazioni delle due federazioni — informa un comunicato congiunto della FIM-CISL e della FGM-CFDT — hanno esaminato le conseguenze che l'accordo potrebbe avere in ordine ai problemi occupazionali nei complessi industriali delle due società, allo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia, all'attuazione del programma economico nazionale e allo sviluppo della politica economica comunitaria. Il comunicato afferma inoltre che «solo l'azione sindacale unitaria di tutti i lavoratori, sul piano internazionale, può assicurare l'armonizzazione delle diverse situazioni e il progresso per tutti».



Agnelli: tutta l'operazione FIAT-Citroën dev'essere riesaminata

AVREBBE DOVUTO ESSERE LA PRIMA VERA RASSEGNA DEL MEC

IL SALON SI CHIUDE OGGI SOTTO IL PESO DEL «VETO»

Un sentimento di amarezza provocato dal «no» di De Gaulle Molti temono per la cooperazione futura - La Fiat alla ribalta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 12

Avrebbe dovuto essere il primo vero «Salone» del Mercato comune; invece, la decisione del generale De Gaulle e del suo Governo di bocciare il progetto di accordo tra la Fiat e la Citroën hanno trasformato questo 55.o Salone dell'automobile di Parigi in una manifestazione dominata dalle polemiche e dalle rivalità, oscurata dall'ombra delle manovre politiche.

Il «Salon» si chiude domani, domenica 13 ottobre; e si può ben dire che, per la prima volta nella sua storia, ha suscitato interesse soprattutto a causa di fattori «esterni». Al di là delle modifiche apportate ai modelli, della presentazione di novità (peraltro assai scarse), degli annunci relativi al prossimo «lancio» sui mercati di automobili inedite, l'argomento che ha dominato il «Salon» è stato proprio il progettato accordo tra la Fiat e la Citroën. La manifestazione si era aperta sotto il segno della speranza, mentre si profilavano all'orizzonte le possibilità di creare un'industria automobilistica veramente «europea»; si chiude ora con un sentimento di amarezza, provocato dal secco «no» di De Gaulle: e molti temono che questa presa di posizione segni la fine di una certa concezione dell'«Europa unita».

Quest'anno, dunque, il «Salon» autunnale della Porte de Versailles ha permesso alle industrie automobilistiche francesi, italiane e tedesche di affrontarsi direttamente, per la prima volta, dopo la caduta definitiva delle barriere doganali all'interno del Mercato comune. Date le circostanze, è facile capire come mai, di tutti gli «stand», quello della Fiat sia stato visitato più assiduamente degli altri. L'industria italiana nel suo insieme si è presentata alla rassegna parigina in una posizione invidiabile. La Fiat, tra le marche straniere, è quella che vende più macchine al pubblico francese (si calcola che, entro la fine dell'anno, ne avrà vendute al di qua delle Alpi circa 60.000). In Francia c'è una vettura ogni 4 abitanti e mezzo, e sono molte le famiglie che hanno più di un'auto. Da ciò la necessità di una gamma di modelli sufficientemente vasta per accontentare tutte le esigenze. Ecco perchè i modelli prodotti dalla Fiat riscuotono tanto successo. Le vendite della Fiat toccano il 5,77 per cento del mercato francese; e la ditta torinese arriva in quinta posizione dietro la Renault, la Citroën, la Peugeot, la Simca, distanziando notevolmente tutti gli altri costruttori stranieri. Nei primi sei mesi del 1968 sono aumentate anche le vendite in Francia delle altre marche italiane: l'Alfa Romeo è passata dallo 0,32 per cento allo 0,51, la Lancia dallo 0,09 per cento allo 0,12.

Per quanto riguarda le altre industrie del MEC, la loro situazione sul mercato francese è stazionaria o in regresso rispetto agli anni precedenti. Si registrano degli aumenti solatnto per le marche di lusso (Mercedes, BMW) oppure per i modelli sportivi. Si affermano invece le automobili britanniche (BMC, Ford, Triumph).

A Parigi, l'Italia non ha presentato novità per quanto riguarda la produzione di grande serie: per i visitatori, l'unico modello inedito era la Fiat 500 L. Molto interesse hanno suscitato però i due nuovi modelli sportivi, la Ferrari 365 GTB/4 e la «Carabo 33», carrozzata da Bertone su meccanica dell'Alfa Romeo 33.

Nel settore delle vetture di grande serie, le «vedettes» del 55.o «Salon» di Parigi sono state le francesi Peugeot 504, berlina media di lusso, specialmente concepita per affrontare il mercato europeo, e la Renault R 6, utilitaria con rifiniture degne di automobili di maggior pregio.

Oltre all'«affaire» Fiat-Citroën altre preoccupazioni hanno dominato la rassegna della Porte de Versailles, preoccupazioni che riguardano soprattutto l'avvenire del mercato interno francese. L'industria automobilistica sta attraversando, al di qua delle Alpi, un periodo particolarmente delicato. E' vero che le conseguenze della «crisi di maggio» hanno potuto essere superate in maniera soddisfacente: la produzione è aumentata negli ultimi mesi, e il terreno perduto è stato in parte recuperato. I nuovi modelli sono stati presentati senza ritardi. I costruttori, tuttavia, temono che il Governo colpisca con eccessiva fiscalità il settore automobilistico. Si è calcolato che la diminuzione produttiva dovuta agli scioperi di maggio-giugno è stata di 220.000 unità, pari al 19-12 per cento della produzione prevista per il 1968.

Momento difficile, quindi, tanto più che gli americani si preparano a sferrare una nuova offensiva in Europa. La General Motors ha annunciato, per il 1970, la produzione di un'utilitaria, destinata a far concorrenza alle Volkswagen sul mercato statunitense, ma che sarà anche venduta in Europa e negli altri continenti. Anche la Ford ha progetti analoghi.

La Chrysler, invece, vorrebbe costruire la sua utilitaria in Europa, attraverso le società affiliate, Simca e Rootes, e poi lanciarla direttamente sui mercati del vecchio continente.

Enrico Molinari

PRECISAZIONE E SMENTITA dell'Automobile Club

Roma, 12

L'Ufficio stampa dell'Automobile Club d'Italia comunica:

«In relazione alle varie notizie apparse in questi giorni su alcuni giornali, l'Ente non ritiene di dover entrare nel merito delle singole questioni per quel rispetto che si deve all'operato della Magistratura.

«Sono comunque del tutto prive di fondamento, tra l'altro, le notizie relative all'apposizione di sigilli agli uffici del presidente, del segretario generale, all'adozione di codici segreti, alle dimissioni del presidente».

SORVEGLIATA LA TOMBA di un impiegato ucciso

Napoli, 12

La tomba di Raffaele Tamburrino, il giovane impiegato dell'ENEL ucciso in circostanze non ancora chiarite, è sorvegliata dai carabinieri di Parete, piccolo centro a venticinque chilometri da Napoli. Si teme, infatti, che — in seguito all'ordinanza di esumazione emessa giovedì dai giudici della Corte d'Assise di Napoli — qualcuno possa trafugare i resti del giovane. Il processo contro i presunti responsabili della uccisione — Maria Bernardo detta Susy, Canio Di Bono, Gennaro Vitiello, Giuseppe Mancini, Anna Pariante, Rosa Tuccillo e Vincenzo Nicodemo — è stato rinviato a nuovo ruolo in attesa dei risultati dei nuovi esami dei resti del giovane.

I sette — secondo l'accusa — sono ritenuti responsabili di aver colpito alla testa il Tamburrino con un oggetto contundente e di aver gettato poi il suo corpo da una finestra della pensione «Berio», nella quale il giovane si sarebbe intrattenuto con la Bernardo.

Il Tamburrino fu trovato moribondo nel cortile da una pattuglia di marinai.

IL FUOCO OLIMPICO SULLA PIRAMIDE



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Teotihuacan — La fiamma olimpica arriva nella notte alla Piramide della Luna nel corso della cerimonia svoltasi in occasione dei Giochi nell'antica città, a poche miglia dalla capitale

PIENA LUCE SULL'EFFERATO OMICIDIO DI ELVIRA CARBONI A ROMA NEL RIONE PRENESTINO

«Mi dispiace ma lo debbo fare...» ha detto l'assassino alla sua vittima

Queste sono state le parole pronunciate dal giovane criminale mentre colpiva con la prima coltellata la signora - Dopo aver cercato invano il denaro è uscito dalla finestra tornando dall'ignara fidanzata

Roma, 12

Paolo Pavesi, il giovane il quale — come abbiamo dato notizia nell'edizione di ieri — ha ucciso a coltellate l'anziana pensionata Elvira Carboni in Marcangeli, in un mezzanino di uno stabile di via Angelo Della Pergola 30, nel quartiere Prenestino, è stato interrogato per tutta la notte in Questura dal commissario Granfrancesco, dirigente della sezione omicidi della squadra Mobile. Si è appreso che il Pavesi ha fatto una "ampia confessione". La denuncia contro di lui è di omicidio premeditato a scopo di rapina. Un primo rapporto è stato inviato stamane dagli investigatori al sostituto Procuratore della Repubblica Bruno Farina, che ha diretto l'inchiesta giudiziaria. Alla domanda, ormai di rito, rivolta al Pavesi dai funzionari della Mobile, relativa all'assistenza legale, il giovane ha risposto di non conoscere alcun avvocato. Pertanto il giudice Farina ha nominato un avvocato d'ufficio per la tutela dei diritti di difesa dell'accusato.

Poco prima delle 11.30 Paolo Pavesi è stato condotto nel carcere di Regina Coeli. Il giovane, il quale era ammanettato e scortato da due guardie di Pubblica sicurezza, era sorridente, ma quando si è accorto dei numerosi fotografi giunti in Questura per ritrarlo ha nascosto il capo tra le mani. Un cronista gli ha chiesto se si fosse messo a piangere. Pavesi ha risposto «No, non piango».

Il Vicequestore Scirè e il commissario Parleri hanno reso noti alcuni particolari della confessione del giovane. Con il coltello avvolto in carta di giornale il giovane si era recato in casa della Carboni dopo aver spiato l'uscita del figlio Luigi. La donna non ha avuto difficoltà a farlo entrare in casa perchè lo conosceva da tempo, lo aveva più volte visto e sapeva essere il fidanzato di Fausta Lepri una giovane assennata, brava ragazza di famiglia che abita nello stesso stabile. Così era stato accolto con molta cortesia. La vittima, ha domandato al giovane se finalmente avesse trovato un buon lavoro e quando avrebbe potuto sposarsi con la fidanzata, Fausta Lepri. La anziana signora lo ha accompagnato in cucina: così facendo l'omicida ha attraversato tutto l'appartamentino constatando chè in casa non vi era nessuno. Ha detto all'anziana signora che era venuto a salutarla perchè partiva. La donna gli ha offerto una birra e subito dopo è stata colpita dal suo ospite con una prima pugnalata. «Mi dispiace lo debbo fare»; ha detto così l'omicida alla donna quando l'ha colpita con il coltello per la prima volta al ventre. Erano le 12.30. In quel momento un cognato dell'anziana pensionata suonava il campanello di casa.

Tutto è avvenuto nel più assoluto silenzio: la povera donna non ha avuto il tempo di emettere neppure un grido. L'omicida ha trasportato la Carboni rantolante nel salotto, ha messo la catena alla porta, ha frugato inutilmente per casa in cerca di soldi e poi se ne è andato dalla finestra della cucina (l'appartamento è al piano rialzato dello stabile) unendosi, col coltello nella cintola dei pantaloni, alle altre persone che tentavano di aprire l'uscio. Poi è salito tranquillamente in casa della fidanzata dove si è trattenuto qualche minuto, infine se ne è andato a fare una passeggiata in bicicletta. Solo alle 17.40 si è cominciato a parlare di delitto, cioè oltre quattro ore dopo la scoperta del cadavere. Il figlio della Carboni, infatti, alle 13.30, arrivato a casa della madre dall'ufficio dove lo avevano raggiunto telefonicamente per informarlo che qualcosa non andava, apriva la porta con una spallata e trovava l'anziana genitrice a terra nel salotto. Dal capo le usciva un po' di sangue: la donna soffriva di arteriosclerosi e asma cardiaco e i figli — intanto era giunto anche il primogenito, Luigi, che viveva con la madre — avevano creduto che fosse deceduta per una crisi del suo male e si fosse ferita cadendo a terra. Un medico della Croce Rossa Italiana constatava il decesso e successivamente il medico curante rilasciava un referto di morte naturale.

Solo più tardi quando il nipote sacerdote della vittima, don Raffaele, aveva impartito la benedizione alla salma e i familiari si accingevano a vestire la morta, si scoprivano le «bocche» di tre ferite da arma da punta e taglio.

Il medico legale della polizia — era stato intanto avvertito il commissario di P.S. di Porta Maggiore — accertava che le ferite inferte alla sventurata erano state dodici. Il Vicequestore dott. Nicola Scirè, sovrintendente alla Polizia giudiziaria di Roma, che ha condotto personalmente le indagini affiancato dal capo della squadra Mobile romana dott. Palmeri e dal capo della sezione omicidi dott. Gianfranceschi, ha dichiarato nel corso di una conversazione coi giornalisti che con tutta probabilità nel corso della autopsia aumenterà il numero delle ferite accertate inferte all'anziana pensionata dal suo brutale omicida.

Paolo Pavesi è quasi un ragazzo: nonostante i suoi ventidue anni ha l'aspetto di un fanciullo. Piccolo, mingherlino, timidissimo, indossava al momento del suo arresto pantaloni di tela nera e una camiciola estiva a righine verdi.

Qualche anno fa, a Torino, dove si era trasferito dalla natia Casale Monferrato fece la prima conoscenza con la giustizia: aveva rubato in un appartamento. Gli andò bene quella prima volta, che il Tribunale minorile concesse, per l'età e l'esiguità del danno, il perdono giudiziale. Poi emigrò a Roma dove nell'agosto del '67 trovato a vagabondare dalla polizia privo di mezzi fu rimpatriato a Casale. Nello stesso anno fece ritorno nella capitale e nel gennaio scorso, sorpreso ancora privo di mezzi, fu ospitato in un albergo a spese dell'ufficio assistenza della polizia. A Roma ha lavorato come barista in un locale di piazza Istria e come carrozziere.

Come si è giunti a identificare nel giovane l'assassino?

Il dott. Scirè, nella conferenza stampa, ha detto che Paolo Pavesi era ospite da circa tre mesi della famiglia della fidanzata che abita in un appartamento al quarto piano di via Angelo Della Pergola 30. Stamane era stato visto entrare ed uscire più volte dal palazzo. Dopo la scoperta del delitto — ha riferito il dott. Scirè — gli investigatori hanno interrogato i coinquilini della vittima e, venuti a conoscenza dell'andirivieni del Pavesi, hanno fermato l'attenzione particolarmente su di lui. Un funzionario di polizia, incaricato di interrogare il giovane, ha trovato nell'appartamento in cui questi era ospitato, un giornale al quale era stato strappato un quarto della prima pagina: il pezzo mancante è stato trovato nel salotto di casa Marcangeli ed è risultato che in esso era stato avvolto il coltello usato per il delitto. Il Pavesi è stato accompagnato in Questura e, dopo varie perplessità, ha confessato il delitto. Il giovane ha raccontato di essere uscito da casa verso le otto con l'intenzione di trovare denaro a qualunque costo, essendo da tempo disoccupato. Dopo essere andato in giro per la città con la sua bicicletta da corsa, è rincasato verso le 10. Preso un coltello da cucina e avvoltolo nel lembo del giornale, è uscito nuovamente e vi è tornato verso mezzogiorno. Quindi si è recato dalla signora Carboni, sapendo di trovarla sola in casa. Poi, la tragedia.

L'omicida ha quindi — come abbiamo detto — frugato nei cassetti, non ha trovato nè denaro nè oggetti di valore ed è fuggito dalla finestra nel momento in cui un cognato della Carboni suonava alla porta di casa. Il Pavesi, che ha lasciato un'impronta di un piede e alcune macchie di sangue in una aiuola, è tornato nel suo appartamento: si è lavato, si è tolto il giubbotto che aveva indossato per tutta la mattina ed è sceso al primo piano, fermandosi tranquillamente a curiosare tra la gente che stava davanti all'ingresso dell'appartamento della vittima.

A tarda sera si aveva notizia che Paolo Pavesi si è dimostrato pentito del suo gesto. Tutta la sicurezza dimostrata dal giovane di Casal Monferrato in occasione della particolareggiata confessione fatta ai funzionari della squadra mobile e delle vivaci battute scambiate stamani con alcuni giornalisti mentre ammanettato passava attraverso i corridoi della Questura, è crollata dopo che egli è entrato nel carcere di Regina Coeli. «No! Non piango!» aveva esclamato stamane sorridendo Paolo Pavesi a un giornalista. Nelle prime ore del pomeriggio, però, il giovane, rimasto solo in una cella dopo aver ultimato tutte le pratiche relativa all'immatricolazione nel carcere, ha pianto disperatamente per più di un'ora. Ha pensato probabilmente alla «vecchina» cortese e ospitale che ieri pomeriggio vedendolo sulla porta d'ingresso l'aveva invitato a entrare per offrirgli un bicchiere di birra. Più tardi il giovane ha ricevuto la visita del sostituto Procuratore della Repubblica dott. Farina che conduce l'inchiesta giudiziaria. Alla vista nel magistrato che si è trattenuto nella cella per circa un'ora il Pavesi ha riacquistato un po' di calma ed ha ripetuto l'ampia confessione già fatta la scorsa notte e stamani ai funzionari della Squadra mobile.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Paolo Pavesi dopo l'arresto per l'assassinio dell'anziana signora Elvira Carboni

NUOVO ALLARME ALL'OSPEDALE PEDIATRICO PER LE CONDIZIONI DEI FRATELLI THORNS

SONO STATI OPERATI A BIRMINGHAM DUE DEI CINQUE GEMELLI SUPERSTITI

Jan e Lynne hanno subito un intervento a causa di una occlusione intestinale E' la seconda volta che la piccola è costretta ad affrontare l'atto chirurgico

Londra, 12

Due dei cinque superstiti dei gemelli Thorns sono stati operati oggi a Birmingham.

Ian è stato operato alle 14 (ora locale) per una grave occlusione intestinale e le sue condizioni sono gravi. Lynne è stata operata oggi per la seconda volta per la stessa affezione.

Dei sei gemelli, nati all'ospedale di maternità di Birmingham, uno morì subito e dei cinque superstiti i due più piccoli, Ian e Lynne, sono rimasti fino ad ora in condizioni precarie, anche a causa del fatto che ambedue pesano poco meno di un chilo ciascuno.

Lynne è stata operata martedì scorso per una occlusione ed oggi, dato che le condizioni non accennavano a migliorare, è stata operata per la seconda volta. Ian, invece, sembrava nei giorni scorsi fuori pericolo ma da ieri le sue condizioni sono peggiorate tanto che oggi è stato deciso un intervento per eliminare una occlusione intestinale.

Le condizioni degli altri tre sono soddisfacenti e così anche quelle della madre, Sheila Thorns, di 30 anni.

Un bollettino medico informa che i due neonati hanno resistito bene all'operazione, ma le loro condizioni restano gravi.

PER 17 GIORNI ESSEN VIVRA' «ALL'ITALIANA»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 12

Da oggi e per oltre quindici giorni un po' d'Italia palpiterà ad Essen, nel cuore della Ruhr. Suoni, colori, immagini, sapori del nostro Paese animeranno la atmosfera, altrimenti un po' plumbea, di questa città ben nota per la sua attività febbrile che, Krupp aiutando, può considerarsi la vera capitale del carbone e dell'acciaio tedeschi.

Fedeli ad una formula che sta resistendo da parecchi anni e che ha fatto le sue felici prove a Monaco e ad Amburgo, a Stoccarda, a Dortmund Colonia Friburgo ecc., l'istituto del commercio estero e l'ENIT hanno elaborato un complesso e dovizioso programma di manifestazioni a sfondo culturale, economico e turistico che sotto la sigla «Italien gruesst Essen» (l'Italia saluta Essen) consentirà ai 750 mila abitanti di Essen di vivere per qualche giorno «all'italiana».

Ben 17 grandi magazzini e 147 negozi al minuto hanno addobbato le vetrine con articoli italiani, nelle strade principali sventolano tricolori e agli angoli di molte piazze chioschi allestiti per l'occasione sciorinano dinanzi agli occhi dei passanti ogni ben di dio, dalle frutta ai fiori, dal vino alle altre specialità alimentari. In molti alberghi la cucina è passata nelle mani degli italiani e basta dare uno sguardo al menù per avere l'impressione di stare a casa nostra. Si deve all'iniziativa dello infanticabile Bonvecchio, direttore dell'ENIT per la Repubblica federale, se anche in questa edizione della settimana italiana (una settimana che per desiderio del municipio di Essen durerà 17 giorni) il turismo italiano è degnamente rappresentato. Sembra che la sua centrale romana non abbia voluto (o non abbia potuto) stanziare nessuna somma per la manifestazione di Essen. Egli ha allora mobilitato alcuni enti turistici provinciali di buona volontà ed in particolare hanno risposto all'appello quelli dell'Abruzzo, di Cortina d'Ampezzo e della Sicilia.

La formula su cui è basata questa «settimana italiana» è in fondo semplice: attirare la attenzione del pubblico mescolando con abile dosatura la cultura l'arte il commercio e facendo leva sulla naturale simpatia che il nostro Paese gode presso i più ampi strati della popolazione.

Le manifestazioni culturali saranno di alto livello, anche se non è stato possibile portare nella Ruhr com'era previsto in un primo tempo «il teatro dell'opera» di Roma. Stasera ha inaugurato la serie di concerti e di altre rappresentazioni teatrali il giovane pianista Maurizio Pollini, seguiranno opere liriche (tradizionali e modernissime) quali «L'elisir d'amore» e la «Traviata», l'«Alissa» di de Banfield ed una «Domanda di matrimonio» di Von Chailly. Poi si esibirà l'orchestra sinfonica di Torino sotto la direzione di Mario Rossi. Infine nella magnifica cornice della villa Huegel (una volta residenza della famiglia Krupp) avremo il «quartetto Paganini» ed il «quartetto di Roma». Per solennizzare degnamente la ricorrenza della morte di Rossini il noto scrittore Riccardo Bacchelli terrà una conferenza, alla fine della quale cantanti di fama eseguiranno un concerto vocale.

Naturalmente l'Italia artistica sarà presente anche attraverso i suoi pittori, scultori ecc. Si potranno ammirare i mosaici di Ravenna (paleocristiani e moderni), i disegni degli artisti raccolti nell'accademia Carraro di Bergamo ed altre opere, mentre, per iniziativa della associazione degli editori 1500 volumi faranno bella mostra di sè per testimoniare la vitalità dell'editoria italiana.

E' superfluo ricordare che tanti sforzi (organizzativi e finanziari) sono giustificati dal grande posto che la Repubblica federale occupa negli scambi commerciali con l'estero. Lo interscambio italo-tedesco ha ormai raggiunto un tale ordine di grandezza che non si può più ignorare la sua importanza per l'economia sia dell'uno che dell'altro Paese. Esso ha raggiunto l'anno scorso nelle sue direzioni il valore di 13 miliardi e 326 milioni di marchi. La Repubblica federale è il primo partner commerciale dell'Italia seguita dalla Francia e dagli Stati Uniti ed è anche il primo esportatore straniero in Italia, prima della Francia e degli Stati Uniti. L'Italia inoltre occupa il quarto posto sia come compratore che come venditore sul mercato tedesco, venendo dopo gli Stati Uniti, la Francia ed i Paesi Bassi. Dopo aver registrato nel 1966 un attivo di 1 miliardo e 5 milioni di marchi, la bilancia commerciale italiana nei confronti della Repubblica federale accusa nel 1967 un deficit di 453 milioni di marchi. La causa principale di questo fenomeno va ricercata nell'evoluzione congiunturale della Germania che com'è noto ha attraversato una fase di recessione economica che da una parte ha provocato una riduzione delle esportazioni e dall'altra ha costretto gli esportatori tedeschi a concentrare i loro sforzi sui mercati stranieri.

Vice

TRAPIANTO MULTIPLO nel Minnesota

Minneapolis, 12

Un'operazione di trapianto multiplo di organi è stata compiuta ieri presso la clinica dell'Università del Minnesota.

Quattro organi, prelevati da una sola persona, sono stati trapiantati su due pazienti. Il pancreas, un rene e il duodeno sono stati trapiantati su una donna di circa trent'anni, gravemente malata di diabete, mentre l'altro rene è stato innestato su un uomo anch'esso di 30 anni.

NUOVO RECORD DELL'«INAFFERRABILE» AL LOTTO

IL 67: 133 SETTIMANE DI RITARDO A CAGLIARI

Continua a decrescere il gioco dell'ambata sul numero

Cagliari, 12

133 settimane, questo è il nuovo record del 67 sulla ruota di Cagliari. La «latitanza» del numero continua tra la disperazione dei «patiti» dell'ambata che stanno vedendo sfumare anche le ultime possibilità di rifarsi delle ingenti somme giocate.

Anche oggi solita folla nell'atrio dell'Intendenza di finanza e, per la prima volta dopo numerose settimane, l'estrazione si è svolta regolarmente senza alcun episodio degno di rilievo. I cinque numeri sono stati estratti dal piccolo Giulio Bandino di 7 anni che è ritornato dopo due settimane di assenza.

A nulla sono valsi i cartelli inneggianti al 67 e contrassegnati da «scongiuri» che la fantasia popolare non abbandona. Quando Giulio Bandino ha estratto l'ultimo numero tra la delusione di molti si sono sentite le grida di gioia di uno dei presenti che, avendo indovinato tre numeri sui quali aveva puntato mille lire, ha vinto circa quattro milioni e mezzo. Il terno fortunato è costituito dai numeri 83, 50, 60.

Secondo notizie ufficiose raccolte negli ambienti dell'Intendenza di finanza il gioco della ambata sul 67 in Sardegna continua a decrescere. Questa settimana sarebbero stati incassati 30 milioni in meno della settimana precedente.

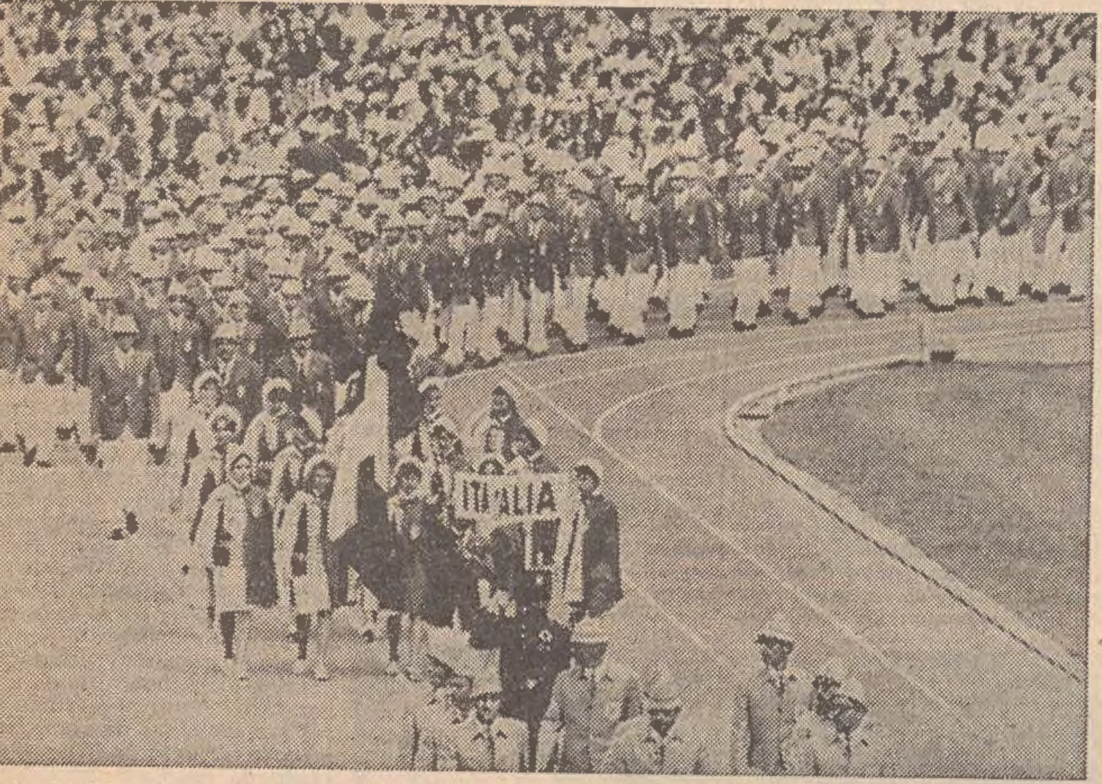
I PREMI SETTIMANALI della Lotteria di Capodanno

Roma, 12

I premi settimanali della Lotteria di Capodanno abbinata a «Canzonissima» sono stati così assegnati: premio di un milione di lire a Luisa Farronato, via Favero 30, Bassano (Vicenza); premi di 500 mila lire ad Alfredo Cordella, via Romolo 30 Brindisi; Flavio Finocchietti, Gassano (Massa); Italia Nicoletti, via Riviera 211, Pescara; Aldo Muredda, via Domenico Panaroli 41, Roma.

CRONACHE SPORTIVE

FESTOSAMENTE INAUGURATI I GIOCHI OLIMPICI
VIENE ASSEGNATA OGGI LA PRIMA MEDAGLIA: M. 10 MILA



Città del Messico — Sfila la rappresentativa italiana durante la cerimonia inaugurale della XIX Olimpiade (Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

IN GARA 41 ATLETI PER LA PRIMA VITTORIA OLIMPICA

LA PIÙ LUNGA DELLE CORSE SULLA NUOVA PISTA IN «TARTAN»

Grande favorito è Keino - Clarke deciso a dare battaglia

Città del Messico, 12

Domani cominceranno le gare della XIX Olimpiade e in occasione della prima giornata di gare verrà assegnata la prima medaglia d'oro. Sarà un atleta dei 10.000 metri il primo olimpionico di Città del Messico e questa gara vivrà sulla lotta tra gli uomini delle montagne e quelli della pianura. Così infatti sono stati divisi gli atleti partecipanti alle Olimpiadi di Città del Messico: al primo gruppo appartengono infatti i messicani, i ganesi, gli etiopi, i colombiani, i keniani, mentre la maggior parte degli atleti delle altre Nazioni sono classificati come uomini delle pianure.

Alla gara dei 10.000 metri parteciperanno 41 atleti e indiscutibilmente gli atleti dei Paesi di montagna sono nettamente favoriti per la maggior abitudine a gareggiare nell'atmosfera rarefatta dei 200 metri di Città del Messico. La più lunga delle corse si svolgerà sulla nuova pista in «tartan» e gli atleti che maggiormente sono riusciti ad abituarsi a questo materiale saranno indubbiamente favoriti. Su tutti spicca il nome di Keino, che è il grande favorito della gara per le sue qualità atletiche e per la sua abitudine a gareggiare in altitudine. Con lui tra i favoriti della gara vanno menzionati il connazionale Neftheli Temu, che ha battuto Clarke sulle sei miglia, l'etiope Momo Woldeet, il colombiano Alvaro Mejia e il messicano Juan Martinez tra i «montanari», mentre tra gli atleti della pianura i favori del pronostico vanno all'australiano Ron Clarke, al tedesco orientale Juergen Haase, al belga Gaston Roelants, al tunisino Mohammed Gammoudi e al sovietico Leonid Mititenko.

Ron Clarke ha deciso di imprimere alla gara un ritmo sui 29 minuti, mentre i due keniani hanno dichiarato che seguiranno come ombre l'australiano per tentare di sorprenderlo nel finale. Tra questi tre atleti si preannuncia una bella battaglia, ma non si debbono escludere sorprese sul filo di lana del traguardo.

Le prove olimpiche di canottaggio cominceranno domani mattina, con le eliminatorie a Cuemanco che vedranno alla partenza tutti gli equipaggi delle grandi Nazioni mondiali. La lotta sembra essere più equilibrata di quanto lo fu a Tokio, nel 1964, ove Stati Uniti e Unione Sovietica dimostrarono una netta superiorità, conquistando due medaglie d'oro ciascuna.

Così a Tokio

ATLETICA LEGGERA - metri 10.000: 1) Mills (USA) 28'24"4; 2) Gammoudi (Tun.) 28'24"8; 3) Clarke (Australia) 28'25"8.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Il buon senso ha trionfato

E' quasi con rammarico, male dissimulato, fra l'altro, che da talune parti è stata annunciata l'inaugurazione dei Giochi olimpici. Tornava comodo, ai rivoluzionari di professione, e, non si sa bene perchè, anche a qualche benpensante dalle idee piuttosto confuse, che al Messico tutto andasse all'aria. Per giorni e giorni si è invocata la sospensione della XIX Olimpiade, adducendo motivi di sicurezza (che nessuno ha mai trascurato) e altre non meno nobili ragioni, fra cui l'incompatibilità fra questa manifestazione di pace e gli eventi tragici che hanno preceduto la sua apertura.

Brundage, il «vecchio maledetto», accusato volta a volta di razzismo, di assolutismo, ha tenuto duro, ha detto subito che lo sport olimpico è estraneo ai fatti politici del mondo e se così non fosse ogni Olimpiade avrebbe potuto, nel passato, riscontrare i presupposti per una sua sospensione. Proprio alla vigilia dell'apertura dei Giochi l'ultraottantenne dirigente è stato confermato per un altro quadriennio alla massima carica olimpica, con una votazione che ha dimostrato oltrechè la fiducia nelle sue idee anche quella nella sua longevità. Così ieri sera, ancora una volta, Brundage ha invitato la massima autorità del Paese organizzatore a dichiarare aperti i Giochi olimpici.

L'ideale della tregua olimpica non trova accoglienza al giorno d'oggi, ben lo sappiamo. Tuttavia, pur in mezzo alle mille incomprensioni che avviliscono il mondo, fra gli atleti partecipanti lo spirito che aleggia è uno spirito universale, che va oltre le controversie contingenti. L'unica tregua garantita in questo momento è quella degli studenti messicani, i quali hanno assicurato che eviteranno con le loro proteste di boicottare i Giochi, mettendoli in pericolo. E' una tregua tardiva, perchè c'è già stato purtroppo un bagno di sangue, inutilmente sparso. Ma è un segno efficace di rinsavimento, nella scia di una tragica esperienza.

«Le Olimpiadi non valgono un solo morto» ha detto un atleta azzurro. E certamente ha ragione. Ma seppellire le Olimpiadi assieme a quei morti sarebbe stato ugualmente un grosso errore, che non avrebbe cambiato nulla purtroppo; semmai avrebbe seminato il caos, giovando alla causa di chi si serviva delle Olimpiadi per scopi esclusivamente politici, rossi o rosseggianti.

dir.

PROGRAMMA ODIERNO
(ora italiana)

ATLETICA LEGGERA

17.00: m. metri 100 batt.
m. peso qual.
17.30: f. giavellotto qual.
22.00: m. m. 400 ost. batt.
f. salto lungo qual.
22.50: m. m. 800 batt.
23.50: m. m. 100 quarti
24.00: m. m. 10.000 fin.

PALLACANESTRO

GRUPPO A dalle 16 alle 22
Stati Uniti - Spagna
ITALIA - Filippine (20.30)
Portorico - Senegal
Panama - Jugoslavia

GRUPPO B dalle 23 alle 5
URSS - Polonia
Messico-Corea del Sud
Brasile - Marocco
Cuba - Bulgaria

CALCIO (ottavi di fin.) — Ore 19

Messico - Colombia
Francia - Guinea
Ungheria - San Salvador
Ghana - Israele

HOCKEY SU PRATO

Ore 17.30:
Gr. A: India-Nuova Zelanda
Gr. A: Germ. occ. - Belgio
Gr. B: Australia - Kenya

Ore 19:
Gr. A: Giappone - Messico
Gr. A: Spagna - Germ. or.
Gr. B: Francia - Malesia

Ore 3:
Gr. B: Pakistan - Olanda
Gr. B: Inghilterra-Argentina

SOLLEVAMENTO PESI (gallo)
17: Gruppo A
23: Gruppo B

CANOTTAGGIO
16: Eliminatorie di 7 gare

PENTATHLON MODERNO
17: Equitazione

PALLAVOLO FEMMINILE

17: Polonia - Corea del Sud
19: Giappone - Stati Uniti
24: URSS - Cecoslovacchia
1: Messico - Perù

PUGILATO: Ore 20 e ore 3: Eliminatorie

ITALIANI IN GARA

ATLETICA LEGGERA: 100 (m): Preatoni; 400 h (m): Frinolli; 800 (m): Arese e Del Buono.

PALLACANESTRO: Bovone, Bufalini, Cosmelli, Flaborea, Gatti, Jessi, Lombardi, Masini, Pellanera, Recalcati, Vianello, Vittori.

PENTATHLON MODERNO: Moresi, Medda, Passiatore, Deligia.

CANOTTAGGIO: «due senza»: Fermo - Specia; «due con»: Baran - Sambo; «quattro senza»: Bosatta - Baraglia - Conti Manzini - Albini; «quattro con» Sgheiz R. - Trivini - Galante - Sgheiz L.

PUGILATO: minimosca: Udella; mosca: Grasso; gallo: Mura; piuma: Cotena; leggeri: Petriglia; superleggeri: Capretti; welters: Scano; superwelters: Bentini; medi: Casati; mediomassimi: Facchinetti; massimi: Bambini.

COLLEGAMENTI TV

La televisione trasmetterà alcuni degli avvenimenti odierni sul secondo canale, con inizio alle 23.

Città del Messico, 12

MEDICI PER LE ATLETE

Le atlete che si rifiuteranno di passare la visita medica saranno escluse dai Giochi, ha detto il principe Alessandro de Merode (Belgio), presidente della commissione medica C.I.O. Tutte le Federazioni internazionali sportive sono state concordi nell'accettare questa decisione, eccetto il presidente della Federazione nuoto, l'australiano Philliph. Delle 900 atlete presenti ai Giochi, già più di 700 si sono sottoposte alla prova e tra le prime sono state proprio le australiane.

«TARTAN» DANNOSO

Numerosi atleti che parteciperanno alle gare di fondo si sono lamentati per dei dolori alle cosce e alle anche; tra gli altri il colombiano Alvaro Mejia e il tunisino Mohammed Gammoudi. Essi ritengono responsabile dei loro dolori la nuova pista in «tartan», sulla quale si sono allenati a Città del Messico. Il servizio medico del Villaggio olimpico ha frattanto comunicato che non meno di 400 atleti si sono fatti visitare e sono ricorsi alle cure dei sanitari per dei crampi alle cosce.

I FIDANZATI AZZURRI

Alta, slanciata, un calmo sorriso sulle labbra, Antonella Ragno è senz'altro una delle più belle ragazze del Villaggio olimpico, o almeno quella che ha il maggiore «charme». Tra un allenamento e l'altro, in prevalenza passeggia nelle vie del Villaggio assime al fidanzato, il pallanotista Gianni Lonzi, sotto lo sguardo dei colleghi, alcuni dei quali nutrono un po' d'invidia, per Lonzi naturalmente.

NUOTATORI ROBOT

Mark Spitz, il fenomenale diciottenne della squadra di nuoto americana, si è iscritto a tre gare individuali: i 100 e i 200 metri a farfalla e i 100 metri stile libero. Probabilmente gareggerà anche in tre gare di staffetta. Altri atleti figurano iscritti in più gare: Charles Hickcox è iscritto nei 200 e 400 quattro stili, nonchè nei 100 dorso. John Nelson gareggerà nei 200, 400 e 1500 stile libero. Nelle stesse prove di Nelson è iscritto anche Guillermo Echevarria, la grande speranza messicana. Il canadese Hutton oltre ai 200, 400 e 1500 stile libero, prenderà parte anche ai 200 dorso e alle staffette.

MASSAGGIATORI: SUPERLAVORO

Cono Russo è il decano dei massaggiatori della spedizione italiana a queste Olimpiadi. Egli ha infatti partecipato a tutti i Giochi del dopoguerra a cominciare da Londra nel 1948, e via via Helsinki nel '52, Melbourne nel '56, Roma nel '60, Tokio nel '64. Quando un ex atleta viene a trovare gli azzurri al Villaggio olimpico, la prima visita la fa in infermeria a salutare Russo, che si ricorda di tutti coloro che sono passati sotto le sue mani. Da quando si trova in messico, Russo e i suoi tre colleghi hanno effettuato 1600 massaggi. Come compenso di questo superlavoro Russo si è fatto promotore di una richiesta dei massaggiatori a Fabjan, capo della delegazione italiana; ha chiesto un televisore da piazzare nella sala dei massaggi, per poter seguire le Olimpiadi.

IL CALENDARIO DEI GIOCHI MESSICANI

SPECIALITA'	SEDE	13 D	14 L	15 M	16 M	17 G	18 V	19 S	20 D	21 L	22 M	23 M	24 G	25 V	26 S	27 D
ATLETICA	Stadio olimpico della Città Universitaria	*	*	*	*		*	*	*							
CALCIO	Stadio Azteco e altri	*	*	*	*	*	*		*		*		*		*	
CANOA	Xochimilco										*	*	*	*		
CANOTTAGGIO	Xochimilco	*		*		*	*	*								
CICLISMO	Velodromo olimpico e Città Satellite			*		*	*	*	*	*		*				
EQUITAZIONE	Campo Marte Oaxtepec e Città Universitaria						*	*	*	*		*	*	*		*
GINNASTICA	Auditorium nazionale									*	*	*	*	*	*	
HOCKEY	Città sportiva Magdalena Mixhuca	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*	*	*	*	CERIMONIA DI CHIUSURA
LOTTA	Pistahelo					*	*	*	*			*	*	*	*	
NUOTO E TUFFI	Piscina olimpica					*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
PALLACANESTRO	Palazzo dello Sport	*	*	*	*		*	*	*		*	*				
PALLANUOTO	Piscina olimpica e Città Universitaria		*	*	*	*		*	*	*	*	*	*	*	*	
PALLAVOLO	Palestra Churubusco e Cancha	*	*	*	*	*		*	*	*		*	*	*	*	
PENTATHLON MODERNO	Campo militare Alberca e Mixhuca	*	*	*	*	*										
PUGILATO	Arena Mexico	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		*	
SCHERMA	Nuova palestra della Magdalena Mixhuca			*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*		
SOLLEVAMENTO PESI	Teatro de los Insurgentes	*	*	*	*	*	*	*								
TIRO	Campo militare						*	*	*	*	*	*	*			
VELA	Acapulco		*	*	*	*		*	*	*						





I due Herrera del calcio italiano, Heriberto (sopra) ed Helenio, pronosticano su Roma-Juventus: così pessimista il neo giallorosso?

DUE «GRANDI» A CONFRONTO NELLA 3.a GIORNATA DEL MASSIMO TORNEO

Cagliari-Fiorentina il «clou» mentre il Milan sta a guardare

Rischia grosso l'Internazionale: dopo 5 anni riporta la «A» a Palermo

Cagliari-Fiorentina è già calcio ad altissimo livello: sono infatti di fronte due delle tre squadre che comandano la classifica a punteggio pieno. E non ci vuol molto per prevedere che questa sera almeno una sarà costretta a rinunciare a questo segno di distinzione. Il «big match» si presenta incertissimo anche perchè entrambe le contendenti sono in grado di schierare la migliore formazione del momento; tuttavia si deve ammettere che il fattore-campo è dalla parte dei sardi, e forse questo è già un argomento che può far pendere l'ago della bilancia in direzione del loro piatto. Influisce inoltre sulla valutazione della partita la straordinaria incisività dell'attacco rossoblù, capace di mettere a segno ben nove gol nel giro di centottanta minuti: basteranno le scontate misure difensive dei viola a frenare la furia di Riva e soci?

Il Milan, che divide con Cagliari e Fiorentina la poltrona più elevata, rimane alla finestra in attesa degli eventi: i campioni d'Italia covano la speranza di trarre il massimo profitto dallo scontro dei due rivali, partendo dal presupposto che il Pisa è un cliente facilmente domabile. Ed in realtà non si vede come la matricola toscana, per giunta priva del portiere Annibale, possa resistere ai rossoneri.

Nel settore degli immediati inseguitori è l'Internazionale la compagine che corre i rischi maggiori: l'undici nerazzurro ha infatti l'ingrato compito di riportare la serie A a Palermo, dopo un'interruzione di cinque anni. I rosaneri saranno perciò sostenuti da una folla entusiasta ed imponente, per niente disposta ad ammettere l'eventuale superiorità dell'ospite di turno. E non sappiamo come l'unità di Foni (tra l'altro riveduta e corretta in seguito al debutto stagionale di Bedin e Jair) potrà cavarsela in un ambiente così surriscaldato.

Ma anche all'Olimpico andrà in scena una gara di enorme richiamo. Infatti la Roma di Helenio Herrera si accinge a ricevere la Juventus di Heriberto Herrera: due scuole a confronto diretto, in una situazione di equilibrio. Però il morale dei giallorossi è alle stelle dopo la vittoriosa trasferta di Pisa, mentre quello dei bianconeri è piuttosto depresso a causa del pari interno col Palermo e delle successive polemiche; certo la Juventus è già costretta a non perdere.

Al Napoli e al Torino si offre l'occasione di un risultato positivo. Ma la squadra partenopea deve temere l'incompletezza dei ranghi e l'atteggiamento critico dei propri sostenitori assai di più della Sampdoria. Anche Fabbri, del resto, lamenta l'indisponibilità di alcune pedine fondamentali, e di conseguenza guarda con giustificato timore alla visita del coriaceo Vicenza.

Completano il programma Bologna-Verona e Atalanta-Varese: sono partite, chi riguardano la zona bassa della graduatoria e vedono in lizza compagini colpite senza pietà da provvedimenti disciplinari (come i felsinei e i bergamaschi) o, in genere, da infortuni in serie. In questi casi ogni discorso in chiave tecnica appare privo di fondamento; meglio rimettersi al responso del campo.

P. T.

Arbitri in Serie A

Inizio ore 15

Atalanta-Varese: Angonese
Bologna-Verona: Vacchini
Cagliari-Fiorentina: D'Agostini
Milan-Pisa: Barbaresco
Napoli-Sampdoria: Tosello
Palermo-Internazionale: Gonella
Roma-Juventus (ore 15.30): Carminati
Torino-L. Vicenza: Acernese

CLASSIFICA: Cagliari, Milan e Fiorentina p. 4; Inter e Torino 3; Bologna, Juventus, Napoli, Roma e Vicenza 2; Palermo, Atalanta, Sampdoria e Verona 1; Pisa e Varese 0.

GLI ALABARDATI RICORDANO LA GARA CON LA TREVIGLIESE...

Valutato dalla Triestina il «pericolo Sottomarina»

All'attacco si farà sentire il peso di Ive - Un gioco da imporre

Arbitri in Serie C

Inizio ore 15

Cremonese-Monfalcone: Stagnoli
Legnano-Pro Patria: Boscolo
Marzotto-Biellese: Crista
Novara-Alessandria: Pilotto
Rapallo-Piacenza: Bianchi
Savona-Trevigliese: Cimma
Treviso-Solbiatese: Lenardon
Triestina-Sottomarina: Scolari
Venezia-Macobi Asti: Lo Cascio
Verbania-Udinese: D'Amico

CLASSIFICA: Novara p. 7; Venezia, Pro Patria, Alessandria, Rapallo, Solbiatese e Triestina 5; Piacenza, Udinese, Sottomarina, Cremonese e Trevigliese 4; Legnano, Biellese, Monfalcone, Verbania, Treviso e Savona 3; Macobi Asti 2; Marzotto 1.

Radio non vuole parlare. L'allenatore rossoalabardato, dopo essere stato definito un mago per alcune sue previsioni centrate in pieno, si è chiuso in un assoluto mutismo, per cui non ha voluto fare nessun commento pre-partita. Forse l'avrà fatto per scaramanzia; comunque ben poco avrebbe potuto dire, poichè tutti si attendono che la Triestina ritorni alla vittoria.

Oggi al Grezar giocherà il Sottomarina, una matricola della Serie C che però è partita con il piede giusto. Si presenta a Trieste con un buon biglietto da visita e sta alla Triestina toglierle alcune credenziali. Gli alabardati, dopo l'esperienza mezza negativa con la Trevigliese, eviteranno quegli attacchi sfrenati che, alla resa dei conti, finiscono per favorire la squadra che si difende. Inoltre, visto che il Sottomarina viene a Trieste con l'intento di raccogliere un punto, sarebbe quanto mai controproducente ripetere la partita di quindici giorni or sono.

La Triestina giocherà un incontro d'attacco, concedendosi, però, qualche pausa per consentire agli avversari di avanzare e, quindi, prenderli in contropiede. Se i locali riusciranno ad imporre il loro gioco, non ci saranno dubbi sul risultato, in quanto la differenza tecnica tra le due compagini è notevole. I giocatori alabardati, inoltre, intendono ritornare alla vittoria anche per ripagare il pubblico che a Venezia li ha sorretti e applauditi anche dopo il 2-0.

Per la prima volta gli alabardati non scenderanno in campo con la formazione base. Come noto, infatti, sarà assente Tumiati, colpito nei giorni scorsi da influenza. Al suo posto giocherà Ridolfi, il quale lascerà la maglia numero 11 a Ive. L'apporto che l'estrema sinistra saprà dare questo pomeriggio sarà indubbiamente molto utile, specialmente in fase risolutiva e sulle palle alte, dove Ive ha dimostrato, negli ultimi allenamenti, una notevole capacità.

Tutti i convocati sono in ottime condizioni; lo schieramento sarà il seguente: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Ridolfi, Giacomini, Sigarini, Paina, Ive; portiere di riserva Chendi.

La partita si inizierà alle 15 e sarà diretta da Scolari di Verona.

DILETTANTI

Tre incontri di cartello sui campi triestini

Tre gli incontri tra dilettanti di prima categoria in programma oggi, alle 15, nella nostra provincia. A Trieste giocheranno Ponziana - Spilimbergo e Cremcaffè - Ronchi, mentre la Muggesana difenderà in casa il suo primato contro il Cervignano.

Per la partita odierna il Ponziana potrà disporre di Flora e Ravalico, che nelle prime due giornate non avevano potuto giocare. Per i biancocelesti si tratta di due rientri che danno notevole garanzia e che dovrebbero facilitare il traguardo dei due punti. L'incontro è in programma sul campo di via Flavia.

Il Cremcaffè dovrà fare a meno di Ellini e Poli. Per Turcino, quindi, si prospetta il problema sostituzione. I giallorossi scenderanno incompleti contro il Ronchi, una squadra che va accolta con il dovuto rispetto. La partita si svolgerà sul campo di San Giovanni.

Calcio minore

PROGRAMMA DI OGGI

Dilettanti II cat.: Sant'Anna-Juventina (campo via Flavia, ore 10.30); CRDA - Sagrado (viale Sanzio, ore 10.30); Aurisina-Rosandra Zerial (Aurisina, ore 15).

Juniores regionale: Triestina - R. S. Maniago (campo via Flavia, ore 13.15).

Juniores provinciale: Breg-Aurisina (campo San Sergio, ore 12.15); Centro Giovanile Studenti-Arsenale (San Luigi, ore 8.30); CRDA - San Sergio (viale Sanzio, ore 8.30); Cremcaffè - San Giovanni (Guardiella, ore 12); Edera-Sant'Anna (San Luigi, ore 10); Esperia - Ponziana (San Luigi, ore 11.45); Fortitudo - Libertas (Muggia, ore 10.30); Gaja - Vesna (San Sergio, ore 14).

Allievi provinciale: Sant'Anna-Roianese (campo via Flavia, ore 9); San Giovanni-Ponziana (viale Sanzio, ore 12.30); San Sergio - Muggesana (San Sergio, ore 10.30); Triestina-Libertas (Guardiella, ore 8.30); Union-Fortitudo (Guardiella, ore 14.30).

CALCIO ALLA TV

■ Oggi la telecronaca registrata di un tempo di una partita di calcio, in onda la domenica alle 19 sul programma nazionale, riguarderà o Roma - Juventus o Cagliari - Fiorentina. La scelta non è stata ancora fatta, ma sembra che possibilità maggiori vi siano per il primo incontro.

CADETTI ALABARDATI

■ Le riserve alabardate, che dal 26 ottobre saranno impegnate nel trofeo Beretti, hanno disputato due tempi di mezz'ora contro la squadra di terza categoria del Gia-rizzole. Nel corso della partitella che è stata diretta da Paron sono state segnate due reti, entrambe di ottima fattura, ad opera di Moretti e Scala. TRIESTINA B: D'Ambrogio; D'Eri (Princivalli), Braico; Capitanio, De Gasperi, Moretti; Quintavalle, Scala, Mincus, Bon, Giraldi. GIARIZZOLE: Sirotich; Bibalo, Chert; Policardi, Petronio A., Cerut; Andreassi, Doz, Petronio S., Teat, Novel (Coslovich).

CALCIO — SVIZZERA

■ La Svizzera ha battuto la Grecia per 1-0 (1-0) in un incontro del Gruppo A del torneo di qualificazione per la Coppia mondiale di calcio 1970. La rete è stata segnata da Quentin al 21'.

A ROMA SU PISTA

■ Felice Gimondi contro Eddy Merckx e Vittorio Adorni contro Jacques Anquetil: i due spettacolari confronti ad inseguimento su cinque chilometri costituiscono l'attrazione principale della riunione internazionale di ciclismo su pista, che si svolgerà mercoledì al Velodromo olimpico di Roma.

ANCHE IL TORNEO TRICOLORE DI HOCKEY SU PISTA NEGATO AGLI ALABARDATI

FINALE COPPA ITALIA: BREGANZE-TRIESTINA 5-2

LAVERDA BREGANZE: Maresco (Pauletto), Boccardo (Saccardo), Battistella (2), Borghesan, Cerato, Borgatello (1). TRIESTINA: Mari (Chiandussi), Cervo, Prinz (1 autorete), Martellani, Perok (2 reti e 1 autorete), Gon, Rossi. ARBITRO: Mantovi, di Reggio Emilia.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Modena, 12

Partita sfortunatissima per la Triestina che, ad onor del vero, non si è presentata questa sera per la finale della Coppa Italia nelle migliori condizioni: gli alabardati soprattutto si sono fatti prendere in velocità da un sorprendente e dinamico Laverda Breganze. Non sono stati sufficienti gli interventi assai positivi degli espertissimi Perok e Prinz per arginare e contrastare le rapide azioni del Laverda.

Detto questo, bisogna anche aggiungere che c'è stata anche molta sfortuna per i triestini, i quali, proprio nella fase determinante della partita, sono incappati in modo assai sconcertante in due autoreti, ad opera di Prinz nel primo tempo, e di Perok all'inizio della ripresa. Indubbiamente il Laverda, che era partito con un pronostico contrario, ha potuto prendere lena e coraggio da questa situazione, ed ha chiuso il primo tempo con un vantaggio di tre reti, dopo che... Prinz aveva aperto le marcature a vantaggio degli stessi veneti. Infatti nel primo tempo, dopo l'autorete di Prinz, su un errore della difesa triestina Battistella riusciva a raddoppiare, mentre Borgatello portava a tre le reti per il Laverda a pochi minuti dalla conclusione del tempo.

Si attendeva la Triestina nella ripresa: è ben noto che gli alabardati hanno delle doti di resistenza alla distanza che riescono a piegare anche i più forti avversari; ma non sono bastate le prodezze di Perok e di Prinz, bene affiancati dal solito generoso e instancabile Martellani, per compensare il divario: Perok, protagonista di una magnifica partita e molto sfortunato in occasione dell'autorete, realizzava nel giro di pochi minuti due reti, portando quindi la squadra dallo 3 a 0 al 3 a 2. Ma era a questo punto che una autorete dello stesso Perok rilanciava ulteriormente il Laverda, che con un'altra rete di Battistella, concludeva la serie delle marcature.

Che cosa possiamo concludere dopo aver assistito a questa combattutissima partita? Che la Triestina probabilmente ha preso un po' troppo superficialmente questo incontro, e certamente non ha valutato tutte le possibilità della squadra avversaria, la quale è apparsa dotata di un dinamismo, che in un certo modo ha sconvolto l'organizzazione del gioco della Triestina. Tutto sommato, pensiamo che se non si fossero verificate le due autoreti, e particolarmente quella di Perok nel secondo tempo, il rilancio della Triestina sarebbe stato possibile, e il risultato certamente diverso.

Fra i migliori del Laverda possiamo citare: Saccardo, Cerato e Borgatello. Bravissimi, ma molto sfortunati nella Triestina Prinz e Perok, assecondati come si è detto, da un magnifico Martellani e da un instancabile Rossi: anche alcune sviste dell'arbitro, del resto, li hanno menomati, innervosendoli. Il Laverda Breganze ha quindi vinto la Coppa Italia, e la Triestina si è classificata al secondo posto. Nella partita per la terza piazza il Candy Monza ha battuto il Novara per 2-1.

Mario Morselli

CRONACHE SPORTIVE

UN CORRIDORE BELGA SI AGGIUDICA L'ULTIMA CLASSICA DELLA STAGIONE CICLISTICA

A Van Springel il «Lombardia» su Bitossi che brucia Merckx

Nel finale il vincitore strappa ai due compagni di fuga una manciata di secondi preziosi Dopo Janssen e Van Den Bossche Motta regola il gruppo - Al traguardo 27 dei 145 al «via»



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Como — Il vittorioso arrivo di Van Springel

Como, 12

In una corsa severissima, che ha portato al traguardo finale poco più di un quinto dei partecipanti, il belga Van Springel ha avuto oggi una duplice soddisfazione: vincere una «classica» di prestigio quale il Giro di Lombardia ed essere riuscito, una volta tanto, a non soccombere a Merckfi. Gli era accaduto quest'anno, più di una volta, di essere in fuga con l'ex campione del mondo, e di ingaggiare con lui una volata finale e rimanere sconfitto. Oggi è venuta la sua grande giornata, con un successo ottenuto proprio mentre sembrava che Merckx stesse per far sua la corsa. Cofunque, quella di Van Springel è stata una vittoria meritatissima, anche perchè il belga aveva sempre controllato la gara nei momenti cruciali della lotta.

La corsa ha cambiato ripetutamente fisionomia. Inizialmente si è avuta l'impressione che chi maggiormente mirava al successo forse la «Mercier»: infatti, Riotte si è assunto l'incarico di una serie di fughe; poi gli è succeduto il compagno di squadra Campaner. Si trattava di un gioco di squadra che lasciava presumere la preparazione di una vittoria per Poulidor; ma i francesi, hanno concluso la stagione senza vincere nessuna «classica» internazionale.

Poi c'è stata la coraggiosa impresa di Rudy Altig, che però si è logorato fino a dover abbandonare; d'altra parte il tentativo di fuga di Altig ha danneggiato notevolmente anche Gimondi, che doveva a sua volta «frenare» la corsa in favore del tedesco, suo compagno di squadra. C'è stato anche il coraggioso tentativo di Bitossi, che a un certo momento ha intuito la possibilità di ripetere il successo dell'anno scorso. Bitossi ha però avuto la sfortuna di avere alla ruota Van Den Bossche, il quale non ha «tirato» neppure per un metro.

Infine, è venuto alla ribalta Merckx, che sembrava dovesse ormai dominare la corsa dopo essersi portato alla ruota di Bitossi e Van Den Bossche. Invece ecco esplodere Van Springel, nel finale della corsa, con incredibile vigoria dopo 250 chilometri di gara durissima, e vincere la prestigiosa competizione arrivando solo al traguardo. Con la vittoria di Springel è passato così all'archivio uno dei più combattuti Giri di Lombardia: lo documentano le cifre: dei 145 partiti. Ne sono arrivati soltanto 27.

ORDINE D'ARRIVO

1) HERMAN VAN SPRINGEL (Belgio) che copre i 268 chilometri in 6 ore 58'58", alla media oraria di km. 38,092;

2) Bitossi, a 15"; 3) Merckx (Belgio); 4) Janssen (Olanda) a 53"; 5) Van Den Bossche (Belgio) a 1'15"; 6) Motta a 1'30"; 7) Gimondi; 8) Dancelli; 9) De Roo (Olanda); 10) Durante; 11) Van Ryckeghem (Belgio); 12) Houbrechts (id.); 13) Bracke (id.); 14) Godefroot (id.) a 4'11"; 15) Moser a 4'22"; 16) Poulidor (Francia); 17) Della Torre a 9'30"; 18) Mancini; 19) Benfatto; 20) Theilliere (Francia); 21) Bellone (id.); 22) Cribiori; 23) Van Devijere (Belgio); 24) Poppe (Francia); 25) Michelotto; 26) Galbo; 27) Panizza. Partiti 145, arrivati 27, ritirati 118.

PALLACANESTRO AMICHEVOLE

Bor - Topeka 48-47

BOR: Sancin 2, Fabiani 8, Rudes 8, Spacal 16, Stare 2, Corbatti S., Corbatti W., Sirk 12. — TOPEKA: Smith, Roister 8, Gifford 4, Burke, Werner 10, White, Lowe 20, Kraus 3, Allocca, Clarke 2. — ARBITRI: Violin e Superina di Trieste.

Dopo due tempi supplementari, alla conclusione di una partita entusiasmante, la Bor è riuscita a prevalere per un solo punto sulla formazione USA del «Topeka».

Nelle file triestine ha fatto spicco per continuità di rendimento e superiore prestazione atletica il pivot Sirk indiscutibilmente numero uno in campo. Dei giocatori americani meritano un cenno particolare Roister e Lowe.

CLASSIFICHE WBA

■ La World Boxing Association ha reso note le classifiche di pugilato del mese di settembre. In esse vi figurano anche quattro italiani: Nino Benvenuti e Carlo Duran nei medi, Sandro Mazzinghi nei medi junior e Bruno Arcari al quinto posto dei welter junior. Secondo la WBA Don Fullmer figura al primo posto tra gli sfidanti del campione mondiale dei pesi medi. Lo seguono Louis Rodriguez, Emile Griffith e Carlo Duran.

ATTESA PER L'ODIERNA CORSA PATROCINATA DA «IL PICCOLO»

Motivi tecnici di rilievo nel VII Trofeo della Vittoria

Tumellero, vincitore lo scorso anno, è ancora tra i favorti

Partenza ore 11.15 da via Fabio Severo

L'iscrizione di Ghezzi, campione lombardo e di Morellini, ex campione italiano, giunte ieri nel tardo pomeriggio, hanno contribuito a rendere ancor più interessante il VII Trofeo della Vittoria, che si disputerà oggi con l'organizzazione della Coppi-Hausbrandt e col patrocinio del nostro giornale sulle strade del Carso, con partenza ed arrivo a Trieste. Il lotto dei concorrenti, che si aggira sulla quarantina, è dei più scelti tra quanti si potesse sperare in questo scorcio di stagione, il tutto a testimoniare dell'alto interesse che la competizione triestina suscita nel campo del dilettantismo nazionale. Naturalmente, l'uomo da battere rimane sempre Tumellero, il vincitore dell'anno scorso, giunto nella nostra città con le intenzioni di ripetere l'impresa della stagione scorsa. Severino Rigoni, che di Tumellero oltre ad essere il direttore tecnico ne è anche una specie di padre spirituale, ha detto che il suo allievo è in ottima forma e che nonostante la... concorrenza piuttosto proibitiva possiede le carte in regola per disputare una corsa di tutto rilievo.



La sesta edizione del Trofeo della Vittoria si concluse l'anno scorso con questa volata, vinta dal padovano Tumellero

Ma oltre al Tumellero appaiono indicati tra i probabili vincitori il campione regionale Bianchin, che si trova in questo momento in ottima forma, Castelleti, Ghezzi e Morellini. «Sarei felice di poter vincere questa corsa — ha detto Bianchin — e farò di tutto per spuntarla sui più forti avversari extra regionali; l'arrivo in salita si addice alle mie attitudini e se il tempo rimarrà buono non nascondo di nutrire concrete speranze che il mio sogno si avveri. Tumellero attualmente non mi sembra tanto pericoloso; temo invece il campione lombardo Ghezzi nonchè Castelletti, che quest'anno è stato tra i migliori della «Padovani».

Due sono i rappresentanti triestini, appartenenti alla Coppi-Hausbrandt: Fulvio e Stelio Visintin; due ragazzi che nei mesi scorsi sono riusciti ad esprimersi con una certa autorità ma che purtroppo sembrano tagliati fuori da ogni possibilità di successo, visti i nomi piuttosto autorevoli degli avversari. Spetta loro, comunque, in questo momento in cui la nostra città ha tanto bisogno di iniezioni d. prestigio in campo sportivo, il compito di lottare fino in fondo per dare soddisfazione alla loro società che con tanti sacrifici ha organizzato questa affascinante competizione.

Sul colle di San Giusto, alle 10, è fissato il ritrovo dei concorrenti e del seguito; dopo l'omaggio ai Caduti, la carovana incolonnata si porterà al punto di partenza di via Fabio Severo percorrendo via Capitolina, piazza Sansovino, via del Bosco, piazza Garibaldi, via Oriani, Largo Barriera Vecchia, via Carducci, via F. Severo. Il «via» verrà dato alle 11.15, mentre l'arrivo in via Rossetti è previsto verso le 15.15.

L. G.

GLI ISCRITTI

1) Tumellero (C. Padovani); 2) Carraro (idem); 3) Castelletti (idem); 5) Castellan (M. Rossi); 6) Zat (idem); 7) Paoloni (idem); 8) Franceschini (U. C. Trevigiani); 9) Cavazzana (Pedale Scaligero); 10) Tagliento (idem); 11) Mirandola (idem); 12) Mantovani (Mainetti); 13) Nicoletti (idem); 14) Quintavalle (idem); 15) Rossetto (G. S. Campodarsego); 16) Frison (idem); 17) Friso (idem); 18) Marchesan (idem); 19) Pulze (Daina Mira); 20) Riccato (idem); 21) Spinello (idem); 22) Visintin Fulvio (Coppi - Hausbrandt); 23) Visintin Stelio (idem); 24) Rossetto (Tognana Pinarello); 25) Mason (idem); 26) Soga (G. S. Valpolicella); 27) Magrinelli (idem); 28) Ceccato (idem); 29) Bianchin (Casagrande); 30) Pessot (idem); 31) Ghezzi (S. C. Mobili Lissone); 32) Tavola (idem); 33) Morellini (Aurora Desio); 34) Taroppio (Faema Milano); 35) Corazzin (Montebelluna); 36) Roman (idem); 37) Abrami (Bartali Rovis).

IL PERCORSO

Trieste (via F. Severo, altezza stabile n. 14) - Faccanoni - monte Spaccato - Tarvisiana - quadrivio Opicina - Tarvisiana - Sistiana - Miramare - Barcola - Salita Faro - Prosecco - S. Croce - Aurisina - Sistiana - S. Giovanni del Timavo - Monfalcone centro - Ronchi Sud - Ronchi Nord - Redipuglia - Fogliano - Sagrado - Lungo Isonzo Sdraussina - Salita S. Michele - S. Martino - Sagrado - Ponte di Sagrado - Gradisca - Farra - Gorizia (Ponte IX Agosto) - Gorizia - Strada del Vallone - Devetacchi - Jamiano - Raccordo Statale 14 - Ponte sul Lisert - Tarvisiana - Quadrivio di Opicina - Tarvisiana - Monte Spaccato - Raccordo Basovizza - Faccanoni - vie F. Severo - Coroneo - Rismondo - Rossetti (arrivo), per un totale di km. 162.

COMUNICATO DELL'USSI

I giornalisti giuliani alla finale di trotto

Il consiglio direttivo del Gruppo giuliano giornalisti sportivi, nell'impossibilità di organizzare quest'anno il campionato regionale di corsa al trotto, per la inagibilità dell'ippodromo di Montebello, ha deliberato di designare il concorrente alla finale nazionale del campionato giornalisti, attraverso un sorteggio fra i colleghi che hanno partecipato ai campionati precedenti e che hanno confermato l'intenzione di competere anche nell'edizione 1968 del campionato stesso. Il sorteggio effettuato nella sede del Circolo della Stampa, ha designato il collega Dante di Ragogna; quale riserva è risultato il collega Roberto Mayer Grego.

MIGLIORATO IN 53"4 IL PRIMATO REGIONALE DEI 400 OSTACOLI

Svetta Giorgio Bramuzzi ai campionati di atletica

Organizzata dal comitato regionale della Fidal, si è svolta ieri pomeriggio allo stadio comunale «Pino Grezar» la prima giornata di gare valevole per il campionato regionale assoluto maschile. La nota lieta è stata offerta da Giorgio Bramuzzi: nei 400 ostacoli il forte atleta udinese con il tempo di 53"4 ha migliorato il primato regionale, dimostrando altresì di poter far parte dell'«élite» degli ostacolisti italiani. Infatti la sua prestazione è senz'altro sensibile di ritocchi, e forse già in questo scorcio di stagione potrebbe essere ulteriormente «limata».

Oltre a Bramuzzi, però non bisogna dimenticare quanto di buono è stato mostrato da Lenarduzzi, Blasig e Flamini negli 800, da Tassini (unico triestino vincente) nei 200, da De Anna e Belladonna nel lungo, da Miani nei 5000, dal quartetto della Libertas Udine e della Libertas Trieste nella 4x400 e da De Franzoni nel lancio del giavellotto.

Complessivamente, una riunione positiva, tecnicamente valida, che dovrebbe avere il suo logico seguito nella mattinata odierna, nel corso della quale si svolgerà la seconda giornata di gare.

I. D.

Questo il dettaglio della riunione:

Corsa piana metri 800: 1) Lenarduzzi Roberto (Libertas Ud.) 1'57"5; 2) Blasig (Italcantieri) 1'57"8; 3) Flamini (S.G.T.) 1'58"4; 4) Procacciante (Lib. Ud.) 2'01"7; 5) Valent (Lib. Ud.) 2'26"6.

Lancio del disco: 1) Mazzoli Ottoto (Italcantieri) m. 43,54; 2) Fabbro (Italcantieri) m. 40,83; 3) Marangon (A. R. Torriana) 40,68; 4) Delli Compagni (A. S. Fiamma) 40,54; 5) Castellarin (A. S. U.) 40,44; 6) Brigante (A. S. Fiamma) 36,96.

Corsa metri 400 ostacoli: 1) Bramuzzi Giorgio (Lib. Ud.) 53"4 (nuovo record regionale); 2) Buttignon (A. R. Torriana) 55"0; 3) Franco (Italcantieri) 59"9; 4) Svab (Bor) 1.00.3; 5) Pes (Lib. Pord.) 1.03"3.

Corsa piana metri 200 finale: 1) Tassini Fulvio (A. S. Libertas) 22"5; 2) Schiarelli (Italcantieri) 23"0; 3) Canesin (A. R. Torriana) 23"2; 4) Marion (S. G. T.) 23"3.

Salto in lungo: 1) De Anna Dino (Lib. Pordenone) 6,72; 2) Belladonna (C. S. I. TS) 6,71; 3) Miconi (Pol. Lib. Ud.) 6,55; 4) Pagani (S. G. T.) 6,53; 5) Gentilli (S. G. T.) 6,46; 6) Tavagnutti (U. G. G.) 6,43.

Corsa piana metri 5000: 1) Miani Lauro (Italcantieri) 15'08"8; 2) Milocco (Pol. Lib. Ud.) 15'36"0; 3) Geat (Italcantieri) 15'59"4; 4) Arban (S. G. T.) 16'06"8; 5) Calligaris (Acegat) 16'24"8; 6) Degano (Pol. Lib. Ud.) 17'11"4.

Salto con l'asta: 1) Fontanelli Paolo (Pol. Lib. Ud.) m. 3,80; 2) Mosenich (A. S. Fiamma) m. 3,20; 3) Cesar (Bor) m. 3,20; 4) Tull (Pol. CSI) m. 3,20; 5) Loganes (Pol. CSI) m. 2,90; 6) Pellegrin (Acegat) m. 2,70

Staffetta 4x400: 1) Libertas Udine (Bramuzzi, Procacciante, Lenarduzzi, Dannisi) 3'33"6; 2) Libertas Trieste (Bassi, Predonzan, Depase, Tassini) 3'34"5; 3) U. S. Por (Svab, Furlanic, Cesar, Sancin) 3'50"0; 4) Italcantieri (Bertani, Blasig, Franco, Schiarelli) 4'03"0.

Lancio del giavellotto: 1) De Franzoni Ugo (A. R. Torriana) m. 63,90; 2) Casarsa (A. S. U.) m. 60,30; 3) Zampieri (A. S. Fiamma) m. 57,82; 4) Fuck (Lib. TS) m. 55,08; 5) Vuerich (Lib. Ud.) m. 53,80; 6) Bernes (A. S. U.) m. 51,52.

IN POCHE RIGHE

GIOCHI SUDAFRICANI

■ Il presidente del Comitato olimpico sudafricano Frank Braum ha dichiarato che verranno stanziati 60 mila rands (84 mila dollari) per l'assistenza finanziaria a 120 atleti internazionali che verranno invitati a gareggiare ai «Giochi Sudafricani» nel prossimo marzo. I Giochi hanno lo scopo di compensare il Sudafrica per la sua esclusione dalle Olimpiadi di Città del Messico.

AMERICO — CANADESE

■ Denis Hulme, Bruce McLaren della Nuova Zelanda e l'americano Mark Donohue figurano al primo, secondo e terzo posto sulla linea di partenza per il Gran Premio automobilistico americo-canadese di questa fine di settimana. Partecipano alla corsa trentasette piloti, la maggior parte dei quali saranno al volante di vetture progettate da Mc Laren e azionate da motori Chevrolet o Ford fino a 600 cavalli di potenza.

MONDIALE WELTER

■ La World Boxing Association (WBA) ha dato un ultimatum al campione del mondo dei pesi welter Paul Fuji perchè difenda il suo titolo o lo lasci vacante. Entro il 13 dicembre Fuji dovrà incontrare l'argentino Nicolino Loche.

PROVE A MONZA

■ Ennio Bonomelli su «Porsche», classe oltre 1600 fino a 2000 cc. ha realizzato il miglior tempo nelle prove di qualificazione per la 13.a Coppa Carri per vetture di Gran Turismo in programma oggi a Monza. Bonomelli ha compiuto il giro della pista stradale in 1'54"6 alla media oraria di km. 180.628.

RUGBY SERIE C

■ Domenica 20 ottobre ha inizio il campionato di rugby Serie C. Ecco le partite della prima giornata: Rugby Udine - Verona; Mestre - Fiamma Trieste; Mirano - Cus Trieste: Padova - Libertas; Casale - Feltre

AFFITTASI camera mobiliata persona distinta occupata via Torrebianca 41 Bellomo. 34007 F
AFFITTASI stanza persona sola. Tel. 746138. 33897 F
GIOVANE occupato ospiterei stanza luminosa. Tommaseo 1, primo 54595 F
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 10, I sinistra, Viggiano. 34079 F
MATRIMONIALE grande mobiliata possibilità cucinino affittasi. San Francesco 38 piano II porta I. 54735 F
MATRIMONIALE grande mobiliata bene possibilità cucinino affittasi. Telefonare 68475. 34015 F
MOBILIATA signorile centrale comforts affittasi a distinto massima serietà. Tel. 722264 ora di pranzo. 54725 F
OFFRESI camera tutti comforts a studenti o ufficiali pressi F. Severo vicolo Ospedale Militare. Tel. 764546. 33909 F
STANZA affittasi signore serio Fabio Severo 55. Suonare terzo campanello sinistra. 33216 F
STANZA mobiliata per signore distinto affittasi. Tel. 97491. 33144 F
STANZA mobiliata un letto ingresso libero, altre vuote uso ufficio affittansi. Tel. 61309. 34073 F
STANZA matrimoniale bellissima, centrale, bagno, affittasi stabile o periodico. Tel. 70688. 34205 F
STANZA vuota bellissima ingresso libero paraggi Portici Chiozza affittasi uso ufficio. Telefonare 36821. 54633 F
STANZA mobiliata affittasi signore possibilmente pensionato. Rossetti 11 pt. Martini. 33993 F

G Istruzione L. 60

A.A.A. ISTITUTO Enenkel. Corsi diurni serali per preparazione medie inferiori e superiori. Stenografia dattilografia contabilità lingue. Battisti 22, telefono 761989. 33935 G
A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, spagnolo, russo, croato, traduzioni. Trieste, piazza Ponterosso 2, telefono 23121 68 G
ACCURATE lezioni inglese impartisce professore. Tel. 64098 ore pasti. 54813 G
CHITARRA classica solfeggio teoria musicale storia insegna professionista. Tel. 742058. 54643 G
CONTABILITA' dattilografia stenografia. Nuovi corsi 2 mesi (8.000). Istituto specializzato piazza Tommaseo 1. 34033 G
DIPLOMATO Conservatorio Tartini impartisce lezioni pianoforte teoria solfeggio. Telefonare 722368 dalle 13.30 alle 14.30. 54715 G
INGLESE madrelingua grammatica corrispondenza commerciale conversazione insegna. Telefono 742058. 54643 G
MADRELINGUA tedesca offresi aiuto principianti e traduzioni da lunedì. Tel. 91410. 54569 G
MADRELINGUA tedesca esperta impartisce lezioni esegue traduzioni anche tecniche. Tel. 731831. 54205 G
MATEMATICA impartisce superiori universitario V ingegneria esperto insegnamento. Telefonare 748331. 34141 G
PIANOFORTE, canto, solfeggio, armonia, pluridiplomata impartisce lezioni. Corso per bambini. Telefonare 52200. 34071 G
PREPARO studenti medi ginnasiali in tedesco matematica latino. Tel. 28648. 34137 G
RIPETIZIONI varie medie inferiori. Telefonare 28809 lunedì ore 14-17. 54631 G
STUDENTESSA offresi assistenza compiti. Telefonare lunedì pomeriggio 58516. 34011 G
STUDENTESSA dà lezioni elementari medie. Telefonare al 96810, 14-15. 54375 G

H Oggetti smarriti L. 60

GENEROSA mancia riportando custode largo Promontorio 1 spillo oro con topazio smarrito giorno 11 in via Combi. 34129 H
SCOIATTOLO rosso, smarrito paraggi via Besenghi. Telefonare 93771. Ricompensa. 34209 H
SIGNORA anziana smarrito occhiali lente mercoledì mattina via Timeus pregasi gentile rinvenitore telefonare 63287 lunedì mattina. 34177 H
SMARRITO giovedì S. Giovanni e S. Sabba tram 9 o 19 bracciale oro corda. Telefonare al 810061. 33893 H
SMARRITO lupo Wolf taglia media non aggressivo noce chiaro-rossiccio pelo corto collare maglia. Telefonare 811254. Buona ricompensa. 34165 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFITTANSI: BUONARROTI 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, garage, compreso riscaldamento, 39.000 mensili. ALTRO SETTEFONTANE 2 stanze 43 mila mensili. ALTRO 1 stanza, soggiorno, tutti comforts. SETTEFONTANE 30.000 mensili. ADRIATICA, Mazzini 30, telefono 35598. 34061 I
A.A.A.A.A.X. AFFITTASI BELLISSIMO APPARTAMENTO VISTA MARE P. C. ALBERTO NUOVISSIMO salone stanza matrimoniale cucina stanzino servizi separati poggiolo termonafta PRONTO INGRESSO 60 mila MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A.A.X. AFFITTASI BESENGHI CASA NUOVA PRONTO INGRESSO 3 stanze stanzino cucinetta bagno wc separato veranda termonafta 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMO INGRESSO INIZIO REVOLTELLA 2-3 stanze cucina bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore centralnafta DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI LOCALE F. SEVERO ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' 25 mq. 25.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 I
A.A.A.A. AFFITTANSI appartamenti 2-4 camere pronto ingresso senza spese zona S. Giusto. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 54752 I
A.A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: ISTRIA bistanze cucina bagno centralnafta ascensore. ALEARDI tristanze bagno. D'ALVIANO bistanze cucina doccia. XX SETTEMBRE tristanze cucina bagno. ROIANO 1-2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. 33871 I
A.A.A.B. APPARTAMENTO elegante spazioso 4 stanze cucina bagno veranda riscaldamento affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 34085 I
A.A.A.B. CENTRALISSIMO due stanze stanzetta cucina doccia affittasi 33.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 34085 I
A.A.A.B. FLAVIA due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo affittasi 35.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 34085 I
A.A.A.B. INDUSTRIA stanza cucina wc V piano affittasi 12 mila. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 34085 I
A.A.A.B. SEMINUOVO spazioso stanza cucina bagno centralnafta giardinetto affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 34085 I
A.A.A. AFFITTASI appartamento due camere camerino cucina bagno riscaldamento autonomo D'Annunzio. Telefonare al 24816 Amm.ne Trevisan. 54748 I
A.A.A. AFFITASI pronto ingresso locale d'affari completamente restaurato pianoterra S. Michele. Telefonare 24816, Amm. ne Trevisan. 54750 I
A.A.A. AFFITTO negozio paraggi piazza Vico contratto lungo termine partecipando eventuali spese migliorie. Offerte Cassetta 54738 I SPI.
A.A.A. BATTISTI 4 stanze cucina servizi. FOSCOLO 2 stanze camerino cucina gabinetto. DONATELLO 3 stanze stanzino cucina gabinetto. S. FRANCESCO 4 stanze cucina bagno affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 33989 I
A.A.A. BORGO S. Sergio appartamenti protingresso nuovi 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 33989 I
A.A.A. LOCALE completo 120 mq. via Piccardi affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 33991 I
A.A.A. LOCALE completo 160 mq. inizio via Gambini. Altro via Flavia per magazzino mq. 65. Altri vie Settefontane, Ippodromo, Baieno, Sanzio, Baiamonti affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 33991 I
A.A.A. XXX OTTOBRE uso ufficio 2 stanze tutti comforts. Altro F. SEVERO 9 stanze servizi tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 33989 I
A.A. VIALE D'ANNUNZIO (paraggi) affittasi prontamente 46 mila mensili 3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 33941 I
A. AFFITTANSI prontamente locali affari nelle seguenti vie: Crispi Giuliani AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 33941 I
A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore nelle seguenti zone: STRADA DEL FRIULI 2 stanze soggiorno cucinino servizi; zona STADIO 2 stanze cucina servizi; zona ROSMINI stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi. STRADA PER LONGERA tre stanze cucina servizi. SCALA SANTA 2 stanze soggiorno cucinino servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 33941 I
A. BELLOSGUARDO appartamento stanza soggiorno cucinino tutti comforts. D'ANNUNZIO 2 stanze stanzino saloncino cucina poggioli doppi servizi ascensore centralnafta. PINDEMONTE signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi tutti comforts. SALVI - Baiamonti 2 stanze cucina poggioli tutti comforts. ANANIAN 2 stanze stanzetta cucina servizi autoriscaldamento. S. LUIGI 3 stanze cucina bagno centralnafta panoramico affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 33991 I
A. D'ANNUNZIO pressi 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo vista, ascensore, centralnafta, cantina 39.000. ESPERIA, Imbriani n. 8 tel. 29235. 502 I
A. GRETTA zona. Appartamento lussuoso, ammobiliato in villa, 5 stanze, servizi, terrazza vista mare, garage, giardino, serra. Affittasi prontamente. ESPERIA, Imbriani 8, Tel. 29235. 501 I
A. INIZIO Romagna. 3 stanze, servizi, centralnafta, giardino proprio, 50.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 503 I
A. S. LUIGI 4 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, garage affittasi prontamente 60 mila. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 504 I
AFFITTANSI appartamento casa nuova F. SEVERO, 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta; prontentrata. Altri D'Annunzio, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 34217 I
AFFITTANSI S. Giacomo camera 2 camerette doccia 28.000, camera cucinetta gabinetto 14 mila poche spese. Amm.ne Crispi 9. 54787 I
AFFITTASI vicolo Ospedale Militare nuova costruzione due stanze soggiorno cucina ascensore centralnafta. Telefonare al 765491. 34049 I
AFFITTASI magazzino paraggi stazione 100 mq. Telef. 24260 lunedì dalle 8-10. 34151 I
AFFITTASI primo ingresso 2 stanze stanzino salone cucina servizi centralnafta via d'Annunzio 71 Muggia telef. 981200. 33983 I
AFFITTASI San Vito camera soggiorno cucinino centralnafta 30.000. Telefonare 65673. 54695 I
AFFITTASI zona Perugino rinnovato bistanze servizi 28.000 mensili piccole spese. Telefono 817296. 54820 I
AFFITTASI appartamento tre stanze terzo piano androna C. Marzio 2 Stubel. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 15. 54812 I
AFFITTASI quartiere 5 stanze 1.o piano 32.000 via Castaldi 4. 34105 I
AFFITTASI appartamento sei stanze accessori riscaldamento autonomo nafta ascensore via Rossetti 8, III piano. Rivolgersi portineria. 54577 I
AFFITTASI camera cucina bagno. Tel. 749590 ore 12 alle 14. 33877 I
AFFITTASI 2 stanze cucina ogni comforts casa nuova. Telefonare 36452. 33152 I
AFFITTASI locale 30 mq. ingresso sulla strada telefono uso magazzino o laboratorio artigiano Nobile 6, tel. 32269. 33903 I
AFFITTASI camera cucina piccole spese. Tel. 57157. 54717 I
AFFITTASI camera, soggiorno, cucinino, poggiolo, bagno, ascensore centralnafta. Zona Baiamonti. Tel. 65181 ore 11-14. 34059 I
APPARTAMENTO FABIO SEVERO 2 stanze tinello cucinino bagno affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 54601 I
APPARTAMENTO SETTEFONTANE 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggiolo affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 34131 I
APPARTAMENTO signorile S. Andrea 4 stanze spaziose camerino cucina balconi doppi servizi centralnafta ascensore affittasi novantamila. Telefonare al 37479. 33176 I
APPARTAMENTO nuovo paraggi Tigor due camere cucina bagno centralriscaldamento poggiolo 35.000 affittasi Amministrazione Fonderia 12. 34025 I
BAIAMONTI 1-2 stanze soggiorno cucinetta bagno centralnafta affitta Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 33959 I
CEDESI affittanza locale mq. 90 uso negozio ampie vetrate paraggi Posta centrale. Cassetta 54650 I SPI.
CENTRALISSIMA I p. ingresso libero affittasi uso ufficio ambulatorio o abitazione. Telefonare 35904 lunedì. 33951 I
CENTRALISSIME uso ufficio 2 stanze bagno termonafta seminterrato affittasi Foro Ulpiano 2, rivolgersi portiere. Informazioni lunedì 96351. 33957 I
MAGAZZINO 16 mq. dietro cimiteri 4000 mensili affittasi. Telefonare 30077. 54805 I
MONFALCONE zona centrica tranquilla fittasi grande appartamento padronale vasto orto giardino terrazze. Telefono n. 35180 ore 18-21. 54497 I
NEGOZIO centralissimo nuova costruzione, centralnafta affitta ing. Battara, S. Nicolò 33. 54809 I
QUARTIERE cameretta cucina affittasi Martiri Libertà 13, 11-13. 33937 I
QUARTIERINO 1 vano con accessori affittasi. Rivolgersi lunedì via Ponzanino 11, falegname. 34143 I
S. LUIGI camera cucina modesto affittasi. Telefonare 79417 ore 20. 54513 I
UNA due stanze vuote affittansi. Piazza della Valle 2 Grisan. 54816 I
USO UFFICIO tre stanze stanzetta wc palazzo signorile centralissima posizione prestigio ascensore riscaldamento centrale affittasi prontamente. Telefonare anche oggi 31141. 150 I
VIALE XX Settembre V piano 3 stanze servizi affittasi. Telefonare 37580. 33949 I
VILLINO mobiliato Barcola riviera 3 stanze servizi riscaldamento terrazze affittasi. Telefonare 38638. 54776 I
AFFITTASI locale mq. 40 vicinanze XX Settembre, Telefono 96331. 54641 I
AFFITTASI locale interno mq. 16 zona Commerciale. Informazioni tel. 68482. 33969 I
AFFITTASI villetta 5 stanze cucina bagno con giardino zona Barcola. Tel. 36328. 33899 I
AFFITTASI via Carpineto 10/2 appartamenti nuovi tutti comforts. Rivolgersi sul posto lunedì 15-17. 33024 I
APPARTAMENTI 3; altro 4 stanze accessori centralnafta ascensore zona Carlo Alberto affittansi tel. 63750. 54521 I
APPARTAMENTO D'ANNUNZIO 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 54601 I
APPARTAMENTO centralissimo rinnovato, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, affittta 40.000. Immobiliare EUROPA, Battisti 10, tel. 69527. 34191 I
APPARTAMENTO centralissimo cinque stanze servizi rinnovato affittasi uso ufficio o abitazione. Telefonare 28877 feriali 9-12, 16-19. 34175 I
APPARTAMENTO salone bistanze stanzetta doppi servizi altro tre stanze stanzetta vista mare altro 3 stanze cucina comforts affittansi. Tel. 61309. 34073 I
APPARTAMENTO rinnovato, Commerciale, 3 stanze, cucina, bagno, affitta 35.000, IMMOBILIARE EUROPA, tel. 69527. 34191 I
APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, 40.000 affitta IMMOBILIARE EUROPA, telefono 69527. 34191 I
APPARTAMENTO lussuoso BESENGHI salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ampi poggioli posto macchina affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 34131 I
APPARTAMENTO FABIO SEVERO salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza centralnafta ascensore giardino affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 54601 I
APPARTAMENTO lussuoso tre stanze salone cucina bagno wc autoriscaldamento affitta Immobiliare, Carducci 28, telefono 734257. 33959 I
APPARTAMENTO primingresso in palazzina due camere sala da pranzo cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore zona S. Giovanni affittasi. Via Comici 10. Visitare dalle 8 alle 12 54822 I
IACP soggiorno cucinino camera bagno corridoio poggiolo scambiasi con una stanza in più. Lunedì dalle 8 alle 12. Telef. 811153. 54523 I
AMMOBILIATO S. Luigi, cucina, stanza, salone, veranda, panoramicissimo comfort. ALVIANO cucina, 2 stanze. BAIAMONTI 2 stanze, comfort. BROLETTO, cucina, stanza, bagno, ammezzato. OSPEDALE MILITARE cucina, 2 stanze, stanzetta. PIRANO stanza, cucina, bagno. ISTRIA 35, locale affari nuovo, primingresso, mq. 100, affitta prontingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 66 I
LOCALE luminoso 90 mq. via Manzoni affittasi. Tel. 746586. 34081 I
LOCALE SAN GIUSTO affitta prontamente Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 34131 I
LOCALE arredato, adatto qualsiasi attività, zona Garibaldi, cedesi affittanza. Lunedì telefonare 94037. 34201 I
LOCALE centrale 120 mq. con ampie vetrine affittasi. Telefonare lunedì ore ufficio 68990. 150 I
LOCALI uso magazzino o laboratorio varie grandezze affittansi via dello Scoglio Amm.ne Micheluzzi tel. 93050. 54698 I
MAGAZZINI diverse zone, affittansi diverse metrature. Telefonare 37915. 34189 I
MONFALCONE centro affittasi appartamento, salone stanza, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento. NISTRI, via Leopardi 19, telef. 72203. 302 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti 1-2-3 stanze servizi onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza senza impegno pregasi telefonare 23382. 34083 L
A. REFERENZIATI cercano affitto appartamento comforts moderni urgentemente. Lunedì 763237. 54697 L
A. UFFICIO indipendente o alloggio tre stanze piani bassi centro cercasi affitto. Offerte Cassetta 54740 L SPI.
APPARTAMENTO 2 stanze servizi riscaldamento centrale cercasi zone Giulia Cologna Fabio Severo San Giovanni. Telefonare 97398 da lunedì. 54745 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze saloncino cucina doppi servizi centralnafta ascensore cercasi urgentemente in affitto. Offerte dettagliate RAI Radio Televisione Italiana Ufficio Economato, via Fabio Severo 7 - tel. 23223 interno 269. 150 L
CAUSA demolizione stabili cercansi affittanza appartamenti varie grandezze, modesti e non, per sistemazione famiglie referenziate. Tel. 29411. 54710 L
CERCASI appartamento per coniugi soli, in affitto. Tel. 37915. 34189 L
CERCASI stanza soggiorno cucinino comforts fabbricato moderno. Cassetta 54689 L SPI.
CERCASI affitto magazzino asciutto 200-300 mq. Offerte: cassetta 33813 L, SPI.
CERCASI in affitto due appartamenti 3-4 camere in villa con giardino o stesso condominio. Tel. 724282. 54789 L
CERCASI casetta o appartamento affitto modesto 2 stanze soggiorno cucinino possibilmente periferia. Telefonare 55421 dalle 10 alle 13 di lunedì. 54635 L
CERCASI affitto locale uso negozio 25-35 mq. posizione centrale. Indirizzare offerte Cassetta 54529 L SPI.
CERCASI affitto locale 25-30 mq. nuova costruzione. Telefono 65374. 33865 L
CONIUGI cercano affitto appartamentino anche sottotetto purchè ascensore inintermediari. Telefonare 70447. 34111 L
GORIZIA villetta con giardino due - tre stanze, soggiorno, servizi garage, riscaldamento, cercasi affitto oppure appartamento equivalente in zona verde. Inintermediari, tel. 73614 Monfalcone ore 19-20.30. 305 L
CONIUGI anziani cercano 1-2 camere cucina affitto minimo. Tel. 71337. 33150 L
GROSSA azienda cerca in affitto un capannone da mq. 1000 o più prevalentemente di nuova costruzione su un'area di mq. 2800 o 3500 circa. Cassetta 54673 L SPI.
VILLETTA qualsiasi posizione 5 vani servizi accessori giardino pronta entrata cercasi affitto. Tel. 741320. 33845 L

M Vendite d'occasione L. 60

A.A.A. ELETTRODOMESTICI SCONTI ECCEZIONALI primarie fabbriche, lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, stufe, frigoriferi. Concessionaria Ditta ZENNARO, S. Lazzaro 16. 33032 M
A. CALZONI 5000, giacche 8500 in poi, svendita per eliminazione. Produzione propria. Sartoria Ghirardelli, S. Lazzaro 5, I piano. 33987 M
AFFARONE, liquidiamo prezzi fabbrica bruciatori kerosene, gasolio, applicabili su caldaie, stufe; caldaie lusso con bruciatore, serbatoio incorporato, semiautomatiche, automatiche. Telefonare 69557. 34063 M
BANCHI per falegnami combinatina 4 lavorazioni legno orbitale occasionissime condizioni. Via Tesa 12. 54765 M
CARROZZELLA per infermi seminuova vendesi. Rossi, via Ricci 6 ore 13-17. 54651 M
CUCINE economiche gas e legna stufetta Argo legna vendonsi. Piccolomini 4, Paul. 54788 M
ELETTRODOMESTICI - ultime novità stufe kerosene cucine frigoriferi lavatrici televisori. Valutazione ritiro usato. Rate L. 3.000. Brusini, Battisti 20, telef. 761872. 3949 M
FORATRICE verticale a 3 punte leva nodi per legno, vendesi occasione. Fresatrice per legno con asse inclinabile e motore coassiale, vendesi occasione. Pulitrice per pannelli legno con piano scorrevole e nastro orizzontale completa di motore, cm. 370x102 seminuova vendesi. Telefono 90971 e 55946. 34721 M
GATTINO orfano piccolo offresi a persona buon cuore. Telef. 68941. 49 M
GRU Edilmac P. 18 vendesi occasione. Cassetta 4519 M SPI.
LEGNA da ardere 1.600 lire al ql. telefonando al n. 23854. 33809 M
LETTINO bambini acciaio inossidabile quasi nuovo lire 8000 vendesi. Telefonare 28105. 54790 M
LEVIGATRICI per parchetti, usate, cartelle da 5-6 mm. per riparazioni parchetti antichi, legni diversi, dogne usate vendonsi lunedì 8-12 e 15-17, via Paduina 5. 34067 M
MACCHINA Singer garantita occasione, zig-zag conveniente; mobiletti assortiti. Riparazioni, rimodernature. Gramaccini Barriera 10. 54669 M
MACCHINE cucire Necchi, altre Singer occasione vendonsi. Negozio Necchi, Battisti 12, Trieste; Corso 25, Monfalcone. 54746 M
MACCHINE cucire Singer mobiletto 25.000 altre 6.000-10.000, assortimento mobiletti riparazioni. Settefontane 2, telefono 744378. 54347 M
MACCHINE cucire Necchi altre Singer occasione vendonsi. Necchi, Battisti 12 Trieste; Monfalcone Corso 25. 32788 M
MAGAZZINO ingrosso motivi spazio liquida stock giocattoli plastica prezzo bassissimo solo a commercianti. Colnago, via Rittmeyer 18. 54761 M
OCCASIONE pelliccia castoro vendesi. Tel. 78540. 54461 M
ORGANO elettronico MiniGem, 6 registri, nuovissimo, vendo occasione. Tel. 27201. 34187 M
PECHINESE, cagnolini cinesi vendo. Ronchi Legionari, via del Ronco 19, Alberto. 0037488 M
PELLICCE ogni tipo: visoni leopardi ocelots Murmel Ratmousquè similvisone persiani castori castorini lontre pronte e su misura modelli ultime creazioni. Giacche stole visoni cappelli guarnizioni. Prezzi sbalorditivi! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 32586 M
PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Modelli delle ultime creazioni della moda. Prezzi sbalorditivi. Signora una decisione rapida può farla risparmiare. Alla Pellicceria Ziliotto troverà il più completo assortimento in pelli pellicce giacche mantelle boleri. Controlli non è uno slogan pubblicitario. 54782 M
PELLICCIA persiano taglia 46 bella lucida poco usata cedo centoquaranta. Telefonare 68944. 54793 M
SPARHERD legna elettrico vendo. Telefonare 39406. 54579 M
STUFA grande Zoppas altra 3500 sparherd vendo. Bosco 12, magazzino. 34075 M
TAPPETO antico Ferraghan ottimo stato mq. circa 20 vendesi occasione. Telefonare 95341. 33919 M
TELEVISORI primarie marche ultimi tipi da lire 90.000 in poi sconto 50 per cento lavatrici superautomatiche cucine miste gas luce Zoppas Triplex. Sconti eccezionali lire 3.000 mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26 dirimpetto «Capitol». 54779 M
TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 54605 M
VENDESI Cocker fulvo 8 mesi. Telefonare mattine 27667. 54687 M
VENDO TV 19 pollici Minerva 1968 prezzo d'occasione. Telefono 61518. 33208 M
VENDONSI fonditrice «Gentili» per odontotecnici, lettino bambibino. Telefonare 92991 ore 9-12. 54565 M
VENDONSI pelliccia zampe persiano extra taglia 46, mantellina ermellino nocciola, sciarpa talpa. Telefonare 34553 ore 10-12. 54587 M
VENDONSI registratore Grundig T K6, fonovaligia stereo Supravox, 40 dischi, giacca antilope sport taglia 50. Tel. 35940. 54623 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 33174 N
A.A. LIBRI, intere biblioteche, acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 34185 N
ACQUISTEREI: binocolo Zeiss 20x60; vecchie melodie canto pianoforte; Robaudi: «Stella confidente»; Benedetti: «Carnevale Venezia». Spartito «Forza del destino». Telefonare 726415 (ore 8-9). 34227 N
COMPERO caldaia bruciatore usato. Riscaldamento 30.000 calorie. Telefonare 764230. 33022 N
DISCHI microsolco 33 giri, libri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 34185 N
NASTRO trasportatore tapparelle e rulli a gravità acquistansi. Telef. orario ufficio 36454. 33887 N
SGOMBERO pulisco cantine a gratis e compero pezzi antichità. Tel. 764413. 33142 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 34099 NN
ARMADIO seminuovo 3 porte altro 5000 vendo, Bosco 12, magazzino. 34075 NN
ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli», Petronio 32. 88 NN
ALABARDA Zanchi assortimento mobili armadi materassi scrivanie librerie scarpiere carrozzine lettini seggioloni. Convenientissimo. Rossetti 4 53923 NN
ARMADI guardaroba e da farsi, soggiorni, cucine, matrimoniali, tutto per la vostra casa. Viale R. Sanzio 20. 33997 NN
ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili, guardaroba camerette soggiorni, librerie, scarpiere, attaccapanni ecc. Limitanea 9, Mobilificio. 54711 NN
CAMERA pranzo palissandro bellissima e lucidatrice pavimenti «Tornado» vendonsi. Zorzenon via S. Lazzaro 7 - I. 33048 NN
CAUSA trasferimento vendonsi libreria scrivania divanoletto cucina elettrodomestici. Telefonare al 96649 lunedì ore 9-12. 33929 NN
CAUSA trasferimento vendonsi pianino Bremitz proiettore mm. 8 Paillard schermo perlinato. Telefonare al 96649 lunedì ore 9-12. 33929 NN
CUCINA piccola semplice 10.000 letto piazzamezzo vendo. Bosco 12, magazzino. 34075 NN
CUCINA americana ottimo stato seminuova vendesi. Telefonare 731423 via S. Vito 6/1 III p. 33999 NN
CUCINE veri gioielli, grande assortimento. Mobilificio viale XX Settembre 53. 33215 NN
CUCINE soggiorni, fabbrica vende Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (l.go Barriera) 33213 NN
MATRIMONIALE mogano acero, attaccapanni vimpelle vendo inintermediari. Devidè, viale Miramare 123/1 - capolinea 6, Barcola. 33891 NN
MATRIMONIALE 5-6 porte. Altra usata vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 34143 NN
MATRIMONIALE 5 porte chiara vendesi. Tel. 57311 Fornasari Tesa, 6. 54726 NN

(Continua in 14.a pagina)

IN ISTRIA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

A FIUME

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
KA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3.

STATO CIVILE

12 ottobre 1968

MORTI: Deluca Angelo a. 61; Pooleb in Dotti Lidia a. 47; Potossi Roberto a. 64; Venuti Eugenio a. 57; Sella ved. Biasoletto Luigia a. 72; Magritzer ved. Losei Maria a. 80; Skerl Francesco a. 74; Mosca-Riatel Romolo a. 43.

NATI: 12

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cappellari Alfredo, rappresentante, con Saia Giuliana, sarta; Sdraule Giuseppe, pensionato, con Kosovelj Valeria, sarta; Pellicciore Antonio, impiegato, con Labignan Daniela, insegnante; Guli Claudio, commerciante, con Piovesana Giuliana, impiegata; Bucci Elio, impiegato, con Belcredi Lidia, casalinga; Colja Paolo, impiegato, con Gustin Majda, studentessa; Ricci Enzo, carabiniere, con Chiarin Rosanna, casalinga; Lekic Djelos, vulcanizzatore gomma, con Maslovaric Stanka, casalinga; Abrami Ennio, commerciante, con Cuschie Graziella, commessa; Gambino Giorgio, commerciante, con Belgiovine Laura, casalinga; Smilovich Gianfranco, meccanico, con Pesaro Silva, pastaia; Cozzolino Michelangelo, rappresentante, con Manfreda Ida, parrucchiera; Tamaro Bruno, impiegato, con Boccalatte Maria Teresa, commessa; Benvenuto Fabio, gerente negozio, con Pecchiari Alma, commessa; Pacor Renato, impiegato, con Zullich Ottavia, cassiera; Levita Roberto, sottuff. G.F., con Fiorella Paola, parrucchiera; Castellana Dino, commerciante, con Manganotto Mariagabriella, commerciante; Giacomi Bruno, operaio, con Raspaolo Dinora, commessa; Ippolito Giuseppe, impiegato, con Merlak Cecilia, casalinga; Trento Giuseppe Emilio, operaio, con Cendak Slavica, casalinga; Micori Mario, operaio, con Radich Elide, commerciante; Veronese Antonio, commerciante, con Lepio Rasema, sarta; Tominez Giulio, operaio, con Gasperini Maria Pia, impiegata; Giannarelli Angelo, finanziere, con Vigini Rosella, infermiera; Omari Franco, tubista, con Iaconsich Fernanda, operaia; Iovino Antonio, fabbro, con Svara Ambretta, casalinga; Filippi Franco, barista, con Merlo Nadia, commessa; Dovier Vittorio, cameriere, con Geo Angelina, cuoca; Randazzo Mario con Reali Cesidia; Fumo Franco, carrozziere, con Terzi Adriana, impiegata; Bessarione Vito, operaio, con Calzi Olga, barista; Delponte Bruno, impiegato, con Colussi Zelinda, casalinga; Illuminato Giuseppe, saldatore, con Licciardello Maria, casalinga.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO L'ULTIMO AMBIGUO DISCORSO DEL SEGRETARIO DEL P.C. A PRAGA

Cederebbe attorno a Dubcek il consenso dei cecoslovacchi

Nelle sue generiche affermazioni ha parlato della validità della sua politica pur avallando le versioni ostili al «nuovo corso» - Riprendono fiato i novotnyáni

Praga, 12

I limiti decisivi imposti dalla occupazione militare e dagli accordi di Bratislava e di Mosca al processo di sviluppo rinnovatore della società cecoslovacca, emergono con nuova chiarezza dal discorso pronunciato ieri da Dubcek alla fabbrica Tesla di Praga. Il silenzio che tutti i dirigenti del PC cecoslovacco hanno mantenuto dopo il ritorno della delegazione da Mosca, il 4 ottobre, è stato rotto dalla voce più autorevole. Ciò era necessario perchè nel Paese si era diffuso un generale senso di scoraggiamento e nessun altro avrebbe avuto la possibilità di farsi ascoltare veramente. Dopo questo discorso (che del resto rappresenta una continuazione logica degli impegni assunti il 3-4 ottobre a Mosca e che hanno profondamente scosso la popolazione cecoslovacca) appare legittimo chiedersi se il consenso formatosi negli ultimi drammatici mesi attorno alla persona di Dubcek possa ancora salvarsi da un progressivo logoramento.

Dubcek ha voluto riaffermare la validità della politica post-novotnyana intrapresa col nuovo corso di gennaio, ricordando che essa scaturì da una ineluttabile necessità, da profonde esigenze della società nazionale, ormai paralizzata da una direzione burocratica, oppressiva e inadeguata ad ogni sviluppo moderno. Il «nuovo corso», ha detto Dubcek, non è uscito dalla mente e dall'azione di pochi uomini, ma ha rappresentato le aspirazioni profonde e le esigenze improrogabili del Paese. Questo «momento» del segretario del PC cecoslovacco, vale sia per i suoi connazionali che per i Paesi ostili al nuovo corso, e militarmente intervenuti. Per i cecoslovacchi è un appello a non disperare, a non abbandonarsi alla rassegnazione e all'inerzia: per i sovietici e i gruppi dirigenti degli altri quattro Paesi è un monito a non pensare che sia possibile bloccare il processo di rinnovamento e tornare indietro.

Tuttavia, a indicare il carattere generico di questa affermazione (che ormai rischia di suonare velleitaria) sta il fatto che tutto il contenuto del discorso di Dubcek rivela obiettivamente il risultato della pressione esercitata dai Paesi occupanti. Esso riprende infatti, sia pure in forme blande e con ricchezza di sfumature adeguate alla sensibilità dei cecoslovacchi, la maggior parte delle argomentazioni della versione ostile al «nuovo corso».

Anche Dubcek non ha precisato meglio di quanto facciano gli avversari stranieri, limitandosi ad accennare al «K 231» (l'organizzazione delle vittime dei processi illegali dello stalinismo) e al «Kan» (i club degli impiegati non aderenti a partiti). Anche dopo il suo discorso, quindi, manca una definizione concreta, analitica, e per dir così scientifica di quelle «forze antisocialiste» che avrebbero messo in pericolo tutte le basi economiche e sociali del Paese. Dubcek non ha, ancora una volta, giustificato l'intervento militare straniero, ma ha però fatto nuove concessioni al punto di vista di coloro che l'hanno attuato contro la volontà della Nazione cecoslovacca.

Per quanto riguarda il presente e il futuro, Dubcek ha anticipato molti dei temi che saranno fatti propri, prossimamente, dagli organismi dirigenti del partito comunista, che sta elaborando un documento programmatico. La presenza, almeno temporanea, delle truppe straniere è una realtà — ha detto — ed è però limitata dall'impegno che essa non significa ingerenza negli affari interni cecoslovacchi.

Questo è un riferimento non solo alle proteste dei «progressisti», ma anche alle iniziative dei novotnyani. Infatti proprio oggi fonti cecoslovacche hanno rivelato che un gruppo di opposizione, ispirato dall'esercito sovietico, si è costituito in seno al partito comunista, e la direzione sta studiando attentamente un rapporto su una riunione che gli esponenti dissidenti hanno tenuto mercoledì scorso nel quartiere Liben della capitale.

Alla riunione partecipavano circa trecento comunisti contrari a Dubcek e quattro ufficiali sovietici delle forze che hanno occupato il Paese lo scorso agosto. Sono stati vivamente applauditi gli interventi di persone che hanno criticato energicamente gli avvenimenti politici seguiti all'ascesa al potere di Dubcek nel mese di gennaio, e che chiedevano la punizionet dei gionalisti favorevoli al nuovo corso e un rimaneggiamento del Governo attuale.

Non è possibile per il momento stabilire con quale grado di preoccupazione i dirigenti attuali soppesino l'esistenza di questa cellula anti-Dubcek del partito. I russi si erano sforzati invano, finora, di suscitare nelle file dei comunisti cecoslovacchi elementi che si assumessero la responsabilità di un governo fantoccio.

DAL 15 OTTOBRE TRATTATIVE A BRUXELLES

Prossimo contatto fra Jugoslavia e MEC

Belgrado non intende entrare nella Comunità ma trovare con i Sei un accordo commerciale

Belgrado, 12

Parte domani, alla volta di Bruxelles, una delegazione governativa jugoslava che il 15 ottobre prossimo inizierà le trattative per la conclusione di un accordo commerciale a lungo termine, con la Comunità economica europea. Ai problemi connessi con lo sviluppo del livello delle nuove esportazioni verso i mercati della CEE, gli jugoslavi attribuiscono particolare importanza. Un accordo in tale settore — come ha rilevato il Ministro dell'economia e presidente della commissione per il coordinamento economico e delle relazioni economiche con l'estero, Toma Granfil — dovrebbe costituire un più ampio quadro istituzionale per il regolamento di rapporti specifici, derivanti dai rapporti commerciali della Jugoslavia con i singoli Paesi della Comunità europea, per creare i presupposti per l'esercizio, esente da perturbazioni, dello scambio di prodotti, soprattutto agricolo-alimentari, che assumono un ruolo rilevante nella struttura del commercio jugoslavo verso l'area della CEE.

«Dai nostri interlocutori — ha dichiarato il Ministro jugoslavo alla vigilia della sua partenza — attendiamo anche comprensione e una favorevole disposizione a superare gli attuali impedimenti provocati largamente dalle preoccupazioni che in taluni Paesi suscita la concorrente Jugoslavia». Toma Granfil non ha fatto mistero delle difficoltà che dovranno essere fronteggiate per ottenere l'eliminazione delle restrizioni quantitative «discriminatorie», ancora applicate nei confronti della Jugoslavia «da alcuni membri della Comunità». «Tuttavia — egli ha sottolineato — se i nostri "partners" della CEE esamineranno i problemi sotto l' profilo degli interessi reciproci e a lunga scadenza, i risultati delle conversazioni non potranno essere che positivi».

Sui prodotti agricoli, e in particolare i bovini, le carni bovine, il granoturco; i vini, che rappresentano quasi il 50 per cento dell'esportazione globale jugoslava, la realizzazione di un soddisfacente accordo in materia sarà ritenuta fondamentale per la Jugoslavia. Le esportazioni di questi prodotti costituiscono, infatti, una «posta» attiva di vitale importanza della bilancia commerciale, costituendo i più importanti mezzi di pagamento a fronte delle importazioni jugoslave.

Assassinato a San Paolo un ufficiale americano

San Paolo, 12

Un ufficiale americano è stato ucciso oggi a San Paolo da alcuni sconosciuti che si trovavano a bordo di tre automobili. Gli sconosciuti hanno sparato raffiche di mitra contro la abitazione del capitano Charles Chandler, il quale è stato ferito ed è morto poco dopo. Gli sconosciuti hanno lanciato volantini nei quali dichiarano di essere «esecutori della giustizia rivoluzionaria» e aggiungono che il capitano Chandler era un agente della CIA, e aveva partecipato all'uccisione di Ernesto «Che» Guevara.

In uno dei volantini il capitano Chandler è definito «criminale della guerra nel Vietnam» e si aggiunge che l'ufficiale si trovava in Brasile per «insegnare la tecnica antirivoluzionaria».

JUGOSLAVI A VERONA sequestrano due ragazze

Verona, 12

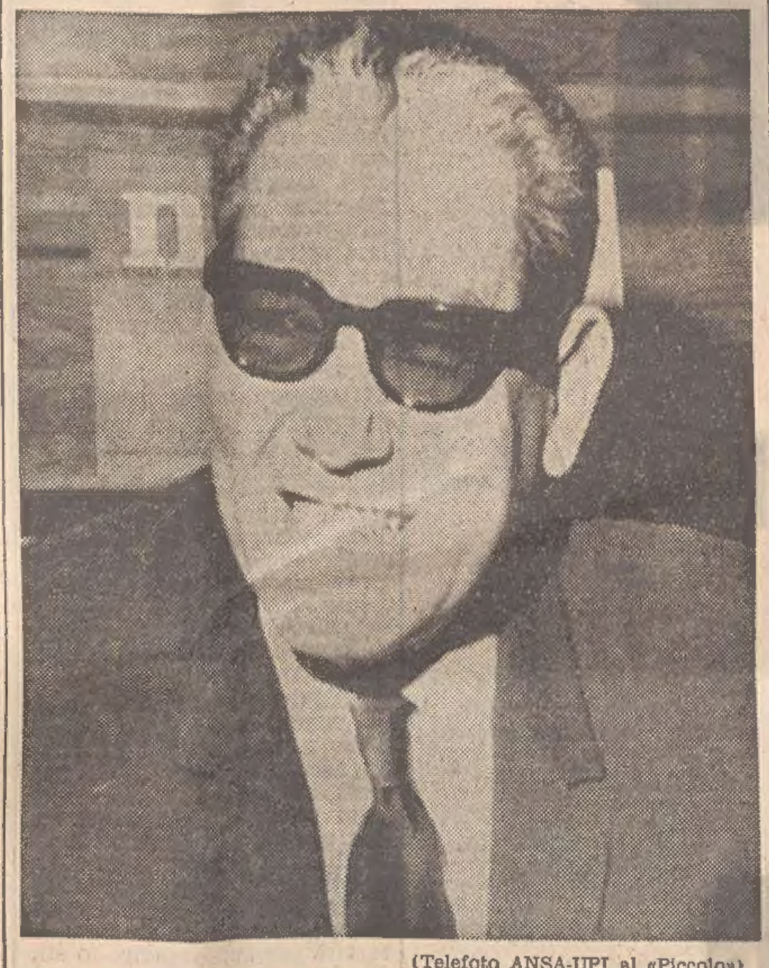
Tre giovani turisti jugoslavi, accusati di sequestro di due ragazze veronesi, sono stati arrestati dalla Squadra Mobile della Questura: Sono: Miroslav Jovanovic, di 21 anni da Kausovac; Bradislav Nemesic, di 32, anche di Kausovac e Danimir Dokic di 38 di Ripan. Ieri sera gli jugoslavi si erano messi d'accordo con tre ragazze veronesi per un incontro di breve durata che avrebbe dovuto svolgersi in casa di una affittacamere del centro città. Quando però le ragazze hanno chiesto di poter tornare a casa, ormai a notte inoltrata, i tre turisti si sono opposti e, alla fine, ne hanno lasciato uscire solo una, trattenendo a forza le altre due che, stamane hanno denunciato il fatto alla polizia. Raggiunti dagli agenti della Squadra Mobile, i tre sono stati arrestati.

DANNEGGIATA NEL BIAFRA l'ultima pista per aerei

Santa Isabel, 12

L'ultima pista d'atterraggio del Biafra, ad Ihiala, è stata gravemente danneggiata da un bombardamento dei nigeriani all'alba. La torre di controllo è stata messo fuori uso.

Presidente 11 giorni



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Città di Panama — Arnulfo Arias, il deposto Presidente panamense dopo undici giorni dalla sua elezione a Capo di Stato

ENNESIMO «PRONUNCIAMENTO» NELL'AMERICA LATINA

A PANAMA COLPO DI STATO DELLA GUARDIA NAZIONALE

Il Presidente Arias, deposto, si rifugia nella base statunitense Sospese le garanzie costituzionali - Voci di sparatorie in città

Panama, 12

Ennesimo colpo di Stato nell'America Latina. Questa volta è di turno la repubblica di Panama dove i militari hanno rovesciato la notte scorsa il Governo presieduto dal Presidente Arnulfo Arias, che era entrato in carica da appena undici giorni.

Il colpo di Stato è stato preannunciato da un intenso fuoco di fucileria intorno al palazzo presidenziale: contemporaneamente la Guardia nazionale ha assunto il controllo dei punti strategici del Paese. La prima manifestazione di ribellione si è avuta nella città di David, dove il maggiore Boris Martinez ha preso le armi contro il Governo e si è impadronito della provincia di Chiriqui. Egli ha subito dopo pubblicato un proclama con il quale ha dato notizia della costituzione di una giunta militare che «organizzerà a tempo debito le elezioni».

Il proclama definisce irregolari e fraudolente le elezioni che hanno portato al potere il primo ottobre Arnulfo Arias. Costui, assunta la Presidenza della Repubblica, aveva cercato di prendere il controllo della Guardia nazionale licenziando i due primi comandanti di essa, mandando all'estero il tenente colonnello Omar Terrijos cambiando i comandanti delle più importanti caserme.

Il colpo di Stato avrebbe fatto le sue vittime, ma finora non ci sono conferme ufficiali. Frattanto Arnulfo Arias si è rifugiato con la maggior parte dei membri del suo Governo e altre personalità nel comando delle unità americane di stanza nella zona del canale. Di qui — come hanno comunicato i familiari del deposto Presidente — ha ingiunto ai militari di «arrendersi» per le cinque di questa mattina (corrispondenti alle 10 ora italiana). Per le vie di Città di Panama alcuni giovani seguaci di Arias hanno eretto qualche barricata, incoraggiati forse anche dalle dichiarazioni del deposto Presidente, secondo le quali il suo Governo controlla ancora la situazione e sta prendendo le misure necessarie a ristabilire l'ordine. In realtà però sembra che sia la Guardia nazionale, insorta, ad esercitare il potere.

La Guardia nazionale si è anche impadronita subito della stazione radio, controllata dagli amici di Arias, dove ha compiuto numerosi arresti. A quanto sembra, il Presidente si trovava a teatro mentre gli avvenimenti incalzavano: avvertito da alcuni amici, è scomparso per andarsi a rifugiare presso la base americana. Parlando alla radio di David, il maggiore Boris Martinez ha detto che tutte le garanzie costituzionali sono sospese, che una commissione verrà incaricata della preparazione di un nuovo statuto elettorale, e che verranno indette quanto prima le elezioni per la scelta del presidente, del vicepresidente, dei deputati e dei consiglieri.

A Città di Panama, dove è stato dato l'annuncio della costituzione della giunta militare, non è stata indicata la composizione della medesima. Si sa comunque che in pratica il colpo è stato portato a termine dal tenente colonnello Omar Torrijos, dal maggiore Boris Martinez e dal maggiore Fred Boyd; dietro ai tre uomini dovrebbero esserci i colonnelli José Maria Pinilla e Bolivar Urrutia che hanno confermato lo scioglimento dell'Assemblea nazionale e la sospensione delle libertà individuali, promettendo al contempo prossime elezioni. Secondo alcune voci, i militari avrebbero proposto ai vicepresidenti Caul Arango e José Bazan di dirigere un governo civile, ricevendo però risposta negativa. Non è nota la posizione di David Samudio, candidato presidenziale sconfitto da Arias. Nella capitale la Guardia nazionale ha intensificato il pattugliamento e ha istituito postazioni protette con sacchi di sabbia. Vi sono stati colpi d'arma da fuoco, sparati da franchi tiratori di opposte tendenze politiche.

Viaggiatori giunti a Lima, da Città di Panama, hanno detto che la situazione è drammatica. Le sparatorie si susseguirebbero ininterrottamente; il centro sarebbe in grave disordine e la popolazione esprimerebbe la sua opposizione alla Giunta militare, inneggiando a Arias. Secondo voci non confermate, riferite dai viaggiatori, due stretti collaboratori di Arias sarebbero stati uccisi dai ribelli.

A Washington, il Segretario di Stato americano, Dean Rusk, ha deplorato il colpo di Stato, avvenuto a Panama. «Tale azione — ha dichiarato Rusk — ha eliminato un Capo di Stato costituzionalmente eletto ed è causa di profonda preoccupazione per gli Stati Uniti» Il Segretario americano ha così proseguito: «Intratteniamo strette relazioni con il Panama, ed abbiamo interesse a chè la stabilità dell'istmo sia preservata in ragione della nostra presenza come responsabili del Canale di Panama, l'esistenza del quale è vitale».

VIOLENTA CAMPAGNA DIFFAMATORIA DOPO LA CONDANNA DEL TRIBUNALE DI MOSCA

SI ACCANISCE LA STAMPA SOVIETICA CONTRO LITVINOV E I SUOI COMPAGNI

I partecipanti alla manifestazione in favore di Praga sono definiti «alcoolizzati» La polizia, con l'arresto, li avrebbe «salvati» dal furore dei lavoratori indignati

Mosca, 12

«Le persone che violarono lo ordine pubblico sulla Piazza Rossa a Mosca il 25 agosto hanno in comune non solo vedute antisociali e azioni antisociali, ma anche insoprimibile bramosia per l'alcool, l'intemperanza e l'ozio», scrive il quotidiano «Moskovskaya Pravda» riguardo a Pavel Litvinov, Larissa Daniel — moglie di Yuri Daniel — e agli altri del gruppo di dimostranti contro l'intervento in Cecoslovacchia condannati ieri a pene varianti da cinque anni di confino a due anni e dieci mesi di lavori forzati per reati ravvisati in tale condotta da una corte municipale.

Il giornale scrive che a mezzogiorno del 25 agosto (mentre era in corso al Cremlino il «vertice» tra Dubcek, Brezhnev e gli altri leaders) i cinque «si piantarono nella Piazza Rossa e spiegarono striscioni con scritte calunniose per il popolo sovietico. «Nel giro di pochi minuti — scrive ancora il quotidiano — furono circondati da lavoratori, contadini e studenti indignati. I miliziani ebbero difficoltà a condurre il gruppo attraverso la folla incollerita. Con l'aiuto di testimoni oculari il gruppo fu portato a un ufficio della milizia».

L'articolo prosegue affermando che Larissa Daniel, Bogoraz-Brukhman e Pavel Litvinov «già molte altre volte avevano causato l'indignazione del pubblico sovietico». «Nel giro di vari anni — continua —avevano preso parte alla fabbricazione di sporchi calunniosi libelli, che regolarmente apparivano nella stampa gialla occidentale, comprese pubblicazioni di emigranti. Delone si distinse nell'alcoolismo e la dissolutezza. L'anno scorso fu arrestato per una grave violazione dell'ordine pubblico e fu condannato a un anno di privazione della libertà, ma fu posto in libertà condizionata».

«Si è constatato al processo, che gli organi amministrativi sovietici hanno agito con indulgenza e umanità verso Bogoraz-Brukhman, Litvinov e Delone», continua il giornale. «Ripetutamente era stato fatto loro capire che la loro condotta era di natura antisociale. Erano stati ammoniti in più occasioni che se non avessero posto fine alle loro attività illegali avrebbero dovuto senza fallo rispondere di esse. Ma il loro comportamento restò invariato.

«Dremlyuga fu condannato per profitti illeciti nel 1963. Quanto a Litvinov, ha lasciato sua moglie e un bambino di quattro anni senza mezzi di sussistenza. Egli si abbandonava a gozzoviglie». L'articolo in conclusione afferma che «l'impressione degli operai e impiegati di diverse aziende e diversi istituti di Mosca, presenti al processo, è che gli imputati avessero in comune una cosa: tutti cercavano l'occasione di avere su di essi l'attenzione dell'Occidente».

PRIME RIFORME DI MARCELO CAETANO DOPO LA SUCCESSIONE A SALAZAR

Snellito l'iter legislativo dal nuovo Premier portoghese

Con i provvedimenti le leggi diventeranno più sollecitamente esecutive

Lisbona, 12

Il Primo Ministro portoghese, Marcello Caetano, ha abolito oggi la controfirma dei decreti governativi da parte dell'intero Gabinetto. Inoltre ha istituito una commissione consultiva che assisterà il Governo nella procedura legislativa. I provvedimenti, svolti a semplificare il lavoro del Governo, sono contenuti in decreti pubblicati oggi a Lisbona, e migliorano le leggi promulgate durante i 36 anni di governo dell'ex Primo Ministro Antonio de Olivera Salazar. Caetano ha decretato che, d'ora in poi, le leggi potranno essere pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale e diventare effettive, con la sola firma del Presidente della Repubblica, del Primo Ministro e del Ministro direttamente interessato. Per le leggi, dell'Assemblea nazionale, invece, sarà sufficiente la firma del Presidente della Repubblica e quella del Primo Ministro; secondo il sistema vigente con il Governo Salazar, le leggi venivano spesso ritardate di alcune settimane richiedendo la firma di ciascun membro del Gabinetto.

Con la seconda importante innovazione, Caetano ha istituito una commissione che, assieme con la Camera corporativa (Senato portoghese), consiglierà e assisterà il Governo nella procedura legislativa. Questa seconda innovazione attribuisce un ruolo più attivo della Camera corporativa.

NON LASCIANO DORMIRE il «boia di Oradour»

Tulle, 12

Da quando hanno saputo che l'ex generale delle SS, Lammerding, responsabile della strage di novantanove ostaggi commessa nella regione di Tulle durante la guerra e per questo noto come «il boia di Oradour», vive tranquillamente a Dusseldorf, dove dirige un'importante impresa di lavori pubblici, gli abitanti di Tulle hanno intrapreso una curiosa forma di persecuzione: ogni notte telefonano al numero dell'ex generale, lo svegliano e gli ricordano i delitti commessi dalle sue truppe.

Il viaggio dell'«Apollo 7»

SCHIRRA HA ANNULLATO la trasmissione per la TV

New York, 12

Milioni di telespettatori americani ed anche europei hanno invano atteso, oggi, davanti ai televisori, l'apparire delle prime immagini degli astronauti Walter Shirra, Walter Cunningham e Donn Eisele, a bordo della cabina spaziale «Apollo 7».

Il capitano Schirra, comandante dell'equipaggio, si è assunto la responsabilità di annullare la trasmissione quasi all'ultimo minuto a causa di un certo numero di piccoli incidenti avvenuti nella cabina durante la notte, e dei preparativi che l'equipaggio doveva fare in vista dell'«appuntamento spaziale», previsto per la serata fra la capsula e l'ultimo stadio del missile vettore.

«Oltre a ciò — ha dichiarato Schirra ai suoi corrispondenti del centro spaziale di Houston — non abbiamo ancora mangiato e io ho il raffreddore. Mi rifiuto di scombinare il mio programma di lavoro proprio in questo momento». Va ricordato che il capitano Schirra prima del lancio della cabina spaziale si era fermamente opposto all'installazione di una macchina da ripresa televisiva a bordo dell'«Apollo 7»: egli aveva detto che la sua utilizzazione per trasmissioni quotidiane in diretta ad ora fissa non potevano che disturbare il programma di esperimento e delle verifiche delle apparecchiature, che costituiscono l'essenziale della missione spaziale di undici giorni dei tre astronauti americani.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 11 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Eugenio Venuti

Direttore dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie BRUNA, le figlie LAURETTA e SERENELLA unitamente ai generi, ai nipotini e ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai sigg. Medici e al Personale del Reparto Neurochirurgico, in particolare al dott. Cioffi e al cugino dott. Lucio Lovisato.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associa al lutto la famiglia RIGHI.

Partecipano al lutto ODDO e MINA de COMELLI.

Prendono parte al lutto CARMELO e MEMY FANELLI.

Il personale tutto dei TELEFONI DI STATO addolorato per la perdita del proprio Direttore

DOTT.

Eugenio Venuti

partecipa commosso al grave lutto.

Il SILTS - Sindacato Telefoni di Stato si associa al lutto della famiglia.

Si associano al lutto
— GIOVANNI e LUCIA SANTILLI
— GINA BADIALI
— EUGENIO, GABRIELLA e LAURETTA ZICARI

I CONDOMINI di via Carlo Combi 21 prendono viva parte al grave lutto della famiglia Venuti.

La SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

DOTT.

Eugenio Venuti

Direttore per Trieste dell'Azienda di Stato dei Servizi Telefonici

Partecipano al lutto:
— LINA ed ELDA FELICI
— MASSIMO e RITA FELICI

Si associa al lutto la famiglia RODINIS.

Partecipano al lutto:
— ALVINO, ALDA e DARIO BURRESI
— ROMEO e GIULIETTA GIACOMICH

† Il giorno 11 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Deluca

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i generi, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 13 ottobre alle ore 8.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

La Famiglia di

Pin Stefani

ringrazia commossa tutti coloro che le sono stati vicini nel suo grande dolore.

Un grazie particolare al Primario prof. D'Agnolo, ai Medici, alle Suore e al personale tutto della III Divisione Medica per l'affettuosa partecipazione.

I figli della cara

Emilia ved. Stuparich

ringraziano commossi i parenti, gli amici, i conoscenti e i vicini, i sigg. Medici, le infermiere della III Div. Donne del V B e le colleghe dell'Oncoterapico per l'affettuosa partecipazione.

Il mio ringraziamento ai parenti, agli amici, ai colleghi della M/n «Victoria» e M/n «Europa», un particolare grazie ai molti donatori di sangue, per le attestazioni di stima e di affetto tributate al caro

Marcello Visnjevec

LA MOGLIE

Renzo Battilana

7-2-1964

Bruno Battilana

13-10-1964

Ricordiamoli

LAURA e VINERA BATTILANA

†

Il giorno 10 ottobre 1968 il Signore ha richiamato a Sè l'anima buona di

Romolo Mosca Riatel

che l'ha seguito serenamente durante la lunga malattia come serenamente è vissuto.

Sia fatta la Sua volontà

Con dolore, che nell'attesa di ricongiungersi a lui, solo la Fede potrà consolare, lo annuncia, a tumulazione avvenuta, la sua ISA unitamente al suo ROBERTO, alla mamma, al fratello MANLIO, alla cognata MICHELINA, alla nipote CORA, allo zio MANLIO, alla zia EMMA, alle famiglie GNOT e VALENTINI, ai parenti tutti.

Un grazie a suo nome ai sigg. Medici dott. Marco Macor, dott. Fulvio Reis, dott. Marcello Bonivento e al massaggiatore sig. Giuseppe Leonardi.

Partecipano al grave lutto le famiglie: ASCOLI, BONAZZA, CALABRIA, DEBIASI, GALANTE, MASSI, MERLATTI, PERETTI, RADETTI, ROSA, SAITTA, ZAMPAR.

Stroncato da infarto, nel pieno dell'attività sindacale, è deceduto

Rino Garbagnati

Coordinatore regionale della CISNAL

L'UNIONE PROVINCIALE DEL LAVORO di Trieste partecipa al dolore della famiglia e dei lavoratori, che lo amarono per la Sua dedizione alla Causa del Sindacalismo Nazionale.

L'UFFICIO COORDINAMENTO REGIONALE e le UNIONI PROVINCIALI CISNAL annunciano con profondo dolore la scomparsa del Segretario Regionale e Dirigente nazionale

Ottorino Garbagnati

† Il giorno 12 ottobre è mancata la nostra cara

Marianna Sellan ved. Biasoletto

Ne danno il triste annuncio il fratello DANTE, la sorella VITTORIA, i nipoti, la famiglia MANCUSO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 ottobre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tante attestazioni di affetto e solidarietà tributate alla nostra cara Mamma

Romilda Bonicioli

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FIGLI

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giusta

ringraziamo sentitamente il Titolare, la Direzione e i dipendenti della Ditta Illy Caffè compreso il Reparto della Diffusione Caffè e quanti in vario modo hanno preso parte al nostro immenso dolore.

Famiglie:
DENICOLOI - OLIO

Commossi dalle attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Aquilino Mazzeo

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.

In particolare l'Azienda di Soggiorno, l'Amministrazione del Castello di S. Giusto, la FIAT e l'Arma dei Carabinieri.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Anna Cermelj

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Andrea Dambrosi

ringraziamo i parenti, gli amici, i conoscenti e in particolar modo l'Ass. Ric. Add. Comunali, la famiglia Vitromi e i dipendenti dello Stabilimento.

I FAMILIARI

†

Dopo lunghe sofferenze è spirato all'ospedale F.B.F. di via Diaz a Gorizia

Giorgio Marcon

all'età di 82 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la nuora, il nipote, le sorelle e i parenti tutti.

Oggi, domenica 13 ottobre, alle ore 9 la cara salma verrà traslata a Trieste, ove alle ore 10 dall'ingresso del Cimitero di Sant'Anna seguiranno i funerali.

Nel contempo un sentito grazie vada ai sigg. Medici, ai RR. Padri e al personale tutto per le amorevoli cure ed assistenze.

Gorizia - Trieste
13 ottobre 1968

(Preschern, tel. 9155)

Si associano al lutto:
— famiglia COTTUR
— S. C. VETERANI COTTUR

Si associa al lutto:
— famiglia EGIDIO GARDINI

†

Il cuore nobile e generoso di

Irma de Drago Russi

ha cessato di battere questa mattina dopo una vita di inenarrabili sofferenze.

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la mamma ANNA de DRAGO, il marito GIACOMO RUSSI e i parenti tutti.

La cara salma giungerà a Trieste da Milano il giorno 14 ottobre direttamente al Cimitero di S. Anna.

Trieste - Milano
12 ottobre 1968

† Il 10 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Potossi (Potkovsek)

Ne danno il triste annuncio la moglie ANITA, il figlio SERGIO con la fidanzata LUCIA, le sorelle TINA, PINA e OLGA, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 13 ottobre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Si associa al lutto la famiglia BANDI.

† **Francesco Debernardi**

si è spento lasciando la moglie, i figli, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 14 ottobre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

MARIA DAMIANI prende viva parte al dolore per la scomparsa di

Narciso Gregoris

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Emilio Vecchiet

ringraziamo sentitamente lo ill.mo sig. Questore di Trieste, lo ill.mo sig. V/Questore dott. Francesco Ubertis, il col. ispettore V Zona Friuli-Venezia Giulia, il capitano comandante il Nucleo Celere P. S. Trieste, i dipendenti il Nucleo Celere P. S. Trieste, il capitano Angelo Siega, il Gruppo Guardie P.S. di Gorizia, il Dir. comm.to P.S. Opicina dott. Domenico Salustano, il dott. Domenico, il Capellano del Corpo Guardie P.S. Trieste, don. Luigi Feltrin, il Direttore e i dipendenti della Salpat-Liad, i parenti, gli amici e i conoscenti.

Fam. VECCHIET

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Andrea Bonazza

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Il 15 ottobre nel 96.o anniversario della costituzione del Corpo degli Alpini, all'Altare del Disperso della Chiesa del Rosario sarà celebrata alle ore 19 una S. Messa di suffragio degli

Alpini

Caduti in tutte le guerre e in servizio della Patria.

A.N.A.
Sezione «Guido Corsi»
Trieste

Nel VI anniversario della dipartita del mio indimenticabile marito

Marcello Sessi

Verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa del Rosario, lunedì 14 corr. alle ore 8.

LA MOGLIE E FIGLI

CASTOR

Bio-supermatic
Special

PRIMA SMACCHIA E POI LAVA

perchè è la lavatrice a ciclo biologico automatico! E' una delle più entusiasmanti novità in fatto di lavabiancheria. Esaminatela da vicino: sarà per voi una rivelazione. E chiedeteci, all'UNIVERSALTECNICA, il «nostro prezzo»:

SARA' PER VOI UNA LIETA SORPRESA!

Condizioni di pagamento... a vostra scelta!

UNIVERSALTECNICA

Corso U. Saba 18 — Piazza Goldoni 1

STUDENTI! La scuola è iniziata: fatevi (o fatevi fare) un regalo utile e divertente, che vi aiuti a studiare meglio e... a divertirvi: il registratore a nastro. L'Universaltecnica possiede una gamma immensa di registratori, tutti di marche famose, a prezzi veramente convenienti. Le condizioni di pagamento, poi, sono fatte «su misura» per voi. Non c'è che da scegliere! Universaltecnica, piazza Galdoni 1 e corso U. Saba 18.

LA MACCHINA per scrivere è diventata ormai un accessorio indispensabile per lo studente moderno: mette ordine nei vostri appunti e... nei vostri pensieri. Osservate la gamma di macchine per scrivere presente all'Universaltecnica, e scegliete la «vostra». La potrete pagare con comodo, nel modo che voi stessi riterrete più opportuno, senza sacrificio. Universaltecnica, corso U. Saba 18 e piazza Goldoni 1.

INGLESE francese tedesco nei meravigliosi corsi di lingua in dischi e in nastri, che il reparto dischi dell'Universaltecnica vi propone per facilitare il vostro lavoro scolastico: studiare le lingue straniere con il moderno metodo dei dischi diventa piacevole ed è estremamente utile. Prezzi e condizioni speciali per gli studenti. Universaltecnica, reparto dischi, piazza Goldoni 1.

IL DISCO preferito lo si ascolta cinque, dieci, cento volte... finchè se ne preferisce un altro. Ma ascoltate i vostri dischi preferiti con un giradischi acquistato presso l'Universaltecnica, che pratica agli studenti delle condizioni paticolarmente favorevoli e dei prezzi eccezionali. Il giradischi è divertente: sarà anche molto utile se esso vi servirà per approfondire lo studio delle lingue straniere con il metodo dei dischi. Universaltecnica, piazza Goldoni 1, corso U. Saba 18.

STUDENTI! La scuola è iniziata: fatevi (o fatevi fare) un regalo utile e divertente, che vi aiuti a studiare meglio e... a divertirvi: il registratore a nastro. L'Universaltecnica possiede una gamma immensa di registratori, tutti di marche famose, a prezzi veramente convenienti. Le condizioni di pagamento, poi, sono fatte «su misura» per voi. Non c'è che da scegliere! Universaltecnica, piazza Goldoni 1 e corso U. Saba 18.

LA MACCHINA per scrivere è diventata ormai un accessorio indispensabile per lo studente moderno: mette ordine nei vostri appunti e... nei vostri pensieri. Osservate la gamma di macchine per scrivere presente all'Universaltecnica, e scegliete la «vostra». La potrete pagare con comodo, nel modo che voi stessi riterrete più opportuno, senza sacrificio. Universaltecnica, corso U. Saba 18 e piazza Goldoni 1.

INGLESE francese tedesco nei meravigliosi corsi di lingue in dischi e in nastri, che il reparto dischi dell'Universaltecnica vi propone per facilitare il vostro lavoro scolastico: studiare le lingue straniere con il moderno metodo dei dischi diventa piacevole ed è estremamente utile. Prezzi e condizioni speciali per gli studenti. Universaltecnica, reparto dischi, piazza Goldoni 1.



in occasione delle Olimpiadi
l'Universaltecnica ha promosso una

vendita di propaganda

riguardante soprattutto i televisori.

Osservate in particolare
la meravigliosa gamma dei televisori

PHONOLA

e approfittate degli eccezionali sconti
e delle favorevolissime condizioni
praticate ora dall'Universaltecnica

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 — Corso U. Saba 18

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 54720 NN

MATRIMONIALI lusso comuni cucine salotti soggiorni prezzi imbattibili Mobilificio Biecher, Istria 27, filovie 1-10. 54753 NN

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione massima garanzia. (Attenzione: Bosco 36). 54720 NN

OCCASIONE vendesi matrimoniale completa come nuova mattino. Pordenone 17, destra. 34127 NN

PIANINO buonissimo voce melodiosa noleggiasi prontamente 3.000 mensili. Tel. 77205. 54804 NN

SALOTTO in Meraklon Bordeaux vendo escluso rivenditori. Telefonare lunedì 70233. 54659 NN

SOGGIORNO svedese seminuovo vendesi. Telefonare 29158, venerdì, sabato, domenica. 54421 NN

STANZA letto ragazzo completa piccola biblioteca, armadio bianco, vendesi ottimo stato. Telefono 28752. 33090 NN

STANZA pranzo palissandro vera occasione vendesi. Telefono 749092. 33230 NN

VENDESI camera letto rovere da privato a privato. Chiamare 743-470 dalle 8 alle 9. 33911 NN

VENDESI camera matrimoniale causa trasloco. Tel. 749590. 33877 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 13 O

OO Alimentari L. 60

FIUGGI, Sangemini, Chianciano, Ferrarelle ad un prezzo di assoluta convenienza, senza cauzione, consegnate a domicilio telefonando n.ri 740485 - 95043. 54573 OO

VINO Rosatello calabrese puro vendesi servizio a domicilio. Osteria Flavia 78. 54539 OO

VINO, vino vino... Vendita eccezionale ogni 15 bottiglie 1 bottiglia in omaggio; Merlot, Cabernet, Tocai del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio telefonando n.ri 740485 - 95043. 54573 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A.A.A. AGENTI per vendita corsi per corrispondenza cercansi. Offronsi contratto agenzia con esclusiva, iscrizione Enasarco e Lire 38.000 contanti per ogni vendita singolo corso - richiedesi esperienza settore vendite per corrispondenza o similari. Scrivere S.E.P.I. Casella Postale n. 1175 Montesacro - 00100 Roma. 6189 P

AD introdottissimo presso privati offriamo facile lucrosa vendita rateale generi abbigliamento maglierie ecc. Cassetta 54297 P SPI.

ALTI guadagni (300.000 mensili e più) con attività autonoma e indipendente. Grande organizzazione nazionale vendita rateale affida a giovani ambosessi assortito deposito biancheria corredi confezioni per vendita diretta al consumatore. Si richiede auto propria. Scrivere citando rif. SE 4 a Cassetta SPI 59 N 20100 Milano. 6123 P

BREVETTI Van Berkel cerca venditori provvigioni rimborso spese. Indirizzare via Piccardi 45, Trieste. 54747 P

CASA Editrice con sede Gorizia via Faiti 9 cerca urgentemente 2 subagenti Trieste Udine e 2 capigruppo per Gorizia. 6070 P

CERCANSI rappresentanti per Veneto prodotti parrucchieri. Presentarsi lunedì 14 ottobre bar Adriaco dalle 14 alle 16 sig. Pizzul. 54729 P

CERCASI agente organizzatore introdotto campo auto per lancio prodotto americano largo consumo, possibilità carriera. Scrivere: Sicam, corso Sempione 104, Milano. 33841 P

CERCASI introdotto bar trattorie alberghi Trieste zone limitrofe per vendita provvigione prodotti largo consumo. Scrivere Cassetta 40 B SPI 33100 Udine. 6204 P

IMPORTANTE S.p.A. cerca agente introdotto nelle Tre Venezie per la vendita di importanti novità nel settore casalinghi. Concedonsi abbinamenti. Scrivere a casella 95-N SPI n. 20100 Milano. 6199 P

OFFRIAMO in abbinamento vendita grappa pregiata normale e stravecchia ad elementi veramente introdotti. Scrivere referenziando: Pubbliman Sasella 225 - 15100 Alessandria. 6168 P

PENSIONATO statale offresi come subrappresentante auto propria magazziniere anche saltuariamente autista. Cassetta n. 33222 P SPI.

RAPPRESENTANZA esclusiva con deposito prodotti per la casa prezzi competitivi offresi a elemento dinamico. Richiedesi cauzione 1-5 milioni. Trattamento elevato con stipendio, rimborso spese, provvigioni. Telefonare 863654 Milano oppure scrivere Raind, via G. Leopardi 1, 20123 Milano. 6193 P

SIGNORE signorine giovani ottima cultura auto propria cerca organizzazione Avalon alta moda vendita articoli di classe abbigliamento arredamento biancheria casa Zucchi Thermocoperte Lanerossi vendita rateale senza cambiali privati, ottime provvigioni liquidabili fine mese. Campionari signorili facile consultazione, inutile scrivere senza caratteristiche richieste. Avalon Casella postale 8, S. Vincenzo (Livorno). 6207 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo v. del Bosco 20, tel. 96348. Fiat 600 D '66 '63; Bianchina Cabriolet; 850 '65; Spider '67; Mini Minor '66; 1200 Spider '61; Cortina GT '64; Triumph Herald '63; Giulia GT Junior '67; Giulia GT 1600 '65; Giulia 1600 Berlina '64 cloche; Giulia 1300 Berlina '65; Innocenti I 4 '65. Condizioni fino 29 mesi. 9567 Q

A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA viale Ippodromo 2: Simca 1000 tutti i tipi, Simca 1500 64, 1000 coupé 65, Fiat 1100 D 64, Fiat 1100 Special 61, 850 65 varie, 850 Abarth, 600 64 - 63 - 62 - 61, 500 64 - 63, Daf 64, Austin A40 61, Ford 12M, Ondine 62 tutte controllate in perfetta efficienza vendonsi anche con ampie facilitazioni. 49 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 Modello 1968 - la vettura straniera che piace. L. 745.000 di listino, consumo 5,7% - tassa circolazione 7660, Omologata cinque posti. Pagamento rateale fino a 30 mesi, minimo anticipo. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34 tel. 764409. 26 Q

A.A.A.A. NSU 1200 TT. Una vettura comoda con caratteristiche sportive. Forte ripresa 160 kmh. doppio carburatore freni a disco L. 1.050.000 di listino. Ritiro vetture usate. Pagamento 30 mesi con minimo anticipo. Autosalone Catullo via Severo 34. 26 Q

A.A.A. PEUGEOT 204 G.L. modello '69 pronta consegna. Concessionaria Ban, Torricelli 3. Rateazioni fino 30 mesi. 33198 Q

A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9, Fiat 1500 '63, 1100 D '65 radio; 1000 '66 Abarth; 850 '66; 500 giardiniera. 34051 Q

A. A. BELLISSIME occasioni Fiat 500 1961 1962 1963 1964; Fiat 600, Fiat 1100 1958, NSU Prinz 4 1963, Prinz 1000 1966 1965. Pagamento rateale fino 24 mesi. Autosalone via Fabio Severo 34, tel. 764409. 26 Q

A.A. PEUGEOT 404 '64; 204 '65; Austin A 40 S; Simca 1000: 1100/103 '57 favorevoli condizioni fino 24 mesi. Concessionario Ban, Torricelli 3. 33198 Q

A. RATE vendonsi tutti giorni 1300 '63 '62; 1500 C '67 '64; 850 '65; 1100 Special '61; 750 '63. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 54814 Q

AFFARONE 850 1965 vendesi 440 mila trattabili. Telefonare 73477 ore negozio Monfalcone. 300 Q

ALFA Sprint 1965 vendo permuto tutti giorni. Tel. 64084. 54693 Q

APPIA III 1961, Fiat 1300 1963, Giulia Super 1966 vendonsi comoda rateazione. Dinoconti Coroneo 33. 54663 Q

APPIA III via Gatteri 13 vendesi. 54685 Q

A privato vendo furgone Fiat 600 e Ford Cortina fine 1965. Telefonare 740505. 54744 Q

A rate Fiat 500 D; 500 F '66; 750 controvento '65; 850 '64 '66; 124 '68; 1500 L; 1500 Familiare; 600T Furgone '63; Volkswagen 1200 '63 '62; IM 3 '63; Alfa Romeo Giulia Super 1600 TI '65 cloche; 1300 TI; 1300 '64; Taunus 17 M; viale XXV Aprile n. 16, telefono 981921. Oggi 8-13. Giorni feriali 16-19. 34109 Q

ASSORTIMENTO Fiat 500, 750, 1100 59 - 60 Export, familiare, Special, 1300, 750 furgone. Flavia 49, officina. 33005 Q

AUTOACCESSORIO via Locchi 26/2 Tutto per l'auto. Prezzi sconti speciali. Comodo parcheggio. 34017 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, tel. 725345. 54808 Q

BELLISSIMA 750 controvento vende privato mattinata autorimessa Campo Belvedere. 34145 Q

BELVEDERE vendesi, buono stato; via S. Servolo 13, pt. 34055 Q

B.M.W. nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prove Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 54808 Q

B.M.W. vendesi. Tel. 53798. 34937 Q

CARAVAN ELNAGH. Roulottes di classe a prezzo competitivo. 14 versioni nei modelli «Full», «Poker», «Export», «Junior», «Super», «Settebello». Visitate il SALONE PERMANENTE della Agenzia «CENTROCARAVAN» per il Friuli-Venezia Giulia presso il Camping Europa di Fernetti. Tel. 221918, Ufficio vendita a Trieste, via Mazzini 16. Telefono 23477. Sconti eccezionali fino 31 ottobre. Rateazioni 30 mesi S. A. V. A. 54830 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Provatelo alla commissionaria Piaggio Sanfrancesco 44. 54279 Q

COMPERO Balilla anche fuori uso. Telefonare lunedì pomeriggio 813091. 54645 Q

COUPE' «124» nuova, da immatricolare, vendesi 100.000 sotto prezzo listino. Telefonare 24398. 100 Q

CHRIS Craft 26 Futura metri 8 superaccessoriato ottime condizioni privato vende. Rivolgersi Automonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 82 Q

DAF nuovi modelli 55, 44, veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica ideali nel traffico intenso instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 41 tel. 764071. 33196 Q

DYANA Dyanissima superutilitarie 5 porte ampio bagagliaio bollo annuo 5000 7000 spazioso abitacolo. Visionabili Dinoconti, Coroneo 33. 54663 Q

FAMILIARE 124 '67 unico proprietario vendo occasione. Visibile via Crispi 32/A. 54818 Q

Se anche voi siete alla ricerca di una

DOMESTICA

e non riuscite a trovarla, tenete presente che con una spesa di sole

lire 10.000 mensili

potrete «automatizzare» la vostra casa. Con questo importo rateale infatti l'Universaltecnica vi può fornire una lavastoviglie, una lavabiancheria, una stiratrice elettrica, una lucidatrice aspirapolvere e un battitappeto elettrico. Ma esistono anche altre soluzioni: questo è soltanto un esempio. La Universaltecnica, Corso U. Saba 18 e Piazza Goldoni 1, potrà certamente aiutarvi a risolvere molti problemi.

FAMILIARE 1100 D '64 bellissima vendesi occasione «Mobil», Fabio Severo. 34113 Q

FIAT 850 Coupè ultimo modello 6 mesi garanzia accessori vendesi. Tel. 67026. 34117 Q

FIAT 850 Spider ottime condizioni lunedì Autofficina Citroën Rittmeyer 4/A. 34087 Q

FIAT 1100 D Familiare luglio '63 motore rifatto gancio traino vendesi. Telefonare 78534. 34135 Q

FIAT 1800 B '65 bleu scuro vende società. Rivolgersi via Crispi 32/A. 54818 Q

FIAT 1300 1963 ottime rateazioni una mano vendesi comoda rateazione. Dinoconti Coroneo 33. 54663 Q

FIAT 500 vende privato anno 1961 ottimo stato assicurata 150 mila. Telefonare 95574 ore pranzo. 34021 Q

FIAT 1100 D '64, unico proprietario, vendesi. Autorimessa Flavia, via Fabio Severo 100. 54723 Q

FIAT 1100 D familiare unico proprietario vendesi. Tel. 63284 dalle 9 alle 14. 54734 Q

FIAT 850 66 vendesi anche pagamento dilazionato. Tel. 726767 33889 Q

FIAT 850 S garanzia 6 mesi vendesi. Tel. 55657. 54543 Q

FIAT 750 62 unico proprietario. Visibile capolinea 8 Roiano (TS 46382). Telefonare lunedì 30391. 54653 Q

FIAT 600 multipla occasione L. 80.000. Telefonare 50023 ore 11-13 e 17-19. 33905 Q

FIAT 600 63 - 1100 H 61 - 124 66 - 1500 63 - 1800 61 - Rekord 63 - Taunus 63 - Primula 66 - Simca 1500 67 - BMW 65; assistenza Opel lunedì Ginnastica 56. 54637 Q

FIAT 500 anno 1963 vende privato lunedì. Via Fortunio 10. 54557 Q

FIAT 500 1959 vera occasione vendo. Telefonare 744835 lunedì 54493 Q

FIAT 1100 ottimo stato vendesi occasione. Autorimessa Coroneo 39. 54677 Q

FIAT 600 D '63 vende privato. Tel. 77726 dalle 9 alle 13. 34043 Q

FLAMINIA coupé Touring perfette condizioni motore nuovo vendesi cinquecentomila. Telefonare lunedì 23559. 34207 Q

FLAMINIA coupé con radio vendesi anche scambio. Visibile lunedì Mobil via Locchi 3. 34017 Q

FURGONE Ford finestrato '67 come nuovo vendo permuto rateizzo occasionissima. Telefono 730524 ore pasti. 54742 Q

GIULIA '65, Giulietta, Primula, Volkswagen '66, 2300 S Coupè '65, Taunus 12 M '63, 1100 D '65, 750 '65. Artisti 9. 54759 Q

GIULIA 1600 TI vendo 320.000 in mattinata visibile via Crispi n. 32/A. 54818 Q

GIULIA 1600 TI motore a nuovo L. 380.000. Telefonare 55649 bar. 33863 Q

MERCEDES modelli 1968, spaziose confortevoli sicure; consegne sollecite; prove e prenotazioni Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 39 tel. 764072. 33196 Q

MILLECENTO 103 vendesi occasione. Telefonare pomeriggi feriali 741490. 34089 Q

MINI 1967 colore verde, km. 33.000 effettivi, perfetta accessoriata privato vende. Telefonare 820381. 33182 Q

MINICOOPER 1967 km. 5000 una mano perfetta vendesi. Dinoconti Coroneo 33. 54663 Q

MOTORE Diesel Liester 16 HP 1200 giri vendesi lunedì. Telef. 93120. 54557 Q

MOTORI marini Farymann Diesel massima sicurezza concessionario Giacomini, Venezian 6. 32645 Q

MOTORI marini Albin Diesel e benzina, concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32647 Q

MOTORI marini Ford Diesel e benzina concessionario Giacomini, via Venezian 6. 32645 Q

MOTOSCAFO vendesi porticciolo Barcola mattinata. Sartori Pompeo, via U. Felluga 60. Trieste. 54777 Q

OCCASIONE NSU L 67 perfettissima vende privato. Rivolgersi Autosalone Lazzaretto Vecchio 11 - B lunedì. 54583 Q

OCCASIONE vendesi Lambretta L S 67 125 cc. Rivolgersi Calpurnio 21. 54541 Q

OCCASIONE canotto «Condor» con motore Johnson 3 cavalli vendo. Via Pascoli 10. 33981 Q

OCCASIONE compero appartamento 120-150 mq., oppure villetta. Cassetta 32993 S. SPI.

OPEL Rekord perfetta unico proprietario vende vera occasione. Telefonare 29673. 34139 Q

OPEL Kadett Caravan rossa. Orario negozio. Tel. 812238. 54555 Q

OPEL Rekord 5 porte freni disco 1964. Rossetti 51. 54605 Q

OPEL Rekord 1700 4 porte con gancio, perfette condizioni unico proprietario vende. Telefonare 69329. 54704 Q

PRIVATO vende 1100 D '65 km. 22.000 gommata tel. 747508. 34225 Q

PRIVATO unico proprietario vende Fiat 1103 revisionata. Telefonare 28006. 34091 Q

PRIVATO vende Fiat 850 '65; Fiat 1100 '62; 600 D '63 Vespucci 4, lunedì. 54781 Q

PRIVATO vende Appia II. Tel. 726397. 34045 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 Special 1962 ottimo stato 280.000. Telefonare 95574 ore pranzo. 34021 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 R fine 66 presso officina Sanzio, telefono 50436. 54797 Q

PRIVATO vende Fiat 124 costruzione 67 perfetta km. 23.000 autoradio anche rateizzando permutando. Telefonare 86979 Gorizia dopo le 21. 54447 Q

PRIVATO vende 500 F 67 perfetta. Tel. 32479. 33190 Q

ROULOTTE superata la vostra? Avete deciso di venderla? Portatela al Mercato Regionale delle Caravan presso Camping Europa, Fernetti. Ricaverete il massimo. 54832 Q

ROULOTTISTI questo è il momento favorevole per la sostituzione della vostra roulotte VENDERETE bene COMPRERETE meglio e rivolgetevi a CASAMOBIL RIMORCHI Opicina AGENZIA Elnagh per TRIESTE GORIZIA UDINE PORDENONE telefono 221610. 33683 Q

ROULOTTES «ARCA» - I modelli della nuova stagione con trattamento particolare agli acquirenti entro il mese - 20 tipi e versioni - L'Autosovrana espone permanentemente al Camping Excelsior di Fernetti - Monrupino con ospitalità invernale gratuita agli archisti. 54553 Q

ROULOTTES Roller novità e nuovi arrivi. Mostra Sistiana Mare. Tel. 744697. 54800 Q

ROULOTTES ELNAGH 13 differenti modelli alla grande esposizione sempre aperta dell'Agenzia Elnagh per TRIESTE GORIZIA UDINE PORDENONE - CASAMOBIL RIMORCHI OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana. Visitateci troverete MAGGIOR assistenza; incontrerete MASSIME facilitazioni rateali; SCONTI eccezionali; BELLISSIMI regali. Inoltre ricovero GRATUITO al coperto o al Campeggio Obelisco. Iscrizione GRATUITA alla Federazione Italiana Campeggio. PRENOTATE ora PAGHERETE poi. 33683 Q

SIMCA 1500 settembre 1964 vendesi da privato a privato. Tel 745392. 33875 Q

SPIDER Giulietta completa di hard top vendesi scambiasi. Telefonare 67735. 34123 Q

VENDESI 500 6 mesi garanzia 3600 km. Telefonare settimana 51382. 54679 Q

VENDESI Crestliner con Evinrude 75 o scambiasi con barca cabinata. Tel. 23839 ore pasti. 54729 Q

VENDESI R 4 L lire 140.000. Tel. 764137 anche rate. 54701 Q

VENDESI 850 Special 6 mesi. Telefonare mattinata 53193. 54647 Q

VENDESI Citroën DS 19 blù. Telefonare 812238 orario negozio 54555 Q

VENDESI motoscafo (ex lancia Polizia civile). Telefonare n.ro 982128. 54743 Q

VENDESI Lambretta X 200 Special occasione. Tel. 821757. 34097 Q

VENDESI privato a privato Ford Kombi seminuovo. Telefonare lunedì 71330. 54683 Q

VENDO 500 D ottobre 1964 blu pervinca perfetta vendesi. Tel. 65012. 0032724 Q

VENDO Fiat 1300 perfetta. Via Dei Fabbri n. 10. 54815 Q

VENDO 1100 R garanzia ore 20 in poi. Tel. 813439. 33202 Q

VENDO Fiat 1300 62 motore nuovo L. 300.000 trattabili. Tel. 764994 in mattinata. 54473 Q

VENDONSI Fiat 600 buone occasioni. Telefonare 68730. 54615 Q

VOLKSWAGEN 1200 nuove et usate pronta consegna comoda rateazione; visionabili Dinoconti Coroneo 33. 54663 Q

SE COMINCIATE A PENSARE
CHE TUTTE LE AUTOMOBILI SONO UGUALI
E' IL MOMENTO DI PROVARMI



SIMCA

LA NUOVA SIMCA 1000
SIMCA 1000 LS - GLS - 4 PORTE - 5 POSTI
A PARTIRE DA L. 799.000 IGE E TRASPORTO COMPRESI

Concessionario
GIOVANNI DUPLICA
Trieste - Viale Ippodromo 2/2 - Telef. 763487/8
VENDITE ASSISTENZA RICAMBI

sì lei può

fare automaticamente vere fotocopie
senza acidi, senza polveri, senza noie



Sì, la DRY PHOTOCOPIER 209 può fare questo, e automaticamente, su carta bianca simile alla extra strong. Copiare originali colorati? Riprodurre timbri, firme, fotografie? Pagine di libri rilegati? Sì, lei può, e senza acidi, polveri... o altre noie: basta premere un pulsante!

CONCESSIONARIO PER FRIULI E VENEZIA GIULIA
34132 Trieste - Claudio Bazzanella via Milano 11 - tel. 29614

3M MINNESOTA ITALIA

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
15.38 DD Venezia - Milano - Parigi (Si effettua dal 22 al 28-9-1968)
16.53 L Portogruaro (1)
18.01 DD (Simplon Express) Venezia - Bari Roma - Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi - WL Venezia - Parigi)
18.06 L Portogruaro
19.22 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste).
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon express) Parigi - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari Venezia
13.58 L Cervignano
14.30 DD Parigi - Milano - Venezia (si effettua dal 22 al 28-9-1968)
15.12 DD Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (2)
18.38 R Bologna - Venezia (*)
19.13 L Portogruaro
19.40 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO-MONACO (*)

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna (Monaco dal 22 al 28-9-1968)
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.45 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (2) - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
21.55 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 14-12-1968 al dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 22-2-1969.
(2) Servizio diretto Trieste Vienna 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.10 L Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D (Monaco dal 22 al 28 settembre 1968) Vienna Tarvisio Udine
23.45 DD Calalzo Udine (2)

(1) Servizio diretto - Vienna - Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 15-12-1968 al 23-2-1969 (esclusi il 25-12-1968 e 5-1-1969).
(*) Per interruzione della linea Tarvisio - Udine presso Dogna il servizio viaggiatori tra le stazioni di Chiusaforte e Pontebba viene effettuato mediante autoservizi sostitutivi. Le vetture dirette in servizio internazionale Trieste - Vienna e Trieste - Monaco vengono instradate via Gorizia - Nova Gorica - Rosenbach Villach.

VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
10.58 DD (Simplon Express) Villa Opicina Fiume (dal 22 al 28-9-1968) Lubiana - Zagabria Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a giorni di lunedì e venerdì per Mosca) cuccette Parigi - Zagabria
13.15 L Villa Opicina - Lubiana (si effettua dal 23 al 28-9-1968)
14.05 L Villa Opicina (1) (si effettua dal 30-9-1968 al 31-5-1969)
18.54 L Villa Opicina
19.05 D Villa Opicina Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Belgrado Skoplje Atene Sofia Istanbul (WL per Belgrado Atene - Istanbul Sofia)
20.20 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.

VW con autoradio vendesi anche a rate. Telefonare 56101. 33120 Q

124 fine 1967 ottime condizioni 24.000 km. Zucchetta, Conti 26. 301 Q

«124» km. 22.000 accessoriata vendo occasione causa partenza. Tel. 764482. 54649 Q

125 Fiat 6 mesi 7.500 km rodaggio accurato garanzia vendesi permutasi anche ratealmente. Tel. 28627. 33220 Q

«500» giardiniera occasione km. 2000 vendesi anche ratealmente. Telefonare 820184. 54563 Q

«500» N 1964 unico proprietario efficiente vendesi. Telefonare n. 95397 lunedì. 33953 Q

«600» buone condizioni gommatissima vendesi. Telefonare n. 35940. 54625 Q

850 del 1966 ottime condizioni vende privato. Telefonare 745765. 34115 Q

«850» coupé 65 perfetta vendesi o permutasi con Mini o Volkswagen. Tel. 744663. 34009 Q

«1100» R garanzia 6 mesi km. 4.600 L. 825.000 trattabili. Telefonare 744292. 54591 Q

«2300» S coupé elaborato perfetto vende privato. Telef. 726096 feriali 9-10. 33985 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. S.I.F. 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 54313 R

ANTICIPI immediati quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali 5,50%. Tel. 741545 Crispi 8. 54764 R

AUTORIMESSA in affitto cercasi, garanzia, massima serietà. Cassetta 34171 R, SPI.

BAR centralissimo vendesi Monfalcone. Scrivere Cassetta 306 R SPI.

CEDESI studio fotografico attrezzato con licenza d'esercizio lire 400.000. Telefonare 96686, lunedì ore 16-19.30. 54733 R

CERCASI socio per Linotype. Cassetta 54619 R SPI.

CONIUGI assumerebbero gestione piccolo commercio. Tel. 810073 ore 10-14. 54415 R

DAREI a famiglia pratica bar buffet in gestione. Tel. 730297. 54775 R

DEPOSITO vini liquori bibite avviatissimo cedesi per ritiro. Cassetta 34211 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapadità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 54545 R

GRADO vendesi negozio stagionale avviato profumeria articoli regalo e spiaggia. Cassetta n. 33138 R SPI.

GRANDE occasione: avviatissimo negozio abbigliamento mercerie cartoleria vendesi causa partenza contanti. Tel. 749973. 54457 R

IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento mutui ipotecari immobili alto reddito - Garanzie - riservatezza. Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma - 310640 - 314828 6135 R

LATTERIA avvviata vendesi lire 850.000. Tel. 70114 ore 13-16. 34223 R

NEGOZIO calzature centrale avviato cedo causa altri impegni. Offerte Cassetta 54741 R SPI.

NEGOZIO elettrodomestici e articoli sanitari vendesi occasione. Telefonare 96142. 34023 R

NEGOZIO affittasi zona S. Giusto 2 ingressi 5 vetrine angolo posizione incrocio diverse vie per diverse attività. Cassetta n. 54395 R SPI.

NEGOZIO centralissimo avviato cedesi. Tel. 23553 ore 14-16. 54453 R

OTTIMO gradevole investimento capitale, quadri d'autore. Gemellaro, C. Italia 9. 53831 R

SALONE parrucchiere bene avviato vendesi. Telefonare 95715. 54696 R

VENDESI legatoria libri completamente attrezzata e funzionante prezzo veramente irrisorio. Telefonare 746484 giorni feriali dalle 10-14. 54712 R

VENDESI bar buffet con cucina in piena efficienza e grande avvenire in bellissima posizione. Cassetta 54736 R, SPI

VENDO bar buffet periferico. Tel. 813247. 33154 R

S Case, ville, terreni L. 90

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ADRIATICA, SENZA ACCONTO vendonsi appartamenti varie grandezze, D'ANNUNZIO, FORAGGI, GIULIA, ROIANO, 37 mila mensili 14 mesi, 930.000 alla consegna, rimanenza 24.000 mensili. PRENOTAZIONI Mazzini 30, 9-12, 16-18. 34061 S

A.A. COSTRUZIONI: PERUGINO, EREMO, S. GIACOMO, PONZIANA, BAIAMONTI, SAN GIOVANNI, 1, 2, 3, 4 stanze, servizi(, tutti i comforts. MUTUI 75% VENTENNALI. ESECUZIONI PRIMARIE IMPRESE; visione progetti: ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 54794 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO MUGGIA NUOVO VISTA MARE PANORAMICISSIMO 2 stanze soggiorno cucina bagno wc poggiolo centralnafta ascensore garage rifiniture accuratissime pronto ingresso vendesi Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 34083 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. CON SOLE L. 630.000 ALLA PRENOTAZIONE vendonsi in PICCOLO ELEGANTE CONDOMINIO in GRETTA appartamenti 2 stanze cucina 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli VISTA PANORAMICA. ATTICO ampia terrazza centraltermica ascensore annesso garage CON ECCEZIONALI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. Mutuo agevolato fino 30 anni. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 34083 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. GRETTA PANORAMICISSIMO consegna marzo 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta vendesi. Mutuo agevolato fino 30 anni. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 34083 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. AVANZATA COSTRUZIONE FABIO SEVERO 122 DOTT. ING. MARIO FRANDOLI singole disponibilità appartamenti signorili 1-2-3-4-5 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta acqua calda centralizzata isolazioni acustiche impianti per lavatrice lavastoviglie televisione autorimesse separate MUTUI FINO AL 75% DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE PIANO ALTO VISTA GOLFO PRONTO INGRESSO NUOVISSIMO salone 2 stanze cucina bagno gabinetto ascensore centralnafta garage poggiolo grande terrazza DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASA NUOVA VIA TRISSINO 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta COMBINAZIONE 5.700.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO 3 stanze cucina bagno gabinetto poggioli ascensore centralnafta ripostiglio 9.700.000 DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI OCCASIONE NUOVISSIMO VISTA MARE IN PALAZZINA 3 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 3 milioni in contanti. Saldo prezzo mutuo ventennale DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI PROSSIMA CONSEGNA ROIANO APPARTAMENTI 1 stanza soggiorno cucinino bagno gabinetto poggioli ascensore centralnafta IMPIEGO CAPITALE DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASETTA ROIANO CENTRO CON GIARDINO E TERRENO DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» (Roiano) disponibili con VISTA MARE ultimi bellissimi ATTICI con mansarde ad OTTIMI prezzi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 33943 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 33941 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi in palazzina vista CITTA' GOLFO ultimi appartamenti 5 stanze doppi servizi ATTICO con mansarda. Mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 33943 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI nel complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti da 2-3 stanze ricchi servizi AMPIE TERRAZZE. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 33943 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi vista libera 1-2-3 stanze servizi dotati ogni comforts moderno. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 33943 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - VIA SAN PASQUALE consegna imminente quattro palazzine (sul percorso linea 11) vendonsi ultimi appartamenti da 2-3-4 stanze comforts moderni box auto VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente 25-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 33941 S

A.A.A.A.A.B. CENTRALISSIMI 3 locali affari fronte strada con retrostante officina adatta anche autorimessa VENDESI con ampie facilitazioni di pagamento Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18, telefono 23382. 34083 S

A.A.A.A. AGEP Crispi 14 vende corso costruzione appartamenti: ROIANO bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore. ATTICO bistanze cucina bagno ampia terrazza soleggiatissimo. BONOMEA alta (Monte Radio) in palazzine ogni comfort garage cantina splendida vista golfo appartamenti 1-2-3-4 stanze ampi soggiorni bagno poggioli. ATTICI tristanze salone biservizi terrazza con ampie MANSARDE. ROMAGNA palazzina signorile appartamento tristanze saloncino biservizi giardinetto garage cantina. ALTRO bistanze stanzino soggiorno biservizi poggioli. PRONTINGRESSO bistanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. OCCASIONE: bistanze soggiorno cucinino bagno centralnafta 5.900.000. INVESTIMENTO appartamenti nuovissimi ogni comfort affittati 27.000, 36.000, 37.000. LOCALI Roiano piazza adatti ferramenta elettrodomestici. 33869 S

A.A.A.A. FACILITAZIONI UNICHE: COSTO INTERESSI: Legge 1179. Agli aventi diritto. Prezzi stabiliti Stato. Contanti 25% (da 1.660.000 a 1.867.000) dilazionato 12 mesi. Saldo 25 anni 5,50% interessi. Costruzione BORGO INCANTEVOLE Monte Radio. In 5 palazzine appartamenti 2 stanze ampio soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore cantina garage. Vista splendida golfo. Vendite AGEP via Crispi 14. 33873 S

A.A.A. EREMO appartamento in palazzina signorile 3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta garage. F. SEVERO 3 stanze stanzino cucina servizi ascensore centralnafta. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3.

A.A. VIA MORERI, 17, PRONTI INGRESSO capolinea fil. «5», 1, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, garage, ATTICI VISTA MARE; rifiniture scelte e carta parati. MINIMO CONTANTI 1.400.000, rimanenza mutuo ventennale. Informazioni telefonare 29235. VISITE SUL POSTO OGNI GIORNO ORE 15-17. 54794 S

A.A.A. PARAGGI VIA GIULIA 6 stanze cucina servizi separati buone condizioni vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 33989 S

A.A. INIZIO PRENOTAZIONI APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE CON PARCO ALBERATO, VISTA MARE, 2, 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie balconate, ogni comfort, garage. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA; visione progetti: ESPERIA, Imbriani 8, telefonc 29235. 54792 S

A. ACIT. GRETTA. Iniziata costruzione palazzina panoramicissima, zona verde. Disponibili ultimi appartamenti, 4 stanze, salone pranzo, tripli servizi, ampie terrazze soleggiatissime, vista sul golfo, giardino, garage. Prenotazioni S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 34217 S

A. ACIT. Iniziata costruzione complesso residenziale VIA BELLOSGUARDO. Appartamenti 2 - 3 stanze, salone, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta, garage, cantina, parco. Finiture extralusso. Visione piante S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 34217 S

A. ACIT. Corso costruzione complesso PATRIZIO (CAMPANELLE). Appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, servizi, ampi poggioli soleggiati, vista, ascensore, centralnafta, acqua centralizzata. Accettansi Aldisiani. Agevolazioni pagamento. Contanti 1 milione 500 mila. Visione piante S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 34217 S

A BOLOGNA

Il PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang via U. Bassi
PENNESI piazza Maggiore
GASPARI R.: p'azza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2, e 3 della Stazione Centrale

A. ACIT. Appartamento panoramicissimo, casa nuova, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 34217 S

A. ACIT. ULTIME disponibilità appartamenti zona verde, tranquilla, stanza, soggiorno, servizi, altro 3 stanze, servizi, giardino, garage, centralnafta. Contanti 1.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 34219 S

A. ACIT. CAUSA partenza vendesi appartamento palazzina BESENGHI, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, garage, cantina, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 34219 S

A. ACIT. VIA ISTRIA. Corso costruzione appartamenti bellissimi 3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, poggioli soleggiati, vista mare. Contanti 2.000.000. S. Lazzaro 3. Telef. 68810. 34219 S

A. ACIT. OCCASIONE vendesi appartamento casa nuova. SAN GIACOMO tre stanze, cucina, bagno, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 34219 S

A. ACIT. Appartamento seminuovo tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento, vendesi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 34129 S

A. CENTRALISSIMO signorile, 3 stanze, salone, doppi servizi, centralnafta vendesi ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 54794 S

A. INVESTIMENTO CAPITALE appartamenti nuovi, varie zone, già affittati, vendonsi, facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 54792 S

A. MATTEOTTI 52, appartamenti 1 3 camere, cucina, wc, vano unico, vendonsi; pagamento dilazionato. Visite feriali, ore 15-17. 54792 S

A. VIALE XX SETTEMBRE VIE BONOMO E PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale. Appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla finiture accurate cantine box vende direttamente Impresa, viale XX Settembre n. 99, tel. 90607. 54767 S

A. VIE GIACINTI MONTORSINO GIUSTI. Complesso residenziale corso ultimazione in zona soleggiata e tranquilla. Varie grandezze mutui. Vende direttamente Impresa, tel. 36238. 54767 S

ACQUISTASI terreno edificabile 10-15 alloggi con progetto approvato. Telefonare 78500. 54607 S

AFFARONE appartamenti vuoti due-tristanze 2.500.000 in poi; altri occupati vendonsi 900.000 acconto saldo rateale. Visitare Belpoggio 15, ore 11.30-13. Feriali. 33859 S

AFFARONE centralissimi 1-2-3 stanze vendonsi prezzo stralcio 38.000 al mq. Visitare S. Francesco 38, ore 15.30-16.30 feriali. 33859 S

APPARTAMENTI BELLISSIMI E CONVENIENTI 2-3-4 STANZE IN AVANZATA COSTRUZIONE STRADA VECCHIA ISTRIA - VIA MASCAGNI 4 (CAPOLINEA 19) MUTUI FINO 75%. LOCALI D'AFFARI VENDE IMPRESA S. FRANCESCO 9 II. 33236 S

APPARTAMENTI ultimi 2 stanze soggiorno cucina servizi centralnafta ascensore vista mare soleggiati paraggi Ponziana via Trissino vende direttamente Impresa, tel. 79548, giornalmente visite sul posto. 54785 S

APPARTAMENTI PRONTI E IN COSTRUZIONE, CENTRALISSIMI, BOX. NEGOZI, MUTUO 75%, vende ing. Battara, San Nicolò 33. 54809 S

APPARTAMENTO CORONEO, signorile 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4 - tel. 61712. 54601 S

APPARTAMENTO zona Revoltella 2 camere cucina soggiorno bagno ascensore poggiolo vendo. Telef. 37915. 34189 S

APPARTAMENTO S. Luigi due stanze, cucina, bagno, poggiolo, costruzione recente vende IMMOBILIARE EUROPA. Telefono 69527. 34191 S

APPARTAMENTO nuovo vende privato paraggi piazza Foraggi 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. Telefono 763062. 54826 S

APPARTAMENTO tristanze uso ufficio via Crispi vendo. Telefonare 68659. 802 S

APPARTAMENTO pronto ingresso 3 stanze cucina bagno ampi poggioli ripostiglio piano alto VENDE mutuo 75% Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 34131 S

APPARTAMENTO paraggi VALDIRIVO, 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio terrazza centralnafta ascensore vende 6.500.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 54601 S

ATTICO bellissimo vista mare, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, occasione vendesi. Telefonare 61309. 34073 S

ATTICO centrale, salone, 5 stanze, cucina, guardaroba, doppi servizi, terrazza panoramica rifiniture lussuose vende IMMOBILIARE «EUROPA», Battisti 10, tel. 69527. 34191 S

AURISINA vendo casa seminuova 3 camere soggiorno cucina bagno cantina orto 440 mq. Via Cave n. 25 F. Perlott. 33184 S

CASA 2 piani centralnafta restaurata adatta 2 famiglie pensione ambulatori uffici circoli vendesi. Telefonare 31335 ore 16-19. Giorni feriali. 54791 S

CENTRALISSIMI D'Azeglio 2, due-tristanze vendonsi 800.000 acconto saldo rateale. Visitare ore 15-17 feriali. 33859 S

CENTRALISSIMO signorile 3 stanze adatto anche ufficio VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 34133 S

CENTRALISSMO 2 camere cameretta I piano vende proprietario. Tel. 981066. 33695 S

CERCASI appartamento 3 stanze riscaldamento pagamento in contanti. Telef. 743990. 33895 S

CITTA' giardino Grado: appartamento 2 camere soggiorno cucina e servizi: 6.100.000 trattabili oppure appartamento una camera soggiorno cucina servizi 4.800.000. Rivolgersi: Quinto Tilatti villa Laguna, viale Moreri, telefono 80733 Grado. 800 S

COLOGNA 66, appartamenti tristanze 90 mq. vendonsi occasionissima 42.000 al mq. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare ore 11.30-13 feriali. 33859 S

CONDOMINIO signorile zona verde appartamenti varie grandezze comforts ultramoderni garage PRENOTA con massime facilitazioni Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 34133 S

CONDOMINIO TIGOR 2-3-4-5 stanze cucina servizi rifinito accuratamente mutui massimi dilazionati 75% VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 34131 S

DUE stanze cucina immediate vicinanze piazza Cavana vendesi contanti. Telefonare 747572. 33881 S

GORIZIA acquisterei piccolo appartamento, casetta o terreno. Scrivere: patente 41.149 Fermo Posta Gorizia. 900 S

INVESTIMENTO redditizio due bellissimi appartamenti giardino vendonsi. Telefonare 68659. 54803 S

LOCALE uso autofficina 200-400 mq. in affitto o vendita cercasi. Cassetta 34173 S, SPI.

MAGAZZINO 220 mq. con scaffalature importanti e raccordo ferroviario cedesi. Scrivere cassetta 54801 S, SPI.

MONFALCONE appartamento 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ricaldamento, poggioli. vendesi 4.900.000. Telefonare n. 72203 MONFALCONE. 304 S

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 17-11 da Trieste, Napoli, Messina per la Australia. «Caboto» verso 11-10 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova per l'Australia. «Europa» 17-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Marco Polo» verso 13-10 da Venezia, Siracusa per il Sud Africa. «Asia» 29-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 15-10 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Isarco» verso 21-10 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Isonzo» verso 16-10 da Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 18-10 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Arcturus» verso 16-10 da Palermo, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 12-10 in partenza da East London per Port Elizabeth. «Adige» 10-10 partita da Mogadiscio per Bombay. «Aquileia» 13-10 in arrivo a Adelaide. «Asia» 5-10 partita da Capetown per Las Palmas. «Caboto» 11-10 in partenza da Trieste per Napoli. «Cellina» 11-10 in partenza da T. Mani per Singapore. «Esquilino» 10-10 partita da Cebu per Douala. «Europa» 12-10 in partenza da Brindisi per Venezia. «Galileo» 12-10 in partenza da Brisbane per Suva. «Indiana» 10-10 arrivata a Napoli. «Isarco» 12-10 in arrivo a Venezia. «Isonzo» 12-10 in partenza da Livorno per Genova. «Livenza» 6-10 partita da Cochin per Durban. «Marco Polo» 13-10 in partenza da Venezia per Siracusa. «Marconi» 9-10 partita da Las Palmas per Durban. «Palatino» 15-10 in partenza da Trieste per Venezia. «Piave» 8-10 partita da Matadi per Pointe Noire. «Quirinale» 7-10 partita da Genova per Durban. «Risano» 29-9 partita da Durban per Pireo. «Rosandra» 12-10 in arrivo a Dakar. «Ut Prosperatis» 15-9 in arrivo a Durban. «Ut Eatis» 8-10 partita da Napoli per Mogadiscio. «Usodimare» 5-10 partita da Durban per Djakarta. «Victoria» 11-10 partita da Dakar per Capetown. «Viminale» 9-10 partita da Durban per Genova. «Vivaldi» 13-10 in partenza da Dar Es Salaam per Mombasa. «Arcturus» 16-10 in arrivo a Palermo. «Antonio» 13-10 in partenza da Durban per East London. «S. A. Statesman» 15-10 in partenza da Durban per East London. «F. Zeta» 11-10 in partenza da Pireo per Fiume. «Sun Palermo» 14-10 in partenza da Durban per L. Marques. «G. Zeta» 13-10 in partenza da Capetown per Port Elizabeth. «S. A. Zebediela» 7-10 partita da Marsiglia per Capetown. «Vespucci» 17-10 in arrivo a Napoli da Walvis Bay. «Mirto» 9-10 partito da Cochin per Beira. «Atreo» 13-10 in arrivo a Chisimaio.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 29-10 da Trieste per il Nord America. «Fineo» verso 12-11 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Pacinotti» verso 15-11 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» verso 25-10 da Trieste per il Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 8-10 partita da Lisbona per Barcellona. «G. Cesare» 10-10 partita da Genova per Cannes, Barcellona, Lisbona. «Raffaello» 9-10 partita da Algeciras per New York. «Michelangelo» 10-10 partita da Algeciras per Napoli. «Colombo» 12-10 in partenza da Halifax per New York. «Leonardo» 11-10 partita da Halifax per New York. «Rossini» 11-10 partita da la Guaira per Tenerife. «Verdi» 12-10 in partenza da Genova per Napoli. «Donizetti» 11-10 partita da Callao per Arica. «Ferraris» 11-10 partita da Trieste per Napoli. «Toscanelli» 12-10 in partenza da Valencia per Cadice. «Volta» 12-10 in arrivo a Bellingham. «Fineo» 8-10 partita da Curaçao per Genova. «Pacinotti» 9-10 partita da Curaçao per Marsiglia. «Nereide» 12-10 in partenza da Marsiglia per Dakar. «Stromboli» 2-10 partito da Dakar per Rio de Janeiro. «Tritone» 12-10 arrivata a Venezia. «Vesuvio» 4-10 partito da Salvador - Bahia per Dakar.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Loredan» 13-10 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Beirut, Limassol, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina (ev.), Izmir, Candia (ev.). «Brennero» 14-10 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Candia. «Ausonia» 15-10 ore 24 da Trieste per Rodi, Beirut, Alessandria, Candia. «San Marco» 15-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Messapia» 17-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Esperia» 19-10 ore 18 da Genova per Marsiglia, Napoli, Beirut, Alessandria. «Bernina» 19-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Candia.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Pireo - Bari. «Esperia» ad Alessandria. «Enotria» a Napoli. «Messapia» a Rodi. «San Giorgio» ad Izmir, prosegue per Pireo. «Bernina» a Candia. «Brennero» a Genova. «Stelvio» a Beirut. «Illiria» a Dubrovnik. «Palladio» a Lattachia. «Chioggia» in navigazione Venezia - Pireo. «Loredan» in partenza da Trieste per Venezia. «Udine» in navigazione Mersina - Salonicco. «Vicenza» a Genova.

Prossimi arrivi a Trieste: «San Marco» 14-10. «Ausonia» 15-10. «Messapia» 16-10. «Bernina» 17-10.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Messina» 15-10 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona e Valencia. «C. di Siracusa» 26-10 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona e Valencia. «Vallisarco» 23-10 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Rotterdam, Anversa. «Marechiaro» 18-10 da Trieste per Venezia, (Brindisi), (Gallipoli), (Crotone), (R. Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Belluno» 26-10 da Trieste per Venezia, Bari, (Brindisi), (Gallipoli), (Crotone), (R. Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Tripoli, Malta e scali del Tirreno.

Posizione delle navi: «Celio» 12-10 in partenza da Napoli per Genova. «C. di Messina» 12-10 a Trieste. «C. di Siracusa» 12-10 a Genova. «C. di Catania» 13-10 in partenza da Tripoli per Malta. «Belluno» 11-10 partita da Malta per Tripoli. «Marechiaro» 11-10 partita da Messina per Reggio Calabria. «G. Borsi» 12-10 in partenza da Salerno per Napoli. «Cagliari» 11-10 partita da Rotterdam per Anversa. «Valdarno» 12-10 a Londra.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

A TORINO

IL PICCOLO *può essere acquistato nelle seguenti edicole:*

VINCO: piazza Statuto.
GENNARI: via Sacchi.
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova).
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli.
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure).
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio.
DELLA VALLE: piazza S. Carlo, ang. via S. Teresa.
CASSI: p.zza S. Carlo, ang. via Giolitti.
CONCIGLIA: p.zza Castello, ang. via Garibaldi.

BEVETELO MEGLIO

in casa Vostra la magica atmosfera della prova del fuoco



Abbiamo studiato per Voi uno scaldabrandy e lo abbiamo chiamato "magica atmosfera". Lo scaldabrandy dà a Vecchia Romagna etichetta nera una giusta quantità di calore che ne esalta le prestigiose qualità di aroma, di sapore e di invecchiamento. Solo così siamo riusciti ad aggiungere qualcosa di più alla perfezione di Vecchia Romagna etichetta nera, un brandy tanto prezioso da meritarsi l'appellativo di "Antica Qualità Superiore".



*

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

* Troverete lo scaldabrandy nella confezione "magica atmosfera" assieme ad una bottiglia di Vecchia Romagna etichetta nera, un bicchiere superballon e un dosatore.

1/2VR 602 D.M. N. 2/83583 del 17/5/68

MONFALCONE VIALE S. MARCO vendonsi appartamenti bellissimi 3 stanze, salone, doppi servizi, 2 stanze, servizi. Tutti massimi conforts, rifiniture marmi extra. IMMOBILIARE NISTRI via Leopardi 19, MONFALCONE. 303 S

MUGGIA. Via XXV Aprile 43. Campo Sportivo, appartamento piano quinto: cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, vista mare, 5.200.000; altro 5 milioni, vende prontingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 66 S

OCCASIONE Pascoli 32, appartamenti liberi, altri occupati da una fino sette stanze vendonsi 1.000.000 acconto saldo decennale. Visitare feriali ore 11-13. 33859 S

OPICINA ultimi lotti per villini occasione vendonsi. Telefonare 761909 feriali 15.30-19.30. 54694 S

PICCARDI n. 6, appartamenti stanza cucina due stanze stanzino cucina vendonsi pagamento dilazionato. Visitare ore 15-17 feriali. 33857 S

PRIVATO cerca terreno panoramico costruzione casetta bipiano. Telefonare 724449 lunedì ore pasti. 54784 S

PRIVATO causa trasferimento vende appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno garage cantina riscaldamento. Visibile lunedì 14 dalle 10 in poi. Telefono 742820. 32954 S

PUNTA OLMI. Riviera Muggia. ULTIMO DISPONIBILE, cucina, 3 stanze, salone, terrazze mq. 130, box auto, pontile privato, costruzione lusso, vende prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 66 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO. ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI. ORARIO 9-12.30; 15-18.30. FESTIVI 10-12. 33140 S

ROIANO stanza cucina bagno poggiolo cantina ascensore riscald. centrale a nafta vuoto privato vende direttamente. Minimo contanti 2.800.000 saldo dilazionato. Telefonare oggi 67310 ore 10-13.30; 17-19. 54816 S

SAN FRANCESCO 51, ultimo appartamento occupato vendesi forti facilitazioni pagamento. Visitare ore 16,45-18, feriali. 33859 S

STANZE 4-5 casa signorile tutti comforts vista, compero vicinanze piazza Carlo Alberto o altra bella zona. Offerte cassetta 33689 S, SPI.

S. VITO palazzina signorile bellissimi appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze doppi servizi ambienti luminosi posteggi. Contanti da 1.500.000 saldo ventennale. Immobiliare, Carducci 28 - telef. 734257. 33959 S

TERRENO zona costruibile vista mare accesso strada. Vendesi. Tel. 37915. 34189 S

TERRENO periferia adatto costruzione palazzina vendesi. Telefono 61890. 34193 S

TERRENO carsico bellissimo acqua luce vendesi. Telefonare lunedì 765203. 33168 S

TERRENO 930 mq. splendida vista mare zona ville Muggia fronte strada con acqua luce vendesi. Telefonare 748867. 33855 S

TERRENO panoramico divisione lotti Strada Friuli vendesi. Studio geometra, tel. 23980. 34035 S

TRISTANZE cucina bagno riscaldamento autonomo centro libero vende privato. Telefono 747954. 33933 S

UDINE immediate vicinanze città villino recentissima costruzione vendesi. Telefonare Trieste 763929. 33883 S

VENDESI appartamento libero III p. 3 stanze. Rismondo n. 2. 33851 S

VENDESI immobile centralissimo Tarcento con appartamento e negozi. Telefonare 57576 Trieste. 33083 S

VENDESI bellissima casetta caratteristica panoramicissima con terreno mq. 586 oppure solo terreno mq. 1000. Lunedì 96085. 33967 S

VENDESI fabbricato tre piani in Piuma di Gorizia via Ponte Torrione 15. Scrivere Ente Nazionale Tre Venezie. Santa Croce 957 30125 Venezia. 6205 S

VENDO appartamento nuovo 2 camere soggiorno servizi zona Roiano. Telefonare 68659. 801 S

VENDO prontamente Gretta panoramico bistanze soggiorno servizi autoriscaldamento. Telefonare 61229. 54639 S

VIA ARTEMISIO (200 metri Università) piano ammezzato con giardino mq. 40: cucinino, soggiorno, stanza, bagno, ripostiglio, confort moderni, imminente consegna, primingresso, IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 66 S

VIA FRANCA vendesi appartamento bicamere cameretta cucina servizi garage cantina centraltermica ascensori. Telefonare lunedì 64741. 54718 S

VIA COLOGNA 57/1 locali affari mq. 380, anche frazionabili, completi pravimentazione, serramenti, ampi fori facciata, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

VIA COLOGNA 55/1, piano III, affittato, vendesi per reddito: cucina, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

VIA DELLA TESA, prontingresso: ancora disponibili 2 stanze, cucina, soggiorno, bagno, poggiolo, servizi centralizzati, uffici vendite sul posto al II piano, visite ogni giorno 11-13, IMMOBILIARE ITALIA 61512. 66 S

VIA Denza, costruzione appartamenti signorili, soleggiati, finiture accuratissime, acqua centralizzata. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, galleria Protti 3, telefono 29981, orario 10-12, 16-19. 33849 S

VIA UDINE appartamenti moderni 2-3 stanze bagno cucina vendonsi. Amm.ne Alberti, telefono 68734, esclusivamente ore 16-19. 54684 S

VIALE XX SETTEMBRE, ammezzato pronto ingresso 3 stanze ogni comfort vendesi. Telefono 68734 esclusivamente ore 16-19. 54686 S

VILLA BESENGHI salone tre stanze due bagni terrazza centralnafta giardino costruzione nuova vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 telef. 61712. 54601 S

VILLA vende privato: 9 vani doppi servizi 250 mq. più porticato cantina garage in zona tranquilla paraggi Cave Faccanoni. Telefonare dalle 19.30 al 744561. 33681 S

COMPLESSO RESIDENZIALE DI VILLE S. CROCE MARE
a lato del ristorante TENDA ROSSA in prossimità del porticciolo di SANTA CROCE
— Parcheggio privato
— Accessi alle ville e al mare mediante ascensori.
Informazioni:
A L V A s.r.l.
Via San Francesco 66
Telefono 95-407

VILLA Opicina occasione vende privato casa nuova 2 appartamenti. Telefonare dalle 17-20 n. 221743. 54599 S

VILLETTA prefabbricata occasione vendesi prezzo informativo tre milioni consegnabile secondo desiderio acquirente ottobre fino marzo. Scrivere Cassetta 54799 S, SPI.

VILLETTA 2 quartieri, Scorcola, vendesi da lunedì, 8-10 telefonare 29191. 33238 S

VILLETTA bistanze soggiorno cucina bagno giardino seminuova panoramica vendesi. Scrivere cassetta 54708 S SPI.

VILLETTA qualsiasi posizione 5 vani servizi accessori giardino pronta entrata cercasi affitto. Telef. 741320. 33843 S

VILLETTE tipo rustico muratura, complete arredamento da L. 9.000.000. Visite e progetti IMMOBILIARE «EUROPA», via Battisti 10, tel. 69527. 34191 S

VILLINO S. CROCE MARE, nuova costruzione, ampio soggiorno 2 stanze cucina servizi accesso spiaggia vendesi. Telef. 68734 esclusivamente ore 16-19.

VOLTA 8 vendesi appartamento salone 3 stanze stanzino cucina bagno. Informazioni telef. 68482. 33969 S

ZONA Marina 4 stanze stanzino cucina ripostiglio doppi servizi poggiolo riscaldamento vendesi. Tel. 68060. 54609 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze mutui ventennali 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10, tel. 68140. 33847 S

Z. STRADA DI FIUME (ZONA IPPODROMO), appartamenti 1, 2 stanze e soggiorno con cucinino MUTUO 20-30 anni ogni comfort moderno VISTA PANORAMICA SU GOLFO E CITTA' Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1 tel. 68734 ore 16-19.

Z. Z. Z. ZINI - CASE BELLE, SEMPRE. Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia, Vicolo del Castagneto, via S. Francesco e Barcola. Tel. 61116. 150 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Focolare - Vitruvio 11 - Milano. 6041 U

AGIATO giovanile cerca distinta indipendente sulla sessantina sana bella presenza spirito giovanile cultura pratica direzione casa accogliente scopo matrimonio. Inanonime Cassetta 34121 U SPI.

IMPIEGATA 30enne conoscerebbe scopo matrimonio serio colto buona posizione max. 40enne. Cassetta 54445 U SPI.

MATRIMONI rapidi, felici! Richiedeteci gratuitamente ricchissimo elenco offerte matrimoniali disponibili. Primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci: «La Famiglia», Casella postale 3184, Milano. 5764 U

V Diversi L. 120

NOLEGGIASI compressore e martelli demolitori con operaio per lavori stradali scavi demolizioni. Tel. 724282. 54789 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

VISTA MARE - ZONE DI AMPIO RESPIRO
SCELTA DI OGNI TIPO DI APPARTAMENTO - RIFINITURE ACCURATE - MUTUI

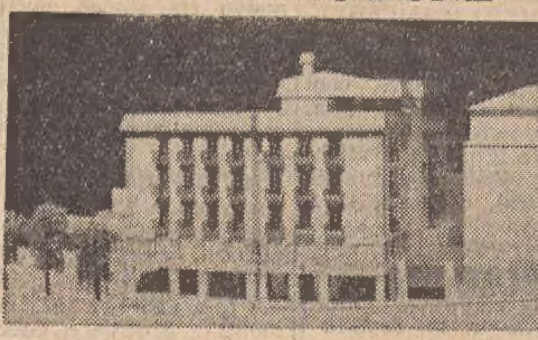
ABITAZIONI

ENTRATA PRONTA



via Dei Moreri

IN COSTRUZIONE



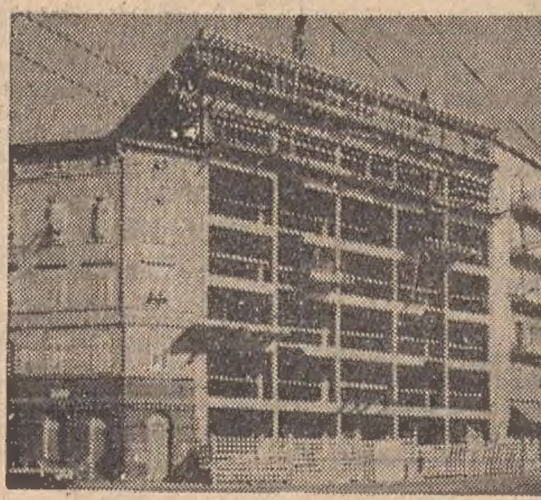
via Romagna

PROSSIMO INIZIO LAVORI



via Baiamonti

appartamenti con mutuo venticinquennale agevolato

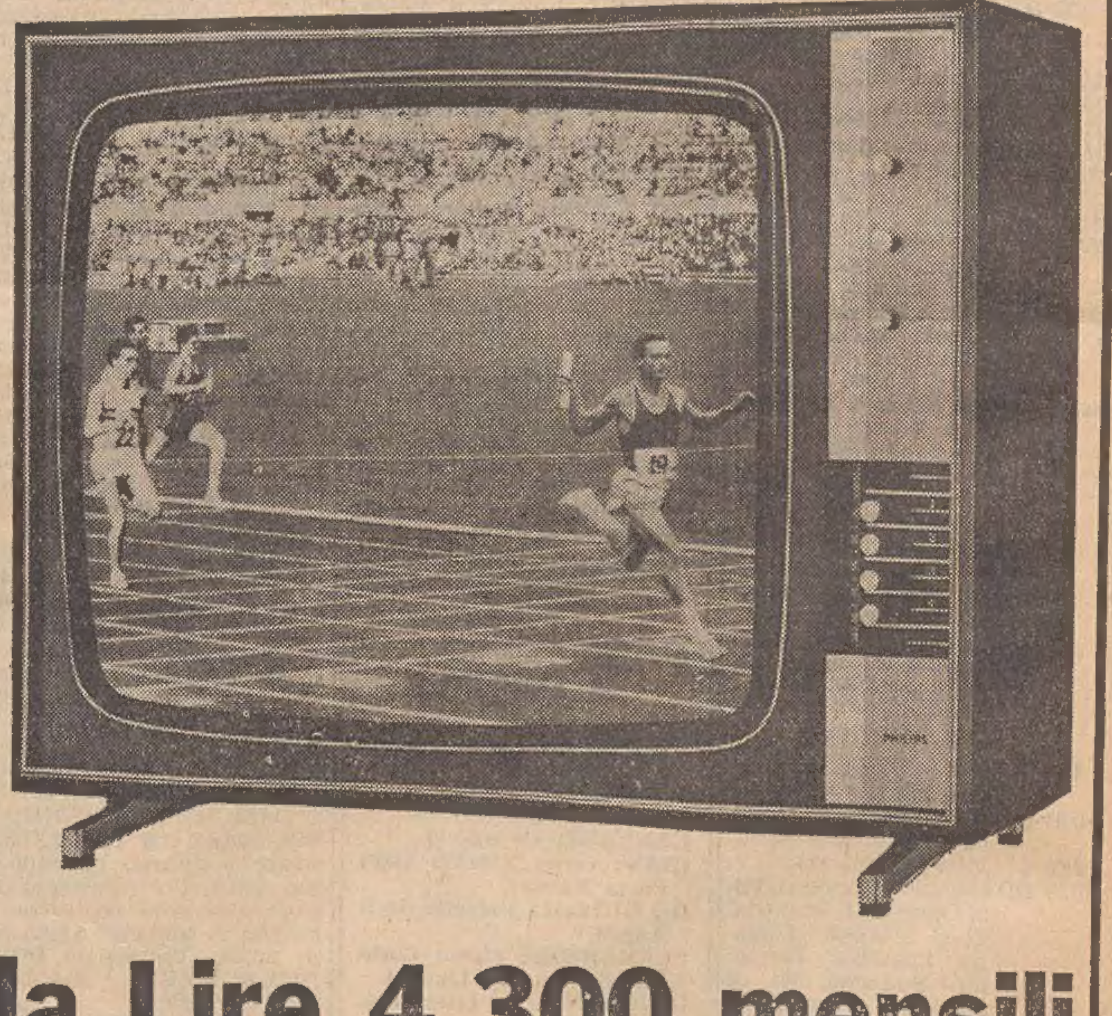


Largo Pestalozzi

INFORMAZIONI

Informazioni e prenotazioni: giornalmente ore ufficio (sabato 8-13) via Ariosto 3, telefono 28200. In cantiere visite giornaliere, sabato fino alle ore 17, domenica ore 10-13. Cantiere via Dei Moreri telefono 29294

SONO ARRIVATI I NUOVI MODELLI PHILIPS



da 19" LIRE 129.000

da 20" LIRE 148.000

da 23" LIRE 172.000

A rate da Lire 4.300 mensili

Senza anticipo - Senza interessi - Senza cambiali in banca

AL NEGOZIO SPECIALIZZATO PHILIPS

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552